Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Anno 138° — Numero 186

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Lunedì, 11 agosto 1997** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 26

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 58

— Ammortamenti ..... » 59

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 63

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 65

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 65

— Bandi di gara ..... » 65

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 119

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 119

Rettifiche ..... » 119

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 119

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CO.GE.I.
Costruzioni Generali Italiane - S.p.a.
Sede legale in Roma, via di Villa Patrizi n. 7
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8171/86
Partita I.V.A. n. 02162991000

L'assemblea dei soci della Co.Ge.I. Costruzioni Generali Italiane S.p.a. è convocata, presso lo studio del notaio Enrico Parenti di Roma, piazzale delle Belle Arti n. 1, per il giorno 31 agosto 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente e del consigliere delegato sul conferimento del ramo aziendale immobiliare alla Cogei Immobiliare S.r.l.; ratifica degli atti compiuti;

2. Comunicazioni del presidente e del consigliere delegato sul conferimento del ramo aziendale delle infrastrutture alla Co.Ge.Inf.Im. S.r.l.; ratifica degli atti compiuti;

3. Comunicazioni del presidente e del consigliere delegato in merito alla situazione economico-finanziaria della società;

4. Delibere di cui all'art. 2364, punti n. 1 e n. 2, del Codice civile;

5. Ratifica del pegno delle azioni della Betonutepito R.T.;

6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale straordinaria della società al 30 giugno 1997;

2. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile; copertura perdite;

3. Successivo aumento del capitale sociale sino a L. 50.000.020.000 mediante emissione di nuove azioni;

4. Variazione della sede amministrativa;

5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Caponetto

S-18861 (A pagamento).

EURAMERICA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Corso n. 267
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Trib. di Roma al n. 6711/92
Reg. Soc. C.C.I.A.A. Roma n. 755225
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04339051007

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società Finnat Fiduciaria S.p.a. sita in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù, 49, il giorno 4 settembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Finnat Fiduciaria S.p.a. con sede in Roma, piazza del Gesù n. 49, della Euramerica Fiduciaria S.p.a. con sede in Roma, via del Corso n. 276; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Roma, 5 agosto 1997

L'amministratore delegato: dott. Casasole Roberto.

S-18850 (A pagamento).

ITALMARE - S.p.a.

Sede sociale in Piano di Sorrento, via delle Rose n. 60
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 441/77
Codice fiscale n. 01301980635
Partita I.V.A. n. 01255871210

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1997 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Piano di Sorrento, via delle Rose, 60, e per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 9 nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale consistente nell'aumento oneroso e scindibile del capitale sociale da L. 8.000.000.000 (ottomiliardi) fino a un massimo di lire 18.000.000.000 (diciottomiliardi) mediante emissione di azioni ordinarie senza sovrapprezzo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Italmare S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mariano Pane

S-18834 (A pagamento).

NORDEST AVIO - S.p.a.

Sede legale in corso di trasferimento in Roma,
piazza della Libertà n. 10
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02186410276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Piccinelli Attardi e Associati in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, per il giorno 30 settembre 1997, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 3 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 - delibere conseguenti;
2. Nomina dei sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Montanari

S-18833 (A pagamento).

METROROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Lima n. 51
Capitale sociale L. 1.115.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 2020/25
Codice fiscale n. 00450170584.

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Fintecna S.p.a. in Roma, via Antonio Nibby n. 10, per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 1997, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Angelo Flores

S-18839 (A pagamento).

FINNAT FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8042/86
Codice fiscale n. 07585500585
Partita I.V.A. n. 01816151003

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49, il giorno 4 settembre 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Finnat Fiduciaria S.p.a. con sede in Roma, piazza del Gesù n. 49 della Euramerica Fiduciaria S.p.a. con sede in Roma, via del Corso n. 276, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Roma, 5 agosto 1997

L'amministratore delegato: dott. Casasole Roberto.

S-18851 (A pagamento).

TERME DI STABIA - S.p.a.

Sede sociale Castellammare di Stabia, viale delle Terme, 3/5
Capitale sociale L. 1.574.366.000
Iscritta reg. impr. Napoli al n. 630/64
C.C.I.A.A. Napoli n. 234106
Codice fiscale n. 00644640633
Partita I.V.A. n. 01245981210

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Castellammare di Stabia, viale delle Terme n. 3/5, per il 2 settembre 1997, ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Bruno.

S-18854 (A pagamento).

WATKINS-JOHNSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L
Capitale sociale L. 1.363.080.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3571/70
Codice fiscale n. 00695150581
Partita I.V.A. n. 00923451009

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 11 presso lo studio legale Bisconti in Roma, via Bissolati, 76, in prima convocazione, e per il giorno 2 settembre 1997, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e nomina dei liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Testagrossa

S-18842 (A pagamento).

S.I.R.C.A. - S.p.a.
Società Immobiliare Romana Costruzioni Appalti

Sede sociale in Ancona, via Flaminia, n. 126/A
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ancona registro imprese n. 4274
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076800424

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Scoccianti Sandro, in Ancona, piazza Cavour, n. 29, per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 1997, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Ancona, 25 luglio 1997

L'amministratore unico:
rag. Stefano Marchionne

S-18849 (A pagamento).

L.A.T.I. - S.p.a.
Linee Aeree Transcontinentali Italiane
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Lariana n. 15
Capitale versato L. 50.000.000
Tribunale di Roma registro imprese pos. 546/39

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per le ore 8 del 29 settembre 1997 presso la sede del Ministero del Tesoro - I.G.E.D., via G.G. Belli n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 settembre 1997 alle ore 9,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione al Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1997;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Sergio Breglia.

S-18852 (A pagamento).

RIBS - S.p.a.
Risanamento Agro Industriale Zuccheri

Sede sociale Roma, via Agostino Depretis n. 86
Capitale sociale L. 720.637.000.000
Registro imprese Tribunale di Roma n. 4264/84
Partita I.V.A. n. 01572991006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1997, ore 15, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli dal n. 1 al n. 11 dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 5 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Bussi

S-18860 (A pagamento).

MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.

Capo del Gruppo Bancario Mediocredito Centrale S.p.a.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscrizione albo banche n. 74762.6.0
Iscrizione albo gruppi n. 10680.7
Sede in Roma, via Piemonte n. 51
Capitale sociale L. 2.148.221.300.000 interamente versato
Iscritta al n. 3362/94 registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 00594040586
Partita I.V.A. n. 00915101000

L'assemblea ordinaria degli azionisti del Mediocredito Centrale S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Piemonte n. 51, il giorno 2 settembre 1997, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 settembre 1997, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni in ordine al progetto di acquisto di una quota del Banco di Sicilia;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Roma, 5 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Imperatori

S-18864 (A pagamento).

EMAK - S.p.a.

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via Fermi n. 4
Capitale sociale L. 10.406.250.000
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 5760
Codice fiscale n. 00130010358

Convocazione assemblea

È convocata, presso lo studio Baldi - Associazione Professionale, in Reggio Emilia, via a. Secchi n. 18, l'assemblea straordinaria di Emak S.p.a., in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale di Emak S.p.a. a favore della costituenda Yamac S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Bagnolo in Piano, 1° agosto 1997

Il presidente: Ariello Bartoli.

S-18892 (A pagamento).

IMPRESA CASTELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fieno n. 3
Capitale sociale L. 43.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Monza n. 47625/91
REA di Milano n. 1255598
Codice fiscale n. 08889680156
Partita I.V.A. n. 11835780153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti dell'Impresa Castelli S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione il giorno 9 settembre 1997 alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Fieno, n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Guglielmo Castelli

S-18867 (A pagamento).

CASTELLO DI UDINE - S.p.a.
Fabbrica Friulana di Birra

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi n. 42
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 166961 del registro delle imprese
Tribunale di Udine
Codice fiscale n. 01994920302

Si comunica ai signori azionisti che per il giorno di giovedì 28 agosto 1997 alle ore 16,30 in Udine via Rialto 12 presso lo studio del notaio Paolo Alberto Amodio ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di venerdì 29 agosto 1997 stesso luogo ed ora è fissata una assemblea straordinaria della Castello di Udine S.p.a. - Fabbrica Friulana di Birra - con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda;

Modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale della società in San Giorgio di Nogaro vie E. Fermi n. 42 o, alternativamente, presso la Banca ABN - AMRO di Milano.

Lì, 1° agosto 1997

Castello di Udine S.p.a.
Fabbrica Friulana di Birra
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Penna

S-18891 (A pagamento).

FIN.P - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3
Capitale sociale L. 81.352.537.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 217508
Codice fiscale n. 06654130159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Fin.P. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 19 settembre 1997 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1997; destinazione dell'utile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Cesare Cantù n. 3 oppure presso la sede di Milano del Credito Commerciale.

Milano, 28 luglio 1997

Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera.

S-18869 (A pagamento).

MEHLER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Frà Bartolemeo n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n 8332 del Registro delle Imprese di Prato
Codice fiscale n. 01850540483
Partita I.V.A. n. 00274550979

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Prato, via Frà Bartolomeo, n. 32 per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, delibere inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile, delibere inerenti e conseguenti;
2. Inserimento dell'art. 8-*bis* nello statuto sociale relativo alla possibilità di attingere finanziamenti da parte dei soci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Prato, 28 luglio 1997

L'amministratore delegato:
Dott. Annibale Viscomi.

S-18899 (A pagamento).

BAT INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Toscana n. 1
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscr. reg. impr. di Roma n. 476581 - REA n. 478014
Codice fiscale n. 03985890585
Partita I.V.A. n. 01271301002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, membri del Consiglio di amministrazione e membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria che si svolgerà in Roma, via Toscana n. 1, il giorno 5 settembre 1997, ore 17,30 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1997, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine cariche sociali;
2. Conferimento dei poteri al presidente del Consiglio di amministrazione e al procuratore speciale;
3. Remunerazione degli amministratori , sindaci e del procuratore speciale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legislative e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivo Tartaglia

S-18895 (A pagamento).

SCEV - S.p.a.

Sede sociale in Catania, zona industriale Blocco Palma I
Capitale sociale L. 4.760.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Catania al n. 4195 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Catania, zona industriale Blocco Palma I il giorno 15 settembre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 settembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Nomina del presidente del consiglio di amministrazione;
5. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
6. Integrazione consigliere del Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - filiale di Catania.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Massimo Ferlito

S-18897 (A pagamento).

SWEDA INDUSTRIE ELETTRONICHE - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Nicaragua snc
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 5053/1983
Codice fiscale n. 06166180585
Partita I.V.A. n. 01504871003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Patners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 29 agosto 1997 alle ore 12, in prima convocazione, e in data 1° settembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica sede sociale;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Modifiche delle modalità di convocazione del consiglio di amministrazione;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Massimo Agostini

S-18870 (A pagamento).

IMMOBILIARE INACSA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 450.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Immobiliare Inacsa S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lovanio n. 5, per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione. Delibere azioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: ing. Franco Ferrari

S-18894 (A pagamento).

DISTRIBUTION SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 24
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 111160
Tribunale di Milano
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00844940155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Patners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 29 agosto 1997 alle ore 11, in prima convocazione, e in data 1° settembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 31 maggio 1997;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Massimo Agostini

S-18871 (A pagamento).

RADICI FILM - S.p.a.

Sede in S. Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi n. 46
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 16317
R.E.A. di Udine n. 181621
Codice fiscale n. 01800660167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Radicifin S.p.a., in Bergamo, via Don Bosco n. 7, per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

S. Giorgio di Nogaro, 4 agosto 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Radici

S-18889 (A pagamento).

OMICRON ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Pennabilli n. 10
Capitale sociale L. 214.654.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al fasc. 2270/59
Codice fiscale n. 00402390587
Partita I.V.A. n. 00882021009

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 10,30 del giorno 17 settembre 1997, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Industrial Engineering S.r.l. con sede Frazione Vazia (Rieti), via E. Greco snc, della società Omicron Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Borghini

S-18896 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.
Società Italiana Sterilizzazioni
Sede in Vittoria, via Palestro n. 241
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
REA di Ragusa n. 1258
Codice fiscale n. 00118980820
Partita I.V.A. n. 00216590885

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria preso i locali della sede sociale in prima convocazione il 29 settembre 1997 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 settembre, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1997: relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: provvedimenti e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a termine di legge.

Un amministratore: dott. Giombattista Gambuzza.

S-18898 (A pagamento).

SOCIETÀ RONI ANGELO - S.p.a.
Con sede Sedico loc. Mas, via Dolomiti n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1685 del registro delle imprese di Belluno.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mas di Sedico (BL), via Dolomiti n. 2 per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) ridefinizione dei poteri e delle responsabilità delegate ai singoli amministratori;
b) determinazione del compenso da assegnare agli amministratori;
c) proposte di modifica dello statuto.

Belluno, 1° agosto 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Roni Damiano

S-18900 (A pagamento).

TECNO JOLLY - S.p.a.
Sede sociale in Ciriè, via Mazzini n. 12
Capitale sociale L. 6.400.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 2665/1979
Codice fiscale n. 02496490018

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tecno Jolly S.p.a. è convocata per il giorno 23 settembre 1997, alle ore 11, presso lo studio del notaio Mambretti, in Torino, corso Matteotti n. 42, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° ottobre 1997, ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile.
Determinazioni inerenti e modificazioni statutarie conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Vilmo Martinetti

S-18914 (A pagamento).

RICHARDS e C.
DI FRANCIS HUBERT GEORGE RICHARDS - S.p.a.
Sede in Palermo
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 74.834.004
Iscritta al n. 43000 Volume 354/175
Reg. Soc. Tribunale Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 17 presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, e per il giorno 4 settembre 1997, stessa ora e locali, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Palermo.

Palermo, 31 luglio 1997

Il socio accomandatario:
Dott. Francis Hubert George Richards

S-18918 (A pagamento).

SANPAOLO FIN - S.p.a.
Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato
Registro delle imprese di Torino al n. 4544/1981
Codice fiscale n. 03945580011

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Gruppo Bancario Sanpaolo S.p.a., in Torino Galleria San Federico n. 16, per il giorno 15 settembre 1997, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni dell'amministratore unico e indirizzi operativi.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Giuseppe Oliva

S-18913 (A pagamento).

RE FIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Alberto Mario n. 8
In corso di trasferimento a Sondrio, via Lungo Mallero Diaz n. 33
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 293512/7451/12
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 1314713
Codice fiscale n. 09617620159
Partita I.V.A. n. 00722640141

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 12 settembre 1997 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 13 settembre 1997 stesso luogo alle ore 11, presso lo studio dei notai Surace-Balconi in Sondrio, via Stelvio n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione della situazione contabile al 30 giugno 1997, della relazione del Consiglio di amministrazione, con le osservazioni del Collegio sindacale;

2. Provvedimenti conseguenti ai sensi degli articoli 2446 - 2447 Codice civile a seguito di perdite emergenti dalla situazione approvata al 30 giugno 1997.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Sondrio, 1° agosto 1997

Refin S.p.a.
Il presidente C.d.A.: Rebai Enrico

S-18915 (A pagamento).

COM-EDILE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Lungo Mallero Diaz n. 33
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Sondrio n. 5345
C.C.I.A.A. n 42399
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00599660149

I signori azionisti sono convocati in assemblea in parte ordinaria e in parte straordinaria in prima convocazione il giorno 12 settembre 1997 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 13 settembre 1997 stesso luogo alle ore 12, presso lo studio dei notai Surace-Balconi in Sondrio, via Stelvio n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2393 Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Presentazione e approvazione situazione contabile al 30 giugno 1997, della relazione del Consiglio di amministrazione con le osservazioni del Collegio sindacale;

2. Provvedimenti conseguenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 Codice civile a seguito di perdite emergenti dalla situazione approvata al 30 giugno 1997.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Sondrio, 1° agosto 1997

Com-Edil Costruzioni Generali S.p.a.
Il presidente C.d.A. Rebai Enrico

S-18916 (A pagamento).

EDILIZIA VILLA WHITAKER - S.p.A.

Sede in Palermo
Capitale Sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10274 Volume 46/11
Reg. Soc. Tribunale Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 18 presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, e per il giorno 4 settembre 1997, stessa ora e locali, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1) Modifica statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Palermo.

Palermo, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Prof. Nicola Trapani

S-18919 (A pagamento).

MANIFATTURA ROTONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mangili n. 3
Capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 12990
Codice fiscale n. 00867640153

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il prossimo 23 settembre 1997, alle ore 12, presso la Sala riunioni degli uffici della Trussardi S.p.a. in Milano - piazza Duse n. 4, in prima adunanza ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 30 settembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della «Sosab S.p.a. Società per lo Sviluppo dell'Abbigliamento» nella «Manifattura Rotondi Società per azioni» mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, e della relazione degli Amministratori;

Modificazione - con decorrenza dalla data di effetto della fusione - della denominazione in «Rotondi Evolution S.p.a.» mediante approvazione del nuovo testo dell'art. 1 dello Statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Deliberazioni di cui all'articolo 2386 primo comma del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società oppure presso le seguenti casse incaricate: Deutsche Bank, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Nicola Trussardi

S-18922 (A pagamento).

ZANARDI FONDERIE - S.p.a.

Sede in Minerbe (VR), via Nazionale n. 3
Capitale sociale L.8.060.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 11338
R.E.A. n. 160308
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00822690236

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Minerbe (VR), via Nazionale n. 3, in prima convocazione per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 3 settembre 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica del testo statutario sull'emissione di obbligazioni;
3. Previsione di termine maggiore per l'assemblea ordinaria annuale;
4. Regolamentazione della rappresentanza in assemblea;
5. Adeguamento del verbale assembleare a norma di legge;
6. Previsione espressa degli effetti delle riunioni assembleari;
7. Eliminazione dell'obbligo di cauzione per gli amministratori;
8. Validità riunioni c.d. totalitarie dell'organo amministrativo;
9. Determinazione poteri vice presidente;
10. Compenso organo amministrativo;
11. Adeguamento normativa in materia di bilancio;
12. Prescrizione del diritto all'incasso degli utili;
13. Previsione della devoluzione delle controversie alla camera arbitrale veneta;
14. Richiamo alla normativa vigente;
15. Regolamentazione del finanziamento dei soci alla società;
16. Conseguenti modifiche statutarie anche per quanto concerne la numerazione degli articoli.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale, oppure presso Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Nogara (VR).

Minerbe, 31 luglio 1997

Zanardi Fonderie S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Zanardi

S-18926 (A pagamento).

PRECA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 13.000.000.000
R.I n. 296191 - R.E.A. n. 1078792 di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società sita in Carnago, via Galliano n. 21, per il giorno 1 settembre alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 settembre 1997 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Approvazione di un nuovo Statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge. Casse incaricate: Sede Sociale, Banca Popolare di Lodi agenzia di Carnago, Sede Amministrativa Carnago.

Il presidente: Morandi Ernesto.

S-18924 (A pagamento).

ZENITH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cadolini, 34
R.E.A. di Milano n. 377328
Codice fiscale n. 00858670151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della S.p.a. Zenith con sede in Milano, via Cadolini n. 34, presso lo studio notarile del dott. Nicola Rivani Farolfi, viale Majno n. 11, Milano, in unica convocazione il giorno 28 agosto 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1) Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447, 2448, 2449 e 2450 Codice civile;

2) Presentazione della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Le azioni devono essere depositate cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Milano, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giancarlo Negro

S-18921 (A pagamento).

SOSAB - S.p.a.
Società per lo Sviluppo dell'Abbigliamento

Sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 39248
Codice fiscale n. 02030820167

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il prossimo 22 settembre 1997, alle ore 12, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica 28, in prima adunanza ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 29 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della «Sosab S.p.a. - Società per lo sviluppo dell'abbigliamento» nella «Manifattura Rotondi Società per Azioni», mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, e della relazione degli amministratori;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri;

Deliberazioni di cui all'art. 2386, primo comma, del codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale.

Bergamo, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Rossano Giovenale Palermo

S-18925 (A pagamento).

COATES ITALIA S.p.a.

Sede in Alessandria, corso 100 Cannoni n. 32
Capitale sociale L. 800.000.000
N. 10687 Tribunale di Alessandria registro imprese di Alessandria

È convocata l'assemblea dei soci in sede ordinaria e straordinaria per il 6 settembre 1997 ore 10,30 presso la direzione generale di Bosco Marengo (Alessandria), Strada Statale 35-Bis dei Giovi n. 53, ed occorrendo, una seconda convocazione per il 9 settembre 1997 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di un dividendo aggiuntivo a quello deliberato dall'assemblea 19 giugno 1997 nella misura di L. 350 pro-azione da prelevarsi dalla riserva straordinaria; unificazione della data di distribuzione del nuovo dividendo con il dividendo deliberato dall'assemblea 19 giugno 1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie agli articoli 8 e 9 dello statuto, concernente la soppressione del divieto al socio di dare in garanzia a terzi o in usufrutto le proprie azioni della società;

2. Proposta di annullamento delle 47.600 azioni proprie; conseguente riduzione del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 752.400.000 e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere relative;

3. Approvazione del nuovo testo di statuto aggiornato alle variazioni approvate ai capi 1) e 2) precedenti.

Deposito azioni anche presso banche nei modi e termini dell'art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 1° agosto 1997

Il presidente: David John Youngman.

S-18928 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.LLI PERCASSI - S.p.a.

Sede legale in Clusone (BG), viale Gusmini n. 18
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01412370163
Registro imprese di Bergamo n. 21251

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Immobiliare F.lli Percassi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge, presso la sede sociale.

Clusone, 1° agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santo Percassi

S-18930 (A pagamento).

RECCHI ENERGY - S.p.a. TALL STRUCTURES

Sede in Torino, via Montevecchio n. 28
Capitale sociale L. 1.742.000.000
Capitale versato L. 837.600.000
Registro imprese di Torino al n. 4518/84
C.C.I.A.A. di Torino R.E.A. n. 656394
Codice fiscale n. 04109980153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società partecipata Recchi Energy S.p.a. Tall Structures nella Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali espresse dai relativi bilanci chiusi al 31 dicembre 1996 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 28 luglio 1997

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Recchi.

S-18931 (A pagamento).

D. & C. - SOCIETÀ DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI VINI E LIQUORI - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 1
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 36604/BO
Codice fiscale n. 03325650376
Partita I.V.A. n. 00612491209

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 19 settembre 1997 alle ore 11, in Bologna, via Castiglione n. 21, ed in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Lettura ed approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno depositare, ex art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede.

Bologna, 30 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Conti Romano

S-18932 (A pagamento).

S.P.E.S. - S.p.a.
Sistema Penitenziario e Solidarietà
Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97
Capitale sociale L. 4.500.000.000 di cui versate L. 3.060.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della S.P.E.S. S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso la sede della società in via dei Missaglia, 97 - Milano, per il giorno 11 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:
1. Modifiche allo statuto della società per escludere fini di lucro.

Assemblea ordinaria:
1. Integrazione Collegio sindacale a seguito dimissioni sindaco effettivo;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione della società.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme statutarie e dalle vigenti disposizioni di legge.
Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 29 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Bonetto Gandolfi

S-18933 (A pagamento).

M.N. METROPOLITANA DI NAPOLI - S.p.a.
Sede in Napoli, via G. Ferraris n. 101
Reg. imprese di Napoli n. 266/72
R.E.A. n. 281872
Codice fiscale n. 01168370631

L'assemblea degli azionisti della M.N. Metropolitana di Napoli S.p.a. è convocata in sede ordinaria per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 16 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione presso la sede sociale in via G. Ferraris n. 101, Napoli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sui rapporti col concedente;
2. Approvazione schemi di atti aggiuntivi relativi alle opere civili ed impianti civili e definizione transattiva oneri pregressi rivendicati dai raggruppamenti;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati ad intervenire e a depositare presso la sede sociale in Napoli, via G. Ferraris n. 101, le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: dott. ing. Giannegidio Silva.

S-18945 (A pagamento).

MYTHOS - S.p.a.
Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il presidente del Collegio sindacale, preso atto che:
1. il Consiglio di amministrazione non si è ancora riunito per convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. che i documenti sono depositati presso la sede della società;
3. che l'assemblea dei soci è dunque posta in condizione di deliberare; ai sensi e per gli effetti dell'art. 2406 C.c.

Convoca

I soci della società in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. G. Franco Secchi sito in Milano, via Meravigli, 18, in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 1997 ore 23,55 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale
dott. G. Franco Secchi

M-6922 (A pagamento).

TEKMAR - S.p.a.
Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta ufficio registro imprese Milano n. 172928

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Comaggia n. 10, presso la sede sociale, per l'11 settembre 1997, ore 16, in prima convocazione, e per il 30 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:
Eventuale trasformazione della società dalla forma di S.p.a. in quella di S.r.l., eventuale abolizione del Collegio sindacale, modifica vari articoli statuto ed adozione di un nuovo testo.

Il segretario del Consiglio: avv. Roberto Bruno.

M-6928 (A pagamento).

AMP ITALIA - S.p.a.
Sede in Collegno (Torino), orso Fratelli Cervi n. 15
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 593/59
R.E.A. Torino n. 300319

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 10 settembre 1997 alle ore 15 e, per il 15 settembre 1997 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società M/A COM Italia S.p.a. nella AMP Italia S.p.a. e delibere conseguenti;

2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Modifiche agli articoli n. 14, n. 23, n. 26, n. 31 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-18935 (A pagamento).

MOLLIFICIO SCALA - S.p.a.

Corsico, via Q. Sella n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 155270 reg. soc. Tribunale di Milano

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede per il 15 settembre 1997 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Per intervenire devono essere depositate le azioni a termini di legge.

Corsico, 31 luglio 1997

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sala

M-6924 (A pagamento).

BIOELETTRICA - S.p.a.
Società per azioni

Sede in Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 01335540504
Registro Imprese di Pisa n. 18487

A seguito di delibera del Consiglio d'amministrazione della società in data 8 luglio 1997 viene convocata l'assemblea ordinaria della società in Milano, via Gabrio Casati, 1, presso lo studio Schurmann & Partner, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1997 ore 18 ed in seconda per il giorno 30 settembre 1997 ore 11 per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 4 a 5;

2. Nomina nuovo componente del Consiglio d'amministrazione:

3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

p. Il presidente: dott. David Charles Pike.

M-6923 (A pagamento).

S.I.DI.GAS - S.p.a.
Società Irpina Distribuzione Gas

Sede in Avellino, contrada Vasto n. 15
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscr. reg. soc. Tribunale Avellino al n. 1068/67
Partita IVA n. 00573180643

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Napoli alla via Cappella Vecchia, 3, presso la direzione amministrativa della S.I.DI.GAS S.p.a., in prima convocazione per il 9 settembre 1997 ore 16, ed occorrendo per il 10 settembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Capo unico: ratifica del deliberato assembleare del 9 luglio 1997.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, contrada Vasto, 15, ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari di ufficio 9 - 14; 15-17,40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il vicepresidente e amministratore delegato:
Giannandrea De Cesare

S-18944 (A pagamento).

ELKRON - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), via Carducci n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06931350018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gabriele Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1 alle ore 12 del giorno 5 settembre 1997 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino a L. 500.000.000, eventualmente riservato a terzi, previa determinazione del sovrapprezzo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Patrick Rogers.

M-6937 (A pagamento).

SIAK - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Gramsci n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 122608/3151/8
Codice fiscale n. 00680720158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 11, in Milano, piazza Gramsci n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1997 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

M-6927 (A pagamento).

EUROPAR - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 6
Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 193560
R.E.A. di Milano n. 979134
Codice fiscale n. 00516410248
Partita I.V.A. n. 04702510159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 settembre 1997, alle ore 12 in Milano, piazza A. Diaz n. 7, presso gli uffici amministrativi di Palazzo Piacentini S.r.l., ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 2;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la sede della società in Milano, piazzale Cadorna n. 6.

Milano, 31 luglio 1997

Il presidente del Collegio sindacale: Roberto Moroni.

M-6929 (A pagamento).

RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 03040220158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria convocata per il giorno 23 settembre 1997 alle ore 12 presso lo studio Caramanti & Ticozzi in via Felice Casati n. 20, Milano ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

p. il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Capone

M-6948 (A pagamento).

KORES - S.p.a.

Sede in Milano, via Cadolini n. 32
Capitale sociale L. 1.750.000.000
Registro imprese n. 32252, R.E.A. n. 198574
Codice fiscale n. 00738210152

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione il giorno 10 settembre 1997 ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione stessa ora e luogo, il giorno 11 settembre 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni da parte del presidente del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 30 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Simonelli Antonio

M-6930 (A pagamento).

FINANZIARIA PIEMONTESE - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Milano, via Pietro Verri n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000 sottoscritto per L. 4.600.000.000
Registro imprese di Milano n. 229292
R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano n. 1149597
Codice fiscale n. 03890290012

Convocazione di assemblea

Presso la sede legale in Milano, via Pietro Verri n. 10, è indetta in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 10 l'assemblea della «Finanziaria Piemontese S.p.a., in liquidazione», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore e nomina nuovo liquidatore;
2. Approvazione bilanci con unite relazioni per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 1993, il 31 dicembre 1994, il 31 dicembre 1995 e il 31 dicembre 1996;
3. Comunicazioni del liquidatore sui bilanci e relazioni per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 1991 ed il 31 dicembre 1992 e conseguenziali provvedimenti;
4. Eventuali e varie.

I certificati relativi alle azioni possedute dai soci dovranno essere depositati nei modi e termini di legge presso la sede della società in Milano, via Pietro Verri n. 10.

Milano, 23 luglio 1997

Il liquidatore: rag. Antonio Locatelli.

M-6933 (A pagamento).

GIMAR TECNO - S.p.a.

Occimiano Monferrato - S.S. 31 Km. 32,5
Capitale sociale L. 1.900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 11 settembre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Occimiano Monferrato - S.S. 31 Km. 32,5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti 2, 3.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Occimiano, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Marco Francia

M-6944 (A pagamento).

URBANIA - S.p.a.

Milano, via Salamone n. 73
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 173176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 21 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997, stesso luogo, alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica organo sociale con nomina Consiglio di amministrazione;
2. Conferimento deleghe ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore unico: Casati Antonio.

M-6950 (A pagamento).

---

3 D - S.p.a.

Milano, via dei Pestagalli n. 45
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 173176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione Amministrativa in Milano - Via Salomone 73 - per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 20 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997, stesso luogo, alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione;
2. Conferimento deleghe ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mencarini Libero

M-6951 (A pagamento).

G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede Milano, viale Cassiodoro n. 28
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione presso lo studio del notaio Alberto Villa in Milano, via Legnano n. 8 per il giorno 22 settembre 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina nuovo Collegio sindacale;
Nomina o conferma organo amministrativo.

Parte straordinaria:
Aumento di capitale.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.
Sono ammesse deleghe ai sensi di legge.

Milano, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Oreggia

M-6957 (A pagamento).

I.V.R.I. - S.p.a.
Istituti di Vigilanza Riuniti D'Italia

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscr. al registro delle imprese di Milano n. 161765
R.E.A. di Milano n. 883946
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03169660150

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti D'Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 c/o lo studio del notaio dott. Luciano Amato in prima convocazione il giorno 4 settembre 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 12 stesso luogo, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di approvazione del progetto di fusione, ex art. 2502 C.C, mediante incorporazione nell'«I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti D'Italia S.p.a.», corrente in Milano via Piero della Francesca, 45 della «Vigil Allarm S.r.l.» corrente in Vasto, via Del Porto 4/A, e dell'«Istituto di Vigilanza Città di Pescara S.r.l.» corrente in Pescara, via Maroncelli 25, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 20 luglio 1997 ex art. 2501-*ter* C.C. e delle Relazioni illustrative degli organi Amministrativi ex art. 2501-*quater* C .C.;

2) Modifiche statuto della società incorporante agli artt. 2-4-7-15-18 oltre alla eliminazione dell'art. 16 e conseguente rimunerazione articoli seguenti.

Milano, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giampiero Zanè

M-6954 (A pagamento).

CONPRINT - S.p.a.

Sede Seveso, via Sprelunga n. 10
Capitale sociale L. 300.000.000

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Seveso (MI), via Sprelunga n. 10, presso la sede sociale per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 17 settembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economico finanziaria della società ai sensi dell'art. 2447 C.C. e provvedimenti conseguenti.

Il deposito delle azioni deve avvenire ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Cosimo Della Torre

M-6960 (A pagamento).

FINAS - S.p.a.

(In liquidazione)
Sede legale in Bergamo, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Registro imprese n. 28953 - Tribunale di Bergamo

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Bellezza in Milano, Corso Venezia 18, per il giorno 8 settembre 1997, alle ore 15

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che depositano le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Franco Lenti

M-6952 (A pagamento).

APIERRE - S.p.a.

Sede legale in Pessano con Bornago (Milano), via Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 145759
Iscritta al REA presso la CCIAA di Milano n. 821164
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796230159

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Apierre S.p.a. presso la sede della società in Pessano con Bornago (MI), via Matteotti n. 1, per il giorno 29 agosto 1997, alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 15 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 1997 e delibere conseguenti;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Campanella

M-6974 (A pagamento).

ASSID - S.p.a.
Assicuratrice Italiana Danni
(già S.N.A. Società Nuova Assicuratrice S.p.a.)

Sede legale Roma, via G. Romagnosi n. 4
(già via Cassanese n. 224 - Segrate - MI)
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 309370

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Segrate (MI), via Cassanese n. 224, per il giorno di giovedì 4 settembre alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno di venerdì 5 settembre 1997 alle ore 19, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina quinto amministratore;
2. Disposizioni ex decreto 186/97 ed eventuale nomina di altri amministratori;
3. Compenso agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso gli uffici di Segrate (MI), via Cassanese n. 224.

L'amministratore delegato: prof. Giuseppe Cintio.

M-6959 (A pagamento).

G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede Milano, viale Cassiodoro, 28
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione presso lo studio del notaio Alberto Villa in Milano, via Legnano n. 8 per il giorno 22 settembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e 2448 C.C.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.
Sono ammesse deleghe ai sensi di legge.

Milano, 1° agosto 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Villa

M-6958 (A pagamento).

FIVE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale Basiglio (Milano 3), Palazzo Meucci, via F. Sforza
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. r.i. Milano al n. 262019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio (Milano 3), Palazzo Meucci, per il giorno 2 settembre 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno far depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Messina.

M-6961 (A pagamento).

GICAR - S.p.a.

Il giorno 27 settembre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Boccaccio n. 37, sono convocati gli azionisti col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 30 settembre 1997 stessa ora e luogo.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Triaca.

M-6972 (A pagamento).

I.F.I. - S.p.a.
Intermediazione Finanziaria Italia

Sede in Milano, via Sabotino n. 19/2
Capitale sociale L. 500.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, i consiglieri di amministrazione ed i sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Sabotino n. 19/2, per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

Milano, 1° agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vasile Ezio Roberto

M-6977 (A pagamento).

GIORGIO ARMANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 il giorno 2 settembre 1997, in Milano, presso la sede legale, ed occorrendo, per il giorno 4 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale a L. 14.000.000.000.

Milano, 24 luglio 1997

L'amministratore unico: Giorgio Armani.

M-6973 (A pagamento).

AL.MA. ROSE - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Robbio (PV), via Circonvallazione per Mortara n. 14
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Vigevano n. 581/2255

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Robbio, via Circonvallazione per Mortara n. 14, per il giorno 10 settembre 1997, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996. Relazione del liquidatore e deliberazioni relative.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 11 settembre 1997, nello stesso luogo, alle ore 16.

Il liquidatore: Molteni Flavio.

M-6976 (A pagamento).

DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.

Sede Liscate

Capitale L. 50.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Liscate, via A. Grandi n. 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione per delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Melzo, via Magenta n. 2.

Liscate, 31 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: E. Del Maestro

M-6962 (A pagamento).

PAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Sabotino n. 19/2

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, i consiglieri di amministrazione ed i sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Sabotino n. 19/2, per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Milano, 1° agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vasile Ezio Roberto

M-6978 (A pagamento).

IFISIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Volturno n. 44

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici I.F.I. S.p.a. (P.T.) di Milano, via Sabotino n. 19/2, per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 15 per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni collegio sindacale e nomina nuovo collegio sindacale.

Milano, 1° agosto 1997

Il liquidatore: Mari Patrizia.

M-6979 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 6.316.008.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 45058 Tribunale di Monza

Registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. A. Roncoroni in Milano, Corso Magenta n. 2 per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di acquisto azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-bis Codice civile;

Proposta di distribuzione riserva sovrapprezzo azioni;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

Modifiche degli artt. 3, 8, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 26, 27 dello statuto e adozione nuovo testo di statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Preziosi

M-6985 (A pagamento).

F.LLI GIANAZZA - S.p.a.

Sede in Legnano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 27328

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Legnano viale Cadorna n. 78/84 per il giorno 4 settembre 1997 ad ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 settembre 1997 stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Eventuale delega agli amministratori per la presentazione delle istanze necessarie per adire ad apertura di procedura concorsuale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianazza Osvaldo

M-6986 (A pagamento).

MARBEN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Vaninetti n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea straordinaria il giorno 11 settembre 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Volpe in Torino, via Vittorio Alfieri n. 19, in prima convocazione ed il giorno 12 settembre 1997 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Marben Italia S.p.a. e Sligos Informatica Telecomunicazioni e Servizi S.r.l. nella società Sligos organizzazione e Sistemi S.p.a.;

2. deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;

4. proposta di cambiamento della denominazione sociale della società incorporante.

Il presidente del collegio sindacale: dott. Corrado Cassinis.

M-6994 (A pagamento).

SLIGOS ORGANIZZAZIONE E SISTEMI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Vaninetti n. 27
Capitale sociale L. 1.909.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea straordinaria il giorno 11 settembre 1997 alle ore 15, presso lo studio del notaio Giuseppe Volpe in Torino, via Vittorio Alfieri n. 19, in prima convocazione ed il giorno 12 settembre 1997 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Marben Italia S.p.a. e Sligos Informatica Telecomunicazioni e Servizi S.r.l. nella società Sligos Organizzazione e Sistemi S.p.a.;

2. deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;

4. proposta di cambiamento della denominazione sociale della società incorporante.

Il presidente del collegio sindacale: dott. Corrado Cassinis.

M-6995 (A pagamento).

IMMOBILIARE COSENZ - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 272134

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 1° settembre 1997, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Carla Ivaldi

M-6997 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Capogruppo Gruppo B.R.E.BANCA
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
Direzione Generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7
Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 8893 Tribunale di Cuneo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Banca Regionale Europea S.p.a. è convocata presso la sede legale in Cuneo, via Roma n. 13, per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dei compensi spettanti ai componenti il Collegio sindacale.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 1 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Oscar Casnici

M-7002 (A pagamento).

FINCONSUMO - S.p.a.

Sede in Torino, via Maria Vittoria n. 31
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 84/1989
Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 05634190010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Banca di Credito del Piemonte S.p.a. in Torino, via Cernaia n. 7, in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della riunione, presso la Cassa della sede sociale, oppure presso le sedi degli Istituti di credito: Banca di Credito del Piemonte, Banca Sella, Credito Agrario Bresciano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Camillo Venesio

T-1906 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000
Partita I.V.A. n. 00889060158
Registro delle Imprese di Milano 116445

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ripamonti 89, per il giorno 10 settembre 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione oppure occorrendo, per il giorno 11 settembre 1997, ore 10,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Mallinckrodt Veterinaria S.p.a. nella Schering-Plough S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 giugno 1997;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale;
5. Riduzione in via definitiva delle riserve di rivalutazione, a fronte del loro utilizzo a copertura di perdite dei precedenti esercizi.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Agostino Migone de Amicis

M-7005 (A pagamento).

METALTECNICA REMOGNA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 170
Capitale sociale nominale L. 490.000.000
Iscrizione registro imprese di Torino al n. 884/1983
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 626636
Codice fiscale n. 04319330017

È convocata per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 10,30, presso la sede sociale, l'assemblea generale straordinaria della società ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine el giorno:

1. Trasferimento sede sociale.
2. Situazione patrimoniale straordinaria aggiornata al 31 agosto 1997 (da redigersi e da intendersi anche nella accezione di straordinarietà ex art. 2446 e segg. C.C.), redatta in via di urgenza, sulla base di dati contabili ed extra contabili; relazione del Consiglio di Amministrazione (anche ex art. 2446 C.C.); relazione del Collegio sindacale (anche ex art. 2446 C.C.): deliberazioni relative.
3. Deliberazioni da assumersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 C.C., ed eventualmente degli artt. 2447 e 2448 C.C., con riferimento alle risultanze emergenti dalla situazione patrimoniale straordinaria aggiornata al 31 agosto 1997 ed agli altri fatti di rilievo eventualmente nel frattempo intervenuti.
4. Formale richiesta agli azionisti di adeguati interventi finanziari per il sostegno e la ricapitalizzazione della società.
5. Argomenti vari e questioni urgenti eventualmente sopravvenute, sui quali deliberare anche a livello di eventuali ratifiche, direttamente od indirettamente connessi con le materie poste all'ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cresto Bianca Maria

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Sergio Pistone

T-1920 (A pagamento).

PURINA ITALIA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via dei Tulipani n. 1/3
Capitale sociale L. 1.950.000.000
Registro delle Imprese di Milano n. 113040

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà, in prima convocazione, il giorno 4 settembre 1997 alle ore 11 in Milano, presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati, via Cusani 1, oppure, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società denominata Ralston Purina Italia S.p.a.; delibere relative e conseguenti
2. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
3. Ratifica dell'utilizzo della riserva di rivalutazione di cui alla legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Maurizio Soldi

M-7003 (A pagamento).

MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.

Sede in Verona , via Golosine 2/b
Capitale sociale L. 2.270.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 000968340232
Registro delle Imprese di Verona al n. 21274

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Schering Plough S.p.a. in Milano, via Ripamonti 89, per il giorno 10 settembre 1997, alle ore 16,15 in prima convocazione oppure occorrendo, per il giorno 11 settembre 1997, ore 11,15, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Mallinckrodt Veterinaria S.p.a. nella Schering-Plough S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 giugno 1997;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mark Kirn-Slaboszewicz

M-7004 (A pagamento).

VIVE LA VIE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, in Milano, piazza Velasca 5, per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1) Presentazione del bilancio al 31 marzo 1997;
2) Relazione sulla gestione;
3) Relazione del Collegio sindacale;
4) Deliberazioni relative;
5) Rinnovo cariche sociali;

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile (copertura perdite o riduzione del capitale sociale).

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge.

Il presidente del consiglio:
Giorgio Fatarella

M-7006 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. MI 260885/6799/35
C.C.I.A.A. MI 1221239
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Modifiche dei regolamenti dei fondi comuni gestiti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 30 luglio 1997

Il vice presidente: Roberto Mazzoleni.

M-7009 (A pagamento).

SERVIZI TORINO S.p.a.

Sede legale Pinerolo (TO), via Chiappero n. 29
Uffici Beinasco (TO), viale Risorgimento n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Torino n. 5045
Partita I.V.A. n. 02858730019

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Servizi Torino S.p.a. sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Morano Don. Alberto sito in Torino via Magenta n. 25 il giorno 12 settembre 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale. al di sotto del limite legale. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Hanno diritto di intervento. in assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede in Pinerolo via Chiappero n. 29.

Torino, 30 luglio 1997

Per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario De Francesco

T-1911 (A pagamento).

APITEXA - S.p.a.

Sede in Cambiano, via Camporelle n. 38
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 556/70
Codice fiscale n. 00514890011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 settembre 1997 alle ore 11 in Torino, via Marco Polo n. 24 presso lo studio del dott. Manolo Barbier in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 settembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione, susseguentemente alle risultanze dell'as-semblea del 21 giugno 1997 dei poteri dell'amministratore unico;
Determinazione compenso all'amministratore unico.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Marisella Coppo.

T-1916 (A pagamento).

FAMIR INTERNATIONAL - S.p.a.

(In liquidazione)
Sede sociale in Torino, Corso Vinzaglio n. 4
Capitale sociale L. 1.062.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 486/76
Partita I.V.A. n. 01554990018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso lo studio del notaio Mario Mazzola, Corso San Martino n. 3, il giorno 29 settembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione.
Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge.

Torino, 1° agosto 1997

Il liquidatore: Marianna Barraco.

T-1921 (A pagamento).

FINQUATTRO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Massena n. 23
Capitale sociale L. 3.046.000.000
Tribunale di Torino n. 216/85
Codice fiscale n. 04733490017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 19 settembre, alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Rossetti.

T-1938 (A pagamento).

CASCINA SANT'ANNA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Registro imprese Torino n. 2138/1982
Codice fiscale n. 04135980011

Convocazione di assemblea

Per il giorno 22 settembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 23 settembre 1997, stessi ora e luoghi, in seconda convocazione, sono indette l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, presso lo Studio del Notaio Benvenuto Gamba, in Torino, corso Montevecchio n. 40, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi degli art. 2447 e seguenti del Codice civile;
Aumento del capitale sociale a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni);
Trasferimento sede legale;
Trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Deposito delle azioni da effettuare ai sensi di legge.

Un sindaco: Massimo Germonio

L'amministratore unico: Attilio Bruni

T-1901 (A pagamento).

FINANZIARIA GESTIONI EDITORIALI - FINGED S.p.a.

Con sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
Con il capitale sociale di L. 12.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2016/90
Ed al R.E.A. di Torino al n. 744153
Codice fiscale n. 05888810016

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, per il 29 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il 6 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1997 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota Integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 29 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Corrado Bertini

T-1895 (A pagamento).

LEASING MEDICA EUROPEA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 2
Capitale sociale L. 20.655.000.000
Ufficio registro imprese di Torino n. 1059/1982
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04015810015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Corso Re Umberto I n. 2, presso la sede legale della società per il giorno 24 settembre 1997 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione sempre presso la sede legale della Società per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

Gli amministratori delegati
Dott. Luciano Magnesi - dott. Ernesto Ramojno

T-1900 (A pagamento).

EXPO 2000 - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 294
Capitale sociale L. 2.870.790.000
Registro delle imprese di Torino n. 2805/91

È convocata per il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 9, presso la sede della società, in Torino, via Nizza n. 294, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.870.790.000 a L. 11.483.160.000;
2. Proposta di modifica degli artt. 1, 4 e 11 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 2 ottobre 1997, nello stesso luogo e ora.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Sartoris

T-1936 (A pagamento).

FIDIALTAITALIA - S.c.r.l.
Società cooperativa a resp. lim.
Sede sociale in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1/bis
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. reg. soc. 27671

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 7,30 presso la sede sociale della FidiAltaltalia S.c.a.r.l., piazza Garibaldi n. 1/bis, Busto Arsizio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica di alcuni articoli dello statuto sociale.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i soci iscritti da almeno tre mesi al libro soci.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leandro Calvino

C-22549 (A pagamento).

PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 205901/1996
Partita I.V.A. n. 01966110346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Parma, per il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla proroga della durata della società e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la Sede sociale nei termini di legge.

Parma, 30 luglio 1997

p. Il consiglio di amministrazione:
Il presidente: Luigi De Troia

T-1915 (A pagamento).

CE.SI.S. - S.p.a.
Centro Sicilia Servizi
Sede in Enna, piazza Garibaldi s.n.c.
presso la Provincia Regionale di Enna
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Enna
al n. 1892

I signori azionisti della CE.SI.S. - S.p.a. (Centro Sicilia Servizi), sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Enna, piazza Garibaldi, s.n.c., per il giorno 8 settembre 1997, alle ore 16,30, ed in seconda convocazione per la stessa ora il 9 settembre 1997. Per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei soci in merito all'art. 25 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Leanza

C-22542 (A pagamento).

PANERO BARTOLOMEO - S.p.a.
Sede in Torino, via Susa n. 35
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Torino al n. 1111/1984
R.E.A. n. 624713 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 04318090018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Bronzo in Torino, via Palmieri n. 29, per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti relativi all'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 1° agosto 1997

L'amministratore delegato: Sartore Piero Giorgio.

T-1925 (A pagamento).

SERVETTI PROFUMI - S.p.a.
Sede in Torino, via Bertola n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Torino al n. 645/1964
REA n. 184363 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 00461470015

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Torino, via Cigna 209, per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Provvedimenti relativi alle cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 1° agosto 1997

Il presidente del Consiglio:
Giannotti Servetti Franco

T-1924 (A pagamento).

SUARDI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Pavia n. 80
Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 196143/97
Codice fiscale n. 09069320159
Partita I.V.A. n. 07289810017

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 settembre 1997, alle ore 11, presso la sede legale della società in Cascine Vica - Rivoli (TO) , via Pavia n. 80, in prima convocazione (e, se del caso, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1997 , stessi ora e luogo), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riformulazione dello statuto sociale al fine di tradurre, negozialmente, i presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato la modificazione della compagine sociale della Suardi Industriale S.p.a. che assumerà, conseguentemente, la denominazione «Isringhausen-Suardi S.p.a.»;

2. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare in connessione con il precedente punto dell'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute nel corso dell'assemblea.

Deposito delle azioni ai sensi di legge la cassa sociale.

Suardi Industriale S.p.a.
Il presidente: Francesco Cimminelli

T-1923 (A pagamento).

CONDUZIONI AGRICOLE VALLIVE - S.p.a.

Sede Rovigo, Valle Ripiego, via Lido Boccasette n. 3
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7478 Rovigo
R.E.A. di Rovigo n. 69801
Codice fiscale n. 00589490275

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Cesena via Lombardia n. 190 per il giorno 22 settembre 1997 ad ore 18, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il successivo 29 settembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 marzo 1997 composto da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo per il triennio 97-98/98-99/99-2000;

3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Portotolle, 28 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Onofri Spartaco

C-22497 (A pagamento).

ITALVEL - Itinerari Alta Velocità - C.c.p.a.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 35
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 10139/86
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07711510581

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Misterbianco (CT), corso Carlo Marx n. 19, per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 3 settembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni di accompagno, delibere conseguenti;

2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 relazioni di accompagno, delibere conseguenti;

3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Adozione provvedimenti di cui all'art. 2447 ovvero 2448 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Aricò

C-22474 (A pagamento).

ICAP-SIRA - Chemicals and Polymers - S.p.a.

Sede legale in Parabiago, via Filippo Corridoni n. 19
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07134250153
Numero registro imprese 227377 Tribunale di Milano
Numero R.E.A. 1141594

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso la sede sociale in Parabiago (Milano), via F. Corridoni n. 19, per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 17 settembre 1997 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

1) Banca Commerciale Italiana - Agenzia di Legnano, corso Italia, 54 - Legnano (Milano);

2) Banca Solari & Blum S.A., via Bossi, 9 - Lugano (Svizzera).

Parabiago, 24 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mariano Madini

C-22552 (A pagamento).

R.P.E. - S.p.a.
Riciclo Plastiche Eterogenee
Sede in Parma, strada del Cane n. 13/a, località Ugozzolo
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Parma n. 19870
R.E.A. Parma n. 171190
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684660341

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 agosto 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 agosto 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Parma, località Ugozzolo, strada del Cane n. 13/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori ed integrazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Parma, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Claudia Salvestrini

C-22485 (A pagamento).

LIVORNO MEDICEA - S.p.a.
Sede in Livorno, via G.B Saglietto n. 2
Capitale sociale L. 588.200.000
R.I. C.C.I.A.A. di Livorno n. 17863
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0114510496

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci della Livorno Medicea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 settembre 1997 ad ore 17,30 presso lo studio notarile Serafino Selli Andrea Colosimo in Livorno piazza Benamozegh n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 in ordine agli Amministratori ed emolumenti relativi.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Nuovo testo statuto;
3. Conseguenziali.

Si avverte che nel caso non si raggiungessero le maggioranze necessarie per deliberare in prima convocazione, la seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ala stessa ora il giorno 17 settembre 1997.

Livorno, 31 luglio 1997

Il presidente: Maurizio Pisà.

C-22533 (A pagamento).

FIDI TOSCANA - S.p.a.
Sede in Firenze, piazza della Repubblica n. 6
Iscritta al n. 23695 del registro imprese
Codice fiscale n. 01062640485

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso l'Auditorium del Consiglio Regionale, via Cavour, 4, Firenze, per il giorno 19 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 26 settembre 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina in sostituzione di un amministratore dimissionario ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Assemblea straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 e seguenti dello statuto sociale, secondo il progetto depositato presso la società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Giorgio Kutufà.

C-22540 (A pagamento).

VALBREM - S.p.a.
Lenna (BG), via dell'Industria n. 4
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 14436 presso il Tribunale di Bergamo
R.E.A. n. 175378 presso la C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00831300165

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società per azioni «Valbrem S.p.a.» - Lenna, sono convocati in assemblea per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 settembre 1997 stessa ora, presso lo studio del notaio Begnis dott. Fausto in Bergamo, via Brigata Lupi n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, a titolo oneroso, da L. 4.000.000.000 a L. 4.400.000.000 più L. 1.600.000.000 di sovrapprezzo;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 23 dello Statuto sociale relativamente alla composizione del Collegio sindacale;
4. Cambio di denominazione della società con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame delle prospettive di sviluppo societarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Lenna, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Umberto Carpani

C-22554 (A pagamento).

FIDIALTAITALIA - S.c.r.l.
Società cooperativa a resp. lim.
Sede sociale in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1/bis
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. reg. soc. 27671

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 8,30 presso la sede sociale della FidiAlta-Italia S.c.a.r.l., piazza Garibaldi n. 1/bis, Busto Arsizio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti presidente Consiglio di amministrazione;
2. Ingresso nuovi membri Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i soci iscritti da almeno tre mesi al libro soci.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leandro Calvino

C-22550 (A pagamento).

EDITRICE JANUS - S.p.a.
Sede sociale Bergamo, via dei Capodiferro n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 7925
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 140932
Codice fiscale n. 00220260160

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio dott. Mario Donati in Bergamo, via Verdi 20, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Argomenti di cui all'art. 2364 punti 1, 2 e 3 c.c.

Parte straordinaria:

Situazione della società ai sensi dell'art. 2447 c.c. e provvedimenti conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Bergamo, 29 luglio 1997

L'amministratore unico: rag. Marco Zingarelli.

C-22553 (A pagamento).

S.I.L.A. - S.p.a.
Sede legale in Cagliari, viale Monastir km 5
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro società Tribunale Cagliari n. 2087
Partita I.V.A. n. 00141660928

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Cagliari, viale Monastir km 7, presso la Fornaci Sarde Laterizi S.a.s., per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2409 n. 5 C.C. (nomina organo amministrativo e organo di controllo).

Ai sensi dell'art. 2370 C.C. potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore giudiziario: dott. Giuseppe Meloni.

C-22561 (A pagamento).

RIBS - S.p.a.
Risanamento Agro Industriale Zuccheri
Sede sociale Roma, via Agostino Depretis n. 86
Capitale sociale L. 720.637.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 4264/84
Codice fiscale n. 06569960583

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione, per il giorno 5 settembre 1997, ore 16, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 5 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Bussi

S-18859 (A pagamento).

CARGEST FILTRI - S.r.l.
Sassoferrato (AN) - Loc. Campoginepro, 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Ancona n. 127808/97
Partita I.V.A. n. 01491910426

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza Verdi n. 10, per il giorno 27 agosto 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il successivo giorno 28 agosto 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giovanni Maria Dadea.

C-2850 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SICILCASSA - S.p.a.

In amministrazione straordinaria

Sede legale e direzione generale in Palermo, in via F. Cordova n. 76

Avviso alla clientela
(art. 118, primo comma, legge 1° settembre 1993 n. 385)

Si comunica che a partire dal 1° agosto 1997 sui depositi vincolati tradizionali rinnovati, verranno applicate le seguenti condizioni:

Durata del vincolo	Importo deposito	Tasso nominale lordo annuo fisso
3 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	4,75%
	da L. 100.000.001 ed oltre	5,25%
6 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	5,00%
	da L. 100.000.001 ed oltre	5,25%
12 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	5,00%
	da L. 100.000.001 ed oltre	5,25%

Palermo, 31 luglio 1997

Il direttore generale: Brizzi.

S-18868 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Cariplo»
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7

Sede legale Città di Castello, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997:

viene effettuato un aumento dello 0,125% sulla commissione di massimo scoperto trimestrale sui conti correnti con CMS attualmente pari a zero e 0,125% (che rispettivamente passano a 0,125% e 0,250%, dal trimestre in corso);

viene effettuato un aumento ed una revisione di alcune spese di gestione e/o amministrazione del conto deposito titoli, commissioni, diritti, recuperi spese operatività in titoli, come segue:

aumento a L. 2.000 a nota di accredito delle spese e commissioni per accredito cedole;

aumento a L. 50.000, più recupero spese, delle commissioni per volture e successioni per ogni società, ente, commissioni, sia per conto di portatori che per conto di depositanti;

invio titoli a banche per c/depositanti su piazza e fuori piazza: aumento a L. 100.000, più recupero spese;

invio titoli a banche per conto di portatori su piazza e fuori piazza: aumento a L. 100.000, più recupero spese;

invio titoli alla clientela per conto di altre aziende di credito (per titolari di rapporti di custodia esente), in altri casi aumento a L. 100.000, più recupero spese;

aumento a L. 100.000, più spese, delle commissioni rimborso titoli per ammortamento o fine prestito presentati da clienti non titolari di deposito amministrato;

viene introdotta una commissione e recupero spese sul rimborso titoli a scadenza di L. 3.000;

aumento a L. 10.000 ad operazione della commissione per il pagamento dividendi su azioni di società di cui l'Istituto non è cassa incaricata;

aumento a L. 10.000 della commissione per il pagamento cedole a clienti non titolari di deposito amministrato per titoli di emissione o di cui l'Istituto è cassa incaricata;

aumento a L. 10.000 del diritto fisso per partita a titolo di recupero spese e postali, in sede di acquisto obbligazioni in circolazione;

aumento a L. 15.000 del diritto fisso per partita a titolo di recupero spese e postali, in sede di acquisto azioni;

aumento diritti e commissioni per autenticazione del trasferimento titoli azionari e adempimenti relativi all'imposta sostitutiva sulle plusvalenze: diritto fisso a L. 75.000; per certificato, massimo L. 150.000.

Città di Castello, 1° agosto 1997

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-18920 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede di Napoli, via Petronio, 3

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 4 agosto 1997, vengono apportate le seguenti modifiche ai tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio:

Conti correnti:

diminuzione dello 0,50% per le posizioni regolate a tasso compreso tra lo 0,501% e il 3,499%;

diminuzione dello 0,75% per le posizioni regolate a tasso pari o superiore al 3,500%.

Depositi a risparmio:

diminuzione dello 0,50% per le posizioni regolate a tasso compreso tra l'1,251% e il 3,499%;

diminuzione dello 0,75% per le posizioni regolate a tasso pari o superiore al 3,500%.

Il direttore generale: Antonino Blandini.

S-18943 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi banca iscritta all'albo delle banche - Albo dei gruppi bancari: cod. 2002.4
Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 445.518.688.108

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997, i tassi creditori dei conti correnti e libretti a risparmio a vista verranno ridotti in via generalizzata dello 0,50%. Invariato il tasso minimo d'Istituto allo 0,25%.

p. Banca di Legnano S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Domenico Pizzi

M-6932 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12
Capitale Sociale L. 40.000.000.000
Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1997 i tassi creditori applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio liberi della clientela subiscono una diminuzione generalizzata dello 0,50% rimanendo invariata la soglia minima dell'1,00%.

Il prime rate ed il top rate dell'istituto saranno, a partire dalla data predetta, rispettivamente dell'8,75% e del 15,50%.

Bra, 24 luglio 1997

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: gr. uff. Fraire comm. Pietro

T-1898 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede e direzione: Villapiana Scalo (CS), via Salinari

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° agosto 1997 le condizioni economiche sui rapporti intrattenuti con la Banca sono determinate come in appresso:

tassi passivi C/C: soci 4,75%; dipendenti pubblici e liberi professionisti - 4,75%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 3,00%; non soci altri, regolati secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a mln. 5 - 1,25%; fino a mln. 10 - 1,50%; oltre mln. 10 - 3,00%;

tassi passivi su depositi: soci 5,25; non soci depositi liberi regolati secondo fasce di giacenza annuale come segue: fino a mln. 1 - 1,75%; fino a mln. 10 - 2,25%; fino a mln. 50 - 2,75% oltre mln. 50 - 3,25%. Non soci depositi vincolati: fino a mln. 1 - 2,50%; fino a mln. 10 - 3,00%; fino a mln. 50 - 3,25% fino a mln. 100 - 3,75%; oltre mln. 100 - 4,25%. Depositi piccolo risparmio - 4,75%;

tassi attivi su C/C: soci - 9,25%; dipendenti pubblici e liberi professionisti - 11,25%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 12,25%; non soci altri - 14,50%.

Villapiana Scalo, 28 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Villapiana
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Ruscelli

C-22449 (A pagamento).

ROMAGNA EST
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede legale in Savignano s/Rub., Corso Perticari n. 25127
Reg. soc. n. 21055 del Tribunale di Forlì
Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1997 i tassi passivi diminuiscono fino ad un massimo dello 0,50%, con tasso minimo sul C/C pari all'1% e sul D/R pari all'1,5%.

Bellaria, 25 luglio 1997

Il presidente: Casadei Duilio.

C-22454 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SANNIO- CALVI - S.c.r.l.

Sede in Calvi (BN), via La Frazia n. 8
Capitale sociale al 31 dicembre 1995, L. 13.658.282.434
Reg. soc. Tribunale di Benevento n. 1496

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 21 luglio 1997 i tassi di interesse applicati a tutte le forme di deposito ed anche quelle di finanziamento e prestiti hanno subito una diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Calvi, 21 luglio 1997

p. C.R.A. - B.C.C. del Sannio - Calvi
Il direttore generale: Giuseppe Perrotta

C-22457 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
BASSO MOLISE
Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede in Petacciato, viale Pietravalle n. 29

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi debitori dei c/c e delle anticipazioni SBF indicizzati al P.Abi ne seguiranno le variazioni fino alla soglia minima P.Abi 9,375%; per i rapporti «Classe super-prime» fino alla soglia minima P.Abi 9%. I saldi creditori di tutti i c/c fino a L. 1.000.000 saranno remunerati allo 0,25%; i saldi creditori compresi fra L. 1.000.000 e L. 5.000.000 allo 0,50%. Per tutti i rapporti il top-rate debitore passa al 16,00%.

Il presidente: E. Russo.

C-22461 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.
Gruppo Cariplo

Sede legale in Salerno, via G. Cuomo n. 29
Iscritta al n. 772/92 Reg. Soc. Tribunale di Salerno
Partita I.V.A. n. 00169760659

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate ai rapporti di conto corrente:

Prime rate istituto: 11,50%;

Top rate istituto: 17,75%;

Tasso debitore fuori fido (Over): 19%;

Applicazione del tasso debitore Over (19%) su tutti gli sconfinamenti extra fido.

Commissione massimo scoperto: max istituto 0,875%;

Incremento di 0,25% pp sulla commissione massimo scoperto applicata ai c/c non convenzionati a partire dalla fascia superiore allo 0,125%.

Salerno, 1° luglio 1997

Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.
Il direttore generale: rag. Carlo Ramella

C-22473 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Montereale (AQ)

ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1997 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente sono diminuiti di 0,50 punti. Inoltre dalla medesima data di decorrenza i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono diminuiti di 0,50 punti.

Lì, 25 luglio 1997

Il direttore: Carmine Ricci.

C-22464 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNANESE - MONTAGNANA - S.c. a r.l.
Codice fiscale e partita IVA: 00331740282

Variazioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 20 luglio 1997, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi passivi applicati alla clientela: riduzione dello 0,50%;

tassi attivi: riduzione dello 0,25%;

commissioni applicate per ogni disposizione di richiamo e di insoluto di assegni bancari: L. 15.000.

Montagnana, 23 luglio 1997.

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese
Il direttore: Faliva rag. Antonio

C-22477 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che, con decorrenza odierna, la commissione sul massimo scoperto viene elevata allo 0,250% con riferimento alla quota eccedente il fido ed ai conti correnti non assistiti da fido.

Atessa, 31 luglio 1997.

Il vice presidente: dott. Piergiorgio Di Giacomo.

C-22478 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ITALA
Itala (Messina), via Roma, 84

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 14 luglio 1997 vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni praticate:

depositi a risparmio e c/c diminuzione di punti 0,50 con un tasso minimo del 1,50%.

Itala, 18 luglio 1997.

Il direttore: G. Galluccio.

C-22493 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA
Società cooperativa responsabilità limitata
Sede in Bovegno (BS), piazza Zanardelli, 8
Capitale e riserve L. 12.302.410.723
Tribunale di Brescia Reg. Soc. n. 52739

Ai sensi della legge 19 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1997 i tassi di interessi applicati alle operazioni passive per la Banca sono ridotti dello 0,50% sui conti correnti, depositi a risparmio, e certificati di deposito.

Il presidente: Marpicati Tullio.

C-22499 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO
Soc. Coop. a r.l.
Albo Enti Creditizi B. Italia n. 3215
Nettuno, via G. Matteotti, 5
Reg. Soc. Trib. di Velletri n. 237
Codice fiscale 00386990584
Partita IVA 00875111007

Legge 17 febbraio 1992, n. 154 Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

Si comunicano alla Spett.le clientela le seguenti variazioni di tasso sulla raccolta riferiti a fasce di giacenza media annua lorda al lordo delle ritenute di legge, e nei tassi attivi con decorrenza dal 15 luglio 1997.

Tassi passivi: riduzione generalizzata dello 0,25% di tutti i tassi creditori per giacenze sia su depositi a risparmio che in conto corrente, compresi i rapporti regolati da convenzioni (pensionati, dipendenti con accredito dello stipendio e dipendenti B.C.C.).

Tassi attivi: riduzione generalizzata dello 0,25% su aperture di credito in conto corrente, s.b.f. e mutui chirografari, e dello 0,50% su casell. commerciale e sovvenzioni cambiarie dirette. Per mutui ipotecari e fondiari stipulati a tasso fisso a 5 anni viene applicata la riduzione dello 0,75% a soci e 1% a non soci, mentre per quelli a 10 anni viene applicata una riduzione dello 0,75% per i soci e non soci. Per i mutui stipulati a tasso variabile lo spread vigente rispetto al T.U.S. Commissioni: nessuna variazione.

Nettuno, 23 luglio 1997

p. B.C.C. di Nettuno soc. coop. a r.l.
Il direttore: rag. Tito Magliozzi

C-22546 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO
Soc. coop. a resp. lim.
Albo Banche n. 4629.20
Battipaglia (Salerno), viale Primo Baratta
Reg. Impr. Tribunale di Salerno n. 1430/1914

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 21 luglio 1997 i tassi di interesse passivi relativi ai conti correnti liberi, ed ai depositi a risparmio liberi, vincolati con scadenza fine anno, speciali, giovane, praticati presso la sede della banca e tutte le filiali, subiranno una riduzione di 0,75 punti percentuale.

Battipaglia, 21 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Petrone

C-22560 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/92, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997, si è proceduto alla riduzione dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) dei tassi, a favore della clientela, applicati a conti correnti e depositi a risparmio.

Inoltre, con la medesima decorrenza, si sono modificate le spese per il pagamento delle rate di mutuo, che passano a L. 2.500 per le rate mensili e L. 8.000 per quelle semestrali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il direttore generale: F. Pasotti

S-18923 (A pagamento).

C.E.P. - S.p.a. Costruzioni Edili Piemontesi

Sede legale in Moncalieri, via Bogino, 13

Si comunica che in data 2 luglio 1997 è stato deliberato dall'organo amministrativo della società Costruzioni Edili Piemontesi S.p.a. - C.E.P. S.p.a., con sede legale in Moncalieri, via Bogino, 13, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino, registro imprese n. 1737/1991, il rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 nonché dei relativi interessi maturati dalla scadenza dell'ultima cedola pagata, come da verbale redatto in pari data.

Il legale rappresentante: Maina Pier Carlo.

T-1937 (A pagamento).

GRUPPO MANIFATTURE ABBIGLIAMENTO Soc. a resp. lim.

Sede in Arezzo, via G. Puccini, 89
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Iscritta al n. 10728 del registro delle imprese di Arezzo
Codice fiscale n. 01233270519

GUIDUCCI - S.r.l.

Sede in Arezzo, via G. Puccini, 87
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta al n. 2593 del registro delle imprese di Arezzo
Codice fiscale n. 00146990510

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 16 giugno 1997 rogito notaio G.B. Cirianni, rep. n. 126.106/30.201 per Gruppo Manifatture Abbigliamento S.r.l., rep. n. 126.105/30.200 per Guiducci S.r.l.

L'assemblea dei soci ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e nei modi voluti dalla legge presso il Registro delle Imprese di Arezzo e debitamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* tra la società Gruppo Manifatture Abbigliamento S.r.l., con sede in Arezzo, via G. Puccini 89, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al n. 10728 del Registro delle Imprese di Arezzo e la società Guiducci S.r.l., con sede in Arezzo, via G. Puccini, 87, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 2593 del Registro delle Imprese di Arezzo, per incorporazione della società Guiducci S.r.l. nella Gruppo Manifatture Abbigliamento S.r.l.

Le operazioni delle società interessate alla fusione si imputano al bilancio della società incorporante Gruppo Manifatture Abbigliamento S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1997. Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata ed è escluso qualsiasi trattamento speciale riservato ai soci delle società partecipanti.

I verbali da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, sono stati omologati dal Tribunale di Arezzo con decreto in data 11 luglio 1997, e sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Arezzo - Registro delle Imprese, in data 22 luglio 1997 al n. 92010 R.E.A., per Gruppo Manifatture Abbigliamento S.r.l. ed al n. 60158 R.E.A. per Guiducci S.r.l.

p. Gruppo Manifatture Abbigliamento S.r.l.
L'Amministratore unico: Mauro Lotti

p. Guiducci S.r.l.
L'Amministratore unico: Mauro Lotti

S-18831 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sode sociale Nociglia
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecce n. 1529
C.C.I.A.A. Lecce n. 3009 (R.E.A.)
Codice fiscale e part. IVA 00159470756

Comunicazione alla clientela

Informiamo la nostra clientela che, ai sensi dell'art. 6 della legge 154/92, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi d'interesse passivi sono stati ridotti di mezzo punto percentuale (0,50%) su tutti i conti correnti di corrispondenza, compresi i rapporti appartenenti ai Gruppi (ex convenzioni); per le posizioni che attualmente sono comprese nelle fasce di tasso tra 0,500% e 1,000% la riduzione è della stessa misura necessaria a riportare le posizioni interessate allo 0,500%.

Il tasso standard resta invariato allo 0,500%.

Per i depositi a risparmio liberi, la riduzione riguarda inoltre tutte le posizioni, compresi i rapporti appartenenti ai gruppi (ex convenzioni), ed anche la posizioni comprese nella fascia di tasso riferita allo standard.

Il nuovo tasso standard viene fissato allo 0,500%.

Per i depositi a risparmio vincolato la riduzione interessa tutte le posizioni, alle rispettive scadenze di vincolo, sono interessate, inoltre, le posizioni comprese nella fascia di tasso riferita allo standard.

Il nuovo tasso standard viene fissato allo 0,500%.

Nociglia, 31 luglio 1997.

p. Banca Arditi Galati S.p.a.
Il presidente: Di Antonio Papagno

C-22532 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Scissione totale

Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 23 luglio 1997 rep. 53174 rog. 9932 è stata operata la scissione totale della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale L. 15.500.000.000 interamente versato, n. 6238/80 reg. imp. Roma (Trib. Roma) , codice fiscale n. 04886390584 mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio in parte alla Galibia S.p.a., sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale L. 2.000.000.000 interamente versato, n. 3589/78 Reg. Imp. Roma, Trib. Roma), codice fiscale n. 01112060635 e in parte alla Serono Pharma S.p.a., sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale L. 13.000.000.000 interamente versato, n. 5888/89 Reg. Imp. Roma (Trib. Roma), codice fiscale e partita IVA n. 03636901005.

Lo statuto della Galibia S.p.a. è stato modificato all'art. 1 in quanto è cambiata la denominazione della stessa in Industria Farmaceutica Serono S.p.a. e all'art. 5 in quanto il capitale sociale è stato aumentato di L. 6.257.750.000 e pertanto è diventato di complessive L. 8.257.750.000.

Lo statuto della Serono Pharma S.p.a. è stato modificato all'art. 6 in quanto il capitale sociale è stato aumentato di L. 19.500.000.000 e pertanto è diventato di complessive L. 32.500.000.000.

In dipendenza della scissione sono state annullate tutte le n. 15.500.000 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che risulta pertanto estinta e sono stati aumentati i capitali delle società beneficiarie come sopra indicato. Le azioni emesse sono state attribuite all'unico socio della società scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. secondo il seguente rapporto di cambio:

a) per n. 6.184.500 azioni della società scissa, che sono state annullate, sono state attribuite n. 6.257.750 azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a. già Galibia S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 1,012;

b) per n. 9.315.500 azioni della società scissa, che sono state annullate, sono state attribuite n. 19.500.000 azioni della Serono Pharma S.p.a.: evidenziandosi un rapporto di cambio di 2,093.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le nuove azioni emesse dalle società beneficiarie a seguito della scissione sono messe a disposizione dell'Istituto Farmacologico Serono S.p.a. presso la sede delle società emittenti entro trenta giorni dalla efficacia dell'atto di scissione.

Le predette nuove azioni partecipano agli utili, la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima, senza distinzione rispetto alle altre azioni delle stesse società già in circolazione.

La scissione ha effetto dalle ore 00,001 del giorno 1° agosto 1997 (primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c. avvenuta in data 25 luglio 1997).

A partire dal 1° agosto 1997 le operazioni della società scissa Industria Farmaceutica Serono S.p.a. vengono rispettivamente imputate ai bilanci delle società beneficiarie. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della scissione.

Paolo Castellini, notaio.

S-18838 (A pagamento).

ROMA RECUPERI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale e proporzionale (ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Roma Recuperi S.r.l., sede in Roma, via Yser n. 8, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al registro imprese di Roma n. 144/90, codice fiscale n. 03743961009;

società beneficiarie: a seguito della operazione di scissione si verranno a costituire quattro società a responsabilità limitata tutte con sede in Roma Via Yser n. 8, capitale L.25.000.000 cadauna che assumeranno le seguenti denominazioni: «Siponto S.r.l.», «Albalonga S.r.l.», «Pomezia S.r.l.» «Cerveteri S.r.l.».

2. Rapporto di cambio: le quote delle quattro società beneficiarie verranno assegnate ai soci della scindenda Roma Recuperi S.r.l. in proporzione alle partecipazioni detenute nella stessa società Roma Recuperi S.r.l. senza possibilità di optare per una diversa attribuzione delle quote, pertanto non si rende necessario procedere al calcolo del raffronto di cambio delle quote.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: i soci della società scindenda Roma Recuperi S.r.l. riceveranno, al momento della stipula dell'atto di scissione, una quota di ciascuna delle quattro società beneficiarie pari ad un ottavo della quota posseduta nella stessa società Roma Recuperi S.r.l..

4. Data di decorrenza dalla quale le quote delle quattro società beneficiarie parteciperanno agli utili: a partire dalla data di costituzione delle quattro nuove società beneficiarie che avverrà in sede di atto di scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetti, anche ai sensi dell'art. 123-*bis* D.P.R. 917/86, dalla data dello atto di scissione e ciò anche ai fini dell'imputazione contabile ai bilanci delle società beneficiarie.

6. Trattamento per particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi agli amministratori: nessuno.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto al registro imprese di Roma il 4 agosto 1997.

Roma 5 agosto 1997

Roma Recuperi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Fernando Antonelli

S-18856 (A pagamento).

LOMBARDINI - S.p.a.

TAHENA - S.r.l.

IMMOBILIARE VICO MORCHI - S.r.l.

Con verbali notaio Panvini Rosati 3 luglio 1997 repp. 42887, 42888, 42889, iscritti nel reg. imprese il 4 agosto 1997, la Lombardini S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni, Tahena S.r.l. e Immobiliare Vico Morchi S.r.l. tutte con sede Roma, via Serchio, 9/11, fasc. soc. 3489/76, 8544/87 e 2232/90, hanno deliberato l'incorporazione della seconda e terza nella prima, che ne è l'unico socio. Non vi è concambio, le operazioni della Tahena S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1997 e quelle della Immobiliare Vico Morchi S.r.l. dal 1° gennaio 1997; non vi sono trattamenti né vantaggi particolari per soci o amministratori.

Massimo M. Panvini Rosati, notaio.

S-18848 (A pagamento).

F.LLI FABRIZI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

La soc. F.lli Fabrizi S.r.l. con sede in Lanuvio (Roma), via Mediana Bonifica n. 1, ha presentato, in data 27 giugno 1997, data protocollo 27 giugno 1997, all'Ufficio Registro delle Imprese di Roma per l'iscrizione nella sezione ordinaria del R.I. al n. 7372 Tribunale di Velletri , Repertorio Economico Amministrativo n. 0651074, il progetto di fusione tra:

F.lli Fabrizi S.r.l. con sede in Lanuvio (Roma), capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta nel R.I. del Tribunale di Velletri al n. 7372, R.E.A. di Roma n. 0651074 codice fiscale n. 08302040582, incorporante;

Cos.Far. S.r.l. con sede in Roma, viale G. Cesare n. 2, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel R.I. del Tribunale di Roma al n. 4609/89, R.E.A. di Roma n. 679065, codice fiscale n. 03589511009, incorporata;

Edil. G.A.M.A. S.r.l. con sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 2, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel R.I. del Tribunale di Roma n. 4099/89, R.E.A. di Roma n. 677433, codice fiscale n. 03589501000, incorporata.

Nel progetto di fusione si da atto ed è stato convenuto che:

non si farà luogo a concambio, e pertanto non è stato fissato alcun rapporto di cambio né sussiste alcun conguaglio in denaro, essendo tutte le quote delle due società incorporate di proprietà della società incorporante;

fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del c.c. e non determinerà nessun aumento del capitale sociale dell'incorporante, né vi saranno variazioni al vigente statuto sociale della società incorporante;

tutte le operazioni delle due società incorporate. Cos.Far. S.r.l. ed Edil. G.A.M.A. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante F.lli Fabrizi S.r.l. a decorrere dalla prima ora del primo gennaio 1997;

non sono riservati particolari trattamenti a favore di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

Lanuvio, 5 agosto 1997

F.lli Fabrizi S.r.l.
L'amministratore unico: Fabrizi Raffaele

S-18855 (A pagamento).

G.E.A. - S.p.a.
Gruppo Europeo Abbigliamento

Progetto di scissione della società per azioni G.E.A. gruppo Europeo Abbigliamento con sede in Civitella in Val di Chiana (AR), frazione Badia al Pino, via Roma n. 52, iscritta al n. 4670 del reg. imprese di Arezzo capitale sociale L. 4.000.000.000, versato per L. 3.600.341.245 a favore di una società commerciale per azioni di nuova costituzione.

Società partecipanti alla scissione.

La società «G.E.A. S.p.a. Gruppo Europeo Abbigliamento», con sede sociale in Civitella in Val di Chiana, frazione Badia al Pino, via Roma n. 52, capitale sociale sottoscritto di L. 4.000.000.000 e versato per L. 3.600.341.245, iscritta al numero 4670 del registro delle imprese presso la C.I.A.A. di Arezzo, ritiene di dar luogo ad una operazione di scissione parziale, volta alla separazione della propria attività produttiva da quella commerciale, apportando quest'ultima, con la conseguente frazione del proprio capitale, ad una nuova società per azioni che verrà denominata «Mimmina S.p.a.», la cui sede sociale verrà posta in Roma, viale America n. 111, che avrà capitale sociale pari a L. 2.148.000.000 e la cui costituzione avverrà a seguito dell'attuazione del progetto di scissione in oggetto.

Rapporto di concambio: avvenendo la scissione in maniera proporzionale, all'unico attuale azionista della società scindenda «G.E.A. S.p.a. Gruppo Europeo Abbigliamento», rappresentato dalla società SACOM S.r.l., con sede a Milano, via Manzoni n. 41, iscritta al numero 315831 del registro imprese di Milano, in cambio dell'annullamento delle numero 2.147.160 azioni della società scindenda, verranno assegnate numero 2.148.000 azioni della società beneficiaria della scissione, rappresentanti la totalità del relativo capitale sociale. Inoltre, vengono previsti conguagli in denaro come segue:

l'unico attuale azionista società SACOM S.r.l. provvederà a versare nelle casse della società scindenda L. 2.915;

l'unico azionista società SACOM S.r.l. provvederà a versare nelle casse della società beneficiaria della scissione L. 837.085.

Data di effetto della scissione: la scissione vara efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Ai fini dell'art. 2501-*bis* numero 6 del Codice civile, così come richiamato dall'art. 2504-*octies*, gli effetti della scissione si produrranno a far data dal giorno 1° del mese di gennaio dell'anno 1997.

Badia al Pino, 16 giugno 1997

Gli amministratori: Risaliti Enrico - Risaliti Edoardo
Messina Arnaldo - Risaliti Raffaele

S-18876 (A pagamento).

MIRANDA TRASFORMAZIONI TESSILI S.r.l.

Sede in Lessona (BI), via interamente versato Novembre n. 94
Capitale sociale L. 1.840.352 000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Biella al n. 7728

Estratto progetto di scissione parziale

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione: società trasferente: Miranda trasformazioni Tessili S.r.l. avente sede legale in Lessona, via IV Novembre n. 94, capitale sociale L. 1.840.352.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese Tribunale di Biella al n. 7728, R.E.A. di Biella al n. 127331, codice fiscale n. 01227540026, denominazione post scissione PBC Finanziaria S.r.l.

Società beneficiaria: Miranda Trasformazioni Tessili S.r.l. avente sede legale in Lessona, via IV Novembre n. 94, società di nuova costituzione risultante dalla scissione.

2. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio; la società è di nuova costituzione. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: saranno assegnate ai soci della società trasferente contestualmente alla stipula del contratto di scissione, in proporzione alle quote originariamente possedute nella società trasferente.

4. Data di partecipazione agli utili: le quote assegnate partecipano agli utili a decorrere dal 1° giorno del 1° esercizio sociale della società beneficiaria.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: le operazioni contabili saranno imputate al bilancio della società beneficiaria alla data di efficacia dell'atto di scissione.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussiste.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussiste.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese del Tribunale di Biella in data 29 luglio 1997.

Lessona, 29 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Geom. Claudio Prelli Bozzo

S-18875 (A pagamento).

D.G. - S.r.l.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 8
Capitale sociale L.20.000.000
Iscr. nel reg. delle impr. di Milano al n. 234.230 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05093110152

IMMOBILIARE DANIELA PRIMA di DANIELA GERINI e C. - S.a.s.

Sede in Milano, viale Majno n. 28
Capitale L. 20.000.000
Iscritta nel regi. imprese di Milano Tribunale di Milano al n. 213.472
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06447840155
Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 26 giugno 1997, n. 1452811/11048 e n. 145282/11049 di rep. notaio Francesco Cavallone, hanno deliberato la fusione della Immobiliare Daniela Prima di Daniela Gerini e C. S.a.s. nella D.G. S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio nè aumento di capitale sociale in quanto entrambe le società hanno la medesima compagine societaria sia come identità dei soci che come percentuale di partecipazione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 17 luglio 1997 decreto n. 9138 per D.G. S.r.l. e decreto n. 9139 per Immobiliare. Daniela Prima di Daniela Gerini e C. S.a.s. e iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1997.

p. D.G. S.r.l.
L'amministratore unico: Daniela Gerini

p. Immobiliare Daniela Prima di Daniela Gerini e C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Daniela Gerini

S-18874 (A pagamento).

SOCIETÀ FRIULANA INDUSTRIA VIMINI G. GERVASONI - S.p.a.

brevemente denominata **G. GERVASONI - S.p.a.**

Pavia di Udine, zona industriale udinese
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 3867
Codice fiscale e partita I.V.A. 00157340308

GERMA - S.r.l.

Pavia di Udine, S.S. per grado km. 3
Capitale sociale L. 99.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine al n. 3771
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157350307

Estratto progetto di fusione (art. 2501-*bis* u.c. Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* punto 1):

Società incorporante «G. Gervasoni S.p.a.»: G. Gervasoni S.p.a., sede in Pavia di Udine, zona industriale udinese, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3867, codice fiscale n. 00157340308;

Società incorporanda «Germa S.r.l.»: Germa S.r.l., sede in Pavia di Udine, S.S. per Grado Km. 3, capitale sociale L. 99.500.000, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3771, codice fiscale n. 00157350307;

2. Statuto delle società incorporante (art. 2501-*bis punto 2*): lo statuto della società risultante dalla fusione è quello attuale della «G. Gervasoni s.p.a.», ed è allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazioni agli utili (art. 2501-*bis* punti 3, 4, 5): in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, tenendo conto che alla data della delibera della fusione, la società incorporante deterrà interamente la società «Germa S.r.l.», non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma nn. 3), 4), 5) e dagli artt. 2501-*quarte* e 2501-*quinquies* Codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 99.500 quote della società incorporanda «Germa S.r.l.» possedute dalla società incorporante «G. Gervasoni S.p.a.».

Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante dal momento che la stessa possiederà al momento della delibera di fusione direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Germa S.r.l.».

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Germa S.r.l.» si considerano dal punto di vista contabile e fiscale compiute per conto della incorporante «G. Gervasoni S.p.a.» (art. 501-*bis* punto 6): le operazioni poste in essere dalla società incorporanda «Germa s.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «G. Gervasoni S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1997 come consentito dall'art. 2504-*bis*, 3° comma.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione (art. 2501-*bis* punto 7): non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* punto 8): non è previsto di riservare alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 4 agosto 1997.

G. Gervasoni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Gervasoni

Germa S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Gervasoni

S-18882 (A pagamento).

DEIMOS - S.p.a.

SENERIBE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Deimos S.p.a. con sede in Malo (VI), via Leonardo Da Vinci n. 35, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Vicenza n. 6525 - Tribunale di Vicenza;

b) Società incorporata: Seneribe S.r.l., con sede in Thiene, via Monte Grappa n. 1 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, totalmente detenuto dalla società Deimos S.p.a. iscritta al R.I. n. 23425 Tribunale di Vicenza.

6. Le operazioni effettuate dalla società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° agosto 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Vicenza in data 1° agosto 1997.

U. Ferrigato, notaio.

S-18880 (A pagamento).

ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.

Sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 31653
Codice fiscale n. 00602860496
Partita I.V.A. n. 01937730362

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 23 giugno 1997 a rogito del notaio dott. Diego De Rosa rep. 112656 matrice 16800 gli azionisti hanno deliberato l'incorporazione della Angelo Po Grandi Cucine S.p.a. nella «S.I.M.A. Società Industriale Macchine Alimentari S.p.a.» con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 18 iscritta al registro imprese di Modena al n. 297230/96.

In particolare si dà atto che:

la fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della incorporata senza modifiche al capitale sociale dell'incorporante con conseguente annullamento della partecipazione nel bilancio di quest'ultima;

a fusione avvenuta la incorporante «S.I.M.A.» modificherà la propria denominazione sociale in «Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.» con conseguenti modificazioni statutarie;

gli effetti contabili ed economici della fusione decorreranno a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci o azionisti né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di fusione è stata regolarmente iscritta al registro delle imprese di Modena.

Modena, 5 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Po Amerigo

S-18878 (A pagamento).

S.I.M.A. SOCIETÀ INDUSTRIALE MACCHINE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 18
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 297230/96
Codice fiscale n. 01144330378
Partita I.V.A. n. 02387010362

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 23 giugno 1997 a rogito del notaio dott. Diego De Rosa rep. 112656 matrice 16799 gli azionisti hanno deliberato l'incorporazione della Angelo Po Grandi Cucine S.p.a. con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 18 iscritta al registro imprese di Modena al n. 31653 nella «S.I.M.A. società Industriale Macchine Alimentari S.p.a.

In particolare si dà atto che:

la fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della incorporata senza modifiche al capitale sociale dell'incorporante con conseguente annullamento della partecipazione nel bilancio di quest'ultima;

a fusione avvenuta la incorporante «S.I.M.A.» modificherà la propria denominazione sociale in «Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.» con conseguenti modificazioni statutarie;

gli effetti contabili ed economici della fusione decorreranno a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci o azionisti né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di fusione è stata regolarmente iscritta al registro delle imprese di Modena.

Modena, 5 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Po Amerigo

S-18879 (A pagamento).

MECCANICA BREMBANA - S.r.l.

Sede in Brembilla (fraz. Laxolo), via Torre n. 23
Iscritta al n. 33074 R.I. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01821140165

MINUTERIA G. - S.r.l.

Sede in San Giovanni Bianco (BG), loc. Pradinarco
Iscritta al n. 49077 R.I. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02344210162

Progetto di fusione per incorporazione

Depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 1 agosto 1997 al prot. n. 9700033478 (per la prima società, in data 1 agosto 1997 al prot. n. 9700033481 (per la seconda società).

1. Società incorporante:

«Meccanica Brembana S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Brembilla (BG) fraz. Laxolo, via Torre n. 23, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33074 R.I. di Bergamo;

Società incorporanda (interamente posseduta):

«Minuteria G. S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in San Giovanni Bianco (BG) loc. Pradinarco, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 49077 R.I. di Bergamo.

Entrambe le società hanno per oggetto la lavorazione e la produzione di minuterie metalliche ed affini in genere, nonché la realizzazione di costruzioni meccaniche.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato agli artt. 2, 3 e 6.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Brembilla, 28 luglio 1997

Meccanica Brembana: Narciso Gervasoni

Minuteria G.: Miriam Busi

S-18881 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Griziotti n. 4
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 348901
Tribunale di Milano

S.I.P.A.L. AREXONS - S.p.a.
Società Italiana Prodotti per Auto e Locomozione

Sede in Milano, via Poma n. 41
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 69991
Tribunale di Milano

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società «Magneti Marelli S.p.a.» e «Società Italiana Prodotti per Auto e Locomozione - S.I.P.A.L. Arexons S.p.a.» tenutesi entrambe in data 9 giugno 1997, con verbali a mio rogito nn. 28110/7504 e 28111/7505 di rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Magneti Marelli S.p.a.» con sede in Milano, via Griziotti n. 4, capitale sociale di L. 435.700.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 348901, Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Società Italiana Prodotti per Auto e Locomozione - S.I.P.A.L. Arexons S.p.a.» o in forma abbreviata «S.I.P.A.L. Arexons S.p.a.», con sede in Milano, via Poma n. 41, capitale sociale L. 468.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 69991, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporanda.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Magneti Marelli S.p.a.» e «Società Italiana Prodotti per Auto e Locomozione - S.I.P.A.L. Arexons S.p.a.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1997.

Il notaio rogante: dott. Franco Guasti.

S-18883 (A pagamento).

G. DI VITTORIO
Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa a r.l.

SOCIETÀ OPERAIA
Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa a r.l.

Estratto della deliberazione di fusione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

G. Di Vittorio - Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa a r.l., con sede in Torino, c.so P. Oddone n. 5/a, capitale sociale L. 21.775.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 397/72, codice fiscale n. 01796560017, incorporante;

Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa Società Operaia a r.l., con sede in Ciriè (TO), via G. Biagio Zaffiri n. 7, capitale sociale L. 1.168.000 iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1011/8, codice fiscale n. 02573770019, incorporanda.

2. L'assemblea straordinaria del 1° giugno 1997 della società G. Di Vittorio e quella dell'8 giugno 1997 della Società Operaia, hanno deliberato la fusione delle due società;

3. È stabilito un rapporto di cambio di una quota da L. 5.000 della società incorporante per ogni n. 1 quota della società incorporanda, con restituzione in capo al socio della società incorporanda di L. 3.000.

4. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 730.000, pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci della società incorporanda.

5. Le quote partecipano ai risultati dal 1° gennaio 1998.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di quote, per titoli diversi dalle quote non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le delibera di fusione della società incorporata è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 24 luglio 1997.

La delibera di fusione della società incorporante è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 24 luglio 1997.

Torino, 31 luglio 1997

Il presidente Coop. G. Di Vittorio:
Euplio Iula

Il presidente Società Operaia:
Vincenzo Paone

S-18885 (A pagamento).

VIRO INNOCENTI - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della Viro Innocenti S.p.a. a favore della costituenda Viro S.p.a.

In data 31 luglio 1997 è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna verbale dell'assemblea straordinaria della Viro Innocenti S.p.a. tenutasi in data 23 giugno 1997 con cui gli azionisti hanno deliberato la propria scissione mediante trasferimento di ramo di azienda alla costituenda VIRO S.p.a.

Società scissa: Viro Innocenti S.p.a. con sede in Zola Pedrosa (BO) via Garibaldi n. 4, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 6406, codice fiscale 00291720373, che prenderà successivamente la denominazione di Viro - Tronic S.p.a.

Società beneficiaria: Viro S.p.a., con sede in Zola Pedrosa (BO) via Garibaldi n. 4, capitale sociale L. 3.000.000.000, società di nuova costituzione.

Ai soci della società scissa Viro Innocenti S.p.a., verranno assegnate azioni della società beneficiaria Viro S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa medesima.

Le azioni assegnate avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Gli effetti decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il consigliere delegato: rag. Pierpaolo Bonori.

S-18884 (A pagamento).

VEZIA - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via Monte Grappa n. 2/F
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Vicenza n. 25941

Estratto atto di scissione
(ai sensi del'art 2504 del Codice civile)

In data 16 luglio 1997 con atto a rogito dott. Anna Maria Fiengo, notaio in Thiene è stato stipulato atto di scissione della società Vezia S.r.l. mediante costituzione di una nuova società denominata Kenzia S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

Vezia S.r.l. con sede in Thiene (VI), via Monte Grappa n. 2/F, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Kenzia S.r.l., con sede in Thiene (VI), via Monte Grappa n. 2/F, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società Kenzia S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Vezia S.r.l.

3. La data a decorrere dalla quale l'operazione di scissione parziale avrà effetto ai fini contabili e fiscali e dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili è il 22 luglio 1997, data di iscrizione della neocostituita società.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 22 luglio 1997.

Thiene, 30 luglio 1997

p. Vezia S.r.l.: Tiziano Brazzale.

S-18887 (A pagamento).

METANO 96 - S.r.l.

Sede legale in Corridonia (MC)
Località Sarrocciano S.S. 485 Km. 14,041
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339670432

Si dà luogo alla pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile a rogito del notaio Paolo Chessa di Corridonia (MC) in data 14 luglio 1997, repertorio n. 117061, raccolta n. 10667.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: ME.CA. 78 S.r.l. con sede legale in Corridonia Strada Statale 485, Km. 14, Frazione Sarrocciano avente capitale sociale di L. 83.600.000 iscritta al n. 3023 del registro delle imprese di Macerata. A seguito della fusione la denominazione si modifica in «Metano 96 S.r.l.» con sede legale in Corridonia (MC), Località Sarrocciano, S.S. 485, Km. 14,041;

società incorporata: Metano 77 S.r.l. con sede legale in Corridonia (MC), Frazione Sarrocciano, strada statale 485, Km. 14 avente capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al n. 2674 del registro imprese di Macerata.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante Metano 97 S.r.l. e mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società Metano 77 S.r.l. in quanto il capitale di quest'ultima è interamente posseduto dalla incorporante medesima.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di pubblicazione del presente avviso.

4. Soci ed amministratori: nessun particolare trattamento è previsto per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Corridonia, 28 luglio 1997

L'amministratore unico: Antonio Lazzarini.

S-18890 (A pagamento).

BALLESTRA - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Portaluppi n. 17
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 220132
R.E.A. di Milano n. 1118649

FINRAMA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza S. Alessandro n. 4
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 222275
R.E.A. di Milano n. 1125370

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Finrama S.r.l., con sede in Milano, piazza S. Alessandro n. 4, *nella società Ballestra S.p.a.*, con sede in Milano, via P. Portaluppi n. 17

1. Società interessate alla fusione:

società incorporante: Ballestra S.p.a., con sede in Milano, via P. Portaluppi n. 17 costituita il 20 dicembre 1982, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 220132 del registro delle imprese di Milano, ed al R.E.A. di Milano n. 1118649. Intestataria del 99,2% delle quote della società incorporanda e provvederà entro la data del deposito di questo progetto presso la propria sede sociale all'acquisto della restante quote dello 0,8%, così da essere l'intestataria della totalità delle quote;

società incorporanda: Finrama S.r.l., con sede in Milano, piazza S. Alessandro n. 4, costituita il 29 dicembre 1982, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 222275 del registro delle imprese di Milano, ed al R.E.A. di Milano n. 1125370.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

3. Data a decorrere dalla quale avrà effetto la fusione: ore 00 del 1° gennaio 1998.

4. Lo statuto della società incorporante, per quanto attiene all'oggetto sociale, non richiede modificazioni in quanto già prevede all'art. 3. «la società ha per oggetto: ... (*omissis*), esercizio di attività industriale nel settore impiantistico, meccanico, elettronico e chimico, sia direttamente che partecipando ad altre aziende... (*omissis*). La società ha, inoltre, per oggetto lo studio, la promozione, il potenziamento di iniziative industriali, immobiliari, finanziarie e commerciali. A tal fine la società può: 1. assumere partecipazioni; 2. ...(*omissis*)».

5. Non esiste alcun concambio in quanto la società incorporante sarà detentrice, alla data dell'assemblea straordinaria, dell'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non trovano applicazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni del primo comma dell'art. 2501-*bis* n. 3, 4, 5, e gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

7. Il progetto di fusione è stato depositato, per quanto attiene all'incorporante, presso l'ufficio registro delle imprese della Camera di commercio di Milano il 4 agosto 1997 e registrato al numero 9700204553, e per quanto attiene all'incorporanda, presso la Camera di commercio di Milano il 4 agosto 1997 e registrata al n. 9700204545.

p. Ballestra S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Gianni Ballestra

S-18886 (A pagamento).

SCAMBITAL - S.p.a.

IMMOBILIARE TICINA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione delle società «Scambital S.p.a.» e «Immobiliare Ticino S.r.l.»
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle Società «Scambital S.p.a.» e «Immobiliare Ticino S.r.l.» tenutesi in data 18 giugno 1997 con verbali a mio rogito nn. 10813 e 10814 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Scambital S.p.a.» con sede in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo Da Vinci n. 143, capitale di L. 15.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222204, Tribunale di Milano, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06845380150;

società incorporanda: «Immobiliare Ticino S.r.l.» con sede in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo Da Vinci n. 143, capitale di L. 85.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 318647, Tribunale di Milano, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Scambital S.p.a.» possiede l'intero capitale della società incorporanda «Immobiliare Ticino S.r.l.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle Società «Scambital S.p.a.» e «Immobiliare Ticino S.r.l.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 15 luglio 1997.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

S-18893 (A pagamento).

CAVE ACQUASANTA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria della società «Cave Acquasanta S.r.l. società unipersonale» con sede in Sarzana, via Privata Ghiggini n. 12, con capitale sociale di L. ventimilioni (L. 20.000.000) iscritta al n. 9229 del registro imprese di La Spezia, codice fiscale n. 00303820112, redatto dal notaro Giotti Elisabetta di Firenze in data 30 aprile 1997, rep. n. 12783, fasc. n. 3602 registrato a Firenze (atti civili) il 19 maggio 1997 al n. 3103 serie 1a, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di La Spezia in data 29 luglio 1997 al n. 9700007589, reg. d'ordine, con cui la società suddetta ha deliberato:

di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «Cave Acquasanta S.r.l. società unipersonale» nella società «La Puntarella S.r.l. società unipersonale» con sede in Sarzana (SP) col capitale sociale di L. 20.000.000 e mediante annullamento di tutte le quote della società «Cave Acquasanta S.r.l.» interamente possedute dalla società «La Puntarella S.r.l.»;

di far decorrere gli effetti, ai soli fini economici, contabili e fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile punti 5) e 6), dal 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 28 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Giannetto

S-18902 (A pagamento).

LA PAVIMENTAZIONE MODERNA - S.r.l.

(società scissa)

STRADE TORINO - S.r.l.

(società beneficiaria)

Estratto del progetto di scissione parziale della «La Pavimentazione Moderna S.r.l.» mediante costituzione della «Strade Torino S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).

Società scindenda: «La Pavimentazione Moderna S.r.l.», sede in Torino, Strada Bellacomba n. 140, capitale sociale L. 602.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 3608/28, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. R.E.A. 10024, codice fiscale n. 00524310018.

Società beneficiaria costituenda: «Strade Torino S.r.l.», sede in Torino, via Talucchi n. 38, capitale sociale L. 422.000.000.

Non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della «La Pavimentazione Moderna S.r.l.» delle quote della «Strade Torino S.r.l.» avverrà proporzionalmente alle quote della società scindente possedute da ciascun socio.

L'assegnazione ai soci della società trasferente delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione, avverrà alla data di efficacia della scissione.

Le quote di «Strade Torino S.r.l.» assegnate ai soci della «La Pavimentazione Moderna S.r.l.» partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 1997 ricevuta n. 9700067685/CT00471.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osvaldo Abrate

S-18903 (A pagamento).

LA PUNTARELLA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria della società «La Puntarella S.r.l. società unipersonale» con sede in Sarzana, cia Privata Ghiggini n. 12, con capitale sociale di L. ventimilioni (L. 20.000.000) iscritta al n. 10942 del registro imprese di La Spezia, codice fiscale n. 00900530114, redatto dal notaro Giotti Elisabetta di Firenze in data 30 aprile 1997, rep. n. 12784, fasc. n. 3603 registrato a Firenze (atti civili) il 19 maggio 1997 al n. 3104 serie 1a, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di La Spezia in data 24 luglio 1997 al n. 9700007320, reg. d'ordine, con cui la società suddetta ha deliberato:

di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «Cave Acquasanta S.r.l.» con sede in Sarzana (SP) col capitale sociale di L. 20.000.000 nella società «La Puntarella S.r.l.» e mediante annullamento di tutte le quote della società «Cave Acquasanta S.r.l.» interamente possedute dalla società «La Puntarella S.r.l.»;

di far decorrere gli effetti, ai soli fini economici, contabili e fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile punti 5) e 6), dal 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 24 luglio 1997

Il presidente del Consiglio: Giorgio Bocciolini.

S-18901 (A pagamento).

TESCO-T.S. - S.p.a.

Sede di Torino, Corso Tazzoli n. 228
Capitale sociale di L. 1.500.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 593/75
Codice fiscale n. 01139550014

CENTRO AUTOMAZIONE DISEGNI - S.r.l.

siglabile **C.A.D. - S.r.l.**

(Unipersonale)

Sede di Torino, Corso Tazzoli n. 228/4
Capitale sociale di L. 90.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 2735/88
Codice fiscale n. 05526650014

FINSAL - S.r.l.

(Unipersonale)

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
Capitale sociale di L. 90.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 50/93
Codice fiscale n. 06412160019

Estratto delle delibere di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Tesco-T.S. S.p.a. con sede in Torino, Corso Tazzoli n. 228;

Centro Automazione Disegni S.r.l. siglabile C.A.D. S.r.l. (unipersonale) con sede in Torino, Corso Tazzoli n. 228/4;

Finsal S.r.l. (unipersonale) con sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19.

Delibera di fusione Tesco-T.S. S.p.a. per incorporazione delle controllate Centro Automazione Disegni S.r.l. siglabile C.A.D. S.r.l. (unipersonale) e Finsal S.r.l. (unipersonale), interamente possedute, a rogito notaio Matilde Palea di Torino in data 27 giugno 1997, registrato a Torino il 3 luglio 1997 al n. 17888, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 16 luglio 1997, presentata per l'iscrizione all'ufficio del registro imprese di Torino in data 28 luglio 1997, prot. n. 9700082559.

Delibera di fusione Centro Automazione Disegni S.r.l. siglabile C.A.D. S.r.l. (unipersonale), per incorporazione nella Tesco-T.S. S.p.a., unico socio, a rogito notaio Matilde Palea di Torino in data 27 giugno 1997, registrato a Torino il 3 luglio 1997 al n. 17889, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 16 luglio 1997, presentata per l'iscrizione all'ufficio del registro imprese di Torino in data 28 luglio 1997, prot. n. 9700082600.

Delibera di fusione Finsal S.r.l. (unipersonale), per incorporazione nella Tesco-T.S. S.p.a., unico socio, a rogito notaio Matilde Palea di Torino in data 27 giugno 1997, registrato a Torino il 3 luglio 1997 al n. 17890, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 16 luglio 1997, presentata all'ufficio del registro imprese di Torino in data 28 luglio 1997, prot. n. 9700082606.

In relazione ai punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* Codice civile si precisa quanto segue:

non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle due società incorporande;

non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate, Centro Automazione Disegni S.r.l. siglabile C.A.D. S.r.l. (unipersonale), Finsal S.r.l. (unipersonale), saranno imputate al Bilancio della società incorporante Tesco-T.S. S.p.a. è il 1° aprile 1997.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86;

non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote cui è stato o verrà riservato un trattamento particolare o privilegiato;

non sono proposti a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Torino, 29 luglio 1997

p. Tesco-T.S. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cattaneo

p. Centro Automazione Disegni S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Cattaneo

p. Finsal S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Gian Piero Balducci

S-18906 (A pagamento).

AURORA - S.r.l.

Sede in San Martino in Rio
Registro imprese di Reggio Emilia n. 18528

Estratto di deliberazione di scissione parziale

Con verbale a rogito G. M. Bertacchini in data 4 giugno 1997 n. 7991/1665 di rep., iscritto nel registri imprese di Reggio Emilia il 14 luglio 1997, la «Aurora S.r.l.» ha approvato il progetto di scissione consistente nel trasferimento di parte del patrimonio (come descritto nel progetto di scissione) della «Società Immobiliare Novellara S.I.N. - società a responsabilità limitata» con sede in Novellara alla «Aurora S.r.l.».

L'aumento di capitale di L. 196.000.000 verrà attribuito alla pari ai soci della scindente (secondo il criterio proporzionale) senza conguaglio con partecipazione agli utili dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo di azienda da parte della beneficiaria.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate nel bilancio «Aurora S.r.l.» dalla data di effetto della scissione.

Non ricorrono condizioni di cui all'art. 2501-*bis* nn. 7-8.

Reggio Emilia, 30 luglio 1997

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-18904 (A pagamento).

F.LLI ZIARELLI GOMME - S.r.l.

ZIARELLI MARIO RICOSTRUZIONE GOMME - S.r.l.

Estratto atto di scissione

Con mio rogito 9 luglio 1997 rep. 192953 depositato nel R.I. Tribunale di Perugia in data 31 luglio 1997 (R.E.A. 0095247) la «F.lli Ziarelli Gomme S.r.l.», con sede in Bastia Umbra, via del Popolo n. 21, iscritta nel R.I. n. 4112 (R.E.A. n. 0095247) Tribunale di Perugia, codice fiscale n. 00246760540, si è scissa parzialmente con costituzione di nuova società denominata «Ziarelli Mario Ricostruzione Gomme S.r.l.» con sede in Bastia Umbra codice fiscale n. 02251230542 partecipata dai medesimi soci in uguale proporzione con attribuzione alla stessa di parte del capitale sociale (L. 21.000.000 su 198.000.000).

Bastia Umbra, 1° agosto 1997

Dott. Mario Briganti, notaio.

S-18910 (A pagamento).

COPERNIT E C. - S.p.a.

Sede in Pegognaga (MN), via Provinciale Est n. 62
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Mantova n. 9.970
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01359570205

COPERALL - S.r.l.

(Società con unico socio)
Sede in Cavriago (RE), via Rivasi n. 162/C
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 21.356
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01472350352

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Coperall S.r.l.» nella società «Copernit e C. S.p.a.»

Società incorporante: «Copernit e C. società per azioni».

Società incorporanda: «Coperall società a responsabilità limitata».

La società incorporante detiene una quota corrispondente all'intero capitale sociale della incorporanda; nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata per incorporazione della società «Coperall S.r.l.» nella società «Copernit e C. S.p.a.», con annullamento di tutte le quote corrispondenti all'intero capitale sociale di L. 98.000.000 della incorporanda «Coperall S.r.l.».

La fusione comporta la modifica dell'art. 4 dello statuto sociale della incorporante, il cui testo sarà il seguente:

«Art. 4) La società ha per oggetto:

la produzione ed il commercio di qualsiasi materiale per la copertura di fabbricati, in particolare: membrane bituminose, materiali in fibrocemento, in alluminio ed altri metalli, accessori per la posa in opera;

la produzione ed il commercio di qualsiasi materiale da costruzione per l'edilizia in genere;

la posa in opera dei materiali di cui sopra, la esecuzione sotto qualsiasi forma contrattuale di fabbricati o di parti di essi».

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda dalla data di stipulazione dell'atto di fusione saranno imputate al bilancio della incorporante. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Mantova al n. 14744/01 in data 22 luglio 1997 per l'incorporante «Copernit e C. S.p.a.» e nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia al n. 20416/01 in data 25 luglio 1997 per l'incorporanda «Coperal S.r.l.».

Pegognaga, 1° agosto 1997

p. Copernit e c. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ponghellini Bruno

p. Coperall S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Tirelli Claudio

S-18905 (A pagamento).

KANDY - S.p.a.

Sede in Milano viale Ortles n. 54/a
Capitale L. 200.000.000, interamente versato
Iscritta al numero 109168/1997
della S.O. del Registro delle Imprese presso la
C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale 12090330155

Con verbale di assemblea straordinaria in data 26 giugno 1997 n. 55936/2831 di Repertorio Dottor Vittorio Quagliata depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 23 luglio 1997 prot. n. 9700171378/CMI0864 ed iscritto al Registro delle Imprese, l'assemblea della Società «Kandy S.p.a.» ha deliberato:

la scissione da attuarsi mediante trasferimento di ramo d'azienda della «Leica S.p.a.» con sede in Milano viale Ortles n. 54/a nella «Kandy S.p.a.»;

l'aumento del capitale in conseguenza della scissione.

Il richiedente: Dott. Vittorio Quagliata, notaio

M-6925 (A pagamento).

VALETTI GUIDO - S.r.l.

Sede legale in Nembro, via Raoul Follereau n. 21
Capitale sociale di L. 24.000.000 versate
Iscritta al n. 32301 registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01071620163

VALETTI GUIDO E C. - S.n.c.

Sede legale in Nembro, via Raoul Follereau n. 21
Capitale sociale di L. 500.000 versate
Iscritta al n. 5853 registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00206210163

Estratto
(Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 30 giugno 1997 n. 115662 di Rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 18 luglio 1997 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 24 luglio 1997 risulta la fusione per incorporazione nella società «Valetti Guido S.r.l.» con sede legale in Nembro, via Raoul Follereau n. 21 della società «Valetti Guido e C. S.n.c.» con sede legale in Nembro, via Raoul Follerau n. 21.

Si precisa che, venendosi ad annullare la partecipazione della quota di L. 4.000.000 detenuta dalla società incorporanda nella società incoporante «Valetti Guido S.r.l.» il capitale di quest'ultima si riduce a L. 20.000.000, e poiché la fusione viene effettuata sulla base di un rapporto di cambio paritetico per identità di quote e caratura detenuta dalle stesse persone fisiche, l'attuazione della fusione ha determinato un aumento di capitale da parte della Società Incorporante da L. 20.000.000 a L. 20.500.000, il tutto sulla base del rapporto di cambio determinato nella relazione di congruità allegata alla delibera di fusione della società incorporante; le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Valetti Guido S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 28 luglio 1997

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-18909 (A pagamento).

INGLESE - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia, via Giovanni XXIII n. 4
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al n. 30744 del registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 03059880371

Estratto progetto di scissione

1. Società scissa: Inglese S.p.a. con sede in Granarolo dell'Emilia, via Giovanni XXIII, 4, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al n. 30744 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 03059880371.

2. Società beneficiaria da costituire: Nuova Inglese S.r.l. con sede in Bologna, via della Zecca 2 e capitale sociale L.190.000.000.

3. La società beneficiaria sarà destinataria dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa, in conformità allo schema che segue:

Attività:

Immobili:

a) in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), località Ariafina, podere Ariafina con sovrapposti fabbricati. Il terreno è distinto al foglio 50 con i mappali 244, 245, 246, 257, 258, 259, 328, 329, 330, 331, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344 per complessivi ha 11.32.18. Il fabbricato esistente sul mappale 332 è censito al N.C.E.U. al foglio 50, mappale 332/5 località Ariafina, piano S1-T - 1° cat. A/3 cl. 2 vani 5,5. In confine con strada comunale per Pian di Balestra, ragioni Boschi, podere «Rioletta», strada comunale per Castel dell'Alpi, salvi.

b) In comune di Granarolo dell'Emilia (BO) capannone con palazzina allibrati al N.C.E.U. di detto Comune alla partita 1.396, distinti al foglio 44 con i mappali 302 cat., D/8 e 343 sub 1. In confine ragioni FAR, Guidi, OSMA, salvi.

Impianti ed attrezzature relativi all'immobile sito in Comune di Granarolo: impianto di condizionamento; impianto di depurazione acqua; serranda in acciaio; cancelli automatici FAAC; fioriere, arbusti, piante da fiore e impianto automatico di irrigazione.

Partecipazioni: partecipazione di nominali L. 36.000.000 nella Golf Club Modena S.p.a. con sede in Formigine (MO) e capitale sociale L. 24.930.000.000 iscritta al registro imprese di Modena al n. 27442.

Debiti: debiti verso banche afferenti le attività.

4. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima, conseguentemente non vi è luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

5. A seguito dell'atto di scissione sanno attribuite L. 190.000.000 di capitale sociale alla società beneficiaria e conseguentemente sarà ridotto il capitale sociale della società scissa a L. 210.000.000.

6. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dei relativi singoli atti presso il registro delle imprese di Bologna e da tale data le quote attribuite ai soci parteciperanno agli utili.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 29 luglio 1997 protocollo n. 9700044265.

Bologna, 30 luglio 1997

L'amministratore unico: dott. Roberto Inglese.

S-18907 (A pagamento).

H.G.H. - S.r.l.

Sede legale in Bormio, via Nikolajewka n. 4
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 6320
Iscritta al R.E.A. di Sondrio al n. 44690
Codice fiscale n. 00632450144

EUMAFRA - S.r.l.

Sede legale in Bormio, via Nikolajewka n. 4
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 6899
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 45661
Codice fiscale n. 00645690140

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

H.G.H. S.r.l. (società incorporante), con sede in Bormio, via Nikolajewka n. 4;

Eumafra S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bormio, via Nikolajewka n. 4.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sondrio in data 30 luglio 1997 ai numeri 9700007836/ES00001 e 9700007835/ES00001.

B¼ormio 30 luglio 1997

p. H.G.H. S.r.l.
L'amministratore unico: Franco Holzknecht

p. Eumafra S.r.l.
L'amministratore unico: Eugenio Alberti

S-18908 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA S. MARCO 1980 - S.r.l.

GARIBALDI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di scissione della società Immobiliare Nuova S. Marco 1980 S.r.l. mediante costituzione della società Garibaldi S.r.l., atto depositato all'ufficio del Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Ferrara in data 31 luglio 1997.

Alla scissione partecipano:

società scindenda: Immobiliare Nuova S. Marco 1980 S.r.l. con sede in Ferrara via Ravenna 576, capitale sociale attuale lire 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7793 registro imprese e al n. 111582 registro ditte;

società beneficiaria: Garibaldi S.r.l. con sede in Ferrara via Bersaglieri del Po 4, capitale sociale L. 150.000.000.

Tipo di scissione: la scissione proposta è tecnicamente definibile di tipo parziale e si sostanzia nella enucleazione di un complesso immobiliare omogeneo localizzato in area circoscritta e definita (piazza Trento Trieste, via Vignatagliata, vicolo Agucchie) comprensiva dell'azienda Cinema teatro Nuovo, ed il suo trasferimento ad una nuova società che si costituirà in concomitanza con la stipulazione dell'atto di scissione previa approvazione del progetto da parte di tutti i soci riuniti in assemblea straordinaria.

Il trasferimento alla società beneficiaria avverrà ai valori di bilancio di cui alla situazione patrimoniale in data 11 luglio 1997 che, al netto dei fondi di ammortamento sarà così formato:

Attivo	
beni immobili	L. 824.202.896
beni mobili	L. 1.123.517
	L. 825.326.413
Passivo	
fondo riserva	L. 300.000.000
contributo fondo perduto	L. 77.890.000
cauzioni passive	L. 5.225.000
soci per capitale da rimborsare	L. 292.211.413
	L. 675.326.413
Capitale sociale	L. 150.000.000
	L. 825.326.413

di tali poste si ridurrà lo stato patrimoniale della società scindenda che evidenzierà una riduzione del capitale sociale che passa da L. 200.000.000 a L. 50.000.000 e del fondo di riserva che passa da L. 330.188.241 a L. 30.188.241.

L'attribuzione ai soci delle quote della società beneficiaria avverrà proporzionalmente a quelle attualmente possedute nella società scindenda.

Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: avranno godimento a partire dalla costituzione della stessa.

Data di effetto della scissione: ai fini contabili sarà efficacie fin dal giorno della stipula dell'atto.

Data di effetto dell'atto di scissione: ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci nella società scindendo né si prevede che vi siano nella società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ferrara, 31 luglio 1997

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piacentini Edgarda

S-18911 (A pagamento).

ASG - S.r.l.

Brescia, via XX Settembre n. 40
Capitale sociale L. 198.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 45440
Codice fiscale 03123070173

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 19 giugno 1997, n. 328/146 di Rep., Dr. Fabio Barca notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Asg International S.r.l., con sede in Brescia via XX Settembre 22/A, della Asg S.r.l. con sede in Brescia via XX Settembre n.40.

A) Società incorporante: Asg International S.r.l. con sede a Brescia via XX Settembre n. 22/A - Cap. Soc. Lit. 20.000.000. - Registro delle Imprese di Brescia n.112372.

B) Società incorporata: ASC S.r.l. con sede in Brescia via XX Settembre n. 40 - Cap. Soc. Lit. 198.000.000. - Registro delle Imprese di Brescia n. 45440.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda ASG S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Asg International S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 7 luglio 1997, al n. 2133 rcc. e al n. 3001 cron., depositata presso il Registro delle Imprese di Brescia il 23 luglio 1997.

Il presidente del C.d.A.: Seneci Domenica.

S-18912 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 232321

ISI SISTO - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano n. 182260

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile) *per incorporazione della Iso Sisto S.p.a. nella Italventicinque S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Italventicinque S.p.a., sede in Milano, largo Donegani n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro imprese di Milano n. 232321;

b) società incorporanda Isi Sisto S.p.a., sede in Milano, largo Donegani n. 2, capitale sociale L. 200.000.000, registro imprese di Milano n. 182260.

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio, in quanto sia l'incorporante Italventicinque S.p.a., sia l'incorporanda Isi Sisto S.p.a. sono interamente possedute dall'unico azionista REH Real Estate Holding S.A., società svizzera con sede in Ginevra, 20 Route de Prés-Bois.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio della incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno peraltro imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli tini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917) a decorrere dal 1° gennaio 1997 se verrà stipulato e avrà efficacia giuridica l'atto di fusione nel corso del 1997, ovvero a decorrere dal 1° gennaio 1998 se verrà stipulato o avrà efficacia giuridica l'atto di fusione nel corso del 1998.

4. Vantaggi: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci.

5. Situazione patrimoniale di riferimento: la fusione avverrà con riferimento alle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1997.

6. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della incorporante Italventicinque S.p.a. non subirà modifiche in conseguenza della fusione ed è quello trascritto in calce, fermo restando che contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, l'assemblea degli azionisti della incorporante sarà altresì chiamata a deliberare il trasferimento della propria sede in Milano, via Brera n. 3 con effetto dal momento di efficacia della fusione, con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto, nonché la modifica dell'art. 25 dello statuto attribuendo all'organo amministrativo anche i poteri di straordinaria amministrazione.

Il testo emendato dei due articoli dello statuto è quello in calce trascritto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano al n. 232321 il 29 luglio 1997 ed al n. 182260 il 29 luglio 1997.

Milano, 30 luglio 1997

p. Italventicinque S.p.a.
Il presidente: Vittorio Moscatelli

p. Isi Sisto S.p.a.
Il presidente: Vittorio Moscatelli

M-6931 (A pagamento).

ASG INTERNATIONAL - S.r.l.

Brescia, via XX Settembre n. 22/a
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 112372
Codice fiscale 03384810176

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 19 giugno 1997, n. 328/146 di Rep., Dr. Fabio Barca notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Asg International S.r.l., con sede in Brescia via XX Settembre 22/A, della Asg S.r.l. con sede in Brescia via XX Settembre n.40.

A) Società incorporante: Asg International S.r.l. con sede a Brescia via XX Settembre n. 22/A - Cap. Soc. Lit. 20.000.000. - Registro delle Imprese di Brescia n.112372.

B) Società incorporata: ASC S.r.l. con sede in Brescia via XX Settembre n. 40 - Cap. Soc. Lit. 198.000.000. - Registro delle Imprese di Brescia n. 45440.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda ASG S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Asg International S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 7 luglio 1997, al n. 2134 rcc. e al n. 3002 cron., depositata presso il Registro delle Imprese di Brescia il 23 luglio 1997.

L'amministratore unico: Bruni Domenico.

S-18917 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE MARINI - S.r.l.

Sede sociale in Villadossola (VB) via Beura 44
Capitale sociale L. 100.000.000
Iscritta al Tribunale di Verbania al n. 8190 del Reg. Società

QUARRIES GROUP - S.r.l.

Sede sociale in Ornavasso (VB) Via Jonghi Sergio 21/B
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta al Tribunale di Verbania al n. 5040 del Reg. Società

Estratto delibere di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice Civile delle deliberazioni di fusione adottate nelle assemblee del 15 luglio 1997 di cui al verbale in pari data, n. 272376 di repertorio (Costruzioni Meccaniche Marini S.r.l.) e n. 272377 di repertorio (Quarries Group S.r.l.) Rogiti notaio dott. Raffaele Lanteri e depositate presso la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola di Baveno il giorno 1° agosto 1997 rispettivamente ai numeri 9700004901 e 9700004902 del registro ordinario.

Società incorporante: Costruzioni Meccaniche Marini S.r.l.

Società incorporanda: Quarries Group S.r.l.

Non è previsto alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda.

La partecipazione agli utili e le operazioni della società incorporata saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società.

Verbania, 1° agosto 1997

p. Costruzioni Meccaniche Marini S.r.l.
Il Presidente del C.d.A.: Marini Giuliano

p. Quarries Group S.r.l.
L'Amministratore Unico: Zerlia Carlo

S-18927 (A pagamento).

LEICA - S.p.a.

Sede in Milano viale Ortles n. 54/a
Capitale L. 4.000.000.000, interamente versato
Iscritta al numero 300502 Tribunale di Milano
della S.O. del Registro delle Imprese presso la
C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale 099336630155

Con verbale di assemblea straordinaria in data 26 giugno 1997 n. 55934/2829 di Repertorio Dottor Vittorio Quagliata depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 23 luglio 1997 prot. n. 9700171212/CMI0864 ed iscritto al Registro delle Imprese, l'assemblea della Società «Leica S.p.a.» ha deliberato:

la scissione da attuarsi mediante trasferimento di ramo d'azienda della «Leica S.p.a.» nella «Kandy S.p.a.» con sede in Milano viale Ortles n. 54/a;

la riduzione del capitale in conseguenza della scissione;

la modifica dell'oggetto sociale in conseguenza della scissione.

Il richiedente: Dott. Vittorio Quagliata, notaio

M-6926 (A pagamento).

AGRICOLA SANTA CATERINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 20
Capitale L. 330.000.000

È stata presentata in data 25 luglio 1997 al n. 9700178953 e in data 28 luglio 1997 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano la delibera di fusione per incorporazione nella società Azzanina S.r.l. delle società: Casa Psicoterapica I Delfini S.r.l. in liquidazione, sede in Milano viale dell'Aviazione n. 65, Agricola Santa Caterina S.p.a., sede in Milano via Palestro n. 20, Agricola S. Chiara di Vincenzo Romagnoli e C. S.a.s., sede in Milano via Palestro n. 20, Fondiaria Olmetto di Vincenzo Romagnoli e C. S.a.s., sede in Milano via Palestro n. 20, nella società Azzanina S.r.l., senza aumento di capitale, senza concambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale di tutte le società è posseduto dagli stessi soci nella medesima proporzione, ad eccezione del capitale di Casa Psicoterapica I Delfini S.r.l. in liquidazione, posseduto interamente da Agricola Santa Caterina S.p.a., che a sua volta partecipa alla fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun particolare trattamento o vantaggio sarà riservato a favore di soci e amministratori.

L'amministratore unico: Anna Maria Ghezzi.

M-6934 (A pagamento).

AZZANINA - S.r.l.

Sede in Milano, viale dell'Aviazione n. 65
Capitale L. 130.000.000

È stata presentata in data 25 luglio 1997 al n. 9700178911 e in data 28 luglio 1997 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano la delibera di fusione per incorporazione delle società: Casa Psicoterapica I Delfini S.r.l. in liquidazione, sede in Milano viale dell'Aviazione n. 65, Agricola Santa Caterina S.p.a., sede in Milano via Palestro n. 20, Agricola S. Chiara di Vincenzo Romagnoli e C. S.a.s., sede in Milano via Palestro n. 20, Fondiaria Olmetto di Vincenzo Romagnoli e C. S.a.s., sede in Milano via Palestro n. 20, nella società Azzanina S.r.l., senza aumento di capitale, senza concambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale di tutte le società è posseduto dagli stessi soci nella medesima proporzione, ad eccezione del capitale di Casa Psicoterapica I Delfini S.r.l. in liquidazione, posseduto interamente da Agricola Santa Caterina S.p.a., che a sua volta partecipa alla fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun particolare trattamento o vantaggio sarà riservato a favore di soci e amministratori.

L'amministratore unico: Vincenzo Romagnoli.

M-6935 (A pagamento).

CASA PSICOTERAPICA I DELFINI - S.r.l.

(in liquidazione)
Sede in Milano, viale dell'Aviazione n. 65
Capitale L. 80.000.000

È stata presentata in data 25 luglio 1997 al n. 9700178969 e in data 28 luglio 1997 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano la delibera di fusione per incorporazione nella società Azzanina S.r.l. delle società: Casa Psicoterapica I Delfini S.r.l. in liquidazione, sede in Milano viale dell'Aviazione n. 65, Agricola Santa Caterina S.p.a., sede in Milano via Palestro n. 20, Agricola S. Chiara di Vincenzo Romagnoli e C. S.a.s., sede in Milano via Palestro n. 20, Fondiaria Olmetto di

Vincenzo Romagnoli e C. S.a.s., sede in Milano via Palestro n. 20, nella società Azzanina S.r.l., senza aumento di capitale, senza concambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale di tutte le società è posseduto dagli stessi soci nella medesima proporzione, ad eccezione del capitale di Casa Psicoterapica I Delfini S.r.l. in liquidazione, posseduto interamente da Agricola Santa Caterina S.p.a., che a sua volta partecipa alla fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun particolare trattamento o vantaggio sarà riservato a favore di soci e amministratori.

Il liquidatore: Anna Maria Ghezzi.

M-6936 (A pagamento).

PRECOMPRESSI - S.p.a.

FRIGIM - S.r.l.

Estratto di fusione (ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Con delibere del 24 luglio 1997 di assemblea straordinaria della Precompressi S.p.a. e della Frigim S.r.l. di cui ai verbali in pari data rispettivamente n. 500/196 e n. 499/195 di rep. notaio Amedeo Venditti, entrambe depositate al registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1997 e ivi iscritte il 30 luglio 1997 è stata approvata la fusione della Precompressi S.p.a., con sede in Cerro Maggiore, via Benedetto Croce n. 3, capitale L. 900.000.000, registro imprese di Milano n. 109383, codice fiscale 00800660151, con la Frigim S.r.l., con sede in Milano, viale Elvezia n. 10, capitale L. 1.730.000.000, registro imprese di Milano n. 297798, codice fiscale 04548430018, per incorporazione della seconda nella prima, mediante approvazione del relativo progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La fusione avverrà con annullamento senza sostituzione dell'intera quota costituente il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante, fatto presente che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data del giorno 1° gennaio 1997 (ore 0,00) e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare o privilegiato è riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Amedeo Venditti, notaio.

M-6943 (A pagamento).

CAPITAL FACTORING - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19
Capitale L. 5.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese Milano al n. 2012/1997

GE CAPITAL FACTORING - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18
Capitale L. 14.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese Milano al n. 278925

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea in data 16 giugno 1997 della Capital Factoring S.p.a. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 16.805/773, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1997 ricevuta n. 166116) e l'assemblea in data 16 giugno 1997 della Ge Capital Factoring S.p.a. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 16.804/772, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1997 ricevuta n. 166110) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Ge Capital Factoring S.p.a. nella Capital Factoring S.p.a., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 1997.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Manuela Agostini, notaio.

M-6939 (A pagamento).

CONCERIA ITALIA - S.r.l.

(società incorporanda)
Sede in Castano Primo, via Villoresi n. 46

CONCERIA CAFRA - S.r.l.

(società incorporante)
Sede in Milano, Via Codara n. 1

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporanda: Conceria Italia S.r.l. con sede in Castano Primo, via Villoresi n. 46, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 217085 Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 1109240, partita I.V.A. n. 06590540156.

Società incorporante: Conceria Cafra S.r.l., con sede in Milano, via Codara n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 14514 Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 812317, partita I.V.A. n. 00792570152.

2. Statuto sociale della Conceria Cafra S.r.l., si precisa che la fusione in oggetto comporta la modifica del capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 180.000.000 e il trasferimento della sede in Turbigo, via Piave n. 7.

3. Il rapporto di cambio risulta essere di n. 100 quote dell'incorporante Conceria Cafra S.r.l., ogni n. 100 quote dell'incorporanda Conceria Italia S.r.l.

4. Le quote della incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporanda al momento dell'atto di fusione.

5. Le quote assegnate ai soci dell'incorporanda avranno godimento dalla data della fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 22 luglio 1997 al n. 9700168295 di prot. e iscritta presso il suddetto registro in data 23 luglio 1997 per l'incorporante Conceria Cafra S.r.l. ed il 22 luglio 1997 al n. 9700168313 di prot. e iscritta presso il suddetto Registro in data 23 luglio 1997 per l'incorporanda Conceria Italia S.r.l.

Milano, 30 luglio 1997

p. Conceria Cafra S.r.l.
il presidente: Carabelli Giuseppe

p. Conceria Italia S.r.l.
Il presidente: Bianchini Guido Patrizio

M-6940 (A pagamento).

MILLA & Co. - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
Sede in Milano, via Dante n. 16
Capitale L. 32.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese Milano al n 290169

COFIGEST-FIDEUR - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
Sede in Milano, via Dante n. 16
Capitale L. 13.860.000.000
Iscritta nel registro delle imprese Milano al n 255623

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea in data 3 giugno 1997 della Milla & Co. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 16.708/751, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1997 ricevuta n. 178662) e l'assemblea in data 3 giugno 1997 della Cofigest-Fideur S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 16.709/752, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1997 ricevuta n. 178680) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Cofigest-Fideur S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare nella Milla & Co. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 1997.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda (salvo le n. 684.695 azioni proprie intestate alla incorporanda stessa) la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo luglio 1997.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Manuela Agostini, notaio.

M-6938 (A pagamento).

GALLI PAOLO - S.r.l.
Milano, viale Campania n. 31
Capitale sociale L. 96.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 250391
Codice fiscale n. 07997380154

GAP - S.r.l.
Milano, via Ciovasso n. 17
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 248906
Codice fiscale n. 07974440153

Estratto (ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Con delibere del 30 giugno 1997 la «Galli Paolo S.r.l.» - incorporante, verbale rep. n. 235702/21690 notaio Paolo Lovisetti e la «Gap S.r.l.» - incorporanda, verbale rep. n. 235701/21689 stesso notaio, depositate presso il registro delle imprese di Milano il 30 luglio 1997, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

l'incorporante adotterà un nuovo testo di statuto;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'anno nel quale viene attuata la fusione;

i soci di entrambe le società sono le stesse persone e con la medesima quota di partecipazione, pertanto non è necessaria la perizia di stima del patrimonio delle società;

per effetto della fusione il capitale della incorporata verrà annullato e la incorporante aumenterà il suo capitale sociale di L. 99.000.000, aumento che verrà assegnato a titolo di concambio ai soci della incorporata;

non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-6941 (A pagamento).

DR. RICCARDO ILIC' - S.p.a.
Milano, viale Umbria n. 19/A

Estratto delibera di scissione

Con delibera 23 luglio 1997 di cui al verbale in pari data n. 498/194 di rep. notaio Amedeo Venditti, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1997 ed ivi iscritto il 30 luglio 1997 la «Dr. Riccardo Ilic' S.p.a.» ha approvato la scissione con trasferimento di parte del patrimonio ad una costituenda società denominata «Umbria 2000 S.p.a.», con sede in Milano, corso Lodi n. 47, mediante approvazione del relativo progetto di scissione iscritto e pubblicato ai sensi di legge. Lo statuto della costituenda società è stato allegato alla delibera.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, anche per gli effetti contabili e fiscali.

Il capitale della «Umbria 2000 S.p.a..» di L.650.000.000 sarà assegnato agli attuali soci della «Dr. Riccardo Ilic' S.p.a.» in proporzione alle quote possedute.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato o previsto a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Amedeo Venditti, notaio.

M-6942 (A pagamento).

BASIK - S.r.l.
Sede in Milano, via Tiziano n. 9/a
Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 157824 ed al R.E.A. al n. 873438 (Tribunale di Milano)
Codice fiscale e partita IVA n. 01759190158

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

Fusione fra Basik S.r.l. sede in Milano, via Tiziano n. 9/a, capitale sociale L. 320.000.000, codice fiscale e partita IVA 01759190158, iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 157824 ed al R.E.A. al n. 873438 (Tribunale di Milano) e fra Bertola Central Docks S.r.l. sede in Pregnana Milanese, via Brughiera n. 1, capitale sociale L. 799.000.000, codice fiscale e partita IVA 03994800153, iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 223305 ed al R.E.A. al n. 0984870 (Tribunale di Milano).

L'amministratore unico della Basik S.r.l., dott. Roberto Zanco, nato a Milano il 21 giugno 1938, domiciliato in Milano, via Vallazze n. 87, codice fiscale ZNCRRT38H21F205M, nonché l'amministratore unico della Bertola Central Docks S.r.l., sig. Maurizio Bertola, nato a Milano il 30 aprile 1951, residente a Cesano Boscone, via Kennedy n. 7, codice fiscale BRTMRZ51D30F205U, con riferimento alla normativa a margine citata riepilogano qui di seguito quanto richiesto al riguardo della progettata fusione per incorporazione della Basik S.r.l. nella Bertola Central Docks S.r.l..

1. Società partecipanti alla progettata fusione:

A) società eventualmente incorporante: Bertola Central Docks S.r.l., con sede in Pregnana Milanese, via Brughiera n. 1, capitale sociale L. 799.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 03994800153, iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 223305 ed al R.E.A. al n. 0984870 (Tribunale di Milano), costituita in data 9 febbraio 1978 per atto notaio dott. Gianfranco Franchini di Milano, rep. n. 67165 racc. 8847;

B) società eventualmente incorporata: Basik S.r.l. con sede in Milano, via Tiziano n. 9/a, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01759190158, iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 157824 ed al R.E.A. al n. 873438 (Tribunale di Milano), costituita in data 25 febbraio 1974 per atto notaio dott. Gaetano Pignatti di Milano, rep. n. 106088 racc. 17911.

2. Atto costitutivo della società incorporante: si precisa che per effetto della progettata fusione nessuna modifica interverrà al riguardo dell'atto costitutivo e del vigente Statuto della società incorporante.

3. Effetto della progettata fusione: le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Particolari vantaggi a favore di amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 31 luglio 1997 al n. 9700201955.

Milano, 31 luglio 1997

p. Basik S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Roberto Zanco

M-6946 (A pagamento).

BERTOLA CENTRAL DOCKS - S.r.l.

Sede in Pregnana Milanese, via Brughiera n. 1
Capitale sociale L. 799.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 223305 ed al R.E.A. al n. 0984870 (Tribunale di Milano)
Codice fiscale e partita IVA n. 03994800153

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

Fusione fra Bertola Central Docks S.r.l. sede in Pregnana Milanese, via Brughiera n. 1, capitale sociale L. 799.000.000, codice fiscale e partita IVA 03994800153, iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 223305 ed al R.E.A. al n. 0984870 (Tribunale di Milano) e fra Basik S.r.l. sede in Milano, via Tiziano n. 9/a, capitale sociale L. 320.000.000, codice fiscale e partita IVA 01759190158, iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 157824 ed al R.E.A. al n. 873438 (Tribunale di Milano).

L'amministratore unico della Bertola Central Docks S.r.l., sig. Maurizio Bertola, nato a Milano il 30 aprile 1951, residente a Cesano Boscone, via Kennedy n. 7, codice fiscale BRTMRZ51D30F205U, nonché l'amministratore unico della Basik S.r.l., dott. Roberto Zanco, nato a Milano il 21 giugno 1938, domiciliato in Milano, via Vallazze n. 87, codice fiscale ZNCRRT38H21F205M, con riferimento alla normativa a margine citata riepilogano qui di seguito quanto richiesto al riguardo della progettata fusione per incorporazione della Basik S.r.l. nella Bertola Central Docks S.r.l.:

1. Società partecipanti alla progettata fusione:

A) società eventualmente incorporante: Bertola Central Docks S.r.l., con sede in Pregnana Milanese, via Brughiera n. 1, capitale sociale L. 799.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 03994800153, iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 223305 ed al R.E.A. al n. 0984870 (Tribunale di Milano), costituita in data 9 febbraio 1978 per atto notaio dott. Gianfranco Franchini di Milano, rep. n. 67165 racc. 8847;

B) società eventualmente incorporata: Basik S.r.l. con sede in Milano, via Tiziano n. 9/a, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01759190158, iscritta al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 157824 ed al R.E.A. al n. 873438 (Tribunale di Milano), costituita in data 25 febbraio 1974 per atto notaio dott. Gaetano Pignatti di Milano, rep. n. 106088 racc. 17911.

2. Atto costitutivo della società incorporante: si precisa che per effetto della progettata fusione nessuna modifica interverrà al riguardo dell'atto costitutivo e del vigente Statuto della società incorporante.

3. Effetto della progettata fusione: le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Particolari vantaggi a favore di amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 31 luglio 1997 al n. 9700201963.

Milano, 31 luglio 1997

p. Bertola Central Docks S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Maurizio Bertola

M-6947 (A pagamento).

ALLIED SIGNAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 6.470.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01702670157

JURID ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01132260587

Pubblicazione per estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 30 giugno 1997 per atto notaio Francesco Cavallone di Milano rep. n. 145350/11056 (per la Allied Signal Italia S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1997 e dell'assemblea straordinaria del 30 giugno 1997 per atto notaio Francesco Cavallone di Milano rep. n. 145351/11057 (per la Jurid Italia S.r.l.), iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1997.

In ottemperanza al primo comma del citato articolo 2502-*bis* Codice civile, si comunica e si allega quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Allied Signal Italia S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, codice fiscale 01702670157, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 263180;

b) società incorporanda: Jurid Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, codice fiscale 01132260557, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 338770.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Jurid Italia S.r.l. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma, TUIR: 1° gennaio 1997.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allied Signal Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ticozzi-Valerio

Jurid Italia S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Gennari

M-6949 (A pagamento).

POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.

PANARO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis* C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Polaris Assicurazioni S.p.a.; tipo: società per azioni; sede legale: Milano, via Broletto, 44; capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 342177; codice fiscale n. 05339870585;

b) società incorporanda: Panaro S.r.l.; tipo: società a responsabilità limitata; sede legale: Milano, via Broletto, 44; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356661; codice fiscale n. 04272710486.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali o è in liquidazione.

2. Statuto della società incorporante.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche a seguito dell'operazione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle azioni. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Decorrenza della partecipazione agli utili.

La fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante, in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale della società incorporanda Panaro S.r.l. Non si darà luogo pertanto ad alcun concambio e le quote della Panaro S.r.l. saranno annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

L'operazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1997.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* c.c. nei confronti dei terzi che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dalla società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7.-8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 31 luglio 1997 rispettivamente al n. 9700201197 di protocollo per la società Polaris Assicurazioni S.p.a. e al n. 9700201212 di protocollo per la società Panaro S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6966 (A pagamento).

RUSCONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Monza, via Carlo Alberto, 11

RUSCONI EDITORE SOC. PER AZ.

Sede Milano, viale Sarca, 235

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) *delle delibere di fusione* in data 26 giugno 1997 n. 114754/15817 di mio repertorio *per la Rusconi Finanziaria S.p.a. e* in data 26 giugno 1997 al n. 114752/15815 di mio repertorio *per la Rusconi Editore Soc. per Az.*

1. Società incorporante: Rosconi Finanziaria S.p.a, con sede in Monza, via Carlo Alberto n. 11, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 28160 (Tribunale di Monza), codice fiscale n. 07592830157.

Società incorporata: Rusconi Editore Soc. per Az., con sede in Milano, viale Sarca n. 253, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 100182 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 00149460150.

I capitali delle due società, al momento della deliberazione di approvazione del progetto di fusione, saranno posseduti, direttamente ed indirettamente, dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

2. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale della società incorporante.

Inoltre la fusione comporterà la modifica dell'oggetto sociale dell'incorporante e di tutti gli articoli dello statuto.

La società incorporante in conseguenza della fusione assumerà la denominazione di Rusconi Editore S.p.a., con effetto dal giorno di efficacia dell'atto di fusione.

Il rapporto di cambio delle azioni è il seguente: n. 14 azioni Rusconi Finanziaria S.p.a. per n. 5 azioni Rusconi Editore S.p.a.

4. Il numero di azioni da emettere in conseguenza della fusione, in base al predetto rapporto di cambio, è pari a n. 1.806.000 azioni del valore nominale di L. 1.000, che verranno assegnate in misura proporzionale ai soci della Rusconi Editore S.p.a. e pertanto:

ad Alberto Rusconi, n. 1.769.880 (a concambio delle n. 632.100 azioni della Rusconi Editore S.p.a.);

a Luciana Reatti, n. 36.120 (a concambio delle n. 12.900 azioni della Rusconi Editore S.p.a.);

mentre le residue azioni pari a n. 855.000 della Rusconi Editore S.p.a. di proprietà della società incorporante verranno annullate.

5. Le nuove azioni emesse parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, è fissata al 1° gennaio dell'anno nel quale avrà efficacia la fusione medesima. A decorrere dal medesimo termine del 1° gennaio dell'anno nel quale avrà efficacia la fusione, vengono stabiliti gli effetti della fusione ai fini dei tributi diretti sul reddito ex art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Milano in data 31 luglio 1997 rispettivamente al n. 9700201874 di protocollo per la società Rusconi Finanziaria S.p.a. e in data 28 luglio 1997 n. 9700182457 di protocollo per la società Rusconi Editore Soc. p. Az.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6967 (A pagamento).

KIRCHNER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via A. Ressi n. 17
Capitale Sociale L. 200.012.050 interamente versato
Registro Imprese 134345 - R.E.A. 751266
Codice fiscale n. 00818380156

Estratto del progetto di scissione
(art. 2501-*bis* C.C.)

La Kirchner Italia S.p.a. con sede sociale in Milano, via A. Ressi n. 17, si scinde mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società denominata International Thermal Technology - Kirchner Italia Branch S.p.a., con sede in Milano, via C. Poerio n. 29.

Il capitale sociale della International Thermal Technology - Kirchner Italia Branch S.p.a. è di L. 200.000.000 suddiviso in n. 200.000

azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cad. e sarà assegnato agli attuali soci della Kirchner Italia S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute nella società scissa.

La scissione ha lo scopo di apportare il ramo di azienda della Kirchner Italia S.p.a. che opera sui mercati esteri in una società all'uopo costituita, creando così due unità operative tra loro distinte, in modo da permettere, con strutture più agili e specializzate, una più incisiva penetrazione nei mercati e per far meglio fronte alla concorrenza.

La Kirchner Italia S.p.a. seguirà il mercato italiano, mentre la società beneficiaria sarà orientata sui mercati esteri.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono titoli diversi dalle azioni che attribuiscono ai possessori un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori della società risultante dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle Imprese di Milano in data 31 luglio 1997 al n. di protocollo 9700201225.

Giuliano Salvini, notaio.

M-6968 (A pagamento).

SILGEST - S.r.l.

NUOVA AGRICOLTURA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-*bis* quarto comma Codice civile)

Indicazioni contenute nell'art. 2501-*bis* Codice civile ai numeri:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società: Silgest S.r.l., con sede in Pieve Emanuele, via Curiel, 6, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano Registro Imprese n. 278417, R.E.A. di Milano n. 1267631, codice fiscale e partita IVA n. 09047430153;

b) società: Nuova Agricoltura S.r.l., con sede in Pieve Emanuele, via Curiel, n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano Registro Imprese n. 329705, R.E.A. di Milano n. 1403101, codice fiscale e partita IVA n. 10756070156.

3. La fusione non prevede alcun rapporto di cambio delle quote.

4. Le quote dell'incorporante continueranno ad essere possedute dagli attuali soci.

5. dal 1° gennaio 1997.

6. Dal 1° gennaio 1997.

7. Nessuno.

8. Nessuno.

Progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 31 luglio 1997 ai numeri 9700201908/9700201904 del registro d'ordine.

Milano, 31 luglio 1997

L'amministratore unico della Soc. Silgest S.r.l.:
Catenacci rag. Luigi

L'amministratore unico della Soc. Nuova Agricoltura S.r.l.:
Magenes Pietro Francesco

M-6980 (A pagamento).

EDILSER - S.r.l.

Milano, via Manara n. 1

Estratto delbera di fusione

Estratto della delibera assembleare della Edilser S.r.l. avvenuta in data 24 giugno 1997 nn. 16620/30553 di rep. dott. Angelo Biasini, depositata al registro imprese di Milano in data 30 luglio 1997, n. 254325.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative S.p.a. Società per azioni, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Lodi n. 9275;

b) società incorporanda: Edilser S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede Milano, via Manara n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Milano n. 254325;

c) società incorporanda: Chiarle S.r.l., società a responsabilità limitata, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese di Lodi n. 9314.

2. Non esiste nessun rapporto di cambio.

3. Non esiste nessuna modalità di assegnazione di azioni.

4. Non esistono assegnazioni di azioni, non esiste nessuna data di effetto della partecipazione agli utili.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilanci della società incorporante: dalla data indicata nell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 30 luglio 1997

Dott. Angelo Biasini, notaio.

M-6982 (A pagamento).

CHIARLE - S.r.l.

Lodi, via A. Grandi n. 6

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera assembleare della Chiarle S.r.l. avvenuta in data 24 giugno 1997 nn. 16619/30552 di rep. dott. Angelo Biasini, depositata al registro imprese di Milano in data 24 luglio 1997, n. 9314.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative S.p.a. Società per azioni, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Lodi n. 9275;

b) società incorporanda: Edilser S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede Milano, via Manara n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Milano n. 254325;

c) società incorporanda: Chiarle S.r.l., società a responsabilità limitata, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese di Lodi n. 9314.

2. Non esiste nessun rapporto di cambio.

3. Non esiste nessuna modalità di assegnazione di azioni.

4. Non esistono assegnazioni di azioni, non esiste nessuna data di effetto della partecipazione agli utili.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilanci della società incorporante: dalla data indicata nell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 24 luglio 1997

Dott. Angelo Biasini, notaio.

M-6983 (A pagamento).

I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative - S.p.a.

Lodi, via A. Grandi n. 6

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera assembleare della I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative avvenuta in data 24 giugno 1997 nn. 16618/30551 di rep. dott. Angelo Biasini, depositata al registro imprese di Milano in data 24 luglio 1997, n. 9275.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative S.p.a. Società per azioni, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Lodi n. 9275;

b) società incorporanda: Edilser S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede Milano, via Manara n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Milano n. 254325;

c) società incorporanda: Chiarle S.r.l., società a responsabilità limitata, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese di Lodi n. 9314.

2. Non esiste nessun rapporto di cambio.

3. Non esiste nessuna modalità di assegnazione di azioni.

4. Non esistono assegnazioni di azioni, non esiste nessuna data di effetto della partecipazione agli utili.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilanci della società incorporante: dalla data indicata nell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 24 luglio 1997

Dott. Angelo Biasini, notaio.

M-6984 (A pagamento).

ELEPHANT - S.r.l.

Milano, via Carducci 12
Capitale Sociale L. 880.000.000
Iscritta al Registro Imprese di Milano
al n. 168858 Tribunale di Milano
REA di Milano n. 932780
Codice fiscale n. 02755590151

Progetto di scissione

Scissione tra: Elephant S.r.l. (società scissa), con sede in Milano, via Carducci 12, capitale sociale L. 880.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 168858 Tribunale di Milano, REA di Milano numero 932780 e una società di capitali da costituirsi contestualmente all'atto di scissione.

1. Statuto della società beneficiaria della scissione:

Omissis

2. Modalità di assegnazione delle quote emesse dalla società beneficiaria ai soci della società scissa:

I soci della società scissa riceveranno quote della società di capitale beneficiaria, in misura proporzionale alla partecipazione nella società scissa. Non esisterà conguaglio in denaro.

3. Data dalla quale le quote emesse dalla società beneficiaria partecipano agli utili:

Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998.

4. Data dalla quale le operazioni compiute dalla società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria:

A far tempo dal 1° gennaio 1998 le operazioni compiute dalla società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

5. Particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori:

Non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione.

6. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria:

(Omissis).

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano a norma dell'articolo 2501-*bis* codice civile in data 29 luglio 1997.

Parabiago, 31 luglio 1997.

L'amministratore unico: Carlo Gianazza.

M-6987 (A pagamento).

MELZI & FIGLI - S.r.l.

Sede Sesto San Giovanni, via General Cantore n.190
Capitale sociale L. 90.000.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese al n.14715/Tribunale Monza
Codice fiscale 04002020156

AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Milano Via Savona n. 69/a
Capitale sociale L. 606.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese n. 278999/Tribunale Milano
Codice fiscale 07263890159

In data 29 luglio 1997 prot. 188242 e 188249 è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano il progetto di fusione della società Agricola Immobiliare S.r.l. per incorporazione nella società Melzi & Figli S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporanda al momento della delibera di fusione sarà interamente posseduta dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci nè per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Melzi & Figli S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Melzi

Agricola Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Melzi

M-6988 (A pagamento).

CIEMME - S.r.l.

Sede Cinisello Balsamo, Via de Amicis n. 49
Capitale L. 190.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese n. 29033/Tribunale Monza
Codice fiscale 03897380154

Con delibera assemblea di cui all'atto a rogito dr. Enrico Lainati Notaio in data 30 giugno 1997 n. 206405/28319 di rep., omologato dal Tribunale di Monza in data 17 luglio 1997 decreto n. 3485/97, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 25 luglio 1997

prot. n. 179181, iscritto nel registro delle imprese, è stato approvato il progetto di scissione mediante la costituzione di una società a responsabilità limitata avente le seguenti caratteristiche:

denominazione: CIEMME S.r.l. sede: Milano, Via San Paolo n. 13

oggetto:

a) Il commercio, l'importazione e l'esportazione di prodotti finiti in plastica, gomma e/o lattice di gomma ed in particolare buste, sacchetti ed articoli di plastica per uffici nonché sacche medicali ed articoli sanitari in genere in gomma e/lattice di gomma.

b) il commercio di prodotti grafici e cartotecnici

c) la rappresentanza di case nazionali ed estere aventi oggetto affine o analogo al proprio, ecc.

e ridurrà il capitale sociale a L. 20.000.000.

La stessa sarà disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione ed approvato nella sopracitata delibera assembleare.

Il capitale della costituenda società sarà di L. 170.000.000 diviso in quote che verranno assegnate ai soci della scindenda soc. CIEMME S.r.l. in proporzione alle partecipazioni nella stessa da essi possedute.

Detta società beneficiaria disporrà di un patrimonio netto di L. 419.554.211.

Eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Le quote della costituenda beneficiaria avranno godimento a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione. La scissione avrà effetto a far tempo dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dei beni trasferiti alla beneficiaria saranno attribuite al bilancio di quest'ultima è fissata con l'iscrizione dell'atto di scissione.

Con la scissione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data di iscrizione del Registro delle Imprese dell'atto di scissione, la società scissa modificherà la denominazione sociale in Rolk S.r.l., modificherà l'oggetto sociale prevedendo il commercio, l'importazione e l'esportazione di prodotti finiti in plastica, gomma e/o lattice di gomma ecc. e ridurrà il capitale sociale da L. 190.000.000 a L. 20.000.000 con conseguente modifica degli articoli 1 - 4 - 5 - 6 dello statuto sociale.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6989 (A pagamento).

FIREFIN - S.r.l.

Sede in Bareggio Via De Gasperi n. 44
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese n. 211444/Tribunale di Milano
Codice fiscale 05016120155

Con verbale in data 15 luglio 1997 n. 206805/28463 di Repertorio Dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 21 luglio 1997, decreto n. 10099, depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1997 prot. 195193, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della società Firefin S.r.l., ha deliberato, unitamente alle società San Martino S.p.a. con sede in Bareggio via De Gasperi n. 44 e Silvani Antincendi S.p.a. con sede in Bareggio via Redipuglia n. 8 la fusione delle stesse da attuarsi mediante costituzione di una nuova società che avrà la denominazione di Silvani Antincendi S.p.a. e avrà sede in Bareggio, Via Redipuglia n. 8.

La costituenda avrà per oggetto:

la fabbricazione del materiale antincendio;

la fornitura e l'installazione di impianti antincendio completi del tipo ad acqua, a gas, a polvere, a schiuma; di impianti di rilevazione incendi di tutti i tipi e di automezzi antincendio;

le costruzioni meccaniche in genere;

la fornitura ed installazione di impianti di sicurezza;

il commercio relativo a tutto quanto sopra sia in Italia che all'estero.

La società ha inoltre per oggetto la produzione ed il commercio, sia in Italia che all'estero, di prodotti chimici intermedi e prodotti organici ausiliari, prodotti tensioattivi derivati; prodotti a base proteica e derivati.

Il capitale sociale della nuova società risultante dalla fusione sarà pari a L. 2.662.666.000 diviso in n. 2.662.666 azioni da nominali L. 1.000 cadauna e spetteranno tutte alla soc. Yale Security Products S.p.a.

Le azioni partecipano agli utili a partire dall'esercizio in corso al momento in cui la fusione produce i propri effetti.

Ai fini contabili ed ai fini fiscali la fusione decorre dalla data di inizio dell'esercizio sociale delle società fuse in corso al momento dell'ultima iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Le società per azioni partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e nessuna ha emesso titoli diversi dalle azioni. Non sussistono pertanto, peculiari trattamenti riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6990 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede in Bareggio, via De Gasperi n. 44
Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta alRegistro delle Imprese n.161890/Tribunale di Milano
Codice fiscale 01840040156

Con verbale in data 15 luglio 1997 n. 206804/28462 di Repertorio Dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 23 luglio 1997, decreto n. 10100, depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1997 prot. 195168, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della società San Martino S.p.a., ha deliberato, unitamente alle società Firefin S.r.l. con sede in Bareggio via De Gasperi n. 44 e Silvani Antincendi S.p.a. con sede in Bareggio via Redipuglia n. 8 la fusione delle stesse da attuarsi mediante costituzione di una nuova società che avrà la denominazione di Silvani Antincendi S.p.a. e avrà sede in Bareggio, Via Redipuglia n. 8.

La costituenda avrà per oggetto:

la fabbricazione del materiale antincendio;

la fornitura e l'installazione di impianti antincendio completi del tipo ad acqua, a gas, a polvere, a schiuma; di impianti di rilevazione incendi di tutti i tipi e di automezzi antincendio;

le costruzioni meccaniche in genere;

la fornitura ed installazione di impianti di sicurezza;

il commercio relativo a tutto quanto sopra sia in Italia che all'estero.

La società ha inoltre per oggetto la produzione ed il commercio, sia in Italia che all'estero, di prodotti chimici intermedi e prodotti organici ausiliari, prodotti tensioattivi derivati; prodotti a base proteica e derivati.

Il capitale sociale della nuova società risultante dalla fusione sarà pari a L. 2.662.666.000 diviso in n. 2.662.666 azioni da nominali L. 1.000 cadauna e spetteranno tutte alla soc. Yale Security Products S.p.a.

Le azioni partecipano agli utili a partire dall'esercizio in corso al momento in cui la fusione produce i propri effetti.

Ai fini contabili ed ai fini fiscali la fusione decorre dalla data di inizio dell'esercizio sociale delle società fuse in corso al momento dell'ultima iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Le società per azioni partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e nessuna ha emesso titoli diversi dalle azioni. Non sussistono pertanto, peculiari trattamenti riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6991 (A pagamento).

SILVANI ANTINCENDI - S.p.a.

Sede in Bareggio, via Redipuglia n. 8
Capitale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese n. 343366/Tribunale di Milano
Codice fiscale 11171350157

Con verbale in data 15 luglio 1997 n. 206806/28464 di Repertorio Dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 luglio 1997, decreto n. 10101, depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1997 prot. 195213, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della società Silvani Antincendi S.p.a., ha deliberato, unitamente alle società San Martino S.p.a. con sede in Bareggio via De Gasperi n. 44 e Firefin S.r.l. con sede in Bareggio via De Gasperi n. 44 la fusione delle stesse da attuarsi mediante costituzione di una nuova società che avrà la denominazione di Silvani Antincendi S.p.a. e avrà sede in Bareggio, Via Redipuglia n. 8.

La costituenda avrà per oggetto:

la fabbricazione del materiale antincendio;

la fornitura e l'installazione di impianti antincendio completi del tipo ad acqua, a gas, a polvere, a schiuma; di impianti di rilevazione incendi di tutti i tipi e di automezzi antincendio;

le costruzioni meccaniche in genere;

la fornitura ed installazione di impianti di sicurezza;

il commercio relativo a tutto quanto sopra sia in Italia che all'estero.

La società ha inoltre per oggetto la produzione ed il commercio, sia in Italia che all'estero, di prodotti chimici intermedi e prodotti organici ausiliari, prodotti tensioattivi derivati; prodotti a base proteica e derivati.

Il capitale sociale della nuova società risultante dalla fusione sarà pari a L. 2.662.666.000 diviso in n. 2.662.666 azioni da nominali L. 1.000 cadauna e spetteranno tutte alla soc. Yale Security Products S.p.a.

Le azioni partecipano agli utili a partire dall'esercizio in corso al momento in cui la fusione produce i propri effetti.

Ai fini contabili ed ai fini fiscali la fusione decorre dalla data di inizio dell'esercizio sociale delle società fuse in corso al momento dell'ultima iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Le società per azioni partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e nessuna ha emesso titoli diversi dalle azioni. Non sussistono pertanto, peculiari trattamenti riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6992 (A pagamento).

PURINA ITALIA - S.p.a.

Sede Pieve Emanuele, via dei Tulipani n.1/3
Capitale sociale L. 1.950.000.000
Iscritta al Registro delle imprese al n.113040/Tribunale Milano
Codice Fiscale 00747540151

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli art. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

In data 28 luglio 1997 prot.181828 è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano il progetto di scissione della soc. Purina Italia S.p.a.

Il progetto prevede il trasferimento ad una società beneficiaria di nuova costituzione che prenderà la denominazione di Ralston Purina Italia S.p.a. e che avrà sede a Milano, via G. B. Pirelli n. 20, delle attività produttive e commerciali della società scindenda relativa ai mangimi per animali da allevamento (divisione Agri) e ai mangimi per animali familiari (divisione Consumer).

La società beneficiaria sarà costituita con un capitale sociale di L. 975.000.000 diviso in n. 975.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna e disporrà di un patrimonio netto di L. 1.905.000.000.

I soci della società beneficiaria e della società scissa saranno gli stessi della società trasferente, nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale; pertanto non si rende necessario stabilire il rapporto di cambio delle azioni e le modalità di assegnazione delle medesime. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società. Le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese di Milano.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non sono previste particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto di scissione con tutti i documenti richiesti dalla legge è depositato in copia nella sede della società.

L'amministratore delegato: dott. Silvio Ferrari.

M-6993 (A pagamento).

GIFIM TRADING - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L.12.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 315503
Codice fiscale n. 01930680127

PIAZZA LA MOTTA - S.r.l.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 295129
Codice fiscale n. 09740020152

SAN MARCO QUATTORDICI - S.r.l.

Capitale sociale deliberato L. 50.000.000
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 21.430.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 309760
Codice fiscale n. 10190380153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Piazza La Motta S.r.l., San Marco Quattordici S.r.l. nella Gifim Trading S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

Gifim Trading S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 12.500.000.000 (dodicimiliardi cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 315503, codice fiscale n. 01930680127, società incorporante;

Piazza La Motta S.r.l., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 295129, codice fiscale n. 09740020152, società incorporanda;

San Marco Quattordici S.r.l., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamilioni), di cui sottoscritto e versato L. 21.430.000 (ventunmilioni quattrocento trentamila), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 309760, codice fiscale n. 10190380153, società incorporanda.

2. Omesso lo statuto sociale dell'incorporante.

3. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni o quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci delle società incorporande, essendo queste ultime interamente possedute dall'incorporante Gifim Trading S.p.a.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, con effetto dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamento di sorta per dette categorie.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 luglio1997:

al n. 9700189163 per la società Gifim trading S.p.a.;

al n. 9700189194 per la società Piazza La Motta S.r.l.;

al n. 9700189203 per la società San Marco Quattordici S.r.l.

Milano, 31 luglio 1997

p. Gifim Trading S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Jody Vender

p. Piazza La Motta S.r.l.
Il presidente: dott.ssa Carla Ivaldi

p. San Marco Quattordici S.r.l.
Il presidente: dott.ssa Carla Ivaldi

M-6996 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 56507

PRIMARFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 38448

RISTER - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1159469

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Farmaceutici Formenti S.p.a. della Primarfin S.r.l., Rister S.r.l.
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice Civile)

Le assemblee dei soci delle società suddette, tenutesi in data 9 luglio 1997, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Farmaceutici Formenti S.p.a. della Primarfin S.r.l., Rister S.r.l., da attuarsi con le seguenti modalità:

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: Farmaceutici Formenti S.p.a., con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 56507;

1.2 Società incorporande:

Primarfin S.r.l. con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 38448;

Rister S.r.l. con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 1159469.

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro: in considerazione del fatto che:

l'intero capitale sociale della società incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. è posseduto dalle società incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l. in ragione rispettivamente del 78% e del 22%;

l'intero capitale sociale delle società incorporande risulta detenuto da un unico socio,

la fusione non prevede un aumento del capitale sociale della incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. ed avverrà:

con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l. che possiedono complessivamente il 100% dell'incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a.;

con assegnazione al medesimo unico socio delle società incorporande Primarfin S.r.l. e Rister S.r.l., in cambio delle quote annullate, rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande possedute da tale medesimo unico socio, della totalità delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporante Farmaceutici Formenti S.p.a. già detenute dalle società incorporande.

Nella fattispecie non sussiste l'obbligo di redazione e deposito della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio e non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: le azioni della Farmaceutici Formenti S.p.a., rappresentanti la totalità del capitale sociale, saranno assegnate all'unico socio delle società incorporande dopo che la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, presso la sede sociale della incorporante, sulla base delle risultanze del libro soci.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: le quote assegnate parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Qualora gli effetti della fusione ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1997, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli Amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte presso il registro delle Imprese di Milano in data 30 luglio 1997 come segue:

Farmaceutici Formenti S.p.a. protocollo n. 189204/01 del 30 luglio 1997;

Rister S.r.l. protocollo n. 189073/01 del 30 luglio 1997;

Primarfin S.r.l. protocollo n. 189149/01 del 30 luglio 1997;

Farmaceutici Formenti S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione:
dott. G.A. Dyckerhoff

Primarfin S.r.l.
L'amministratore unico: dott. G.A. Dyckerhoff

Ritter S.r.l.
L'amministratore unico: dott. G.A. Dyckerhoff

M-6999 (A pagamento).

NOVARIA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 43
Capitale sociale L. 3.400.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 217009
Tribunale di Milano

Progetto di scissione parziale
(ex artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

La società «Novaria S.p.a.» intende scindere sulla base della situazione al 31 maggio 1997 parte del proprio patrimonio trasferendo gli elementi patrimoniali afferenti il commercio di prodotti chimici e materie plastiche per l'industria e affini ad una società per azioni che sarà denominata «Novaria Chemicals s.p.a.» e l'attività di custodia e distribuzione di prodotti chimici e affini di proprietà di terzi, compresi gli infiammabili ad altra costituenda società per azioni che sarà denominata Magazzini Cusano S.p.a.

Società scissa: «Novaria S.p.a.» con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 43, capitale di L. 3.400.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 217009/Tribunale di Milano.

Società beneficiarie (di nuova costituzione):

Novaria Chemicals S.p.a. sede Trezzano sul Naviglio (MI) via L. da Vinci n. 43, capitale sociale L. 4.000.000.000;

Magazzini Cusago S.p.a. sede Trezzano sul Naviglio (MI) via L. da Vinci n. 43, capitale sociale L. 500.000.000

Rapporto di cambio: la scissione non prevede concambi di azioni né conseguenti conguagli monetari.

Modalità di assegnazione delle azioni: agli azionisti delle due società beneficiarie saranno assegnate azioni proporzionalmente pari a quelle da essi singolarmente detenute nella società scissa.

Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai rami di azienda trasferiti saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie a decorrere dalla data di esecuzione dell'atto di scissione, a sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previste modifiche allo statuto della società scissa che manterrà inalterato il capitale sociale mentre le riserve risulteranno ridotte della porzione assegnata alle società beneficiarie per gli ammontari indicati nella relazione al progetto di scissione.

Il presente progetto di scissione é stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1997.

Il presidente del Consiglio: dott. Luigi Bonizzoni.

M-7001 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Zelata S.p.a., sede in Milano, via s. Pietro all'Orto n. 22, società incorporante;

Aziende Agricole Riunite S.p.a., sede in Milano, Via S. Pietro all'Orto n. 22, società incorporanda.

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle azioni. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili.

Non esiste rapporto di cambio, nè verranno emesse o assegnate azioni, considerato che l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, il 23 luglio 1997 al numero d'ordine 171037.

p. Aziende Agricole Riunite S.p.a.:
Aldo Paravicini Crespi

M-7007 (A pagamento).

IMMOBILIARE ZELATA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Zelata S.p.a., sede in Milano, via s. Pietro all'Orto n. 22, società incorporante;

Aziende Agricole Riunite S.p.a., sede in Milano, Via S. Pietro all'Orto n. 22, società incorporanda.

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle azioni. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili.

Non esiste rapporto di cambio, nè verranno emesse o assegnate azioni, considerato che l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, il 23 luglio 1997 al numero d'ordine 171025.

p. Immobiliare Zelata S.p.a.:
dott. Luigi Brindicci

M-7008 (A pagamento).

D.L.M. - S.r.l.

BERTERO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-*bis* dei Codice civile tra la società D.L.M. S.r.l., con sede legale in Alpignano, via Val della Torre n. 194, capitale sociale L. 99.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3933/1980, Presidente dei Consiglio di Amministrazione Bertero Adolfo (iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese avvenuta in data 30 luglio 1997) e la società Bertero S.r.l., sede legale in Alpignano, via Val della Torre n. 194, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 1074/1970, amministratore Bertero Daniela (iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese avvenuta in data 30 giugno 1997.)

La fusione avverrà mediante incorporazione della Bertero S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda per cui non si procederà ad aumento del capitale né a rapporti di concambio con assegnazione di quote sociali (art. 2504-*quinquies* Codice civile) ma all'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Tutte le operazioni effettuate dalle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal ventuno maggio 1997.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione nè esistono per entrambe le società particolari categorie di soci.

La società D.L.M. S.r.l. (incorporante.) a seguito della fusione opererà secondo lo statuto vigente.

p. D.L.M. S.r.l.
L'amministratore: Bertero Adolfo

p. Bertero S.r.l.
L'amministratore: Bertero Daniela

T-1896 (A pagamento).

MELA - S.r.l.

Sede in Torino, via Volta n. 3
Capitale sociale L. 4 000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05470480012
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1148/88
Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 714953

Estratto del progetto di scissione parziale della Mela S.r.l. nella Tellus S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società oggetto della scissione parziale: Mela S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3;

Società beneficiaria costituenda: Tellus S.r.l. con sede in Torino, via Volta n. 3.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci Mela S.r.l. delle quote della Tellus S.r.l. avverrà con criterio proporzionale.

3. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: le nuove quote avranno godimento a partire dalla data di effetto della scissione.

4. Data di effetto della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi proposti a favore di amministratori partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il Progetto di scissione, di cui al presente estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino, in data 31 luglio 1997 al n. 9700088769 registro d'ordine.

p. Mela S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferraris Elisabetta

T-1904 (A pagamento).

FEBE - S.r.l.

Sede in Torino, via Volta n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05747100013
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2215/89
Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 732075

Estratto del progetto di scissione parziale della Febe S.r.l. nella Fas S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

1) Società partecipanti alla scissione:

società oggetto della scissione parziale: Febe S.r.l., con sede in Torino, via Volta n .3;

Società beneficiaria costituenda: Fas S.r.l. con sede in Torino, via Volta n. 3.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci Febe S.r.l. delle quote della Fas S.r.l. avverrà con criterio proporzionale.

3. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: le nuove quote avranno godimento a partire dalla data di effetto della scissione.

4. Data di effetto della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi proposti a favore di amministratori partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il Progetto di scissione, di cui al presente estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino, in data 31 luglio 1997 al n. 9900088794 registro d'ordine.

p. Febe S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferraris Elisabetta

T-1905 (A pagamento).

MIROGLIO - S.p.a.

Sede legale in Alba, strada Santa Margherita n. 23
Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato
registro delle imprese di Cuneo n. 1817 (Trib. Alba)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00626620041

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Come da verbale redatto dal notaio Paola Ferrero di Alba in data 12 luglio 1997, Repertorio n. 37363/4273, registrato ad Alba il 16 luglio 1997 al n. 801 serie 1, omologato dal Tribunale di Alba con decreto in data 22 luglio 1997, iscritto al registro delle imprese di Cuneo al n. 1817 (Trib. di Alba) in data 28 luglio 1997, l'assemblea straordinaria della società «Miroglio S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione della società con la società «Gestioni Industriali S.p.a.», mediante incorporazione della stessa nella prima.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Miroglio S.p.a.»

Società incorporanda: «Gestioni Industriali S.p.a.» con sede in Alba, strada Santa Margherita n. 23, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n.4843 (Trib. di Alba), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01952510040.

La fusione avverrà senza aumento del capitale da parte della società incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione (1° gennaio 1997 qualora sia possibile stipulare l'atto di fusione entro la fine dell'esercizio attualmente in corso, ovvero 1° gennaio 1998 qualora l'atto di fusione venga stipulato nel corso dell'anno 1998).

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alba 30 luglio 1997

p. Miroglio S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Carlo Miroglio

T-1913 (A pagamento).

POKER SERVIZI GRAFICI - S.r.l.

Con sede in Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n. 167
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
iscritta al RI. di Torino al n 653/1991
Codice fiscale n. 06032460013

Delibera di fusione

La società Poker Servizi Grafici S.r.l. con sede in Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n 167, capitale sociale L. 20.000.000, ventimilioni, versato, iscritta al RI. di Tonno al n. 653/1991 codice fiscale n. 06032460013 ai sensi dell'art. 2502-*bis* comunica con atto rogito Caligaris dott. Pier Carlo, notaio in Torino, in data 20 giugno 1997, repertorio n. 233196, registrato a Torino il 25 giugno 1997 al n. 16878 ha deliberato la fusione della società mediante incorporazione nella società a responsabilità limitata Poker Technology S.r.l.» (già denominata

Poker Sistemi Tecnici S.r.l.), con sede legale in Venaria, corso Garibaldi n. 167, interamente posseduta. dalla stessa società incorporante «Poker Technology S.r.l.» la fusione avverrà pertanto senza rapporto di cambio e senza aumento di capitale finalizzato al concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'11 luglio 1997.

Non è previsto alcun trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: delle società partecipanti.

La delibera di fusione è, stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 1997 al numero di protocollo n. 87476.

Il presidente: Bertellino Ezio.

T-1917 (A pagamento).

POKER TECNOLOGY - S.r.l.

Con sede in Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n. 167
Capitale sociale L. 84.000.000 versato
Iscritta al RI. di Torino al n. 273/88
Codice fiscale n. 05427640015

Delibera di fusione

La società Poker Tecnology S.r.l. (già denominata Poker Sistemi Tecnici S.r.l.) con sede in Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n. 167, capitale sociale L. 84.000.000, versato iscritta al RI. di Torino al n. 273/88, codice fiscale n. 05427640015 ai sensi dell'art. 2502-*bis* comunica con atto rogito Caligaris dott. Pier Carlo, notaio in Torino, in data 20 giugno 1997, repertorio n. 233195, registrato a Torino il 25 giugno 1997 al n. 16877 ha deliberato la fusione della società mediante incorporazione della società a responsabilità limitata «Poker Servizi Grafici S.r.l.», con sede legale in Venaria, corso Garibaldi n. 167, interamente posseduta dalla stessa società incorporante «Poker Technology S.r.l.» la fusione avverrà pertanto senza rapporto di cambio e senza aumento di capitale finalizzato al concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «Poker Tecnology S.r.l.», a decorrere dalla data del 1° luglio 1997.

Non è previsto alcun trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 1997 al numero di protocollo n. 87447.

Il presidente: Camoletto Carlo Felice.

T-1918 (A pagamento).

SINTESI E RICERCA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bossoli n. 65/b
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino, al n. 821/54
Codice fiscale n. 00527630016

SINTESI E RICERCA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Bossoli n. 65/b
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino, al n. 3571/88
Codice fiscale n. 05583420012

Estratto di deliberazione di fusione
(redatto a norma dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria del 10 giugno 1997 notaio Roberto Martino in Torino repertorio n. 11053/5826 e n. 11052/5825, è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Sintesi e Ricerca S.p.a.» con sede legale in Torino via Bossoli n. 65/B, capitale sociale L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantamilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 821/54, codice fiscale n. 00527630016 (società incorporanda) nella «Sintesi e Ricerca S.r.l.» con sede legale in Torino via Bossoli n. 65/B, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3571/88, codice fiscale n. 05583420012 (società incorporante) alle seguenti condizioni:

1. La fusione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante ha attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda che, per effetto della fusione, verranno annullate senza sostituzione. Le modifiche statutarie approvate dall'assemblea straordinaria del 10 giugno 1997, delibera omologata e depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 22 luglio 1997, concernono:

1.1. aumento del capitale sociale da L. 80.000.000 a L. 250.000.000 con regolamentazione del diritto di opzione in caso di trasferimento delle azioni;

1. 2. trasformazione della propria natura giuridica in quella di società per azioni;

1.3. modifiche agli articoli 6 e 12 dello statuto sociale concernenti la convocazione delle assemblee e l'amministrazione della società;

1. 4. trasferimento della sede legale;

1. 5. modifica dell'oggetto sociale.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società Sintesi e Ricerca S.r.l., quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1997.

3. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Sintesi e Ricerca S.r.l. e Sintesi e Ricerca S.p.a. partecipanti alla fusione.

5. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 22 luglio 1997

p. Sintesi e Ricerca S.p.a.
L'amministratore unico: Ambroggio Giuseppe

p. Sintesi e Ricerca S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ambroggio Piergiorgio

T-1919 (A pagamento).

NUOVA LAMBDA - S.p.a.

SECONDA NEMORENSE - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società trasferente: Nuova Lambda S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese n. 3030/1978 Tribunale Torino, codice fiscale n. 02325280010, la quale, per effetto della scissione, conserverà unicamente il ramo aziendale avente ad oggetto l'«attività di gestione immobiliare».

Società beneficiaria: Seconda Nemorense S.r.l., con sede in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese n. 3038/1978 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02325290019, la quale, per effetto della scissione, riceverà il ramo aziendale della Nuova Lambda S.p.A. avente ad oggetto l'«attività edilizia».

Alla data della delibera di approvazione della scissione (ex artt. 2504-*novies*, quarto comma, e 2502 del Codice civile) da parte dell'assemblea della «società beneficiaria», il relativo capitale sociale risulterà interamente posseduto, e nelle medesime proporzioni, dagli stessi soci della «società trasferente».

Evidenziato che la «società beneficiaria» è in stato di liquidazione, senza aver mai iniziato la distribuzione dell'attivo, si precisa che, con la stessa assemblea, la «società beneficiaria» delibererà, con decorrenza di effetti da quelli della scissione, la revoca del proprio stato di liquidazione, la copertura delle perdite, l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito, a L. 200.000.000, la proroga della durata, la trasformazione in società per azioni.

2. Vengono allegati al «Progetto di scissione parziale» (sub «A» e «B»), i testi degli statuti sociali delle società partecipanti alla scissione portanti le modificazioni derivanti dalla scissione stessa, quali di seguito riepilogate:

Nuova Lambda S.p.a.: limitazione dell'oggetto sociale alla gestione e amministrazione di beni immobili propri, attività che residuerà alla «società trasferente» a seguito della scissione;

Seconda Nemorense S.r.l.: previa riduzione del capitale per copertura perdite e ricostituzione a L. 20.000.000, aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 200.000.000, costituto da n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, operazioni a titolo gratuito da eseguirsi mediante parziale utilizzo della «riserva straordinaria» trasferita dalla società «trasferente».

Si evidenzia come l'aumento del capitale sociale a L. 200.000.000 risulti adeguato alla futura attività della «società beneficiaria» e risulti conseguentemente adempiuto quanto previsto dall'art. 2504-*septies* del codice civile; tale aumento di capitale a titolo gratuito sarà attribuito ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, soci che, si rammenta, sono gli stessi della «società trasferente» e nelle stesse proporzioni; riformulazione dell'oggetto sociale, al fine di prevedervi espressamente l'esercizio dell'«attività edilizia anche per conto terzi».

3. Si richiama preliminarmente che trattasi di scissione proporzionale: la «società trasferente» non ridurrà il proprio capitale sociale; la «società beneficiaria» aumenterà il proprio capitale sociale a titolo garantito, in misura adeguata alla futura attività, con attribuzione dello stesso ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, soci che, si rammenta, sono gli stessi della «società trasferente» e nelle stesse proporzioni.

Richiamato quanto precede, non si avrà concambio tra quote della «società trasferente» e quote della «società beneficiaria», stante la non riduzione del capitale sociale della «società trasferente»; di conseguenza non si avranno neppure conguagli in denaro; peraltro, ai soci della «società beneficiaria» (gli stessi della «società trasferente»), a fronte dell'aumento di capitale gratuito da L. 20.000.000 a L. 200.000.000, verranno attribuite nove azioni da nominali L. 1.000 cadauna ogni azione posseduta.

4. La suddetta assegnazione avverrà ai momento della decorrenza degli effetti della scissione.

5. Le quote (in allora azioni) della «società beneficiaria» emittende a fronte dell'aumento di capitale parteciperanno agli utili dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di decorrenza degli effetti della scissione.

6. La data di decorrenza degli effetti della scissione, sia ai fini civilistici che contabili e fiscali, sarà la data dell'iscrizione dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese della «società beneficiaria»; qualora tale iscrizione risulti effettuata prima delle ore 00 del 1° gennaio 1998, la decorrenza degli effetti della scissione sarà posticipata alle ore 00 del 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Oggetto di trasferimento a favore della Seconda Nemorense S.r.l. saranno le attività, le passività ed i rapporti giuridici attinenti specificatamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata dalla Nuova Lambda S.p.a., il ramo aziendale afferente l'«attività edilizia», ossia l'attività inerente il commercio di immobili propri, la costruzione di fabbricati diretti alla vendita, la valorizzazione e l'urbanizzazione di terreni propri, le opere edili in genere per conto terzi.

Saranno quindi oggetto di trasferimento i terreni, allocati tra le «rimanenze», e descritti al catasto terreni del Comune Censuario di Moncalieri alla partita n. 11326, foglio n. 21, mappali nn. 974 (parte), 978 (parte), 973 (parte), 83, 971, 972 (parte), 975, 976 e 977.

Saranno inoltre trasferite le eventuali altre attività (immobilizzazioni, rimanenze, crediti, ecc.), passività (debiti) e rapporti giuridici in essere alla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

I sopraindicati elementi patrimoniali oggetto di trasferimento a favore della Seconda Nemorense S.r.l., ovvero residuanti in capo alla Nuova Lambda S.p.A., risultano identificati, con riferimento al patrimonio della Nuova Lambda S.p.a. al 31 dicembre 1996, nel progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Torino.

Con riferimento a tale data, il «patrimonio netto trasferito e residuante» risulta quindi così determinato:

	Seconda Nemorense	Nuova Lambda
Totale attivo trasferito o residuante	304.823.378	1.848 634 007
Totale passivo trasferito o residuante	0	935.464 945
Patrimonio netto trasferito o residuante	304.823.378	913.169.062

Tenuto conto che la «società trasferente» non procederà ad alcuna riduzione del proprio capitale sociale, verranno operati i seguenti trasferimenti dalle poste del «Patrimonio netto» della Nuova Lambda S.p.a.

	Seconda Nemorense	Nuova Lambda
Capitale	0	200.000.000
Riserva da rival.ne L.413/91 tassata	0	20.322.791
Riserva legale	0	4.000.000
Riserva straordinaria	304.823.378	751.129.848
Perdita esercizio 1996	0	- 62.283.577
Patrimonio netto trasferito o residuante	304.823.378	913.169.062

Fermi i sopraesposti criteri identificativi degli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento a favore della società beneficiaria ovvero residuanti in capo alla «società trasferente», in assenza di variazioni di capitale sociale, si precisa che eventuali differenze, positive o negative, nella consistenza degli elementi trasferiti o residuanti, quale risultante alla data di decorrenza degli effetti della scissione, rispetto alla consistenza risultante al 31 dicembre 1996, verranno, in quanto possibile, compensate mediante una diversa distribuzione della «riserva straordinaria» rispetto a quella sopraindicata, ferma restando un'entità minima di riserva da attribuire alla «società beneficiaria» sufficiente per le operazioni, a titolo gratuito, di ricostituzione del capitale sociale della «società beneficiaria» a L. 20.000.000 e di aumento dello stesso a L. 200.000.000.

Eventuali ulteriori differenze saranno oggetto di apposito conguaglio tra la «società trasferente» e la «societa beneficiaria».

10. Il suddetto «Progetto di scissione parziale» è stato iscritto nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla scissione.

Torino, 1° agosto 1997

p. Nuova Lambda S.p.a
L'amministratore unico: Renzo Scianca

p. Seconda Nemorense S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Adele Lancia

T-1922 (A pagamento).

C.P.M. - S.p.a.
Costruzione Prefabbricati Metallici
Sede in Torino, corso Lecce n. 96
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese - Tribunale di Torino n. 758/67
R.E.A. n. 397556 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 00493210017

FIN.BELL. - S.r.l.
Sede in Torino, corso Lecce n. 96
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese -Tribunale di Torino n. 1854/83
R.E.A. n. 629541 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 04384010015

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: «C.P.M. - Costruzione Prefabbricati Metallici S.p.a.», con sede in Torino, corso Lecce n. 96, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese - Tribunale di Torino al n. 758/67, R.E.A. n. 397556 della C.C.I.A.A. di Torino, codice fiscale n. 00493210017.

Società incorporanda: «FIN.BELL. S.r.l.», con sede in Torino, corso Lecce n. 96, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese - Tribunale di Torino al n. 1854/83, R.E.A. n. 629541 della C.C.I.A.A. di Torino, codice fiscale n. 04384010015.

2. Le assemblee straordinarie dei soci delle due società con verbali in data 9 giugno 1997, omologati dal Tribunale di Torino in data 16 luglio 1997, depositati presso il Tribunale di Torino in data 31 luglio 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «FIN.BELL. S.r.l.» nella società «C.P.M. - Costruzione Prefabbricati Metallici S.p.a.».

La società «FIN.BELL. S.r.l.», che verrà incorporata, possiede direttamente il 50% del capitale sociale della società «C.P.M. - Costruzione Prefabbricati Metallici S.p.a.», mentre l'altro 50% della incorporante «C.P.M. - Costruzione Prefabbricati Metallici S.p.a.» è posseduto dai soci della «FIN.BELL. S.r.l.» che partecipano alle due società nelle medesime proporzioni.

La fusione per incorporazione della società «FIN.BELL. S.r.l.» nella Società «C.P.M. - Costruzione Prefabbricati Metallici S.p.a.» prevede, stante il caso di specie un rapporto di concambio puramente matematico, in quanto i soci della società incorporanda «FIN.BELL. S.r.l.» acquisiscono la partecipazione nella società incorporante «C.P.M. - Costruzione Prefabbricati Metallici S.p.a.» sostituendosi in proporzione nel capitale sociale di quest'ultima. Pertanto, poiché il capitale sociale della società incorporanda è di L. 20.000.000, e poiché la stessa possiede n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni da L. 1.000 (mille) di nominale cadauna della società «C.P.M. - Costruzione Prefabbricati Metallici S.p.a.», a ciascuno dei soci della «FIN.BELL. S.r.l.» spetterà una partecipazione nella società incorporante nella proporzione di 25 (venticinque) azioni della stessa ogni L. 2.000 (duemila) di quota posseduta nella società «FIN.BELL. S.r.l.».

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

5. Lo statuto dell'incorporante «C.P.M. S.p.a.» viene modificato. (*omissis*).

Torino, 1° agosto 1997

p. C.P.M. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellezza Gianfranco

p. FIN.BELL. S.r.l.
L'amministratore unico: Piovano Caterina

T-1926 (A pagamento).

L.T.P. - Laterizi Torrazza Piemonte - S.r.l.
Sede legale in Torino, corso Maroncelli n. 56
Capitale sociale L. 98.000.000
Iscritta nel registro imprese di Torino al numero 1756/78
C.C.I.A.A. di Torino n. 541619
Codice fiscale n. 02211420019

ICEFA
Fornace Goretta di Actis Grosso M. e C. - S.a.s.
Sede legale in Torrazza Piemonte, Regione Goretta
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta nel registro imprese di Torino n. 212/44
Codice fiscale n. 01118000010

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della ICEFA, Fornace Goretta di Actis Grosso M. e C. S.a.s. nella L.T.P. - Laterizi Torrazza Piemonte S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: L.T.P. - Laterizi Torrazza Piemonte S.r.l., con sede legale in Torino, corso Maroncelli n. 56, capitale sociale L. 98.000.000, iscritta nel registro imprese di Torino al numero 1756/78 - C.C.I.A.A. di Torino n. 641819, codice fiscale n. 02211420019;

1.2) società incorporanda: ICEFA - Fornace Goretta di Actis Grosso Marghenta e C. S.a.s., con sede legale in Torrazza Piemonte, Regione Goretta, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 212/44, C.C.I.A.A. di Torino al n 177981, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01118960010.

(*Omissis*).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio di n. 2,3 (due virgola 3) quote da L. 1.000 della società L.T.P. S.r.l. per n. 1 quote da L. 1.000 della società ICEFA, Fornace Goretta di Actis Grosso Margherita e C. S.a.s. è determinato in conformità alle effettive consistenze patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, come è compiutamente esposto nella relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: il capitale sociale delle società L.T.P. - Laterizi Torrazza Piemonte S.r.l. sarà aumentato di L. 69.000.000 (da L. 98.000.000 a L. 167.000.000), tale aumento sarà assegnato nel rapporto indicato al punto precedente ai soci della società incorporanda «ICEFA Fornace Goretta di Actis Grosso Margherita e C. S.a.s.».

5. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: le quote assegnate ai soci della società incorporanda ICEFA Fornace Goretta di Actis Grosso Margherita e C. S.a.s. partecipano agli utili a far data dalle ore 24 del 31 dicembre 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda ICEFA, Fornace Goretta di Actis Grosso Margherita e C S.a.s. saranno imputate al bilancio della L.T.P. - Laterizi Torrazza Piemonte S.r.l. con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1997.

7. Trattamento riservato a paticolari categorie di soci: non esiste alcuna particolare categoria di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare è previsto in sede di fusione, a favore degli amministratori di alcuna società.

Il progetto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione, presso il registro delle imprese di Torino in data 29 luglio 1997, n. di protocollo 9700084307/CTO0483 per L.T.P. - Laterizi Torrazza Piemonte S.r.l. e al n. di protocollo 9700084280/CTO0483, protocollo 29 luglio 1997 per ICEFA, Fornace Goretta di Actis Grosso M. e C. S.a.s.

p. ICEFA, Fornace Goretta di Actis Grosso M. e C. S.a.s.
L'amministratore: Actis Grosso Margherita

L.T.P. - Laterizi Torrazza Piemonte S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Paviotti Adelchi

T-1935 (A pagamento).

EFFE EFFE - S.r.l.

AGRICOLA SAN BENEDETTO - S.r.l.

AGRICOLA PIANO DEL CASTELLUCCIO - S.a.s. di Fiorucci Umberto

Estratto di fusione per incorporazione previa trasformazione in S.p.a. della società incorporante

Società Effe Effe S.r.l., con sede in Roma, via Appia Antica n. 249, capitale sociale L. 556.200.000 interamente versato, iscritta al n. 842/1982 presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 00747020584, società incorporante e società Agricola San Benedetto S.r.l., con sede in Roma, via Appia Antica n. 249, capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2181/1972 presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 02616820581, società incorporanda e società Agricola Piano del Castelluccio S.a.s. di Fiorucci Umberto, con sede in Norcia, frazione Case Sparse, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta al n. 330 presso l'ufficio del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 84000640544, società incorporanda.

La fusione verrà eseguita mediante incorporazione nella società Effe Effe S.r.l. (incorporante) delle Agricola San Benedetto S.r.l. e Agricola del Castelluccio S.a.s. di Fiorucci Umberto (incorporande).

Il capitale sociale della incorporante Effe Effe S.r.l. ed i capitali sociali della Agricola San Benedetto S.r.l. e della Agricola Piano del Castelluccio S.a.s. di Fiorucci Umberto, sono detenuti dagli stessi soci, Umberto e Federica Fiorucci, nelle medesime proporzioni e pertanto, per identità di *ratio* si versa nell'ipotesi prevista dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Ai fini contabili delle imprese sui redditi le operazioni delle società incorporande nell'esercizio in corso, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci. Il progetto di fusione è stato depositato agli uffici del registro delle imprese di Roma e di Perugia.

L'amministratore unico delle società Effe Effe S.r.l.
e Agricola San Benedetto S.r.l.: Fiorucci Federica

Il socio accomandatario della società
Agricola Piano del Castelluccio S.a.s.
di Fiorucci Umberto: Fiorucci Umberto

C-22480 (A pagamento).

LA GAIANA - S.p.a.

AUTOPARCO SANBENIGNO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2502-*bis* del Codice civile) *delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Autoparco Sanbenigno S.r.l. nella La Gaiana S.p.a.*

Con le assemblee straordinarie del 25 giugno 1997 delle società Autoparco Sanbenigno S.r.l. e La Gaiana Società per azioni, assemblee debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Genova rispettivamente il 28 luglio 1997 al numero 28591 e il 28 luglio 1997 al numero 28594, le suddette società hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della Autoparco Sanbenigno S.r.l. nella La Gaiana società per azioni, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

Società incorporante: La Gaiana società per azioni, con sede in Genova, via XX Settembre n. 28, capitale sociale L. 5.985.480.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 13714, codice fiscale n. 00278770102.

Società incorporanda: Autoparco Sanbenigno S.r.l., sede in Genova, via De Marini n. 1, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, società con un unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 47665, codice fiscale n. 02875220101.

La società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda. Per cui non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 2501-*bis* Codice civile 1° comma numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni della incorporanda Autoparco Sanbenigno S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante La Gaiana Società per azioni, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prevista dall'articolo 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-*bis* del Codice civile che potrà essere contestuale o successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi da azioni o quote.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Gaiana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Steno Marcegaglia

p. Autoparco Sanbenigno S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ugo Giordano

C-22482 (A pagamento).

SPAGNOLI ENGINEERING - S.r.l.
Sede in Livorno, piazza Attias n. 37

GLI ARGINI - S.r.l.
Sede in Livorno, piazza Attias n. 37

Con atto a rogito del notaio Gloria Brugnoli di Livorno del 20 maggio 1997 rep. n. 3723, depositato presso il registro delle imprese di Livorno il 4 giugno 1997, la Spagnoli Engineering S.r.l. si è scissa mediante costituzione della società Gli Argini S.r.l. in esecuzione della delibera del 18 dicembre 1996 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 4 febbraio 1997 foglio inserzioni n. 28.

Gloria Brugnoli, notaio.

C-22495 (A pagamento).

ICAP-SIRA - S.p.a.
Chemicals and Polymers
(incorporante)
Sede Parabiago via Corridoni n. 19
Capitale L. 17.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 227377
Codice fiscale n. 7134250153

EUROPA IMMOBILIARE - S.r.l.
(incorporata)
Sede Parabiago, via Manara n. 32
Capitale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano n. 153147
Codice fiscale n. 02677450153

Estratto atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 10 luglio 1997 a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho n. 135945/12385 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1997 per ambedue le società, la Europa Immobiliare S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella Icap-Sira Chemicals and Polymers S.p.a. conseguentemente:

a) tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata Europa Immobiliare S.r.l. possedute dalla società incorporante, sono state annullate senza sostituzione;

b) per quanto previsto al punto 6 dell'art. 2501-*bis* Codice civile, la fusione ha avuto effetto dalle ore 23,50 del 30 giugno 1997; dalle ore 23,51 del 30 giugno 1997, sono decorsi altresì tutti gli effetti fiscali della fusione con riferimento a quanto previsto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

c) con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

C-22538 (A pagamento).

MERLETT TECNOPLASTIC - S.p.a.

(società incorporante)

Sede Daverio (VA), via XXV Aprile n. 16
Registro delle imprese di Varese n. 4995
C.C.I.A.A. di Varese - R.E.A. n. 100622
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Codice fiscale n. 00212770127

ALFA-RES - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede Cassano Magnago (VA), via A. Nobel n. 5
Registro delle imprese di Varese, sezione di Busto Arsizio n. 16130
C.C.I.A.A. di Varese - R.E.A. n. 182163
Capitale sociale L. 40.000.000
Codice fiscale n. 01425260120

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Per razionalizzare l'organizzazione societaria, al fine di consentire il contenimento dei costi di gestione in armonia con un'accorta politica di sviluppo si propone la fusione per incorporazione nella «Merlett Tecnoplastic S.p.a.» della «Alfa-Res S.r.l.» con le modalità di seguito descritte.

Premesso che la incorporante possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale sociale della incorporanda la fusione avverrà come avanti indicato.

Statuto della incorporante (art. 2501-bis n. 2 Codice civile): non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

Decorrenza effetti: (art. 2501-*bis* n. 6 Codice civile): le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 00.01 del giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione. Anche ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto da tale data.

Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori, sia della società incorporante, che della società incorporata, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene. Non risulta necessario per quanto sopra, predisporre le relazioni degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* del Codice civile).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nei competenti registri delle imprese per la incorporante il 24 luglio 1997 (n. 9700025231/CVA0119) e per la incorporata il 24 luglio 1997 (n. 9700025227/CVA0119).

Daverio, 21 luglio 1997

Marlett Tecnoplastic S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tamborini Giancarlo

Alfa-Res S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tamborini Luciana

C-22551 (A pagamento).

W.T - Water Treatment Company S.r.l.

S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.*a)* la società incorporante: W.T. - Water Treatment Company S.r.l. avente sede legale in Montespertoli (Firenze), via Virginio 370-372, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione al registro delle imprese di Firenze al n. 100121/97, codice fiscale n. 10753540151, partita I.V.A. n. 02212830489;

1.*b)* la società incorporata: S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.p.a. avente sede legale in Montespertoli (Firenze), via Virginio 370-372, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscrizione al registro delle imprese di Firenze al n. 30468, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03054750488.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di L. 12.000 di capitale della società incorporante per ogni azione della S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.p.a. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Assegnazione delle quote della società incorporante: con la delibera che approverà la fusione, la società incorporante aumenterà il proprio capitale da L. 20.000.000 a L. 852.000.000, ovvero, nel caso in cui fosse necessario il concambio, a L. 900.000.000.

5. Le quote partecipano agli utili della società incorporante dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

6. Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamenti particolari per categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di fusione per la W.T. - Water Treatment Company S.r.l. e per la S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 6 agosto 1997.

Roma, 7 agosto 1997

p. S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature
Trattamento Acque - S.p.a.

e per W.T. - Water Treatment Company S.r.l.
Un procuratore: Andrea Mazziotti di Celso

S-19080 (A pagamento).

IMMOBILIARE AGRICOLA SETTENTRIONALE - S.p.a.

Sedo in Torino, via Perrone n. 14
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 59/423133

GELFIN S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L 77.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282599

Estratto del progetto di scissione redatto
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alle scissione:

a) Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a. con sede in Torino, via Perrone n. 14. codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216940013, società trasferente.

b) Gelfin S.r.l. (che verrà trasformata in J. Hirsch & CO. S.p.a.), con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09128870152, società beneficiaria.

2. Statuto società trasferente e società beneficiaria: vengono omessi i nuovi statuti delle società partecipanti alla scissione allegati al progetto scissione ai sensi 2504-*octies*, Codice civile.

3. Rapporto di concambio: non vi è luogo a rapporto di concambio in quanto alla data dell'atto di scissione gli azionisti della società trasferente e della società beneficiaria saranno gli stessi e ciascuno di essi deterrà una partecipazione. che in termini percentuali, sarà la medesima in entrambe le società partecipanti alla scissione e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni diversi da quello proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: gli azionisti della società trasferente riceveranno azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione originaria.

Alla data dell'atto di scissione risulterà inoltre emesso un prestito obbligazionario convertibile di Lire 7.600.000.000 e che, al momento dell'eventuale conversione, darebbe diritto agli obbligazionisti a sottoscrivere n. 2.200.000 azioni di nuova emissione del valore nominale di lire 1.000 cadauna per un ammontare complessivo di lire 2.200.000.000. Tale prestito obbligazionario sarà pertanto in parte trasferito, nell'ambito cella scissione riguardante l'attività di gestione dei titoli e delle partecipazioni, proporzionalmente alla consistenza patrimoniale di detta attività.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società «Gelfin S.r.l.» (che verrà trasformata in J. HIRSCH & CO. S.p.a.», assegnate agli azionisti della società trasferente Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a.: la data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti della scissione ai sensi dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione al fini contabili e fiscali: la scissione avrà effetto, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

In conseguenza della scissione nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

In conseguenza della scissione nessun trattamento particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

9. Elementi patrimoniali: i singoli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiarla sono indicati, ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, nella situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 che li individua, riclassifica e valuta con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio di esercizio. Tale situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 viene allegata al progetto di scissione ai sensi 2504-*octies*, Codice civile.

Sulla base della predetta situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 gli elementi patrimoniali trasferiti saranno i seguenti:

Attività L. 8.689.252.178;

Passività L. 6.644.239.178;

Patrimonio netto L. 2.045.013.000.

Si precisa inoltre che alla data dell'atto di scissione la società trasferente avrà proceduto all'acquisto di azioni proprie ai sensi e nei limiti di cui all'art. 2357 del Codice civile, all'acquisto di ulteriori partecipazioni sociali, per complessive lire 12.750.000.000, nonché all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di cui al punto 4) che precede e, pertanto, ai fini della determinazione delle attività e delle passività costituenti l'oggetto del trasferimento, si terrà conto anche di tali elementi patrimoniali.

Detti elementi patrimoniali saranno in parte trasferiti, nell'ambito della scissione riguardante l'attività di gestione dei titoli e delle partecipazioni, proporzionalmente alla consistenza patrimoniale di detta attività.

I progetti di scissione di cui al presente estratto sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino, in data 31 luglio 1997 e presso il registro delle imprese di Milano, in data 4 agosto 1997, a norma del 3° comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

p. Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario De Benedetti

p. Gelfin S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario De Benedetti

S-19162 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MATERA

Con decreto in data 11 giugno 1997 su parere favorevole del PM il presidente del Tribunale di Matera ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Musillo Michele e Stramiello Margherita, premesso di essere proprietari di fondo rustico in agro di Pomarico contrada San Nicola raggiunto attraverso un determinato passaggio ovvero intercluso, hanno chiamato nella causa iscritta al n. 404/91 RG Pretura di Matera pendente tra Musillo Michele+1 c/ Carioscia Nicola+12 i signori:

Bengiovanni Angela fu Michele nato a Poparico l'11 marzo 1889, Bengiovanni Maria fu Michele, Bengiovanni Vincenzo fu Michele, Martelli Maria di Vincenzo, Martelli Michele di Vincenzo, Gurrado Maria Teresa fu Giuseppe nato a Pomarico il 26 giugno 1910, Laviero Carmina, nata a Pomarico il 27 settembre 1953 e Laviero Michela nata a pomarico il 6 luglio 1950, Pantone Nicola nato Pomarico il 10 febbraio 1933, Armandi Angela fu Vito, Armandi Maria fu Vito, Armandi Salvatore fu Antonio, Armandi Vito fu Vito, Chetta Giambattista di Leonardo, Chetta Salvatore di Leonardo, Di Lallo Nunzia fu Arcangelo vedova Armandi, Latronico Giambattista di Andrea, Latronico Maria di Andrea,

ovvero i loro aventi causa e comunque tutti i proprietari dei terreni siti in agro di Pomarico fl. 6 particella 118, 125, 219, 124, 121, 317, 119, 120, 251 e 152 a comparire innanzi al Pretore di Matera giudice della causa iscritta al n. 404/91 all'udienza del giorno 19 novembre 1997 alle ore nove per ivi sentir:

Dichiarare che gli attori hanno diritto a servirsi della strada attualmente esistente e che si sviluppa anche ai fondi dei convenuti, siti in agro Pomarico alla contrada San Nicola, secondo il percorso segnato dal geom. Vitella di Pomarico.

Inibire ai convenuti di ostacolare agli attori il libero esercizio del passaggio,. In subordine: dichiarare che i coniugi Musillo hanno diritto a passaggio per raggiungere il proprio fondo intercluso e pertanto.

Costituire a vantaggio del fondo degli attori servitù coattiva di passaggio di larghezza non inferiore a metri 2,50 secondo modalità determinate dal tecnico che dovrà essere all'uopo nominato - Determinare la indennità dovuta

Condannare, in caso di opposizione, i convenuti alle spese di lite.

A. Vito Bruno.

C-22519 (A pagamento).

PREFETTURA DI ORBETELLO

Giulietti Giuseppe difeso dagli avvocati Toninelli e Giordano cita dinanzi la Pretura di Orbetello per l'udienza 30 gennaio 1998,

Pazzaglia Elisabetta e Valentina e con notifica per pubblici proclami, come da autorizzazione 23 giugno 1997 del Presidente del Tribunale di Grosseto, gli eredi di Niccolini Francesco, Uccelletti Clementina , Pazzaglia Luigi, Galliano, Emiliano, Annunziata per sentir trasferire in suo favore per usucapione, con testi a prova del possesso Granocchia Antonio e Tognarini Mario, un appartamento in S. Quirico di Sorano, piazza della Chiesa n. 36, piano I all'N.C.E.U. di Sorano alla partita 1000351, fgl. 1443, part. 109 sub. 7, ctg. A/5, classe 5, vani 3, rendita L. 204.000 intestato a Pazzaglia Valentina, Niccolini Francesco, Uccelletti Clementina , Pazzaglia Luigi, Galliano, Emiliano, Annunziata e Elisabetta. Con invito a costituirsi in causa venti giorni prima dell'udienza 30 gennaio 1998, pena le decadenze di cui agli articoli 66, 167 C.P.C. e avvertenza che in assenza di costituzione si procederà in contumacia.

Grosseto, 9 luglio 1997

Avv. Maurilio Toninelli.

C-22539 (A pagamento).

TAR LOMBARDIA

L'Azienda USSL n. 25 di Lodi - già Associazione dei Comuni Lodigiano Nord Ovest, USSL n. 55 di Sant'Angelo Lodigiano (MI), in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore, dott. Paolo Moretti, con il patrocinio dell'avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari e dell'avv. Mario Sanino, con domicilio eletto presso lo studio del secondo in Roma, viale Parioli n. 180, ha proposto ricorso al Consiglio di Stato contro i signori Guido Storti, Mauro Salani, Rosanna Vinzia, M. Rosa Lucini, Anna Alzai, M. Cherubina Abbiati, Elisabetta Piazzani, Guido Margheritti, Giuliano Micheli, Battista Sommariva, Daniele Bizzoni, Carolina De Caro, Angela Bianchini, Paola Baranga, Ilona Vecchio, Laura Corallo, Domenica Baroni, Giovanna Nicli, per ottenere l'annullamento della sentenza della sez. II del TAR Lombardia - Milano n. 129/93 del 20 marzo 1993, notificata in data 21 aprile 1993, che ha parzialmente accolto il ricorso presentato dai signori Storti e altri finalizzato:

a) all'annullamento della deliberazione di Comitato di Gestione delle USSL 55 di Sant'Angelo Lodigiano n. 379 del 22 maggio 1991, avente ad oggetto l'istituto della incentivazione alla produttività del personale non medico;

b) all'annullamento della deliberazione n. 616 del 30 agosto 1988 della stessa USSL portante individuazione delle unità operative concorrenti all'istituto all'incentivazione della produttività;

c) in quanto occorrente, all'annullamento della deliberazione di G.R. n. IV/30587 del 15 marzo 1988, e della circolare 29 luglio 1988 n. 9371, a firma dell'Assessore alla sanità della Regione Lombardia, concernenti l'approvazione della disciplina applicativa del suddetto istituto;

d) alla dichiarazione dell'obbligo dell'Amministrazione resistente di applicare correttamente l'istituto in questione nonchè di erogare tutte le conseguenti somme arretrate, insieme ad interessi e a rivalutazione monetaria.

Il ricorso in appello e fondato sui seguenti motivi di legittimità:

violazione degli artt. 66 e seg d.P.R. 20 maggio 1987 n. 270;

violazione dell'art. 26 legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

Carenza di motivazione.

I motivi riguardano in particolare:

1) Il rigetto della eccezione di carenza di legittimazione dei ricorrenti, nonché l'inversione dell'onere della prova operato dal giudice di primo grado. A proposito, si ribadisce che grava sul ricorrente l'onere di provare la titolarità della posizione giuridica differenziata che lo legittima all'esperimento dell'azione. In mancanza di tale prova, deve necessariamente concludersi nel senso del difetto di legittimazione e, conseguentemente, nel senso di inammissibilità del ricorso.

2) Nel merito, la deliberazione impugnata in primo grado subordinava espressamente l'attribuzione del Fondo ai incentivazione all'effettivo svolgimento della relativa attività da parte del personale appartenente alle unità operative individuate come suscettibili di svolgere la suddetta attività. Una così chiara ad espressa affermazione avrebbe potuto essere disattesa dal giudice di primo grado solo a seguito di una indagine di carattere istruttorio che lo avesse fatto pervenire a conclusioni diverse. Ferme restando tali affermazioni, egli non avrebbe potuto ritenere il contrario, come viceversa è avvenuto, peraltro del tutto immotivatamente.

3) L'USSL 55 ha dunque effettuato una ripartizione del Fondo di incentivazione in modo legittimo ed ossequioso della normativa vigente. Infatti, l'art. 66 d.P.R. 20 maggio 1987 n. 270, comma 4, non distinguendo tra prestazioni ambulatoriali e prestazioni rese in regime di degenza di incentivazione, non intende evidentemente fare del Fondo relativo all'istituto in questione un compenso aggiuntivo ordinario e generalizzato, bensì intende tenere conto ed incentivare prestazioni che, seppure eventualmente rese in ambito divisionale, siano funzionalmente ed inscindibilmente collegate a quelle tipicamente oggetto di incentivazione.

4) Comunque, nel caso di specie, la ripartizione del Fondo di incentivazione ha interessato i soli servizi di diagnosi e cura, le strutture ambulatoriali in senso stretto, ovvero le unità operative comunque svolgenti attività di carattere ambulatoriale, ancorché eventualmente espletate in ambito divisionale.

In data 21 aprile 1997, l'Adunanza Plenaria dal Consiglio di Stato, investita della questione dalla Sezione V, con decisione n. 11/97 - resa nell'ambito del ricorso rubricato al n. 21/96 - trasmessa il 3 luglio 1997, ha ordinato all'Amministrazione appellante la rinnovazione della notifica, ai ricorrenti ed ai controinteressati in I grado, dell'appello a suo tempo proposto e pendente con n.r.g. 5101/93.

Atteso che i controinteressati in I grado venivano individuati, oltre che nella Regione Lombardia, in tutto il personale infermieristico dipendente della USSL n. 55 ai tempi della proposizione del ricorso, e che esistevano ovvie incertezze in ordine alla residenza di parte dello stesso personale, parte appellante chiedeva l'autorizzazione alla notifica dell'atto per pubblici proclami. Il presidente del consiglio di Stato in sede giurisdizionale - Adunanza Plenaria con ordinanza presidenziale n. 1/97, del 30 luglio 1997, ha autorizzato l'Azienda USSL n. 25 già Associazione dei Comuni Lodigiano Nord Ovest, USSL n. 55 di Sant'Angelo Lodigiano (MI), a notificare l'appello sopraripportato nei modi ordinari ai ricorrenti in primo grado e mediante pubblici proclami per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a tutti i controinteressati nel medesimo giudizio in primo grado.

Roma, 2 agosto 1997

Avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari

Avv. Mario Sanino

S-18847 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma - Sez. distaccata di Bracciano con suo decreto dell'8 maggio 1997, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari aventi i numeri 2300092896 di L. 1.000.000. e n. 2300092897 di L. 1.000.000, emessi dal Banco di Sardegna, ag. di Ollolai (NU), all'ordine di Bussu Salvatore.

Opposizione quindici giorni.

Bussu Silvia.

S-18858 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto in data 16 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni:

n. 0062543343 di L. 2.500.000 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Goro, intestato alla ditta Biolcati Alberto Salvatore;

n. 0020348127 di L. 907.600 dalla Banca Cassa di Risparmio di Ferrara, agenzia di Goro, intestato alla Nord Legno S.r.l. di Ferrara,

autorizzando il pagamento trascorsi 15 (quindici) giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Ferrara, 30 luglio 1997

Luigi Tambini.

S-18929 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Napoli 9 maggio 1997 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 1620260556-05 di L. 1.064.925 emesso dal Monte dei Paschi di Siena il 7 aprile 1997 favore Gianquitto Luciana. Opposizione 15 gg.

Luciana Gianquitto.

S-18939 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Calabria in data 2 luglio 1997 con decreto n. 373/93 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 912049740.04/596143 emesso dalla Sicilcassa ag. di Raffadali (AG).

Per opposizione gg. 15. Il richiedente: Farruggia Giuseppe.

Farruggia Giuseppe.

C-22452 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pisa, su ricorso depositato dal sig. Italo Zavi nella sua qualità di legale rappresentante della Zavi S.r.l., con decreto in data 7 maggio, 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Pisa, sede, n. 018295441, dell'importo di L. 1.506.000, e a firma di Spinello Costruzioni;

2) assegno bancario del Credito Italiano, Viareggio, n. 0010187240, dell'importo di L. 20.000.000, e a firma di Edilnolo S.r.l.;

3) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Pisa, ag. 6, n. 019793806/06, dell'importo di L. 3.500.000, e a firma di Cacciatore Domenico;

4) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Pisa, ag. 6, n. 019793807/07, dell'importo di L. 3.500.000, e a firma di Cacciatore Domenico;

5) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Pisa, ag. 6, n. 019793805/05, dell'importo di L. 3.500.000, e a firma di Cacciatore Domenico;

6) assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena, Catanzaro, n. 043050363/05, dell'importo di L. 1.262.590, e a firma di Lucente S.a.s.;

7) assegno bancario della Cassa di Risparmio di Torino, ag. Livorno, n. 261400983/12, dell'importo di L. 8.300.000, e a firma di Floresta Giuseppe;

8) assegno bancario della Banca del Fucino, ag. D Roma, n. 1287576, dell'importo di L. 2.670.933, e a firma di Edil Pavona;

9) assegno bancario del Banco Ambrosiano Veneto, Pisa, n. 0274630979, dell'importo di L. 4.852.000, e a firma di Edilnolo S.r.l.;

10) assegno bancario del Banco Ambrosiano Veneto, Pisa, n. 0274630980, dell'importo di L. 4.909.000, e a firma di Edilnolo S.r.l.;

11) assegno bancario del Banco Ambrosiano Veneto, Pisa, n. 0274633414, dell'importo di L. 4.967.000, e a firma di Edilnolo S.r.l.;

12) assegno bancario della Banca della Ciociaria, ag. Sora (FR), n. 0049188181, dell'importo di L. 1.700.000, e girato da CO.GE.M.A. S.r.l. a favore di Zavi S.r.l.;

13) assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena, ag. Volterra, n. 0487997029, dell'importo di L. 3.199.017, e a firma di Ghelardini S.r.l.;

14) assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena, ag. Torre del Lago, n. 0458368464, dell'importo di L. 5.000.000, e a firma di Edilversilia;

15) assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena, ag. Torre del Lago, n. 0500284171/10, dell'importo di L. 20.000.000, e a firma di Edil-Sud Iovino;

16) assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena, ag. Bovalino Marina, n. 0502874070/10, dell'importo di L. 1.000.000, e girato da Edil Merici a favore di Zavi S.r.l.;

17) assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena, ag. Ardore Marina, n. 0364113450/12, dell'importo di L. 2.650.000, e girato da Edil Merici a favore di Zavi S.r.l.;

18) assegno bancario della Cassa di Risparmio Calabria e Lucania, ag. Bovalino (RC), n. 0025005146, dell'importo di L. 2.148.691, e girato da Domenico Edilizia a favore di Zavi S.r.l.;

19) assegno bancario della Comit-Banca Commerciale Italiana, ag. Pontecorvo, n. 965/06, dell'importo di L. 1.500.000, e girato da Gorinedil S.r.l. a favore di Zavi S.r.l.;

20) assegno bancario della Banca Toscana, ag. 3 Pisa, n. 1045390383/11, dell'importo di L. 10.000.000 e a firma di Pagni Enzo;

21) assegno bancario della Banca Toscana S. Frediano e Settimo, n. 104909635/12, dell'importo di L. 6.000.000, e a firma di Randazzo Giuseppe.

Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ha autorizzato il pagamento degli assegni sopradescritti dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana salvo opposizione del detentore.

Pisa, 28 luglio 1997.

p. Zavi S.r.l.
L'amministratore: Italo Zavi

C-22534 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albenga in data 24 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Albenga in data 15 luglio 1997, distinto col n. 3105977317-01 per l'importo di L. 999.600 a favore di Coppo. Per opposizione 15 giorni.

Albenga, 28 luglio 1997

Visconi Maria.

C-22541 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Amalfi con decreto dell'8 luglio 1997, pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario della Deuch Bank n. 574879882 di L. 2.000.000.

Autorizza il pagamento dopo 15 gg. dalla pubblicazione salvo opposizione.

Amalfi, 14 luglio 1997

Ferrara Andrea.

C-22559 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Moncalieri, con decreto del 31 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni sotto riportati:

Banca Commerciale ag. Nichelino c/c 1417784/01 lire 950.000, n. 1395443370;

Cassa di Risparmio di Alessandria ag. Crescentino c/c 160 lire 1.275.451, n. 0031385382;

Cassa di Risparmio di Asti ag. Riva di Chieri c/c 20246/9 lire 3.965.000, n. 0710012637;

Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. 3 c/c 111890 lire 1.250.000, n. 584582853/10;

Banca Sella ABI 3268/0 CAB 010000/9 c/c 30013050961 lire 278.500, n. 0300800990;

Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. 17 c/c 19327 lire 1.000.000, n. 0593368543;

Cassa di Risparmio di Torino ag. Moncalieri c/c 2383748/70 lire 1.254.281, n. 27067508202.

Trofarello, 1° agosto 1997

p. A. Candellero S.n.c.:
Zaira Scalenghe

T-1939 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Caserta 14 maggio 1997 pronunciato ammortamento quattro effetti cambiari da L. 2.756.521 ciascuno a firma Calzaturificio Gentiluomo a favore Rosso Industrie S.p.a. con scadenze 30 settembre 1994, 31 ottobre 1994, 30 novembre 1994 e 31 dicembre 1994.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giancarlo Carnielli.

S-18942 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 10 luglio 1997 il pretore di Castiglione delle Stiviere, ha dichiarato l'ammortamento di tre vaglia cambiari emessi in Altamura il 4 aprile 1997, dalla Edil Lorusso S.r.l. con sede in 70122 Altamura (BA), S.S. 96 per Bari in favore della Rubinetterie Rapetti S.p.a. con sede in 46043 Castiglione delle Stiviere (MN), via San Martino della Battaglia n. 3, con le seguenti scadenze ed importi:

1) 31 luglio 1997 L. 2.348.871;

2) 15 settembre 1997 L. 2.348.871;

3) 15 ottobre 1997 L. 2.348.871.

Il pretore ha autorizzato il pagamento dei titoli sopra descritti dopo trenta giorni dalle scadenze in assenza di opposizione del detentore nei modi e nei termini di legge, mandando al ricorrente per la notifica del decreto e la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Castiglione, 14 luglio 1997

Avv. Stefano Mazzucchelli.

M-6919 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 10 luglio 1997 il pretore di Castiglione delle Stiviere, ha dichiarato l'ammortamento di tre vaglia cambiari emessi in Santeramo (BA) l'11 marzo 1997, da Bitetti Giuseppe, residente in via F. Netti n. 5 - 70029 Santeramo (BA) in favore della Gisa Costruzioni S.r.l. con sede in 70029 Santeramo (BA), via Ionio n. 9 e da questa girati in favore della Rubinetteria Rapetti S.p.a. con sede in 46043 Castiglione delle Stiviere (MN), via San Martino della Battaglia n. 3, con le seguenti scadenze ed importi:

1) 31 luglio 1997 L. 500.000;

2) 15 agosto 1997 L. 500.000;

3) 15 ottobre 1997 L. 500.000.

Il pretore ha autorizzato il pagamento dei titoli sopra descritti dopo trenta giorni dalle scadenze in assenza di opposizione del detentore nei modi e nei termini di legge, mandando al ricorrente per la notifica del decreto e la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Castiglione, 14 luglio 1997

Avv. Stefano Mazzucchelli.

M-6920 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 23 aprile 1997 il pretore di Venezia disponeva l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) effetto di L. 250.000 emesso il 10 febbraio 1997 a Bologna e scaduto il 20 marzo 1997 a carico di La Mela Verde e all'ordine di Carlton;

2) effetto di L. 402.000 emesso il 20 febbraio 1997 a Legnano e scaduto il 20 marzo 1997 a carico di Valsecchi Spartaco e all'ordine di Talken Color S.r.l.;

3) effetto di L. 423.000 emesso il 21 febbraio 1997 a Colle Val d'Elsa e scaduto il 20 marzo 1997 a carico di Valsecchi Spartaco,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Venezia, 13 giugno 1997

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Direzione generale: avv. Giuseppe Primicerio

C-22479 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Tolmezzo in data 5 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di venti cambiali di cui la prima emessa il 18 luglio 1981 con scadenza al 18 gennaio 1982 per L. 5.806.569, all'ordine della Cassa Rurale ed Artigiana di Forni di Sopra.

Debitore: Cooperativa di Consumo Santa Maria Assunta di Forni di Sopra (UD). Firmato il presidente: Coradazzi Armando.

Le altre 19 tutte identiche salva scadenza al 18 gennaio e 18 luglio, ultima 18 luglio 1991 autorizzando l'atto di assenso a cancellazione d'ipoteca iscritta sugli immobili della ricorrente decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Tolmezzo, 18 luglio 1997

Avv. Maria Rosa Conte.

C-22500 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 luglio 1997 n. 694 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 257 corrispondente a n. 2487 azioni da L. 1000 cadauna della società Assicurazioni Internazionali S.p.a., con sede in Milano, intestato a Carpifave Massimo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giuseppe Fossati, notaio.

M-6921 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, in data 14 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi della Icra S.p.a., sede S. Paolo D'Argon, via Lioni n. 8, Tribunale di Bergamo n. 2443, intestati a Piec Pubblicitè e Consultation S.A. Coire GR, sede 6900 Lugano, viale C. Cattaneo n. 3.

Certificato n. 75 - 38.547;
Certificato n. 77 - 3.880;
Certificato n. 29 - 8.125;
Certificato n. 41 - 9.000;
Certificato n. 43 - 10.834;
Certificato n. 61 - 4.499;
Certificato n. 78 - 619;
Certificato n. 53 - 5.042;
Certificato n. 40 - 9.000;
Certificato n. 42 - 10.834;
Certificato n. 54 - 5.042;
Certificato n. 30 - 8.125.

Totale n. 113.547.

Per opposizione giorni trenta.

Bergamo, 28 luglio 1997

Avv. Luciano Ongaro.

C-22557 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Con provvedimento in data 25 giugno 1997 del pretore della Pretura Circondariale di Foggia, sezione distaccata di Trinitapoli, è stata dichiarata l'inefficacia del buono di Credito Fondiario di L. 15.000.000, serie A n. 1004744-03 emesso il 19 marzo 1997, filiale 6461 vincolato per mesi diciotto, scadente il 19 settembre 1998, A 0001004744-03, Banco di Napoli, filiale di S. Ferdinando di Puglia.

Avv. Michele Distaso.

C-22448 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con provvedimento del 9 luglio 1997 il pretore di Rieti, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, intestati a Marri Alfio:

1) Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia n. 3 n. 010521-07 del 9 gennaio 1996, scadenza 9 luglio 1997, L. 10.000.000;

2) Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia n. 3 n. 900247-10 del 31 maggio 1996, scadenza 31 maggio 1999, L. 4.033.783;

3) Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia n. 3 n. 802862-08 del 31 maggio 1996, scadenza 31 maggio 1999, L. 806.757.

Rieti, 14 luglio 1997

Il direttore di cancelleria: Alberto Di Domenico.

S-18835 (A pagamenti).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pozzuoli (NA), il 27 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1123894 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale Bacoli con scadenza 24 aprile 1998 intestato a Castiglia Concetta.

Opposizione sessanta giorni.

Concetta Castiglia.

S-18938 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Catanzaro con decreto del 19 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 982/679553.11 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Catanzaro Nordo Pontepiccolo, per un saldo di L. 10.000.000 in data 27 maggio 1996 c/scadenza 27 maggio 1998.

Nel contempo ha autorizzato il pagamento del suddetto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Palma Citriniti.

C-22498 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 6 marzo 1997 rettificato il 16 giugno 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei due certificati di deposito al portatore, ognuno di L. 100 milioni valore nominale opposizione cento giorni:

1) Mediobanca n. 8014037 emesso il 17 maggio 1996 dalla Banca di Roma, agenzia 35, largo Angiolillo n. 7, Roma, scadenza ventiquattro mesi;

2) 605950 serie 5 n. 440018, emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 8 di Roma, via Monte Cervialto n. 129, il 20 maggio 1996, scadenza 20 maggio 1998.

Roma, 5 agosto 1997

Liliana Pannella.

S-18857 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-15265 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1997 alla pagina n. 77:

dove è scritto: «n. 1033996», leggasi n. «10233996.II a favore di Nappi Salvatore e Bellissimo Maria»;

al punto 2 si aggiunga: «in favore di Bellissimo Maria, Nappi Giovanna, Nappi Giuseppe»;

al punto 3 si aggiunga: «firmato da Spighetti Laura».

Invariato il resto.

Salerno, 18 luglio 1997

Avv. Giordano Salvatore.

C-22558 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-7005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 66 del 20 marzo 1997 sono stati omessi i dati specifici dei sette certificati di deposito:

1) n. 440213 di L. 5.000.000 scadenza 18 maggio 1996; 2) n. 101728 di L. 20.000.000 scadenza 18 maggio 1996; 3) n. 99621 di L. 20.000.000 scadenza 18 giugno 1996; 4) n. 552868 di L. 10.000.000 scadenza 22 settembre 1996; 5) n. 809404 di L. 20.000.000 scadenza 22 settembre 1996; 6) n. 454353 di L. 5.000.000 scadenza 22 settembre 1996; 7) n. 463712 di L. 5.000.000 scadenza 11 novembre 1997.

Invariato il resto.

Cagliari, 7 luglio 1997

Malloci Gioconda.

C-22733 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Hassan Abdel Wahab Sabrina nata a Milano il 26 giugno 1995 residente a Milano in via Don Bosco n. 29, chiede il cambiamento del cognome «Hassan Abdel Wahab» in quello di «Hassan».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Hassan Abdel - Wahab Mohamed.

M-6955 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 9 aprile 1997 ha autorizzato le affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Bandinelli Marco nato a Assisi il 3 gennaio 1958 e Petkova Ida nata a Skalica (Slovacchia) il 3 agosto 1958 residenti in Assisi via Giovanni XXIII n. 57 hanno chiesto di poter abbandonare il cognome «Hyza» del proprio figlio minore Bandinelli Hyza Erik nato a Skalica (Slovacchia) il 5 dicembre 1981 conservando solo quello di «Bandinelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bandinelli Marco - Petkova Ida.

C-22453 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale repubblica Napoli 7 maggio 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pezzurro Immacolata Serena nata a Villaricca (NA) il 4 gennaio 1994 ed ivi residente al corso Europa n. 5, legalmente rappresentata dal padre Pezzurro Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Immacolata Serena» in quello di «Serena».

Opposizione 30 giorni.

Giuseppe Pezzurro.

S-18940 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, Augello Agata, Maria nata a Roma il 16 marzo 1958 e residente a Ladispoli in via Boietto n. 1, è autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Augello Agata, Maria.

S-18862 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 giugno 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lorenti Carlo, Maria, Giorgio, Paolo, Adriano, nato a Roma il 3 maggio 1960 e residente in Aprilia (LT), via Matera n. 14, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Carlo Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Aprilia, 7 luglio 1997

Lorenti Carlo Maria.

S-18872 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale repubblica Napoli 5 luglio 1997 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rossini Ionut nato a Ghimpati Giurgiu (Romania) il 3 marzo 1994 e residente in S. Felice a Cancello via Crocella Santa n. 90, legalmente autorizzato a cambiare il nome di «Ionut» in quello di «Gerardo».

Opposizione trenta giorni.

Vincenzo Rossini.

S-18941 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 18 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Aleotti Luigi Raimondo, nato a Saronno (VA) il 27 aprile 1982, residente a Saronno in via Bergamo n. 101, chiede il cambiamento del nome «Luigi - Raimondo» in quello di «Luigi Raimondo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Passalacqua Loredana.

M-6945 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 15 febbraio 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Antonio Di Paolo, nato il 4 novembre 1951 a Roccascalegna e Clotilde Capece, nata il 13 ottobre 1953 a Picerno, residenti in Lanciano, via IV Novembre n. 17/A hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Di Paolo Santiago, nato a Medellin (Colombia) il 1° gennaio 1989, residente in Lanciano, IV Novembre n. 17/A da «Santiago» in quello di «Giovanni Santiago».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 28 luglio 1997

Il richiedente: Antonio Di Paolo.

C-22455 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 25 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mezzapelle Vito Antonio e Mannone Leonarda entrambi residenti in Marsala, C/da Berbaro n. 667/A chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Mezzapelle Gheorghe Florin nato a Pitesti (Romania) il 23 dicembre 1993 da «Gheorghe Florin» a «Giorgio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vito Antonio Mezzapelle.

C-22458 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 117/96 S.C. del 24 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Codello Ibolya, nata a Gheorgheni (Romania) il 16 marzo 1984 e residente a Valdobbiadene in via Roccat Ferrari n. 1, venga autorizzato a cambiare il nome in «Laura».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Codello Clemente.

C-22460 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, Sez. distaccata di Taranto, con decreto in data 15 maggio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Titoto Maria, nata a Taranto il 27 gennaio 1967 ed ivi residente alla via Lago di Viverone n. 3, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome nel senso che laddove è scritto il dichiarante dà i nomi di «Maria Gabriella» venga inteso il dichiarante dà il nome unico di «Maria Gabriella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 25 giugno 1997

Maria Gabriella Titoto.

C-22501 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Accardo «Venus Marian», nato a Bucarest il 14 gennaio 1993 e residente in Scafati (SA) alla via Passanti n. 258, in quello di «Mariano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 1° luglio 1997

Alberto Accardo.

C-22510 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto in data 11 luglio 1997 ha autorizzato i coniugi Negro Andrea nato a Presicce il 22 agosto 1962 e Calò Anna Franca nata a Gallipoli il 1° aprile 1967, residenti a Presicce alla via S. Martino n. 10, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione in nome e per conto del figlio minore Negro Luca nato a Francavilla Fontana (BR) il 17 gennaio 1955, ad anteporre al nome di «Luca» quello di «Vito» con la virgola tra i due pronomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 11 luglio 1997

Negro Andrea - Calò Anna Franca.

C-22518 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Nola con sentenza n. 88 depositata e resa pubblica il 15 maggio 1997, ha dichiarato la morte presunta di Mazzocca Tommaso nato a Saviano (NA) il 1° agosto 1948, avvenuta il 7 maggio 1986.

Avv. Vincenzo Capasso.

S-18936 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Asti, con sentenza del 3 giugno 1997, depositata il 4 giugno 1997, ha dichiarato la morte presunta di Poncini Pietro, nato a Scurzolengo (AT) il 1° agosto 1904 ed ivi residente, in via G. Marconi n. 52, alla mezzanotte del 16 maggio 1985, ordinando la pubblicazione per estratto della sentenza.

Asti, 31 luglio 1997

Avv. Davide Migliasso.

T-1902 (A pagamento).

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con decreto del presidente del Tribunale di Catania 6 maggio 1997, si invita chiunque abbia notizie del sig. Cristaldi Francesco, nato a Catania il 21 giugno 1932, scomparso in Paternò (CT) il 15 novembre 1986, a darne comunicazione a questo Tribunale entro sei mesi.

Catania, 10 giugno 1997

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-21247 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 176).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Antenore n. 3
Telefoni 049/8201212-8201217-8201523

Estratto del bando di gara di compravendita immobiliare, mediante esperimento di trattativa privata, per l'acquisizione in proprietà di un fabbricato o porzione di esso avente le seguenti caratteristiche:

superficie mq. 2.500/3.000 in unico corpo di fabbrica con possibilità di parcheggio, da destinare a uffici e situato a Padova, centro città;

locali dotati di impianti tecnologici perfettamente funzionanti.

L'operazione avverrà mediante permuta con un immobile provinciale sito in Padova, corso Stati Uniti n. 14, superficie mq. 1.488 del valore di L. 3.100.000.000 + pagamento del valore di differenza.

La richiesta di partecipazione all'operazione, in competente bollo, dovrà pervenire alla segreteria generale dell'ente, piazza Antenore n. 3 Padova, entro il giorno di venerdì *29 agosto 1997*.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Copia del bando potrà essere richiesta all'ufficio relazioni con il pubblico della Provincia ai numeri telefonici sopra indicati (fax 8201216).

Ogni altra utile informazione potrà essere richiesta all'ufficio patrimonio della Provincia (tel. 049/8201266-8201253).

Il dirigente superiore: avv. F. Pata.

C-22734 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BRACCIANO
(Provincia di Roma)

Avviso di gara

Questo Comune indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. A) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'appalto del servizio trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna (Comunale e Statale), elementare e media. Si riportano, di seguito, i dati essenziali relativi all'appalto:

ente appaltante: Comune di Bracciano, piazza IV Novembre n. 6 Cap. 00062, tel. 06/9984001, fax 06/99840036;

durata del contratto: anni scolastici 1997/98-1998/99-1999/2000 dall'inizio al termine dell'intero anno scolastico.

Le domande di invito alla gara devono pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente bando e devono essere presentate presso la sede Comunale.

Il servizio sarà espletato sull'intero territorio comunale e viene disciplinato dal capitolato speciale approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 10 luglio 1997.

L'importo a base d'asta è stabilito in annue L. 470.000.000.

Il suddetto servizio sarà espletato con l'impiego di n. 6 automezzi di proprietà della ditta, l'amministrazione Comunale fornirà un ulteriore automezzo a titolo di comodato.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 8 agosto 1997.

Per ogni informazione ci si può rivolgere all'ufficio di segreteria generale al n. 06/99840028.

Capo area III: dott.ssa F. Ramella.

S-18832 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDRIGLIA
(Provincia di Rieti)
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 si rende noto l'esito della gara di appalto di igiene urbana per un importo a base d'asta di L. 150.000.000 annue e per il periodo di tre anni.

Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S41 del 27 febbraio 1997.

Procedura di aggiudicazione, art. 23, primo comma, lett. *b*) del decreto legislativo n. 157/95 ed art. 8 del capitolato speciale di appalto.

Sono state invitate n. 3 ditte. Hanno partecipato n. 2 ditte. Aggiudicazione ditta Socram S.r.l. per l'importo di L. 149.850.000 annue.

Scandriglia, 4 agosto 1997

Il segretario comunale: dott.ssa Lidia Mazzei.

S-18836 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Bando di gara - Procedura ristretta per servizio di vigilanza e trasporto valori

1. Ente appaltante: Automobile Club d'Italia, Direzione Centrale Servizi Amministrativi, via Marsala, n. 8 - 00185 Roma tel. 0039/6/49982461, telefax 0039/6/49982281, telex 0039/6/49982356.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 23, CPC 873, categoria 2, CPC 7512. Servizio di vigilanza locali e trasporto valori per l'ufficio Provinciale ACI di Milano, via Durando n. 38.

3. Luogo di esecuzione: Milano: via Durando n. 38.

4. *a*) La prestazione del servizio è riservata alle sole ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza ed in possesso della competente autorizzazione di esercizio alle attività oggetto dell'appalto;

b) riferimenti normativi: direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/92; D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, in *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana del 19 gennaio 1980; testo unico delle leggi di P.S., approvato con regio decreto 18 giugno 1931 n. 773.

5. Unico lotto.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni. Ai sensi dell'art. 11, terzo comma, lett. *f*) della direttiva 92/50/CEE, l'ACI si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata.

9. Raggruppamento di imprese: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 26 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10. *a*) —;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del *19 settembre 1997*;

c) indirizzo: vedi punto 1), in plico chiuso e sigillato su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Gara CEE n. 57/97, appalto servizio vigilanza locali e trasporto valori PRA Milano»;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data di cui al punto 10. *b*). Le ditte escluse, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia: da parte della ditta aggiudicataria dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale annuo.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE. Per le ditte straniere non residenti in Italia si applicano l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e l'art. 11, secondo e terzo comma, del decreto legislativo n. 358/92;

b) documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali, ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE/92/50. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o registro equipollente, in originale o in copia autentica per le ditte italiane;

c) copia autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, della licenza di esercizio di cui agli artt. 133 e seguenti del regio decreto 18 giugno 1931 n. 733 e relativo regolamento di esecuzione (regio decreto legge 26 settembre 1935 n. 1952), rilasciata per la provincia di Milano;

d) dichiarazione di responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

e) dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente l'importo globale delle forniture per servizi analoghi a quello oggetto di appalto (vigilanza e trasporto valori) realizzate negli ultimi tre esercizi (1994, 1995 e 1996);

f) elenco, ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lett. *b*), della direttiva 92/50/CEE e dell'art. 14, primo comma, lett. *a*), del decreto legislativo n. 157/95, con indicazione del periodo, dell'importo e del committente, dei servizi analoghi a quello oggetto di appalto effettuati nel triennio di cui alla lettera *e*). Ai fini della partecipazione alla gara l'importo complessivo annuo non deve essere inferiore a L. 600.000.000, I.V.A. esclusa.

Le ditte che intendono partecipare in associazione temporanea di impresa dovranno possedere singolarmente i requisiti di cui alle lettere precedenti *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) ed allegare la documentazione richiesta nella domanda di partecipazione. Il possesso del requisito di cui alla lettera *f*) deve essere dimostrato come segue: 50% dall'impresa mandataria, dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 36, primo comma, lett. *a*) della direttiva CEE/92/50, tenuto conto del prezzo, della struttura organizzativa della società e dei servizi aggiuntivi offerti.

15. —.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il direttore centrale: Sergio Milillo.

S-18863 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Licitazione privata (Pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406)

Autostrada Genova-Savona. Codice appalto n. 0123/A10.

Commesse nn. 11.1226 - 97.8086 - 97.8088.

Lavori: interconnessione diretta tra le autostrade Torino-Savona e Genova-Savona.

Importo a base d'asta: L. 19.534.634.774 di cui:
importo a corpo: L. 14.365.310.586;
importo a misura: L. 5.169.324.188.
Categoria prevalente A.N.C. 6 (sei) per L. 13.562.942.755.
Altre Categorie A.N.C.:
7 (sette) L. 1.574.409.197;
19/c (diciannove/c) L. 1.475.151.052;
10/a (dieci/a) L. 979.847.287;
19/d (diciannove/d) L. 931.550.343;
11 (undici) L. 562.396.472;
12/a (dodici/a) L. 448.337.668.

Licitazione privata esperita il 10 giugno 1997 e l'11 luglio 1997.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

1) Castelli S.p.a.; 2) Pontistrade S.p.a.; 3) Raiola ing. Angelo S.p.a.; 4) Con.I.Cos. S.p.a.; 5) Bonatti S.p.a.; 6) raggruppamento Gepco-Salc-Asfalti Sintex S.p.a.; 7) Ruscalla geom. Dello S.p.a.; 8) raggruppamento Tinarelli S.p.a., Generalvie S.p.a.; 9) Lombardini S.p.a.; 10) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 11) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 12) raggruppamento Baldassini-Tognozzi S.p.a., Impresa Cerruti S.p.a.; 13) Carena S.p.a.

Aggiudicataria: Bonatti S.p.a. con il ribasso offerto del 28,82%.

I subappalti potranno essere rilasciati con le modalità ed entro i limiti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni con un massimo del 30% dell'importo della categoria prevalente.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 13 marzo 1997.

La licitazione privata è stata indetta secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Si è proceduto alla valutazione dell'anomalia di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

p. Autostrade - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI
avv. Roberto Pecorario - dott. Angelo Manno

S-18865 (A pagamento).

PROGER - S.r.l.
Ingegneria per il Territorio
Concessionaria dell'Università degli Studi di Teramo

Bando di gara per l'appalto di forniture

1. *a*) Soggetto appaltante: Proger S.r.l., piazza della Rinascita n. 51 - Pescara, tel. 085/44411, fax 085/4441230, concessionaria dell'Università degli Studi di Teramo.

2. *a*) L'appalto sarà esperito con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

2. *b*) Si fa ricorso alla procedura accelerata data la necessità di assicurare la consegna della fornitura prima dell'apertura del prossimo anno accademico.

3. *a*) La fornitura, indicata al successivo punto 3. *b*), dovrà essere consegnata presso la nuova sede della facoltà di giurisprudenza, sita in Teramo, via Memmingen S.n.c. (località Colleparco).

3. *b*) L'appalto, il cui importo presunto base è di L. 3.362.000.000 oltre I.V.A., ha per oggetto la fornitura e la installazione negli edifici costituenti la sede di cui al precedente punto 3. *a*) dei seguenti componenti di arredamento:

Corso di laurea in giurisprudenza:

A) aule didattiche: posto seduta fisso o mobile, posto banco fisso, cattedra docente, poltroncina docente, pedana per cattedra, lavagna in acciaio smaltato porcellanato, schermo proiezioni e tende totalmente oscuranti, armadio basso contenente la strumentazione dell'impianto di sonorizzazione ivi compresa;

B) aula magna: poltrone, cattedra, pedana per cattedra, schermo gigante per proiezioni, gradonate piane e inclinate per sopraelevazione posti a sedere, podio per oratore, contenitori bassi pluriuso, impianto di sonorizzazione completo tende totalmente oscuranti;

C) uffici e studi: scrivania con mobile di servizio e/o cassettiera, poltroncina, armadi-libreria, lampada da tavolo, poltroncine per visitatori;

D) sale riunioni: tavolo riunioni componibile, poltroncine riunioni, contenitori bassi;

E) locali archivi e fotocopie: tavoli d'appoggio, contenitori con ante;

F) biblioteche e sale studio: armadi e scaffali, tavoli di lettura, sedie con sagomatura anatomica, banco distribuzione libri, schedari con cassetti classificatori, poltroncine, carrelli portalibri, impianto antitaccheggio, impianto controllo porte;

G) deposito libri: tavoli d'appoggio, scaffali metallici fissi, scaffali metallici mobili compattati a movimentazione elettrica e/o manuale, mediante volano, carrelli portalibri, poltroncina;

H) attese: sedute in polipropilene di classe 1 o in poliuretano rivestito in tessuto classe i 1/M su barra a tre posti o singole, con o senza tavolino;

I) ambulatorio medico: oltre ad avere quanto elencato al punto C) è dotato delle seguenti attrezzature: armadio medicine, carrello portastrumenti, lettino per visite, portarifiuti, sgabello;

L) locale bidelli: scrivanie con sedute e cassettiera, banco, a norma di portatori di handicap, per informazione studenti, sgabelli alti, armadi con ante, bacheca portachiavi;

M) bagni: i servizi igienici saranno tutti attrezzati con specchi, dispensatori per sapone e asciugamani, porta scopino e porta rotolo. I bagni per i portatori di handicap saranno dotati di appositi maniglioni in acciaio inox.

Tutte le aule saranno tutte provviste di appendiabiti a parete in numero adeguato. Tutti gli altri ambienti saranno attrezzati di cestini e portabiti; nei disimpegni e corridoi, oltre che le sedute fisse su barra, saranno previsti cestini-posacenere metallici.

Alle finestre orientate a sud, lato valle, saranno installate tende parzialmente oscuranti: negli uffici del tipo a lamelle orientabili «alla veneziana»; nelle aule e nella biblioteca del tipo a rullo con asta di comando ad argano.

3. *c*) I fornitori dovranno presentare unica offerta per tutte le forniture richieste.

4. La consegna ed installazione delle forniture deve avvenire entro e non oltre sessanta giorni dall'ordine conferito da questa concessionaria.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione compilate in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 18 del giorno *28 (ventotto) agosto 1997* al seguente indirizzo: Proger S.r.l., via Po n. 85 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH). Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto delle forniture per la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Teramo».

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di cui al seguente punto 12.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

8.1) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del concorrente, (con la forma prevista dalla legge 14 gennaio 1968 n. 15 con la quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e di non essere sottoposto a misure di prevenzione e che non sussistono cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e di tutte le altre leggi vigenti in materia di antimafia;

8.2) dichiarazione unica redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria della ditta;

c) l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari; l'importo complessivo delle forniture, relativo al suddetto periodo, non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000;

d) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale;

8.3) certificato, in copia conforme all'originale, rilasciato da organismo di certificazione accreditato dal Sincert o da soggetto equivalente, dal quale risulti che l'impresa opera in regime di qualità secondo le UNI EN ISO 9001 o 9002 per le opere oggetto del presente appalto.

9. L'appalto sarà aggiudicato al sensi dell'art. 16 lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 tenendo conto, in ordine decrescente, del prezzo, della qualità, del valore estetico e funzionale, del termine di consegna, e dell'assistenza tecnica dopo la fornitura. Nella lettera di invito saranno indicati i punteggi da attribuire per ciascuno degli elementi di cui sopra.

10. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui al punto 9 dovrà essere fornita da tutte le imprese raggruppate. Il presente bando non vincola in alcun modo né l'università concedente né la società concessionaria appaltante.

11. Il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 5 agosto 1997.

12. La ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE è avvenuta in data 5 agosto 1997.

Il presidente: dott. Francesco P. Mariani.

S-18866 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Avviso d'asta

1. Soggetto appaltante: Romagna Acque S.p.a. piazza del Lavoro n. 35 - 47100 Forlì - tel. 0543/38411 fax 0543/38400.

2. Criteri di aggiudicazione e di pubblicazione: la gara d'appalto sarà esperita nella forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni nonché degli articoli 73 lett. *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta. Si applica altresì ogni altra disposizione legislativa vigente in materia di lavori pubblici e di antimafia.

La pubblicità della presente asta pubblica è stata effettuata a norma degli artt. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: la località di esecuzione delle opere è situata nella regione Emilia-Romagna, in provincia di Forlì, Comune di Bertinoro, nei pressi dell'abitato di Bertinoro, tra la S.P. n. 65 e via Colombarone.

I lavori consistono nel potenziamento della capacità di erogazione della direttrice Sud dell'Acquedotto della Romagna mediante una nuova condotta di by-pass, avente quota altimetrica più bassa di almeno 10 metri rispetto a quella attuale e più nel dettaglio:

Mt. 277 totali di condotta DN 1200 in acciaio completamente interrata dotata di rivestimento protettivo esterno del tipo bituminoso pesante ed interno in resina epossidica.

Per la posa delle tubazioni, nel tratto di maggiore profondità (sviluppo di circa mt. 200), è prevista la realizzazione di una galleria a sezione ridotta con diametro interno utile non inferiore a 1.60 mt. scavata con le tecnologie «mini-tunnel» o «micro-tunnel».

Realizzazione di un manufatto in c.a. delle dimensioni utili in pianta di mt. 13.00x6.00 e relative apparecchiature varie.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.352.000.000 (lire unmiliardotrecentocinquantaduemilioni) + I.V.A.

5. Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 10 a) classifica fino a L.1.500 milioni; opere scorporabili:

gallerie cat. 15 o trivellazioni cat. 19 f) classifica fino a L.750 milioni.

6. Termine d'esecuzione: i lavori hanno durata di centottanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

7. Documentazione: la documentazione necessaria per partecipare all'asta è disponibile in visione presso la sede del soggetto appaltante e può essere ritirata, previo preavviso anche telefonico, nei giorni lavorativi dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dietro versamento di L. 50.000 + I.V.A.

8. Termine di ricezione delle offerte e operazioni di gara: le offerte - redatte con le modalità di cui al successivo punto 9 dovranno pervenire al soggetto appaltante (indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale o con consegna diretta a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno *23 settembre 1997*.

Il plico dovrà recare sulla busta con intestazione dell'Impresa la seguente dicitura «Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di potenziamento della capacità di erogazione della direttrice sud Monte Casale-Cesena con l'esecuzione di un by-pass. Importo a base d'asta lire 1.352.000.599». Il termine indicato è perentorio e le offerte pervenute oltre il medesimo non saranno ammesse alla gara. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 24 settembre 1997 presso la sede del soggetto appaltante. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento o consorzio offerente, munito di delega su carta intestata.

9. Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa: per partecipare alla gara dovrà farsi pervenire il plico di cui al precedente punto 8, sottoscritto e sigillato sui lembi di chiusura, intendendosi per sigillo una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca, sia una striscia incollata con timbri e firme), il quale dovrà contenere:

A - una busta controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con le medesime modalità di cui sopra, contenente:

I) l'offerta resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, a firma del legale rappresentante, redatta in forma di ribasso unico percentuale da applicarsi sull'importo a base d'asta. La percentuale del ribasso va indicata in cifre e in lettere, valendo per il caso di discordanza il prezzo indicato in lettere.

II) le analisi dei principali prezzi unitari di cui all'«Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture» concorrenti a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, redatte in appositi fogli numerati, secondo lo schema fornito dall'appaltante. Il documento dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante.

B - una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, a firma del legale rappresentante:

I) di aver preso visione di tutta la documentazione inerente l'appalto e di accettare tutte le condizioni indicate nel presente avviso e nel Capitolato Speciale d'Appalto con particolare attenzione all'art. 31;

II) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, delle discariche, delle distanze dai centri abitati e dai luoghi di reperimento dei materiali, delle strade di accesso nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori e di cui si è tenuto conto nell'offerta;

III) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'opera (fatte eventualmente salve le parti di opere che si intendono sub appaltare);

IV) di aver considerato, nell'accettazione del termine ultimo di esecuzione dei lavori, i periodi di avversità stagionali statisticamente influenti sulla zona dei lavori nonché i normali periodi di riposo festivo o per ferie del personale e dei fornitori;

V) di avere previsto nell'offerta gli oneri conseguenti l'attuazione dei piani di sicurezza;

C - certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, riferito:

per le imprese individuali al titolare e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, al direttore tecnico risultante dal certificato rilasciato dall'Albo Nazionale Costruttori;

nonché:

per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;

per le società di altro tipo, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza.

D - certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per la cat. 10 a) classifica fino a lire 1.500.000.000.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese partecipanti deve essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo richiesto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere pari almeno al totale dell'importo richiesto.

E - certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, rilasciata non oltre tre mesi prima del giorno fissato per l'asta, dal quale risulti:

E1) la rappresentanza legale se trattasi di società e la titolarità se trattasi di impresa individuale;

E2) che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, e che non vi si è trovata nel quinquennio anteriore al giorno di rilascio;

E3) per tutti i soggetti concorrenti, ad eccezione delle sole imprese individuali, il conferimento al proprio rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'aggiudicazione dell'appalto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione; a comprova di quanto richiesto in quest'ultimo punto, in alternativa alle risultanze del certificato del Registro può essere prodotto un estratto, autenticato, della deliberazione dell'organo collegiale competente;

F - dimostrazione di aver prestato a favore del soggetto appaltante la cauzione pari al 2% dell'importo di cui all'art. 4 del presente avviso, mediante: fidejussione bancaria o assicurativa accesa presso un Istituto autorizzato, oppure deposito presso il tesoriere (Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo n. 22);

G - eventuale dichiarazione, resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, a firma del legale rappresentante, della volontà di subappaltare e concedere in cottimo, di avvalersi di noli a caldo o di fornitura con posa in opera, indicando le opere o le parti di esse cui intende provvedere in tale senso nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

H - nel caso di indicazione di un solo candidato all'esecuzione di lavori in subappalto o in cottimo, certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione del candidato medesimo per le categorie e le classifiche di importi corrispondenti a detti lavori, oltre all'ulteriore certificazione indicata nell'art. 34, comma 1, n. 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse più certificazioni riunite in un unico documento.

10. Esclusioni: il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione dell'offerta, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nonché l'accertamento di una delle cause di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 comporterà l'esclusione dall'asta; la mancata comprovazione, dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche di uno solo dei requisiti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara comporterà l'esclusione dell'offerta e quindi il ricalcolo della media ai fini della individuazione delle offerte anomale e la successiva aggiudicazione al migliore offerente.

11. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative e consorzi di imprese, a norma dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406; nel caso di imprese riunite l'impresa capogruppo dovrà produrre la certificazione di cui all'art. 9, lettere C, D, E del presente avviso riferita a ciascuna impresa partecipante alla riunione, salvo quanto previsto al successivo art. 12, oltre al mandato speciale con rappresentanza, a norma degli articoli. 22 e 23 del citato decreto legislativo n. 406.

Sono altresì ammesse le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., le quali, nel caso in cui non siano iscritte all'A.N.C., possono produrre in luogo delle certificazioni richieste dal presente avviso documentazione equivalente, redatta in lingua italiana, in base alla legislazione dello Stato CEE cui appartengono, a norma degli articoli 18 e 19 del richiamato decreto legislativo n. 406.

12. Dichiarazioni sostitutive: in sostituzione della certificazione richiesta nel precedente art. 9, lettere C, D, E sono ammesse dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante dell'impresa, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante; la dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui alla lettera D dell'art. 9 deve attestare l'iscrizione dell'impresa alla categoria ed alla classifica richieste dal presente avviso nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa riguardo al versamento della tassa annuale d'iscrizione.

13. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

14. Offerte anomale: qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, verranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso, calcolata in riferimento al prezzo a base d'asta, superiore alla percentuale fissata con decreto del Ministro dei lavori pubblici 28 aprile 1997, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni: tale percentuale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. I lavori verranno quindi aggiudicati al prezzo complessivo più basso fra le offerte valide.

Qualora invece il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ai fini dell'eventuale individuazione di offerte anomale saranno applicate le norme in specie previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

15. Unica offerta: si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

16. Termine oltre il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: decorsi 4 (quattro) mesi dall'apertura delle buste senza che si sia addivenuti alla stipulazione del contratto ovvero senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

17. Finanziamento e pagamenti: le opere saranno finanziate dal soggetto appaltante ed i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento lavori, come meglio specificato dagli articoli 38 e 39 del Capitolato Speciale di Appalto.

18. Contratto: il contratto di appalto avrà la forma dell'atto pubblico notarile e sarà stipulato non prima che l'aggiudicatario abbia prodotto la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara nonché assolto agli adempimenti relativi alla normativa antimafia, agli oneri assicurativi ed ad ogni altra disposizione di legge in materia di lavori pubblici.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-18888- (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.*a*) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) —.

3.*a*) Luogo di esecuzione: Provincia di Forlì.

b) Oggetto dell'appalto: BO 47/97 - S.S. n. 9, Lavori per la realizzazione del 2° lotto della Secante di Cesena variante alla S.S. n. 9 dal km 2 + 822 al km 5 + 256,52.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C. Importo lire 107.594.206.610.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 95.161.630.025;

Lavori a misura per un totale di L. 28.854.223.776;

Importo complessivo d'appalto: L.124.015.853.800. c.t.

Ulteriori categorie:

16/L ctg. A.N.C. Importo L. 3.793.777.300;

16/f ctg. A.N.C. Importo L. 578.405.140;

16/h ctg. A.N.C. Importo L. 2.045.728.450;

5/A ctg A.N.C. Importo £. 10.003.736.300.

4. Termine di esecuzione: gg. 1260 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legisltivo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.*a*) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *9 ottobre 1997;*

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento: L. 12.000.000.000 nell'esercizio corrente L. 40.000.000.000 nell'esercizio 1998; e il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 5.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n.406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 3, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente lire 372.047.000.000 e L. 297.638.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 178.582.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 74.409.000.000 per un solo lavoro e L. 89.291.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e*) *f*) deve indicarsi limitatamente alla ctg. 6 A.N.C. la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d*), *e*), *f*) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d*).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n.406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

3. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 5 agosto 1997.

Roma, 5 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18946 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.*a*) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.*a*) Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro.

b) Oggetto dell'appalto: ASR 57/97 - Aut.da SA-RC, Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo I/a mediante la costruzione della corsia d'emergenza tronco 3° tratto 1° lotto 2° dal Km. 312 + 400.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C. Importo lire 41.343.586.496.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 40.300.780.861;

Lavori a misura per un totale di L. 1.042.805.635;

Importo complessivo d'appalto: L. 41.343.586.496.

4. Termine di esecuzione: gg. 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legisltivo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.*a*) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *9 settembre 1997;*

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento: L. 4.575.545.823 nell'esercizio corrente L. 10.310.924.000 nell'esercizio 1998; L. 19.464.143.667 nell'esercizio 1999; ed il resto nell'esercizio 2000. Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 1.400.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n.406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 3, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente lire 82.687.000.000 e L. 62.015.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 24.806.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 16.537.000.000 per un solo lavoro e L. 20.671.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e*) *f*) deve indicarsi limitatamente alla ctg. 6 A.N.C. la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d*), *e*), *f*) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d*).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n.406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 5 agosto 1997.

Roma, 5 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18947 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.*a*) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.*a*) Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno.

b) Oggetto dell'appalto: ASR 74/97 - Aut.da SA-RC, Lavori di adeguamento geometrico dell'asse e della piattaforma dell'A/3 esistente dal tipo 3° al tipo 1/b di cui alle norme CNR/80 tronco 1° tratto 2° lotto unico dal Km. 13 + 000 al Km. 23 + 000, 1° stralcio dal Km. 16 + 890 al Km. 22 + 400.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C. Importo lire 41.500.400.236.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 23.809.479.687;

Lavori a misura per un totale di L. 17.690.920.549;

Importo complessivo d'appalto: L. 41.500.400.236.

4. Termine di esecuzione: gg. 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legisltivo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.*a*) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *9 settembre 1997;*

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento: L. 4.790.000.000 nell'esercizio corrente L. 10.415.000.000 nell'esercizio 1998; L. 19.571.000.000 nell'esercizio 1999; ed il resto nell'esercizio 2000. Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n.406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 3, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente lire 83.000.000.000 e L. 62.200.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 24.900.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 16.600.000.000 per un solo lavoro e L. 20.750.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e*) *f*) deve indicarsi limitatamente alla ctg. 6 A.N.C. la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d*), *e*), *f*) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d*).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n.406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 5 agosto 1997.

Roma, 5 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18948 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.*a*) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.*a*) Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza.

b) Oggetto dell'appalto: ASR 73/97 - Aut.da SA-RC, Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo I/a tronco 2° tratto 5° lotto 1°: dal Km. 225 + 800 al Km. 234 + 700.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C. Importo lire 58.260.102.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 41.990.497.115;

Lavori a misura per un totale di L. 16.269.604.692;

Importo complessivo d'appalto: L. 58.260.102.000 in c.t.

4. Termine di esecuzione: gg. 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legisltivo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.*a*) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *17 settembre 1997;*

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento: L. 6.725.000.000 nell'esercizio corrente L. 14.622.000.000 nell'esercizio 1998; L. 27.475.000.000 nell'esercizio 1999; ed il resto nell'esercizio 2000. Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n.406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 3, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente lire 116.520.000.000 e L. 87.390.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 34.956.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 11.304.000.000 per un solo lavoro e L. 14.130.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e) f)* deve indicarsi limitatamente alla ctg. 6 A.N.C. la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n.406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 5 agosto 1997.

Roma, 5 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18949 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. *a)* Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 01/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termimi abbreviati per motivi d'urgenza.

3. *a)* Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza;

b) Oggetto dell'appalto: ASR 72/97 - Autostrada da SA-RC. Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/a, tronco 2° tratto 5° lotto 3° dal km 244+700 al km 253+700.

Categoria prevalente: 6ª ctg. ANC.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 60.466.750.000; lavori a misura per un totale di L. 14.822.631.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 75.289.381.000.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

6. *a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *12 settembre 1997*;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la presetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 8.667.227.000 nell'esercizio corrente L. 17.978.900.000 nell'esercizio 1988; L. 36.242.657.000 nell'esercizio 1999; il resto nell'esercizio 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificaa dalla legge 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 225.868.000.000 e L. 180.694.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: L. 108.416.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 45.173.000.000 per un solo lavoro e L. 54.208.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e), f)* deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6ª ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Dir. CEE 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M- 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. –.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottomisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva al facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna prestesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 5 agosto 1997.

Roma, 5 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18950 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. *a)* Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 01/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termimi abbreviati per motivi d'urgenza.

3. *a)* Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro;

b) Oggetto dell'appalto: ASR 71/97 - Autostrada SA-RC. Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/a, mediante la costruzione della corsia d'emergenza tronco 3° tratto 1° lotto 1° dal km 304+200 al km 312+400.

Categoria prevalente: 6ª ctg. ANC. Importo L. 58.825.450.711.

Importo complessivo dell'appalto: L. 58.825.450.711 per lavori a corpo e a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni milleottanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

6. *a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'*11 settembre 1997*;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione: provvisoria 2%; definitiva 10%:

9. Finanziamento: L. 6.411.894.000 nell'esercizio corrente L. 8.647.058.000 nell'esercizio 1988; L. 20.061.634.1500 nell'esercizio 1999; ed il resto nell'esercizio 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.200.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificaa dalla legge 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 117.650.000.000 e L. 88.238.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: L. 35.295.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 23.530.000.000 per un solo lavoro e L. 29.412.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e), f)* deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6ª ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Dir. CEE 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. –.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottomisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva al facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna prestesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. La stesura integrale del bando viene pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 186 dell'11 agosto 1997.

Roma, 5 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18951 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. *a)* Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 01/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termimi abbreviati per motivi d'urgenza.

3. *a)* Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro;

b) Oggetto dell'appalto: ASR 70/97 - Autostrada da SA-RC. Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/a, mediante la costruzione della corsia d'emergenza tronco 3°, tratto 1°, lotto 3°, dal km 320+400 al km 331+400.

Categoria prevalente: 6ª ctg. ANC - Importo L. 54.818.956.000.

Natura ed entità delle prestazioni: ulteriori categorie:

16/L ctg. A.N.C. - Importo L. 623.176.800;

lavori a corpo per un totale di L. 48.366.570.143;

lavori a misura per un totale di L. 7.075.562.663.

Importo complessivo dell'appalto: L. 55.442.132.806.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

6. *a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *10 settembre 1997*;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la presetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 6.399.976.777 nell'esercizio corrente L. 9.915.126.000 nell'esercizio 1999; ed il resto nell'esercizio 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.800.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8 7° comma della legge n. 109/94 così come modificaa dalla legge 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 110.884.000.000 e L. 83.163.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: L. 33.265.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 22.176.000.000 per un solo lavoro e L. 27.721.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e), f)* deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6ª ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30. comma quarto della Dir. CEE 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M- 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottomisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva al facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna prestesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 5 agosto 1997.

Roma, 5 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18952 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria USSL n. 1 di Varese

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria USSL n. 1 Varese, via O. Rossi, 9 - 21100 Varese, tel. n. 0332/277.111, fax n. 0332/277.413.

2. Procedura di aggiudicazione: Aperta ex artt. 9 e 16 lett. *a)* D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) forma dell'appalto: Somministrazione.

3. *a)* Luogo di consegna: Presidi dell'Azienda Sanitaria aggiudicatrice indicati al cap. 3 del capitolato speciale;

b) natura delle forniture: Prodotti petroliferi occorrenti all'Azienda aggiudicataria per il periodo di un anno nelle tipologie e nelle quantità dettagliate nel cap. 1 del capitolato speciale.

Importo presunto di spesa di L. 1.630.000.000, oltre IVA suddiviso in tre lotti;

c) possibilità del presentare offerte per: singoli lotti indivisibili;

d) deroga all'utilizzo di norme: no.

4. *a)* Termine di consegna imposto: indicato nel capitolato speciale.

5. *a)* Ottenimento documenti pertinenti: unicamente presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda in via Matteotti n. 20 - 21051 Arcisate (Varese) da lunedì a venerdì giorni feriali ore ufficio, tel. n. 0332/479.729, fax n. 0332/479.777.

b) termini richiesta: non oltre il 5° giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa Azienda (causale documenti gara per fornitura prodotti petroliferi).

6. *a)* Termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 10 settembre 1997;

b) indirizzo recapito offerte: Uff. protocollo Azienda Sanitaria USSL n. 1 - Varese, indirizzo di cui al punto 1. in orari d'ufficio (10 - 12,30 / 14 - 15,30);

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7. *a)* Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale della ditta concorrente o un delegato dello stesso;

b) data, ora, luogo apertura buste: giorno 12 settembre 1997 ore 9,30 indirizzo di cui al punto 01.

8. *a)* Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9. *a)* Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro giorni novanta data ricev.to fattura.

10. *a)* Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 D.L.vo n. 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggrup.to.

11. *a)* Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione registri professionali ex art. 12 D.L.vo n. 358/92 (per le ditte italiane CCIAA);

assenza delle cause di esclusione ex art. 11 D.L.vo n. 358/92;

fatturato complessivo minimo nel triennio 1994/95/96, per fornitura prodotti petroliferi, pari al doppio del valore presunto di fornitura del lotto (o dei lotti) per il quale (o i quali) si presenta l'offerta, come indicato al cap. 1 del capitolato speciale.

idonea capacità finanziaria ed economica, attestabile da almeno un Istituto di Credito.

Detti requisiti devono essere autocertificati dall'impresa concorrente e successivamente dimostrati dall'impresa aggiudicataria come indicato nel capitolato speciale.

12. *a)* Vincolo all'offerta: giorni novanta dal termine di presentazione.

13. *a)* Criteri di aggiudicazione: ex art. 16 lett. *a)* D.L.vo n. 358/92.

14. *a)* Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale.

15. *a)* Data spedizione bando: il 16 luglio 1997.

16. *a)* Data ricezione bando (riservato alla CEE:

Varese, 22 luglio 1997

Il commissario straordinario: dott. Gian Pietro Saronni.

M-6953 (A pagamento).

COMUNE DI PREGNANA MILANESE
Provincia di Milano

Avviso del bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della fognatura del centro storico per l'allacciamento al Consorzio Nord Milano.

Il Comune di Pregnana Milanese intende procedere all'appalto dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta è di L. 553.771.308 finanziato con mutuo Cassa DD.PP.

Iscrizione all'Albo costruttori categoria X.

L'asta avrà luogo il giorno *9 settembre 1997* alle ore 10 presso il Municipio di Pregnana Milanese e sarà presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Le imprese interessate a partecipare potranno prendere visione del bando di gara rivolgendosi, in orario di ricevimento al pubblico, all'ufficio Tecnico del Comune di Pregnana Milanese - Piazza Libertà 3 - Telefono 02/93967.217, fax 02/93590747.

Copia integrale del bando è pubblicata all'Albo pretorio del Comune e sulla Gazzetta Aste e Appalti.

Il sindaco: Primo Mauri

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Elisabetta Amariti

M-6965 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE «LUIGI SACCO»
Milano, Via G.B. Grassi n. 74

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Polo Universitario Ospedale Luigi Sacco, via G.B. Grassi n. 74 - 20157 Milano, tel. 02/35799.204, fax 02/35799448.

2. Servizio quinquennale di gestione, consulenza e manutenzione apparecchiature elettromedicali - CPC 6112, 6122, 633, 866, 867, 886.

Valore presunto complessivo dell'appalto: circa L. 6.750.000.000 IVA esclusa.

3. Divisioni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera Ospedale «L. Sacco».

4. *a)* –;

b) decreto legislativo n. 157/95;

c) –.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. – 7. Divieto di varianti.

8. Sessanta mesi. Il termine d'inizio della gestione è stabilito dal 1° dicembre 1997.

9. È ammesso il raggruppamento temporaneo di Imprese, che dovrà essere effettuato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92; (ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 11.

10. *a)* –;

b) non inferiore a trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando: 10 settembre 1997;

c) vedi punto 1. Ufficio Protocollo;

d) italiana.

11. Non inferiore a quaranta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Deposito cauzionale definitivo in misura del 5% del valore dell'importo dell'appalto.

13. Nella richiesta d'invito dovrà essere contenuta una dichiarazione dalla quale risulti:

che la ditta non si trovi in una delle condizioni di esclusione delle gare, previste dall'articolo 12 D.Lgs. n. 157/95;

il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi (1994/1995/1996) non dovrà essere inferiore a L. 2.700.000.000 per ciascun anno;

l'elenco delle gestioni di servizi oggetto del presente bando, svolti almeno in un ospedale, con numero di posti letto non inferiori a seicento.

Inoltre la ditta dovrà presentare idonee dichiarazioni bancarie (almeno due attestanti la capacità economica-finanziaria della ditta, in relazione all'entità dell'appalto.

Sulla capacità tecnica: Documentazione di cui ai punti *a), c), d)* e art. 14 D.Lgs. 157/95.

Ai sensi della lettera A dovranno essere presentate certificazioni (almeno 2) in originale o in copia autentica per Enti Pubblici o autodichiarazione per Enti Privati che attestino la corretta esecuzione del servizio svolto in appalto analogo a quello in gara.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, punto 1, lettera *b)* del D.Lgs. n. 157/95.

15. Il finanziamento verrà effettuato con i fondi ordinari di bilancio dell'Azienda Ospedaliera.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Il presente bando è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 30 luglio 1997.

Il commissario straordinario: dott. F. Carcaterra.

M-6956 (A pagamento).

COMUNE DI ARESE
(Provincia di Milano)

Via Roma, 2/B

Bando di gara ad asta pubblica per estratto
Servizio organizzazione e personale

Questa Amministrazione indice una gara mediante asta pubblica da tenersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la formazione informatica del personale.

Data della gara: *10 settembre 1997*. L'importo a base d'appalto e di lire 70.000.000.

La natura del servizio è relativa a corsi di formazione informatica per il personale di questo Ente. L'offerta, in bollo da lire 20.000, redatta in lingua italiana, ed indirizzata al Comune di Arese - Servizio Organizzazione e Personale, dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno *9 settembre 1997* all'Ufficio Protocollo del Comune di Arese, via Roma, 2/B.

Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio del Comune di Arese (Milano). Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso il Servizio Organizzazione e Personale dell'Ente e presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (tel. 93527.1, fax 93580465).

Arese, 25 luglio 1997

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta.

M-6963 (A pagamento).

COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI
(Provincia di Milano)

Bando di gara per pubblici incanto - Servizio gestione refezione scolastica Comunale anni 1997/1998 1998/1999 con possibilità di proroga.

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 252 del 26 giugno 1997, resa immediatamente eseguibile questa Amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto il servizio di gestione della refezione degli alunni delle scuole dell'obbligo e dei dipendenti comunali.

Procedura e criterio di aggiudicazione: Il pubblico incanto sarà tenuto ai sensi degli artt. 63 e seguenti del R.D. n. 827/24, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. *a)* del D.Lgs. n. 157/95 a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi: qualità del servizio: punti 10, prezzo del servizio: punti 10, osservando la procedura indicata all'art. 4 del capitolato d'appalto.

Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che sommati i punteggi a lei attribuiti in sede di valutazione qualitativa e al prezzo offerto avrà ottenuto il punteggio globale più alto e in caso di parità, per estrazione a sorte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara. Sono ammesse offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee o consorzi.

Importo a base d'appalto: L. 5.100 oltre IVA per pasto.

Durata dell'appalto: anni scolastici 1997/1998 e 1998/1999 secondo il calendario scolastico regionale, con possibilità di proroga come da art. 2 del capitolato speciale.

Ubicazione locali refezione scolastica: scuola elementare via Verdi 1, scuola materna via Melegnano 2, scuola media via Verdi 3.

Descrizione sommaria del servizio: preparazione dei pasti presso il centro cottura di via Verdi 1, da somministrare agli alunni della scuola elementare, materna e media, agli insegnanti e ai dipendenti comunali. Somministrazione dei pasti presso la scuola elementare via Verdi 1 agli alunni scuola elementare, ai docenti e al personale dipendente; trasporto dei pasti dal centro di cottura alla scuola materna e media e somministrazione agli alunni, docenti e dipendenti comunali; distribuzione ai tavoli, pulizia locali e stoviglie, fornitura di prodotti di pulizia e consumo in genere, approntamento tavoli e locali.

Parametri di riferimento: un centro di cottura (via Verdi, 1), tre sale di refezione, competente per territorio Azienda USLL 26, posti previsti circa 65.000 annui; giorni di effettuazione del servizio dal lunedì al venerdì, per la elementare e materna, lunedì, mercoledì e venerdì per la scuola media.

Finanziamento del servizio: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Capitolato speciale e allegati: l'appalto è regolato da capitolato speciale corredato da n. 4 allegati, visibili presso l'Ufficio P.I. e ritirabili in copia previo rimborso delle spese di produzione.

Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati entro sessanta giorni dalla data di presentazione delle fatture come disposto dall'art. 24 del capitolato speciale.

È vietato il subappalto. Svolgimento della gara: il pubblico incanto si terrà in seduta pubblica il *29 agosto 1997* alle ore 10 presso il Palazzo Comunale dinanzi alla commissione di gara costituita secondo quanto disposto dal vigente regolamento comunale dei contratti nel rispetto dell'art. 6 legge 15 maggio 1997, n. 127.

Svincolo dell'offerta: il concorrente non aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta da tenersi novanta giorni dalla data della gara.

Modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione: le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato anche in corso particolare, all'ufficio protocollo di questo Comune, via G. Verdi, 9 - 20070 Vizzolo Predabissi, non più tardi delle ore 12 del giorno 28 agosto 1997 oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura portante il nominativo del mittente e l'indicazione «pubblico incanto per la gestione del servizio di refezione» e contenente:

1) busta contenente l'offerta: offerta in carta bollata da L. 20.000 con l'indicazione in cifre ed in lettere del costo unitario per pasto da somministrare secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto;

2) busta contenente dichiarazioni e documenti.

Riunione di imprese. Alla presente gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Offerte anomale: le offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno escluse con le modalità previste dall'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

Riferimenti di legge: per quanto non espressamente indicato nel presente bando, valgono in quanto applicabili le vigenti disposizioni legislative ed i regolamenti emanate in materia, le norme contenute nel capitolato speciale e nelle norme per la partecipazione al pubblico incanto. Per ogni informazione inerente la gara in oggetto, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione nei giorni ed ore d'apertura al pubblico: telefono 02/98202216.

Responsabile del procedimento: sig.ra Nadia Salvatori e in caso di sua assenza o impedimento sig.na Monica Mongiello.

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax in data 8 luglio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 8 luglio 1997.

Il responsabile del procedimento: Nadia Salvatori.

M-6964 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: Appalto di fornitura ex D.Lgs. 158/95 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4. Oggetto dell'appalto:

a) 20 semirimorchi per trasferimento unità di carico 10'.

b) Lotto unico.

Importo a base d'asta L. 1.200.000.000. IVA esclusa.

5.6.7. Non applicabili.

8. Termine di consegna: elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

9.*a)* Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione», è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dall'11 agosto 1997 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9.*b)* Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 I.V.A. compresa, da pagare all'Ufficio Cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: *19 settembre 1997* entro le ore 16.

10.*b)* Al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate.

10.*c)* In lingua italiana.

11.*a)* Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.*b)* Data, ora e luogo: il *29 settembre 1997*, alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni dal termine di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A.. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti, alle scadenze indicate nel contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente p.to 9 *a)*, tra cui: dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da *a)* a *f)* dell'art. 11, c. 1, del D.Lgs. 358/92;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1996) almeno pari a L. 12.000.000.000;

4) l'importo globale relativo alle forniture simili a quelle in oggetto realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1996);

5) la fornitura, negli ultimi tre anni, almeno di n. 10 semirimorchi simili all'oggetto di gara con portata di almeno 20 ton.

In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di concessionari che presentino offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

In caso di associazioni di imprenditori:

a) il requisito di cui al n. 3 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto al sopra citato numero.

b) il requisito di cui al n. 5 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima di n. 6 unità.

La quota residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, nella misura minima di n. 2 unità.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, c. 2, lett. *b)*, *c)* e *d)* del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *b*, del D.Lgs. 158/95.

Elementi di valutazione, in ordine decrescente:

a) prezzo 50%;

b) valore tecnico/qualitativo 25%;

c) consegna 15%;

d) condizioni commerciali 10%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs. 158/95.

L'Ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 26 del D.Lgs. 158/95.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 28 luglio 1997.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-6969 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: Appalto di fornitura ex D.Lgs. 158/95 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4. Oggetto dell'appalto:

a) 2 trattori con barra di traino per aeromobili fino a MTGW 400 ton.

b) Lotto unico.

Importo a base d'asta L. 1.000.000.000. IVA esclusa.

5.6.7. Non applicabili.

8. Termine di consegna: elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

9.*a)* Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione», è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dall'11 agosto 1997 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9.*b)* Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 I.V.A. compresa, da pagare all'Ufficio Cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: *23 settembre 1997* entro le ore 16.

10.*b)* Al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate.

10.*c)* In lingua italiana.

11.*a)* Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.*b)* Data, ora e luogo: il *1° ottobre 1997*, alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni dal termine di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A.. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti, alle scadenze indicate nel contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente p.to 9 *a)*, tra cui: dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da *a)* a *f)* dell'art. 11, c. 1, del D.Lgs. 358/92;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1996) almeno pari a L. 10.000.000.000;

4) l'importo globale relativo alle forniture simili a quelle in oggetto realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1996);

5) la fornitura, negli ultimi tre anni, almeno di n. 6 trattori per traino aeromobili 400 ton. identici a quelli oggetto della gara.

In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di concessionari che presentino offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

In caso di associazioni di imprenditori:

a) il requisito di cui al n. 3 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto al sopra citato numero.

b) il requisito di cui al n. 5 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima di n. 4 unità.

La quota residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, nella misura minima di n. 1 unità.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, c. 2, lett. *b)*, *c)* e *d)* del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *b*, del D.Lgs. 158/95.

Elementi di valutazione, in ordine decrescente:

a) prezzo 50%;

b) valore tecnico/qualitativo 25%;

c) condizioni commerciali 15%;

d) consegna 10%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs. 158/95.

L'Ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 26 del D.Lgs. 158/95.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 28 luglio 1997.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-6970 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: Appalto di fornitura ex D.Lgs. 158/95 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4.*a)* Oggetto dell'appalto: 15 nastri trasportatori elettrici semoventi.

Importo a base d'asta L. 1.350.000.000. IVA esclusa.

4.*b)* Lotto unico.

5.6.7. Non applicabili.

8. Termine di consegna: elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

9.*a)* Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione», è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dall'11 agosto 1997 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9.*b)* Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 I.V.A. compresa, da pagare all'Ufficio Cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il *26 settembre 1997* entro le ore 16.

10.*b)* Al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate.

10.*c)* In lingua italiana.

11.*a)* Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.*b)* Data, ora e luogo: il *6 ottobre 1997*, alle ore 10, presso la Palazzina della Direzione Generale.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni dal termine di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A.. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti, alle scadenze indicate nel contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente p.to 9 *a)*, tra cui: dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da *a)* a *f)* dell'art. 11, c. 1, del D.Lgs. 358/92;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1996) almeno pari a L. 3.000.000.000;

4) l'importo globale relativo alle forniture simili a quelle in oggetto realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1996);

5) la fornitura, negli ultimi tre anni, almeno di n. 5 nastri trasportatori semoventi (elettrici o diesel), di cui almeno 2 elettrici.

In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di concessionari che presentino offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

L'impresa costruttrice che partecipi per il tramite del concessionario non potrà presentare offerta in proprio.

In caso di associazioni di imprenditori:

a) il requisito di cui al n. 3 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto al sopra citato numero.

b) il requisito di cui al n. 5 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima di n. 3 nastri trasportatori semoventi, fra cui almeno uno elettrico.

La quota residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, nella misura minima di n. 2 nastri trasportatori semoventi, fra cui almeno uno elettrico.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, c. 2, lett. *b)*, *c)* e *d)* del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *b*, del D.Lgs. 158/95.

Elementi di valutazione, in ordine decrescente:

a) prezzo 50%;

b) valore tecnico/qualitativo 25%;

c) condizioni commerciali 15%;

d) consegna 10%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs. 158/95.

L'Ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 26 del D.Lgs. 158/95.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 28 luglio 1997.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-6971 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Avviso di procedura aperta

1. Il Comune di Nerviano, via V. Veneto n. 12 - 20014 Nerviano - tel. 0331/581111 - fax 0331/581262, procederà all'appalto del servizio refezione scolastica e di altre categorie del Comune di Nerviano.

2. Cat. 17, numero di riferimento della C.P.C. 64.

3. Il servizio si svolgerà nell'ambito del territorio comunale e consiste nella preparazione dei pasti presso la cucina centralizzata comunale di via Vicinale di Brera, nel trasporto e nella distribuzione degli stessi presso gli otto terminali di consumo presso i plessi scolastici, dislocati nel capoluogo e nelle frazioni.

4. Il servizio è previsto dalla L.R. 31/80, e dagli obiettivi dell'Amministrazione. Le clausole particolari sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto. Il procedimento di gara è disciplinato dai D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. Il servizio è scorporabile ai sensi dell'art. 8 del Capitolato d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata del contratto è prevista per il periodo 15 settembre 1997 - 31 luglio 2000, con interruzioni per il mese di agosto interessanti l'appalto.

8.*a)* Il Capitolato d'appalto contenente le norme e le modalità di gara può essere richiesto all'Ufficio P.I. del Comune, via Monte Grappa n. 4 che è provvisto dei seguenti numeri telefonici: 0331/581250-1-2.

8.*b)* Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è stabilito all'ottavo giorno antecedente a quello di celebrazione della gara.

8.*c)* Il costo per ottenere copia dei documenti di gara è di L. 30.000. Tale somma dovrà essere preventivamente versata presso l'Ufficio economato.

9.*a)* Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara tutti coloro che vi hanno interesse.

9.*b)* La gara sarà celebrata il giorno *8 settembre 1997* alle ore 9.

10. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da Istituto autorizzato.

11. Il finanziamento è assicurato con mezzi di bilancio e le prestazioni verranno pagate mensilmente previa presentazione del documento contabile di spesa.

12. Sono ammesse analogamente con le modalità previste dall'art. 10 del D.L.vo 358/92 anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in associazioni o consorzi (D.L.vo 157/95, art. 11).

13.*a)* Per le esclusioni valgono le norme riportate nell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13.*b)* La capacità economica e finanziaria è valutata sulla base del fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo per i servizi identici a quelli dell'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (D.L.vo n. 157/95, art. 13).

13.*c)* La capacità tecnica è valutata ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. *a)* e *g)* del D.L.vo n. 157/95.

14. L'offerente aggiudicatario è vincolato dalla propria offerta dalla data di celebrazione della gara alla fine del servizio; gli altri concorrenti sono vincolati dalle rispettive offerte sino alla data di stipulazione del contratto.

15. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'art. 23, punto 1, lett. *b)* del D.L.vo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi (in ordine decrescente):

merito tecnico dell'organizzazione del servizio, punti 70;

prezzo unitario unico/pasto fornito, punti 30.

Per l'attribuzione dei punteggi si rimanda al regolamento di gara.

16.*a)* Si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso indicativo di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 157/95, che risulta pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S97 del 22 maggio 1997.

16.*b)* L'aggiudicazione sarà perfezionata anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta economicamente più vantaggiosa dalla Commissione di gara.

16.*c)* L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate soddisfacesse le proprie esigenze e/o il prezzo unitario dell'offerta economicamente più vantaggiosa superasse il limite massimo di L. 7.200 (oltre IVA).

16.*d)* Le offerte possono essere inoltrate con piego raccomandato ed in tal caso devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente non festivo a quello fissato per la gara, pena la non ammissibilità, oppure presentate a far tempo un'ora dall'apertura della gara.

17. Il presente è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 luglio 1997 e dallo stesso ricevuto in pari data.

Nerviano, 30 luglio 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-6975 (A pagamento).

2 CENTRO RIFORNIMENTI MOTORIZZAZIONE

Bando di gara

1. Ente appaltante: 2 Centro Rifornimenti Motorizzazione - Servizio amministrativo - Ufficio gestione del danaro, via Capannoni n. 1 - 13035 Lenta (VC) - Telefono: 0163/88143 - Fax n. 0163/88272.

2. Categoria 27: servizio di manovalanza non connessa ai trasporti. Importo massimo presunto L. 584.280.000 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Lenta, via Capannoni n. 1.

4. Riferimenti e disposizioni legislative: direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992; D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157; D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

5. 6. 7. —.

8. Durata del contratto: dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R. comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza il 31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi alla gara i raggruppamenti d'impresa con qualsiasi forma giuridica.

10.*a)* —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *4 settembre 1997*;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 settembre 1997.

12. Cauzioni e garanzie: la ditta in sede di invito a produrre offerta dovrà corrispondere una cauzione provvisoria del 5% sul valore massimo presunto pari a L. 34.764.660.

13. Condizioni minime: i concorrenti dovranno essere in regola con le norme antimafia nonché in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli da 12 a 17 del D.Lgs. n. 157/95, pena l'esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante licitazione privata con procedura ristretta a norma dell'art. 6, comma 1, lett. *b)* e comma 2, lett. *b)* del D.Lgs. n. 157/95, per offerte segrete da confrontarsi con la percentuale massima nota del 10% di maggiorazione sul compenso orario onnicomprensivo corrispondente al 5° livello della retribuzione tabellare del Contratto nazionale di lavoro «Ausitra» vigente al momento della richiesta alla ditta di prestazioni di manovalanza.

15. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 20.000 (solo per le ditte italiane).

16. Il presente bando è stato inviato in data 29 luglio 1997 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Lì, 30 luglio 1997

Il capo del servizio amministrativo:
magg. Alfonso Del Regno

T-1897 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Avviso di gara

L'Ordine Mauriziano di Torino indice gara pubblica a licitazione privata ai sensi degli artt. 53-54 del D.P.R. n. 696/79 per l'affidamento a terzi della gestione del servizio di bar interno presso l'ospedale Mauriziano di Lanzo per la durata di anni 6.

All'aggiudicazione si darà luogo con i criteri di cui all'art. 58, p. 2, lett. *b)* del D.P.R. n. 696/79 da valutarsi in base agli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo, punti 50;

2) qualità progetto, punti 50.

Le domande di partecipazione, racchiuse in plico sigillato con dicitura esterna «richiesta di partecipazione alla gara per il servizio bar ospedale di Lanzo» dovranno pervenire entro il termine perentorio delle

ore 12 del giorno *7 ottobre 1997* al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino. Orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 16; dal venerdì dalle ore 8 alle 14.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

data, luogo di nascita e qualifica dell'offerente sottoscrittore ovvero dei dati relativi alle società (natura giuridica, denominazione, sede sociale, legale rappresentante);

possesso della qualifica professionale che lo legittimi alla gestione dei pubblici servizi secondo quanto stabilito dalla legge 11 giugno 1971 n. 426 e successive modifiche ed integrazioni;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante della ditta offerente, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

copia autenticata del certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione al R.E.C. di categoria;

dichiarazione di uno o più istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presidente:
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1908 (A pagamento).

S.IN.AT.EC. - S.p.a.
Società Insediamenti Attività Economiche
Torino, Galleria San Federico, 54
Tel. 5717711 - Fax 5717855

Avviso

Il giorno 26 giugno sono stati aggiudicati i lavori per il recupero dell'immobile ex-Fergat nel comune di Torino.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i..

Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 maggio 1997 n. 114.

I lavori consistono in: demolizione di immobili non oggetto di trasformazione edilizia; opere di urbanizzazione (viabilità, reti, parcheggi); opere di recupero e nuova costruzione di edifici da destinare ad attività economico-produttive.

Importo a base d'asta per opere a corpo L. 6.763.211.366 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara con l'esclusione delle offerte anomale secondo il Decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Offerte pervenute: 14 (quattordici).

Aggiudicataria: Con.I.Cos. S.p.a. (Corso Milano, 1 - 12084 Mondovì) con un ribasso sul valore posto a base di gara del 16,23%.

Torino, 30 luglio 1997

S.In.At.Ec. S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Picco

T-1927 (A pagamento).

CHIND - S.p.a.
Chivasso Industria
Chivasso, p.zza Carlo Alberto Dalla Chiesa
Tel. 8126730 - Fax 8178123

Avviso

Il giorno 26 giugno 1997 sono stati aggiudicati i lavori per la costruzione di opere di urbanizzazione di un'area di 28 Ha costituente il P.I.S. di Chivasso nel Comune di Chivasso - Provincia di Torino.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i..

Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 maggio 1997 n. 114.

Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 maggio 1997 n. S92.

I lavori consistono in: lavori di realizzazione di opere di urbanizzazione (viabilità, parcheggi, acquedotto, fognature, etc.).

Importo a base di gara L. 11.779.733.287 I.V.A. esclusa, di cui L. 11.517.395.287 per opere a corpo e L. 262.358.080 per opere a misura.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sui prezzi a misura a base di gara. È stata applicata la procedura di individuazione delle offerte anomale secondo il Decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997 con valutazione dell'anomalia ai sensi della direttiva 93/97 CEE del 16 giugno 1993 del comma 1-*bis* art. 21 legge 109/94.

Offerte pervenute: 4 (quattro).

Aggiudicataria: Impresa Marcoli Ettore S.p.a. - via Verbano, 37 - 28100 Novara con un ribasso sul valore posto a base di gara del 41,08% mandataria di un'ATI.

Imprese mandanti:

Cogefa S.r.l. - Corso Svizzera, 185 - Torino;

Alfa Costruzioni S.r.l. - via Pessinetto, 12 - Torino;

Torino Scavi Manzone S.p.a. - via G. Natta, 12 - Torino.

Torino, 30 luglio 1997

Chind S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Picco

T-1929 (A pagamento).

S.IN.AT.EC. - S.p.a.
Società Insediamenti Attività Economiche
Torino, Galleria San Federico, 54
Tel. 5717711 - Fax 5717855

Avviso

Il giorno 26 giugno 1997 stati aggiudicati i lavori per le opere di urbanizzazione del P.I.P. di via Volvera nel Comune di Piossasco - Provincia di Torino.

Asta pubblica.

Avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 26 maggio 1997 n. 120.

I lavori consistono in: opere di urbanizzazione del P.I.P. di via Volvera (viabilità, parcheggi, acquedotto e fognature, illuminazione pubblica, aree verdi, ecc.)

Importo a base d'asta L. 2.982.429.128 I.V.A. esclusa per i lavori a corpo.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata con

D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base d'asta con l'esclusione delle offerte anomale secondo il Decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Offerte pervenute: 61 (sessantuno).

Aggiudicataria: Lis S.r.l. - frazione Vintebbio - 13037 Serravalle Sesia (VC), con un ribasso sul valore posto a base di gara del 25,73%.

Torino, 30 luglio 1997

S.In.At.Ec. S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Picco

T-1928 (A pagamento).

MONTEPO - S.p.a.
Moncalieri TecnoPolo
Torino, Galleria San Federico, 54
Tel. 5717711 - Fax 5717855

Avviso

Il giorno 26 giugno 1997 sono stati aggiudicati i lavori per l'affidamento dei lavori di attuazione del polo integrato di sviluppo (P.I.S.) nei Comuni di Moncalieri e Trofarello - Provincia di Torino.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i..

Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 maggio 1997 n. 114.

Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 maggio 1997 n. S92.

I lavori consistono in: esecuzione dei lavori infrastrutturazione ed urbanizzazione dell'ampliamento dell'area industriale Vadò nei Comuni di Moncalieri e Trofarello - Provincia di Torino, con la realizzazione di nuove strade e relativi sottoservizi, di un nuovo svincolo della tangenziale, di un canale scolmatore a nord dell'area stessa tra il Rio Palera ed il Canale della Ficca e la regimentazione dei rii, nell'ambito dell'attuazione del P.I.S. (Polo integrato di Sviluppo).

Importo a base di gara L. 27.782.000.000 I.V.A. esclusa, per lavori a corpo e a misura.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sui prezzi a misura a base di gara. È stata applicata la procedura di individuazione delle offerte anomale secondo il Decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997 con valutazione dell'anomalia ai sensi della direttiva 93/97 CEE del 16 giugno 1993 del comma 1-*bis* art. 21 legge 109/94.

Offerte pervenute: 6 (sei).

Aggiudicataria: Schiavo & C. - via Carlo di Tocco, 46 - 80100 Napoli con un ribasso sul valore posto a base di gara del 31,16% mandataria di un'ATI.

Imprese mandanti:

Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - via Comunale Vesola - Fuorni (SA);

Immobiliare Tartara S.a.s. - Reg. Millefiori, 11 - 14018 Canatarana D'Asti (AT);

Torino, 30 luglio 1997

p. Montepo S.p.a.
Il presidente: Lionello Jona Celesia

T-1930 (A pagamento).

SO.P.R.IN. - S.p.a.
Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale
Torino, Galleria San Federico, 54
Tel. 5717711 - Fax 5717855

Avviso

Il giorno 26 giugno 1997 sono stati aggiudicati i lavori per la costruzione di opere di urbanizzazione di un'area di 30 Ha costituente il P.I.S. di Pinerolo nel Comune di Pinerolo - Provincia di Torino.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i..

Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 maggio 1997 n. 114.

Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 maggio 1997 n. S92.

I lavori consistono in: opere di pavimentazione stradale di assi viari; smaltimento acque meteoriche e reflue con relative opere accessorie; reti per acquedotto, antincendio, gas metano; illuminazione pubblica; sistemazione a verde.

Importo a base di gara L. 10.399.994.522 I.V.A. esclusa, per lavori a corpo.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sui prezzi a misura a base di gara. È stata applicata la procedura di individuazione delle offerte anomale secondo il Decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997 con valutazione dell'anomalia ai sensi della direttiva 93/97 CEE del 16 giugno 1993 del comma 1-*bis* art. 21 legge 109/94.

Offerte pervenute: 4 (quattro).

Aggiudicataria: Schiavo & C. - via Carlo di Tocco, 46 - 80100 Napoli con un ribasso sul valore posto a base di gara del 30,16% mandataria di un'ATI.

Imprese mandanti:

Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - via Comunale Vesola - Fuorni (SA);

Immobiliare Tartara S.a.s. - Reg. Millefiori, 11 - 14018 Canatarana D'Asti (AT);

Torino, 30 luglio 1997

p. So.P.R.In. S.p.a.
L'amministratore delegato: Vittorio Bastaris

T-1931 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASALTO
(Provincia di Cagliari)

Avviso per conferimento incarico progettazione inferiore ai 200.000 ECU per lavori di «Recupero ambientale e valorizzazione turistica dell'area e degli immobili della zona mineraria dismessa di Su Suergiu».

Importo presunto del finanziamento 7 miliardi.

Il testo integrale dell'avviso, contenente i requisiti, le modalità di presentazione delle domande e i documenti da allegare è consultabile a richiesta presso l'ufficio tecnico, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi.

Il termine di presentazione della domanda è fissato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Villasalto, 1° agosto 1997.

Il sindaco: geom. Frau Silvestro.

C-22446 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.
Società per l'igiene del suolo
Bassano del Grappa (VI), via Cellini, 30

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: S.I.S. S.p.a. - Società per l'igiene del suolo, via Cellini, 30, 36061 Bassano del Grappa (VI), Italia, Tel. 0424/510811, Fax 0424/32983, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 1532, VI 012, Codice fiscale e partita IVA n. 00557400249.

2. Data invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 luglio 1997.

3. Oggetto dell'appalto: Realizzazione parcheggio interrato «Cimberle Ferrari» in Piazzale Cadorna.

4. Importo a base d'asta: L. 10.680.000.000 al netto di IVA.

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, con valutazione delle anomalie delle offerte che presentino un ribasso superiore alla soglia fissata con Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997;

6. Classificazione del lavoro prevalente: iscrizione A.N.C. per le seguenti categorie (doppia iscrizione):

Cat. 2a) «Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie» per l'importo di classifica di almeno L. 6.000.000.000;

Categoria 19d) «Consolidamento di terreni e opere speciali nel sottosuolo» per l'importo di classifica di almeno L. 3.000.000.000;

La doppia iscrizione è richiesta per motivi tecnici in ordine alla complessità e alla interdipendenza tra strutture di sostegno delle terre e strutture statiche interne.

7. Opere scorporabili:

Categoria 5d): Scale mobili - Ascensore per L. 745.500.000.

Categoria 5c): Impianti elettrici e speciali per L. 1.120.000.000.

Categoria 5a): Impianti di ventilazione e condizionamento per L. 250.559.200.

Categoria 5b): Impianti sanitari e allacc. per L. 118.334.350.

Categoria 5e): Impianti antincendio per L. 291.106.450.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: 720 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

9. Cauzioni:

a) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei lavori.

b) Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati.

c) Polizza assicurativa per responsabilità civile contro terzi con massimale L. 3.000.000.000.

10. Finanziamento: contributo ai sensi della legge n. 122/89 e mutuo della Cassa DD.PP.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non terrà conto dèi giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Provinciale.

11. Pagamenti su presentazione di stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 670.000.000 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute;

12. Associazioni temporanee: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o associate e Consorzi, alle condizioni stabilite dagli artt. 10 - 11 - 12 - 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

13. Validità dell'offerta: l'offerta avrà validità di giorni 180 decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Trascorso tale termine, l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

14. Imprese straniere: gli imprenditori di Stati CEE non stabiliti in Italia dovranno essere in possesso della iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza;

qualora tale iscrizione non sia prevista, unitamente all'offerta dovranno presentare una dichiarazione resa nei modi stabiliti dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

15. Subappalto e cottimo: si applica la normativa di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95.

Si precisa che sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997 all'Ente in indirizzo e dovranno essere accompagnate dalle seguenti dichiarazioni:

a) l'assenza di cause di esclusione dalla gara previste all'art. 18 lett. *a) - b) - c) - e) - f)* del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; la dichiarazione di cui al punto c) del predetto art. 18, dovrà essere resa da tutti i soggetti che nella ditta hanno poteri di legale rappresentanza;

b) l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie sopraindicate, per le imprese aventi sede nel territorio dello Stato o in analoghi registri dello Stato in cui ha sede l'Impresa;

c) le referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

d) la cifra di affari, globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 - comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi conclusi, per un importo corrispondente a 2,50 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale, e nella misura pari a 2,00 volte per la cifra d'affari in lavori;

e) l'importo complessivo dei lavori di cui all'art. 6 lett. *c)* del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, eseguiti nel quinquennio 1992/96, pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

f) l'esecuzione, nel quinquennio 1992/96, di uno o due lavori nelle categorie prevalenti.

L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,50 volte quello a base di gara, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura di 0,60 volte l'importo a base di gara qualora comprovato con due lavori.

g) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore avrà l'effettiva disponibilità in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

h) il costo sostenuto per il personale negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi;

Il bando integrale potrà essere ritirato presso gli uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto n. 1.

Bassano del Grappa, 31 luglio 1997.

Il presidente: geom. Galuppo Marino.

C-22447 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Assessorato Viabilità e Trasporti
Servizio Appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che l'appalto dei lavori di sistemazione e bitumatura della S.P. 1.42 «Quartu S. Elena - Cala Regina - Tratto S. Andrea - Flumini - Capitana» dell'importo a base d'asta di L. 2.420.000.000, finanziati con bilancio ordinario e dalla R.A.S. è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1, lett. A) della legge 2 gennaio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento, all'impresa «Vargiu Virgilio», via Cettolini Elmas, con offerta in ribasso del 27,13%. Alla suddetta gara sono state invitate n. 47 imprese, hanno partecipato n. 20 imprese.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione: Uffici di viale Ciusa e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras.

C-22451 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11
Empoli

Affidamento di: «Servizi Assicurativi all'azienda USL 11. Durata dalle ore 00 del 1° gennaio 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2006»

1. Ente appaltante: azienda USL 11, per U.O. Acquisizione beni e Servizi, via Mazzini n. 17, 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/702511, Telefax (0571) 702588.

2. Categoria di Servizio e descrizione, numero C.P.C.: Servizio assicurativo per la copertura dei seguenti Rischi:

Incendio;

Furto;

Responsabilità civile generale;

Tutela Giudiziaria;

Infortuni Cumulativa;

Kasko Mezzo Proprio;

R.C.A. e Rischi Accessori Auto, Categoria 6, numero di riferimento C.P.C. 812, di cui all allegato I della direttiva n. 92/50/CEE ed all'allegato A del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

3. 4. Riservato ad una particolare professione: Sono ammesse a partecipare compagnie di assicurazione singole o in associazione temporanea aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea ed in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

5. Divisione in lotti: Non è ammessa la presentazione di offerte parziali e/o condizionate ovvero di varianti rispetto agli schemi di polizza già predisposti dall'Amministrazione committente.

6. 7. 8. Durata del contratto: Nove anni con decorrenza dalle ore 00 del 1° gennaio 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Compagnie di assicurazione singole o in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE e dell' art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

10. *a)* -.

11. *b)* termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno *15 settembre 1997.*

c) Indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: vedi Punto 1. Domande a mezzo plico postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata su carta bollata al valore corrente, sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i prestatori che lo costituiscono, ciascuno dei quali dovrà dichiarare la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese raggruppate.

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1997.

12. 13. Condizioni minime: Le imprese dovranno dimostrare tramite un'idonea documentazione in bollo, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992. Dovranno, altresì, dimostrare nelle forme di cui all'art. 13, comma 1, lettera *b)* del D.Lgs. n. 358/1992, di aver realizzato, nell'anno di esercizio 1996, un incasso premi, relativo al totale lavoro diretto danni, non inferiore a 1.300 miliardi di lire Italiane o all'equivalente nella valuta del Paese di appartenenza, calcolato sulla base dei valori assunti dalla lira Italiana ed indicati dall'Ufficio Centrale Cambi alla data del 31 dicembre 1996.

Nel caso di associazione temporanea di cui all'art. 26 della Direttiva n. 92/50/CEE e dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, il requisito finanziario di cui al precedente comma sarà indicato per la mandataria nella misura di almeno 250 miliardi di lire Italiane, fermo restando che le mandanti dovranno dimostrare nelle forme sopraindicate di aver realizzato nell'anno 1996 un incasso premi, relativo al totale lavoro diretto danni, non inferiore a 200 miliardi di lire Italiane o all'equivalente nella valuta del Paese di appartenenza come sopra calcolato. Le imprese, ovvero nel caso di associazione temporanea, la mandataria dovranno, altresì, dichiarare, nella propria domanda di ammissione alla gara in oggetto, il possesso attuale o la disponibilità a dotarsi, al momento della stipula del contratto, di un idonea struttura per la gestione e la liquidazione dei sinistri, avente sede in Empoli.

14. Criteri di aggiudicazione: Procedura Ristretta al prezzo più basso a norma dell'art. 36 comma 1, lettera *b)* della Direttiva n. 92/50/CEE e dell'art. 23 comma 1, lettera *a)* del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, intendendo con ciò il prezzo dovuto per il complesso dei rischi assicurati, che risulterà più basso decurtato degli sconti e maggiorato dei tributi e diritti usuali.

15. 16. Data di invio del bando: 22 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 22 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-22450 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 30 giugno 1997 (lotto 4) e 9 luglio 1997 lotti 1-2-3) questa Amministrazione ha proceduto l'aggiudicazione del pubblico incanto secondo quanto previsto da D.Lgs 157/95, con le modalità e le procedure di cui agli art. 73 lett. *c)* e 76, 1°-2°-3° comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'acquisizione di coperture assicurative a garanzia di diversi rischi suddiviso nei seguenti quattro lotti:

1° lotto: garanzia «R.C.A.» ed «Infortuni» dei conducenti, importo a b.a. L. 520.000.000;

2° lotto: garanzia «R.C.T./O.», importo a b. a. L. 1.500.000.000;

3° lotto: garanzia «Infortuni» dei componenti il Corpo di Polizia ed il Reparto di Polizia Investigativa Municipali; dei dipendenti che esplicano mansioni di portavalori; dei dipendenti in servizio esterno (Anagrafe); dei minori frequentanti gli asili nido, le scuole materne e le ludoteche comunali ed in affidamento familiare: dipendenti operatori del Servizio manutenzione strade, importo a b. a. L. 220.000.000;

4° lotto: garanzia «Elettronica» in favore delle apparecchiature elettriche, importo a b. a. L. 25.000.000;

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 6 ditte per i lotti a fianco di ciascuno segnalati:

1) Sai S.p.a. (lotti 1 - 2 - 3 - 4); 2) Winthertur Assicurazioni Assicurazioni S.p.a. (lotti 1 - 2 - 3 - 4); 3) Nuova Tirrena (lotto 3); 4) Zurigo Compagnia Assicurazioni S.A. (lotti 1 - 2 - 3 - 4); 5) Lloyd adriatico S.p.a. (lotti 3 - 4); 6) Assitalia le Assicurazioni D'Italia S.p.a. (lotti 1 - 2 - 3 - 4).

Relativamente al 1° lotto sono state escluse le Compagnie di cui ai nn. 1 e 6. Il presente lotto è stato aggiudicato alla Compagnia Winterthur S.p.a., con sede in Milano, piazza Missori n. 2, con il ribasso del 10,3164% corrispondente all'offerta di L. 466.058.000 a fronte di un importo a b. a. di L. 520.000.000.

Relativamente al 2° lotto sono state escluse le Compagnie di cui ai nn. 1 e 6. ed è stato aggiudicato alla Compagnia Winterthur S.p.a., con il ribasso del 38,4% corrispondente all'offerta di L. 924.000.000 a fronte di un importo a b. a. di L. 1.500.000.000.

Relativamente al 3° lotto sono state escluse le Compagnie di cui ai nn. 1 e 6. Il presente lotto è stato aggiudicato alla Zurigo Compagnia Assicurazioni S.A. con rappresentanza per l'Italia in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, con il ribasso del 41,349% corrispondente all'offerta di L. 129.030.520 a fronte di un importo a b. a. di L. 220.000.000.

Relativamente al 4° lotto sono state escluse le Compagnie di cui ai nn. 1 e 6. Il presente lotto è stato aggiudicato alla Zurigo Compagnia Assicurazioni S.A., con il ribasso del 74,44% corrispondente all'offerta di L. 6.390.000 a fronte di un importo a b. a. di L. 25.000.000.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-22456 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
Ufficio Contratti/Appalti e Forniture
Livorno, piazza del Municipio n. 1

Il 23 luglio 1997 e stata aggiudicata alla MA.CA. S.r.l. di Roma la gara dell'11 luglio 1997 appalto servizio triennale pulizia locali e arredi RSA «G. Pascoli» e «Villa Serena», per l'importo complessivo di L. 1.440.684.000, oltre I.V.A., al netto del ribasso del 42,83% su prezzo a base d'asta.

Livorno, 27 luglio 1997

Il dirigente area patrimoniale: rag. Alfredo Giuntoli.

C-22459 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA
Servizio Legale

1. Oggetto: pubblicazione esito licitazione privata per l'appalto lavori inerenti completamento Asse Nord/Sud - Piano Ricostruzione - 4° Stralcio - Svincolo «A» Baraccola - Collegamento via Flavia S.S. 16 viabilità a raso (pubblicazioni ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

2. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - Tel. 071/222.2419.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/73 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 2.529.356.281 oltre I.V.A.

5. data di aggiudicazione: 15 aprile 1997.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: I.C.E.I.S. S.a.s. ingg. Ascoli e Rossini, via Volterra n. 9 Ancona al prezzo di L. 2.182.601.198 oltre I.V.A.

7. Ditte invitate:

1) A.T.I. Panerese Luigi, Veglie (LE) - Lezzi Cosimo, Copertino(LE);

2) A.T.I. F.lli Panerese S.n.c., Valsinni (MT);

3) Ruscalla geom. Delio S.p.a., Asti;

4) Torelli Dottori S.p.a., Cupramontana;

5) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Produzione e Lavoro, Ravenna;

6) Ing. Domenico Giangiobbe, Campobasso;

7) Andreozzi Costruzioni S.n.c., Viestri S/M;

8) Santarelli Costruzioni S.p.a., Acoli Piceno;

9) Trio Costruzioni S.r.l., Surbo (LE);

10) Orsini S.r.l., Ascoli Piceno;

11) Ubaldi di Ubaldi Massimo & C. S.n.c., Acoli Piceno;

12) Costruzioni Ruscitto Giuseppe, Campobasso;

13) Cassarà S.p.a., Alcamo (TP);

14) Lungarini Alfredo e Figli S.p.a., Fano;

15) C.G.S. S.p.a., Faletto Umberto (UD);

16) Europa Costruzioni S.p.a., S. Antonio (CT);

17) G.P.L. Costr. Generali S.r.l., Falconara M.;

18) Coraggio geom. Generoso, Salerno;

19) CO.VE.CO., Marghera;

20) Edilsuolo S.p.a., Piacenza;

21) C.E.R., Bologna;

22) SO.CA.BI S.r.l., Martinsicuro;

23) Angelo De Cesaris S.r.l., Francavilla al Mare;

24) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s., Ascoli Piceno;

25) Fatma S.p.a., Fabriano;

26) Celani Giuseppe & C. s.a.s., Ascoli Piceno;

27) I.C.E.I.S. S.a.s., Ancona;

28) Latino S.r.l., Lecce;

29) Sitef S.r.l., Brindisi;

30) Calzolari S.p.a., Macerata;

31) Frezza geom. Walter & C. S.a.s., L'Aquila;

32) Frezza ing. Armidio, L'Aquila;

33) Unione S.p.a., Parma;

34) Consorzio Coop.ve Costruzioni, Bologna;

35) Imprese Riunite, Spello;

36) Solazzi e C. S.p.a., Fano;

37) SCAC Lavori S.p.a., Roma;

38) A.T.I. Rozzi Stefano, Ascoli Piceno IM.CO S.r.l., Muccia (MC);

39) Rozzi Mario e Figli S.r.l., Ascoli Piceno;

40) F.lli Quaresina Costr. S.r.l., Ascoli Piceno;

41) A.T.I. Asfaltronto S.n.c., Colli del Tronto, Ascoli Piceno;

42) A.T.I. Nardelli Francesco, Lecce - Luperto Giuseppe, Lecce;

43) Centro Bitumi Vallesina Solex S.p.a., Serra S. Quirico;

44) Conscoop, Forlì;

45) Primavera Florideo e Figli S.n.c., S. Martino sulla Maruccina (CH);

46) A.T.I. Pena S.n.c., Torre S. Parizio - Moretti Graziano, Grottazzolina - Casenove costr. S.r.l., M. San Pietrangeli;

47) SO.GE.CA., Napoli;

48) Conssorzio Ciro Menotti, Ravenna;

49) Guidi Costruzioni S.r.l., Foggia;

50) Bucciante Costruzioni S.r.l., Fossacesia;

51) Virga Vincenzo, Marineo;

52) Coesif S.r.l., Teramo;

53) Coges S.p.a., Casandrino;

54) A.T.I. Icobit Sud S.r.l., Aspio Montesicuro - Lumar S.r.l., Ascoli Piceno;

55) A.T.I. Costruzioni Nasoni S.r.l., Monterado - Giulio Cesare Benni e Figli S.r.l., Senigallia;

56) Edigi Domenico, Folignano;

57) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia;

58) Profili Costruzioni S.r.l., Castelplanio;

59) Ederli e Marconi S.p.a., Sforzacosta;

60) A.T.I. Edilizia Di Carlo Isaia e C. S.a.s., Casaroli (CH) - geom. Vizioli Varlo, Colledimezzo.

Pervenute offerte contrassegnate con i numeri: 4), 8), 10), 11), 14), 15), 16), 17), 22), 23), 25), 26), 27), 33), 35), 36), 38), 39), 40), 41), 43), 45), 46), 47), 48), 50), 52), 53), 54), 56), 57), 58), 60).

Il dirigente del servizio legale:
dott.ssa Beatrice Honorati

C-22462 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI COMO (già ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI)

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che a seguito di licitazione privata svoltasi il 3 giugno 1997 con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21 legge 109/94, cosi come modificato dall'art. 7 del DL. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e successive modifiche e integrazioni, per l'appalto relativo alla Ristrutturazione di un fabbricato per n. 16 alloggi nonché la realizzazione, al piano terreno, di spazi ad uso ricreativo polivalenti in Comune di Cantù, via Matteotti, per un importo a corpo a base d'asta di L.1.550.000.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Edil Co.Mi. S.r.l. - Como; 2) Rizzi Valentino e F.lli S.n.c. - Cantù; 3) Rocca & C. S.n.c. - Borgoticino (NO); 4) Icesa Costruzioni S.r.l. - Favara (AG); 5) Società Coop. Muratori r.l. La Solidarietù - Gussola (CR); 6) Edil Strade S.r.l. - Piacenza; 7) Geom. Luigi Maddaloni -

Nola (NA); 8) Nessi & Majocchi S.p.a. - Como; 9) Nuovo Modulo S.r.l. - Vertova (BG); 10) Co.Fini S.r.l. - Milano; 11) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - San Giorgio Piacentino (PC); 12) Castelli Antonio S.a.s. - Como; 13) Edilmonari S.p.a. - Rho; 14) Dino Marzorati & C. S.n.c. - Cantù; 15) Gemelli & Noventa S.p.a. - Milano; 16) Bozzi S.r.l. - Como; 17) Sistedim S.c.r.l. - Brescia; 18) Meraviglia Mario - Garograsso; 19) Aurora S.r.l. - Gorgonzola (MI); 20) Pietro Carsana e C. S.r.l. - Lecco; 21) Piatti & Spreafico S.r.l. - Como; 22) Moscatelli S.a.s. - Figino Serenza; 23) Rocca S.r.l. - Rocca S.r.l. - Borgoticino (NO); 24) F.G.A di Catania geom. Francesco - Cinisello Balsamo; 25) Di Monte Costruzioni S.r.l. - Sannicandro Garganico (FG); 26) Edilsiderurgica Matese S.r.l. - Campobasso; 27) Nord Costruzioni S.r.l. - Zugliano (VI); 28) F.lli Biacchi S.a.s. - Plesio; 29) Carnazzola geom. Camillo - Colorina (SO); 30) Figli di Nava Giovanni S.p.a. - Erba; 31) I.C.E; Fumagalli S.r.l. - Nibionno (LC); 32) Ellevi S.a.s. - Cologno Monzese (MI); 33) Co.An. S.r.l. -Roma; 34) Iacoangeli Ennio & C. S.a.s. - Genzano di Roma; 35) Marsigliese Mario e Co. S.n.c.Policoro (MT); 36) Cartocci Strade S.p.a. -Villaguardia; 37) C.E.S.I. S.r.l. Seveso (MI); 38) Ing. Camillo Porzio & C. Costruz. S.r.l. -Napoli; 39) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 40) Finim S.r.l. - Cermenate; 41) Ecoline S.r.l. - Genova; 42) I.C.IM. S.r.l. - Roma; 43) Bellomi Simona - Como; 44) Prealpe Costr. S.p.a. - Cantù; 45) Montorfano Renato & C. S.a.s. - Cantù; 46) Edilcenter S.p.a. - Orsenigo; 47) Gidros Edilizia S.r.l. - Roma, 48) Tagliabue Riccardo p.e. S.n.c. -Cantù; 49) Martinelli Michele & C. S.n.c. - Brunate; 50) Italedil S.r.l. - Monza; 51) S.M.C. S.r.l. - Milano; 52) Ge.Ri.Co. S.r.l. Roma; 53) Sigeco S.r.l. - Roma; 54) Bianchi e Imburgia S.n.c. - Como; 55) Riva Carlo & C. S.n.c. -Cesana Brianza (LL); 56) Bianchi p.i.e. Umberto -Como; 57) Calces S.r.l. - Crema; 58) Foti S.r.l. - Bulgarograsso; 59) Cavalieri S.a.s. - Cinisello Balsamo; 60) Edilnina S.n.c. - Varese; 61) Edil Alto Lario S.n.c. - Stazzona; 62) Iovine Luigi & C. S.n.c. - Turate; 63) Eurocos S.r.l. Martinengo (BG); 64) Gio.Fe.Mi. S.n.c. - Arenabianca di Montesano Sim (SA); 65) Delta Impianti S.r.l. - Brindisi; 66) Edicom S.r.l. - Como; 67) Par.Co S.r.l. - Verderio Inferiore (LC); 68) De Rosa Costruzioni S.p.a. - Giugliano (Na); 69) Cobe S.a.s. - San Fermo Della Battaglia; 70)) Italcostruzioni 90 S.r.l. - Roma; 71) Geom.Caterisano Francesco Antonio -Isola di Capo Rizzuto (CZ); 72) Ravelli S.a.s. - Milano; 73) Enrico Colombo & C. S.r.l. - Como; 74) Silco S.r.l. -Agrigento; 75) Omnia Costruzioni S.r.l. - Monza; 76) Rolla geom. Pietro S.r.l. - Monza; 77) Edilgardenia S.r.l. - Meda (MI); 78) Piazza Enzo & C. S.n.c. - Fino Mornasco; 79) Fratelli Caglio S.r.l. - Verano Brianza (MI); 80) Steffenini Luigi di Giuseppe - Rho (Mi); 81) Perregrini Giacomo & Figlio S.n.c. - Buglio in Monte (SO); 82) Luigi Gaffuri S.r.l. - Albese Cicassano (CO).

Che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 2 - 7 - 21 - 24 - 45 - 54 - 62 - 77.

Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Piatti & Spreafico S.r.l. di Como con il ribasso dell'8,250%.

Como, 28 luglio 1997

Il dirigente generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-22463 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE

Feltre (BL), p.tta delle Biade n. 1, tel. 0439/8851

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20, L. 55/90, *Appalto concorso per fornitura mono operatore a caricamento laterale* art. 16, lettera *b)* D.L.vo 358/92.

Ditte invitate: 1) O.M.B. Brescia S.r.l., Brescia; 2) Faun Eurotec Italia S.r.l., Milano; 3) F.lli Mazzocchia S.r.l., Frosinone; 4) Farid Tecnologie Avanzate S.r.l., Moncalieri.

Ditte partecipanti: 1, 2, 3, 4.

Ditta aggiudicataria: 1); prezzo L. 275.540.000.

Il dirigente incaricato: ing. Luca Soppelsa.

C-22465 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI CASERTA

Tel. 0823/278411, fax 0823/326006

Avviso gara - Appalto lavori costruzione alloggi

Ai sensi dell'art. 7 legge n. 80/87, si dà avviso preventivo delle seguenti licitazione private, riguardanti lavori di costruzione alloggi, finanziati con i fondi di cui alla legge 457/78, 4°, 5°, 6° e 7° biennio.

Comune	Bien.	All.	Base d'asta
1. Caserta	6/2	40	4.384.579.000
2. Aversa	7	17	1.992.053.879
3. Francolise	6/2e 7	12+8	1.775.673.000
4. Capua	6/1	12	1.430.933.000
5. Teano	7	12	1.399.282.000
6. S. Nicola la Strada	6/1	12	1.344.468.000
7. Calvi Risorta	6/2	10	1.098.110.000
8. Castel Campagnano	6/1	9	1.030.481.000
9. S. Maria La Fossa	7	8	1.021.653.000
10. Pignataro Maggiore	7	10	983.475.000
11. Orta di Atella	6/1	10	964.095.000
12. S. Angelo d'Alife	6/2	8	885.384.000
13. Roccamonfina	5	10	801.783.000
14. Roccaromana	7	7	801.356.000
15. Teverola ex 2° e 3°	4	4+4	768.838.000
16. Baia e Latina	6/2	6	681.111.000
17. S. Maria La Fossa	6/2	8	678.006.000
18. Macerata Campania	6/2	6	665.063.000

Si precisa che per i lotti n. 3. Francolise e 15. Teverola, saranno stipulati n. 2 contratti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge 216/95, col sistema del massimo ribasso sull'importo d'asta, con le modalità di individuazione delle offerte anomale stabilite nel decreto Ministero lavori pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Le imprese interessate, anche riunite in associazione temporanea, debbono inoltrare a questo I.A.C.P., via Ruggiero n. 134, 81100 Caserta, unica richiesta in bollo, esclusivamente a mezzo posta, escluso il corso particolare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, allegando originale o copia del certificato iscrizione A.N.C., cat. 2, importo adeguato.

Eventuali domande inoltrate a seguito di precedente preavviso d'asta non saranno ritenute valide.

Il commissario regionale: avv. Michelangelo Ferrara.

C-22467 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Accademia della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale

Il giorno 17 settembre 1997 sarà esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo, una licitazione privata, per la fornitura di libri di testo per gli allievi ufficiali del 1° e 2° anno di Accademia per l'anno 1997/1998.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire, entro il giorno *27 agosto 1997*, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere *a), b), d)* ed *e)*, art. 12, e art. 13 comma primo, lettere *a)* e *c)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carte da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Accademia Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21, Bergamo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 29 agosto 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, tel. 035/4324011.

D'ordine
Il capo ufficio amministrazione:
magg. Alessandro Orlandini

C-22466 (A pagamento).

COMUNE DI AGLIENTU

Avviso d'asta pubblica

Il responsabile del Servizio opere pubbliche ai sensi dell'art. 66 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, rende noto che il giorno *19 settembre 1997*, alle ore 10 nella Residenza municipale si procederà alla gara, per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posti a base di gara, per l'appalto dei lavori di realizzazione Centro sociale diurno con annessi alloggi per anziani nel centro abitato di Aglientu.

Importo a base d'asta L. 2.005.685.554. Le imprese che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno essere iscritte all'Albo nazionale costruttori o regionale degli appaltatori per la categoria II, edifici civili ecc. di specializzazione ed importo adeguato ai lavori in appalto. Termine di presentazione delle offerte il *18 settembre 1997* alle ore 12. Il bando di gara cui si fa rinvio è affisso all'albo pretorio del comune di Aglientu.

Copia dello stesso può essere presa in visione ed essere richiesto in copia all'ufficio tecnico del comune, via Pariseddu n. 39, 07020 Aglientu (fax 079/654340, tel. 079/654346, 654314).

Aglientu, 20 agosto 1997

Il responsabile del servizio: geom. Andrea Debidda.

C-22468 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTENA
(Provincia di Torino)

Appalto lavori di sistemazione marciapiedi ed asfaltatura di via Torino

Importo complessivo a base d'asta L. 1.276.400.000.

Questo comune intende appaltare i lavori in oggetto mediante asta pubblica con il procedimento di cui agli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21 comma 1-*bis* della predetta legge con le modalità attuative previste dal D.L. LL.PP. 28 aprile 1997.

Categorie A.N.C.:

6. per l'importo di L. 1.500 milioni;

10a per l'importo di L. 300 milioni.

Le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 12 del giorno *9 settembre 1997*.

L'opera è finanziata per L. 60.000.000 con fondi dell'Amministrazione e per L. 1.565.000.000 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Il bando d'asta integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Santena, 8 agosto 1997

Il sindaco: Benedetto Nicotra.

C-22469 (A pagamento).

COMUNE DI NOTO
(Provincia di Siracusa)

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Noto, via Ruggero Settimo, 96017 Noto, tel. 0931/866111.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 4/1996, e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 23 comma 1 lettera *a)* del predetto D.Leg.vo n. 157/95 e cioè unicamente al prezzo più basso rispetto a quello fissato a base d'asta. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Saranno verificate ai sensi dell'art. 25 del decreto Leg.vo 157/95 le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'asta sarà presieduta dal Segretario comunale o da un funzionario all'uopo delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo lavori:

a) provincia di Siracusa, comune di Noto,

b) servizio di «nettezza urbana del territorio comunale e gestione della discarica»;

c) importo del servizio a b.a. L. 1.932.264.087.

L'appalto viene finanziato con fondi comunali.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per la categoria di cui all'art. 2 comma 1, punti 1) 2) e 8) del decreto del Ministero dell'ambiente n. 324 del 21 giugno 1991 e per la classe di cui all'art. 14 comma 2 lettera *d)* del citato decreto ministeriale n. 324/91.

4. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, e cioè entro le ore 9 del giorno *23 ottobre 1997* i documenti elencati nel bando integrale di gara. Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; la documentazione elencata nel bando integrale trovasi depositata presso l'ufficio contratti del comune a disposizione degli interessati tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13;

b) il plico dovrà essere indirizzato al comune di Noto, via Ruggero Settimo n. 11, 96017 Noto.

5. Celebrazione della gara: l'asta sarà esperita il *23 ottobre 1997* alle ore 10.

6. Copia del bando integrale può essere acquisito presso l'ufficio contratti del comune tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13.

7. Le eventuali richieste di spedizione del bando integrale saranno eseguite nei tempi e modi indicati all'art. 13 del D.Leg.vo n. 406/91 e solo per servizio postale statale.

Noto, 30 luglio 1997

Il sindaco: avv. Raffaele Leone.

C-22472 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

Questa Amministrazione con delibera di G.C. n. 230 del 26 giugno 1997 ha indetto asta pubblica per l'affidamento dei lavori di consolidamento statico e risanamento conservativo delle facciate del Palazzo Comunale per una spesa presunta di L. 250.000.000 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione al prezzo più basso espresso mediante modulo offerta a prezzi unitari.

Termine trasmissione offerte: *3 settembre 1997* ore 12.

Data gara: *4 settembre 1997* ore 9.

Informazioni: ufficio contratti della città di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115.1 - fax 011/9112989.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-22470 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

Questa Amministrazione con delibera di G.C. n. 57 del 27 febbraio 1997 ha indetto asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle reti fognarie interne delle fraz. Castelrosso e Torassi e del collettore di collegamento alla rete principale per la spesa presunta di L. 1.455.000.000 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso sugli importi indicati in elenco prezzi.

Termine trasmissione offerte: *3 settembre 1997* ore 12.

Data gara: *4 settembre 1997* ore 10.

Informazioni: ufficio contratti della città di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115.1 - fax 011/9112989.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-22471 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
Venezia, Palazzo Ferro-Fini San Marco, 2322

Estratto del bando di gara

Il Consiglio Regionale del Veneto indice una gara con il metodo dell'appalto-concorso ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura e posa in opera di un sistema informatizzato di votazione elettronica per l'aula consiliare di Palazzo Ferro-Fini, applicando il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16, comma 1, lettera *b*), dello stesso decreto legislativo (offerta economicamente più vantaggiosa).

Le ditte che intendono presentare domanda di partecipazione dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, ai fini dell'ammissione alla gara:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante il pieno e libero esercizio di tutti i diritti della ditta, non risultando sciolta, in liquidazione, fallita, sottoposta a procedure di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa né sotto amministrazione controllata;

2. di aver realizzato impianti analoghi negli anni 1995-1996 complessivamente per un importo minimo di L. 600.000.000.

Tali requisiti dovranno risultare da dichiarazione rilasciata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta.

Le domande di partecipazione, regolarmente sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A. R. al seguente indirizzo: Consiglio regionale del Veneto - Palazzo Ferro-Pini via XXII Marzo n. 2322 - 30124 Venezia entro il giorno *29 agosto 1997*.

Le domande di partecipazione non vincolano in nessun modo questo Consiglio regionale.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento per gli affari finanziari e contabili, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio, ai numeri: 041/2701707- 2701718-2701721, fax 041/2701744.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-22475 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
(Provincia di Treviso)
Codice fiscale e partita IVA 00481880268

Bando di licitazione privata

Prot. n. 22402

Comune di Castelfranco Veneto - via F. M. Preti, 36 - 31033 Castelfranco Veneto - Italia - Telefono 0423/7354 - 735700 Fax n. 0423/735580 - 735705.

A) Oggetto: Nuova edificazione di n. 30 alloggi area Peep Quartiere Valsugana.

Importo a base d'asta L. 3.025.690.262 (di cui lire 2.896.513.610 a corpo e L. 129.176.652 a misura).

Iscrizione richiesta A.N.C.: Cat. n. 2 - prevalente classifica 6ª.

Nell'ambito dell'appalto dei lavori, si precisa che:

per le opere murarie - importo lavori L. 1.135.731.102, A.N.C. Cat. 2 prevalente, vale il limite del subappalto del 30%;

per le seguenti lavorazioni:

impianti termici di ventilazione ecc. - importo lavori L. 272.521.300, A.N.C. CAT 5*a*);

impianti igienici, idrosanitari, ecc. - importo lavori L. 301.205.700, A.N.C. CAT 5 *b*);

impianti elettrici, telefonici, ecc. - importo lavori L. 225.000.000, A.N.C. CAT 5 *c*);

impianti di ascensori ecc. - importo lavori L. 33.000.000, A.N.C. Cat. 5 *d*)

fornitura ed installazione di manufatti in: 1) metallo, ecc., 2) materiali lapidei, 3) materiali vetrosi; importo lavori L. 743.524.333, A.N.C. Cat 5 *f*);

tinteggiatura e verniciatura - importo lavori L. 50.801.596, A.N.C. Cat. 5 *g*).

fornitura in opera di isolamenti termici, ecc. - importo lavori L. 263.906.231, A.N.C. Cat. 5 *h*),

non esiste limite di subappalto (per le condizioni riferimento al capitolato speciale d'appalto).

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Castelfranco Veneto: quartiere Peep Valsugana.

B) Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 109 dell'11 dicembre 1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso, senza ammissione di offerte in aumento. Si applicherà l'anomalia prevista dalle vigenti disposizioni normative (decreto ministeriale LL.PP del 28 aprile 1997).

C) Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19, quarto comma legge 109/94 e s.m.

D) Termine di esecuzione dell'appalto seicentosessanta giorni.

I lavori dovranno iniziare entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione anche in pendenza di contratto, stanti i termini fissati dalla Regione Veneto.

Si avverte che, qualora il mancato inizio lavori nei termini dati dall'Amministrazione comunale comportasse perdita parziale o totale del finanziamento, l'aggiudicataria sarà tenuta all'integrale risarcimento del danno.

E) La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, quella definitiva nella misura del 10% dell'importo di contratto.

F) Lavori finanziati come segue:

per L. 3.033.000.000 con contributo regionale erogato, tramite l'ATER, in occasione dei singoli pagamenti in acconto. Pertanto, ai fini della corresponsione di eventuali interessi per ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorsi tra la domanda di somministrazione del contributo all'ATER e l'effettivo accredito della somma presso la Tesoreria Comunale ; detto periodo di franchigia non potrà, comunque, essere superiore a 60 gg;

per la restante spesa: con fondi di bilancio. In caso di revoca del contributo regionale, non si procederà all'aggiudicazione definitiva.

G) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91.

I pagamenti saranno effettuati su maturazione degli stati d'avanzamento per un importo minimo di L. 400.000.000.

H) Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per centoventi giorni dalla data del verbale di licitazione.

In caso di subappalto il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini previsti dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91, copia delle fatture quietanzate.

L) Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

M) Ai sensi della circolare n. 41 del 18 marzo 1997 del Ministero del Lavoro, non viene applicata la «direttiva cantieri», in quanto la progettazione è stata affidata anteriormente all'entrata in vigore della normativa, per cui gli oneri connessi al Piano di Sicurezza sono a carico dell'appaltatore.

N) Contenzioso: Applicasi art. 31*/bis* legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

O) Clausola sospensiva/risolutiva: in relazione alle servitù ed alle occupazioni temporanee da attuare, il Comune si riserva la facoltà di annullare il presente bando, di sospendere o modificare i termini previsti dallo stesso.

P) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: la domanda redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro le ore 12 dell'*8 settembre 1997*, alla Segreteria Generale - ufficio protocollo - del Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36, mediante lettera raccomandata del servizio postale pubblico con l'indicazione della gara a cui si riferisce, ferme restando le modalità previste dall'art. 14, comma 6 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

La domanda dovrà, altresì, contenere:

a) la ragione sociale e l'indirizzo dell'Impresa;

b) la dichiarazione dalla quale risultino esplicitamente la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori richiesti.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

2) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante dalla quale risulti:

a) l'effettiva cifra d'affari in lavori (espressa in cifre ed in lettere) realizzata nell'ultimo quinquennio (1992-1996) antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172. Tale importo dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) l'effettivo costo, sostenuto nello stesso periodo, per il personale dipendente. Tale costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, ai sensi della precedente lettera *a*).

In caso di Associazione di Imprese, i requisiti di cui alle lettere *a*) e *b*) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con un minimo per ciascuna delle mandanti del 20% di quanto richiesto.

La lettera invito sarà spedita entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Lì, 1° agosto 1997

Il dirigente settore LL.PP.: Mario Zuanelli.

C-22476 (A pagamento).

CIS
Consorzio Intercomunale Servizi - Forlì

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cui al «Progetto esecutivo di un impianto di produzione di energia elettrica da turboespansione di gas metano».

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Servizi, CIS, via Balzella, n. 24 - 47100 Forlì, tel. 0543-790911, telefax 0543- 724272.

2. Criterio di offerta e offerte anomale: l'appalto verrà aggiudicato con il sistema dell'asta pubblica col criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia individuata con il criterio stabilito dal Decreto del Ministro dei LL.PP. 28 aprile 1997 pubblicato sulla *G.U.* n. 105 dell'8 maggio 1997. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Lavori in appalto: esecuzione di tutte le forniture e relativi lavori idraulici, elettromeccanici, elettrici, elettronici concernenti la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da turboespansione di gas metano per una portata massima di 32.000 Stmc/h (minima di 5.500 Stmc/h) una pressione a monte compresa fra 47 e 51 bar (assoluti) ed a valle di circa 6 bar (assoluti); esecuzione dei lavori di costruzione di due edifici, costituiti di elementi prevalentemente prefabbricati, per il contenimento dell'impianto di cui sopra.

4. Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nella Provincia di Forlì-Cesena nel territorio del Comune di Forlì in località Roncadello.

5. Importo dei lavori a base di gara: L. 3.300.000.000, di cui L. 3.025.000.000 per opere impiantistiche (opere principali) e L. 275.000.000 per opere civili. Il contratto verrà stipulato a corpo.

6. Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti per la partecipazione alla gara dovrà pervenire, in busta sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno giovedì 18 settembre 1997 all'indirizzo indicato al precedente n. 1).

Il plico dovrà pervenire per mezzo di raccomandata del servizio postale di stato, del servizio posta celere o tramite consegna a mano alla segreteria centrale all'indirizzo di cui al punto 1) e dovrà recare all'esterno l'indicazione della ragione sociale dell'Impresa offerente nonché la seguente scritta: «Asta Pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto per la produzione di Energia Elettrica da Turboespansione di Gas Metano.

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato e il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

7. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi avverrà il giorno venerdì *19 settembre 1997* alle ore 9,30, presso la sede del CIS all'indirizzo indicato al precedente n. 1); sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle Imprese che hanno formulato offerta o loro delegati.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: L'offerta di prezzo, redatta in bollo, dovrà indicare la misura percentuale del ribasso offerto sull'importo complessivo (L. 3.300.000.000) delle opere posto a base di gara.

L'offerta incondizionata dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o della cooperativa.

L'offerta dovrà essere contenuta in una busta, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno la ragione sociale dell'impresa e la dicitura «Offerta». Tale busta dovrà essere inserita nel plico di cui al precedente n. 6).

Per evitare dubbi di interpretazione si chiarisce che per sigillo deve intendersi qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firma).

9. Documentazione amministrativa: per essere ammessa alla gara l'Impresa dovrà inoltre produrre inserendoli nel plico di cui al precedente n. 6), i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla competente Camera di commercio ai sensi del D.M. Industria 7

febbraio 1996, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta dal quale risulti che a carico dell'impresa non si sono verificate nell'ultimo quinquennio procedure fallimentari, di concordato preventivo e di amministrazione controllata, nonché l'indicazione delle generalità del titolare dell'impresa e per le società degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

b) il certificato del Casellario Giudiziale in data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito al titolare o ai rappresentanti legali dell'impresa. Il certificato del Casellario Giudiziale deve essere riferito a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società;

c) il certificato di iscrizione all'ANC in una o entrambe le categorie 16b e 16d per un importo complessivo, anche derivante dall'eventuale somma degli importi di iscrizione alle due categorie, non inferiore a L. 3.000 milioni;

d) per le società cooperative il certificato rilasciato dalla Prefettura competente in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, comprovante l'iscrizione negli appositi registri di Prefettura;

e) una polizza fideiussoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'appalto da prestarsi a garanzia della sottoscrizione dei contratti. Ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia verrà restituita al termine della gara;

f) una dichiarazione in bollo, resa ai seni della legge n. 15/68 dal legale rappresentante con firma autenticata, con la quale l'impresa dichiara:

di avere preso atto e di accettare le prescrizioni contenute nei Capitolati Speciali di Appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un «Impianto di produzione di energia elettrica mediante turboespansione di gas metano»;

di avere preso atto che il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo e che pertanto il prezzo offerto è da ritenersi fisso ed invariabile in conformità a quanto specificato dall'art. 326, 2° comma della legge 20 marzo 1865 n. 2248, Allegato F;

di avere preso cognizione del progetto dei lavori in appalto che l'impresa accetta e fa proprio, esprimendo piena ed incondizionata accettazione delle soluzioni tecniche previste ed assumendosi conseguenzialmente tutte le responsabilità, obblighi e garanzie in ordine alle scelte, ai criteri progettuali, al dimensionamento ed alla funzionalità delle opere;

di aver preso atto e di accettare le norme e condizioni contenute nel bando di gara;

di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori sopra menzionati, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonchè di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sui profili economici dei contratti e di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali che disciplinano l'esecuzione dei lavori e di avere, di conseguenza, presentato un'offerta che è remunerativa per l'impresa offerente;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a consegnare il piano di sicurezza prima della stipulazione del contratto d'appalto;

che, per numero e qualifica del personale e tipo e quantità di attrezzature possedute o di cui ha la disponibilità, è in grado di realizzare i lavori in oggetto nel tempo complessivo di 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi;

che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che l'impresa non ha presentato domanda di ammissione ad una delle suddette procedure;

che l'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio, ha realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)*, del D.M. 9 marzo 1989, n.172, almeno pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

che l'impresa nell'ultimo quinquennio ha sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori;

l'elenco dei lavori che intende subappaltare indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Ai fini dell'autorizzazione del subappalto si precisa che nel caso di indicazione di un solo soggetto è onere dell'impresa allegare fra la documentazione di gara anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 18, 3° comma, n. 4), della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificata ed integrata dalla legge n. 109/94.

In caso di imprese che esprimano l'offerta in Associazione Temporanea dovranno essere allegati;

i) certificati di cui alle lettere *a), b), c), d)* riferiti a ciascuna impresa partecipante all'associazione; la fideiussione di cui alla lettera *e)* dovrà essere stipulata ed allegata dall'impresa mandataria;

ii) l'atto di costituzione dell'ATI e la procura conferita all'impresa mandataria;

iii) la dichiarazione di cui alla lettera *f)*, che dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante all'ATI.

Per il possesso dei requisiti di carattere economico nell'ambito dell'ATI si applicano, nei valori percentuali minimi, le disposizioni dell'art. 8 del DPCM n. 55/91.

Per le iscrizioni all'ANC si applicano le disposizioni dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

I certificati richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autentica e nei casi ammessi dalla legge potranno essere sostituiti con autocertificazione prodotta dall'Impresa ai sensi della legge n. 15/1968.

10. Anticipazione all'impresa e pagamenti: si precisa che ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto legislativo n. 79 del 28 marzo 1997 non sarà erogata all'impresa alcuna anticipazione sul corrispettivo contrattuale dell'appalto. I pagamenti all'impresa saranno effettuati ai sensi dell'art. 7 dei Capitolati Speciali d'Appalto. In caso di subappalto si procederà al pagamento del solo appaltatore con l'obbligo di quest'ultimo di osservare le disposizione di cui al comma 3-*bis* della legge n. 55/90.

11. Cauzione definitiva: l'importo della cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo netto contrattuale dell'appalto e sarà eventualmente aumentata nei casi e con i criteri stabiliti dall'art. 30, 2° comma, della legge n. 109/94. La cauzione definitiva dovrà essere prestata all'atto della stipula del contratto.

12. Esclusioni e avvertenze: si precisa che:

trascorso il termine fissato non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria;

non sono ammesse, e verranno pertanto escluse dalla gara, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra misura percentuale espressa in cifra e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per la stazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia stato apposto il mittente, la scrittura relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato e non sia controfirmato nei lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti al precedente n. 9; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

non sono ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso offerto;

13. Visione degli elaborati progettuali: i progetti ed i relativi allegati sono disponibili, in libera visione, presso la sede del CIS, a Forlì in via Balzella n. 24, dal lunedì al venerdì ore 9-12;

14. Ritiro di copie: copia del Progetto e dei Capitolati Speciali d'Appalto potranno essere ritirati, con oneri a carico dell'impresa, presso la copisteria Nuova Eliotecnica, Galleria Vittoria, via Oberdan, n. 26/29, Forlì tel. 0543-31303. Si raccomanda la preventiva prenotazione telefonica.

15. Validità dell'offerta: il periodo oltre il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni dalla data di esperimento della gara se per fatto dell'Ente appaltante non sia stato sottoscritto il contratto.

16. Spese: tutte le spese di bollo, copia e stipulazione e registrazione afferenti all'appalto sono onere dell'impresa aggiudicataria.

Il direttore: Brocchi dott. ing. Giuliano.

C-22483 (A pagamento).

COMUNE DI ROTTOFRENO
(Provincia di Piacenza)
Ufficio Tecnico

Avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di costruzione campo bocce e sistemazione campi tennis e calcetto a Rottofreno.

Il bando integrale è depositato presso l'Uff. tecnico com.le.

Importo a base d'asta dei lavori L. 117.640.320.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 dell'*8 settembre 1997.*

Gara ore 12 del *9 settembre 1997.*

Lì, 31 luglio 1997

Il sindaco: Bottazzi Alberto.

C-22484 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAMMARE
(Provincia di Ascoli Piceno)

Sunto del «Bando di concorso per la progettazione preliminare della sistemazione ed arredo di corso Mazzini ed aree adiacenti a Grottammare».

Il comune di Grottammare indice un concorso per la progettazione preliminare, sul seguente tema: sistemazione ed arredo di corso Mazzini ed aree adiacenti, in Grottammare (AP). Il Concorso si propone un unico grado per individuare il concorrente vincitore e di affidare l'incarico per il progetto esecutivo. Il Concorso richiede un progetto complessivo di riqualificazione urbana per l'area definita nelle mappe allegate al bando. Il progetto deve assicurare: La sistemazione dell'isola pedonale del corso Mazzini e degli spazi ad essa connessi con tutti gli elementi architettonici e di arredo per la sua definizione. Proposta di regolamentazione del sistema della circolazione e dei parcheggi al contorno dell'isola pedonale. L'importo delle sole opere non dovrà superare L. 1.000 milioni.

Il Concorso è a livello nazionale ed a sessione unica, aperto agli Architetti ed agli Ingegneri in gruppo con architetti singoli o riuniti in gruppo.

Per i concorrenti è richiesta l'iscrizione ai relativi Ordini professionali. L'iscrizione al Concorso dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* a mezzo di comunicazione scritta presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corriere privato al seguente indirizzo: comune di Grottammare (AP), Segreteria del Concorso c/o Ufficio Tecnico Comunale - Via Matteotti (n. fax 0735-735077).

La domanda dovrà indicare, pena la nullità, il nome, il cognome, la cittadinanza, il domicilio del professionista richiedente. La domanda di iscrizione dovrà essere accompagnata dalla documentazione dell'avvenuto pagamento della somma di L. 100.000 con vaglia postale intestato a: Tesoreria del Comune di Grottammare, con la dichiarazione della causale (Concorso nazionale Grottammare - corso Mazzini). La data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* corrisponde alla data di apertura del Concorso. Il termine ultimo per l'invio degli elaborati concorsuali è di 180 giorni dalla data di apertura del Concorso. La Giuria è composta dai seguenti n. 7 membri effettivi e 2 supplenti: arch. Carlo Maria Saladini, arch. Luca Nasini, arch. Antonio Michetti, ing. Michele Cianciaruso, ing. Michele Laorte, ing. Paolo Beer, Massimo Rossi, Pignotti Ernesto Grottammare, Sparvieri Mario Grottammare.

L'ammontare dei premi sarà complessivamente di L. 25.000.000 così suddivisi: L. 15.000.000 al vincitore del Concorso; L. 7.000.000 al secondo classificato; L. 3.000.000 al terzo classificato.

Qualora non si pervenisse ad una graduatoria entro i termini fissati l'intero montepremi sarà suddiviso in parti uguali fra tutti i partecipanti. L'Ente banditore si riserva la facoltà di realizzare l'opera oggetto del Concorso. Qualora procedesse a tale realizzazione, l'incarico per l'elaborazione del progetto esecutivo sarà conferito al concorrente primo classificato.

Il presente bando è stato redatto in base allo schema fornito dal Consiglio Nazionale degli architetti.

Il sindaco: Massimo Rossi.

C-22481 (A pagamento).

COMUNE DI ISERNIA

Bando di gara - Appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane. (Legge Regionale n. 21 del 2 maggio 1990).

1. Amministrazione appaltante: Comune di Isernia.

2. Procedura prescelta: gara pubblica con il sistema dell'appalto concorso.

3. Luogo di presentazione delle domande: Comune di Isernia - Protocollo Generale, piazza Marconi - tel. 0865/449203 - fax 415324.

4. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* a mezzo del servizio postale di Stato.

5. Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte nei 15 giorni successivi dalla scadenza di cui al n. 4.

6. Alla gara possono partecipare le cooperative o gli enti privati (associazioni, fondazioni, altre istituzioni private) aventi personalità giuridica e in grado di presentare i requisiti di cui alla tabella allegata alle modalità di partecipazione e aggiudicazione.

7. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata alla cooperativa o società, in possesso dei prescritti requisiti; che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo «economico progettuale». Per la valutazione delle offerte si terrà conto dei seguenti parametri:

a) prezzo proposto;

b) validità del progetto articolato del servizio;

c) curriculum dell'offerente (esperienza nel settore; servizi prestati presso altri enti pubblici, anzianità di iscrizione);

d) esperienza professionale dei singoli operatori.

A parità di condizioni, la gara verrà aggiudicata al gestore privato che ha la propria sede nel Comune appaltante o, in subordine, nel territorio regionale e uno o più operatori residenti nel territorio del Comune appaltante.

8. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è di anni tre, con decorrenza dalla data di stipula della convenzione. L'importo annuo presunto ammonta a L. 335.000.000 (IVA inclusa).

Tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate dalla deliberazione consiliare n. 63 del 30 giugno 1997 e relativi allegati, in visione presso questo Ente.

Si rilasciano copie degli atti a pagamento.

L'assessore alla sicurezza sociale:
prof. Giuseppe Lombardozzi

Il capo settore III: avv. Mirella Buccomino

C-22488 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE
Firenze

Avviso di gara - Fornitura del sistema di comunicazione in fonia e dati al Centro direzionale della Giunta regionale toscana

1. Ente appaltante: Regione Toscana - Dipartimento della organizzazione e delle risorse - Servizio tecnologie per l'informazione e la comunicazione, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze I; Tel. 0039/55/4383541; Telefax 0039/55/4383056; Indirizzo e-mail: «tic@mail.regione.toscana.it».

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.*a)* Luogo di consegna: Firenze I, via di Novoli, 26.

3.*b)* Oggetto dell'appalto: «Sistema di comunicazione in fonia e dati del Centro direzionale della Giunta regionale toscana» in locazione annuale per cinque anni con patto di futuro riscatto

Importo stimato per la locazione nel quinquennio L. 3.500.000.000 ITL, IVA esclusa.

4. Termine di consegna: 90 giorni data ordine.

5. Forma giuridica di eventuali imprese raggruppate: ammesse a presentare offerta anche R.T.I. costituito ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 358/92, con mandato speciale di rappresentanza alla Capogruppo in caso si aggiudicazione e specifica indicazione delle parti della fornitura che saranno espletate dalle singole imprese raggruppate.

6.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: *26 settembre 1997.*

6.*b)* Indirizzo: vedi punto 1.

6.*c)* Lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 26 novembre 1997.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 100.000.000 ITL in sede di offerta. Cauzione definitiva 5% dell'importo netto di contratto.

9. Condizioni minime: domanda di partecipazione redatta, pena l'esclusione dalla gara, su apposita scheda di rilevazione (art. 5 della L.R. 4/96), disponibile: sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - parte III, n. 33 del 20 agosto 1997; in rete Internet all'indirizzo: «www.regione.toscana.it/ita/gar/bandotic/bando 1.htm»; può inoltre essere richiesto all'indirizzo di cui al precedente punto 1, in tal caso verrà trasmesso via telefax.

Nella scheda di rilevazione sono espressi i requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria che l'impresa/società deve possedere, in particolare:

capacità tecnica: elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto effettuate negli ultimi tre anni; attrezzatura tecnica dell'impresa relativa alla fornitura oggetto dell'appalto; organico dell'impresa/società; certificazione relativa al controllo di qualità;

capacità economico-finanziaria: importo globale per forniture analoghe; estratto dati di bilancio; certificazione di bilancio.

L'indicazione dei criteri di valutazione dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito o gruppo di requisiti, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 22/96 del punteggio minimo richiesto, è riportata nella stessa scheda di rilevazione.

Ogni partecipante, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere almeno il punteggio minimo richiesto per ogni requisito indicato e complessivamente fra tutti i requisiti non meno di 7 punti.

Per i soggetti raggruppati in R.T.I., il punteggio minimo richiesto è riferito all'associazione nel suo complesso.

10. Altre informazioni: le offerte sono vincolanti per le imprese concorrenti per 300 giorni, decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle stesse.

La presentazione della domanda non vincola in alcun modo la Regione Toscana, che peraltro si riserva di verificare per l'impresa aggiudicataria, che quanto dichiarato al momento della richiesta di partecipazione sia reale ed adeguato all'esecuzione della fornitura in oggetto nei termini prescritti dal Capitolato speciale di appalto.

Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/90, si comunica che:

responsabile del procedimento è il dott. Giancarlo Galardi, dirigente del Servizio tecnologie per l'informazione e la comunicazione, tel. 0039/55/4383219, telefax 0039/55/4383056, e-mail: g.galardi@mail.regione.toscana.it;

competente per questa fase del procedimento è il sig. Gian Domenico Volpi - tel. 0039/55/4383541 - telefax 0039/55/4383056, e-mail: g.volpi@mail.regione.toscana.it.

11. Data di spedizione del bando alla Comunità Europea: 1° agosto 1997.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° agosto 1997.

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Giancarlo Galardi

C-22486 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti, 30
Tel. 0422/6565 - Fax 0422/51856

Bando di gara per appalto di forniture - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, Treviso - tel. 0422/6565 - telefax 0422/51856.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di n. 74 stazioni di lavoro su personal computer, licenze d'uso software, addestramento del personale.

3. Luogo della consegna: Treviso.

4. Prezzo a base d'asta: L. 478.380.000, al netto di IVA.

5. Modalità e termini di consegna: in lotti di 10 unità con inizio entro 30 giorni dall'aggiudicazione e termine entro 90 giorni dalla prima consegna.

6. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti presso l'Ufficio economato dell'Ente con una spesa di L. 5.000.

7. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in piego separato dal resto della documentazione di cui ai nn. 11 e 12 e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, quindi inserito in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «Fornitura di postazioni di lavoro su personal computer» ed il nome della ditta. La stessa dovrà pervenire entro le ore 12 dell'*11 settembre 1997* presso l'Ufficio protocollo, viale C. Battisti n. 30, Treviso, a mezzo servizio postale tramite raccomandata A.R. (non sono ammessi equipollenti); tutte le prescrizioni del punto 7) sono da intendersi a pena di esclusione.

8.*a)* Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti con procure notarili, muniti di documento d'identità;

b) l'apertura delle buste avverrà alle ore 10 del *12 settembre 1997* presso la sede della Provincia di Treviso.

9. Cauzione: 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

10. I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni a decorrere dalla consegna ed installazione dell'ultimo apparecchio e/o software su presentazione di regolare fattura; per i corsi di addestramento lo stesso termine decorrerà dal completamento degli stessi.

11. Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti in bollo:

a) iscrizione dell'impresa ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

b) casellario generale dei legali rappresentanti e procuratori;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di cui all'art. 11, comma 2, D.Lgs. 358/92;

d) certificati, o copie autentiche, di cui all'art. 14, lett. *e)* D.Lgs. 358/92, rilasciati dal costruttore o da enti accreditati attestanti la conformità dei beni alle norme CEI di sicurezza e di compatibilità elettromagnetica e alle norme UNI d'ergonomia del prodotto; in alternativa, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi della legge 15/68, attestante la presenza sulle apparecchiature di marchi autorizzati da organismi accreditati nazionali o internazionali attestanti la conformità a tali normative;

e) certificato, o copia autentica dello stesso, comprovante che le apparecchiature informatiche offerte siano prodotte da costruttori aventi struttura produttiva conforme ai sistemi di assicurazione della qualità di cui alle norme della serie ISO 9000 (o equivalenti italiani), rilasciato a un ente accreditato nazionale od internazionale;

i) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

12. Le ditte dovranno, inoltre, produrre a pena d'esclusione, il Capitolato speciale controfirmato anche per accettazione ex artt. 1341 e 1342 C.C.

13. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditte con fatturato annuale relativo a forniture del tipo di quelle oggetto della gara, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, inferiore a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi).

14. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo presente il rapporto prezzo/valore tecnico. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10 D.Lgs. 358/92, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento.

16. Le ditte offerenti devono ritenersi vincolate alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 18 luglio 1997.

Il presidente: Giovanni Mazzonetto

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

C-22487 (A pagamento).

CONSORZIO VILLA GUALINO - S.c. a r.l.

Torino, v.le Settimio Severo n. 63
Tel. 011/6603555, fax 011/6603535

Avviso d'asta pubblica per la realizzazione di edifici terziari

1. Località esecuzione lavori: comune di Torino, provincia di Torino.

2. Descrizione lavori: costruzione di edifici da destinare ad attività terziarie - III lotto, settore E, di Villa Gualino.

3. Importo lavori: l'importo dei lavori a corpo a base d'asta è di L. 7.843.463.004 + I.V.A.

I lavori sono finanziati con contributo di fondi pubblici e privati.

4. Modalità e sistema aggiudicazione:

4.1 l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, della L. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo delle opere a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4.3 L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto d'appalto e in caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. *f)* nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

4.4 Confermati i diritti del Consorzio Villa Gualino di cui sopra, il contratto non verrà stipulato, con decadenza dell'affidamento, in caso di mancata presentazione, nel termine indicato dal Consorzio Villa Gualino, dei seguenti documenti: Stato di famiglia e certificato di residenza, di data non anteriore a tre mesi, del titolare o dei titolari dell'impresa (o dei soggetti indicati dall'art. 7, comma 4, della legge 55/90, relativamente alle ditte costituite nelle forme delle società commerciali), nonché del direttore tecnico.

4.5 Per il Consorzio Villa Gualino, l'aggiudicazione diverrà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte del suo consiglio di Amministrazione.

L'impresa o la società capogruppo del raggruppamento o del consorzio aggiudicatario dovrà comunicare al Consorzio Villa Gualino quanto prescritto dall'art. 1, DPCM 11 maggio 1991 n. 187.

La prescritta comunicazione è condizione per l'affidamento dei lavori.

In caso di affidamento dei lavori in subappalto, l'obbligo di cui sopra farà carico all'impresa subappaltatrice.

5. Termine ultimazione lavori: n. 540 giorni naturali e consecutivi dalla data di verbale di consegna lavori.

6. Modalità di partecipazione: sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della L. 109/94.

Per partecipare all'asta, l'impresa dovrà far pervenire al Consorzio Villa Gualino un plico unico contenente le due buste «Offerta» e «Documentazione» come in appresso specificato ai punti 7 «Offerta» e 8 «Documenti».

Sul plico dovranno chiaramente risultare l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica Consorzio Villa Gualino per la costruzione di edifici terziari - III lotto - settore E - Villa Gualino».

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 1997, esclusivamente, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Consorzio Villa Gualino - v.le Settimio Severo, 63 - 10100 Torino.

Le modalità del recapito del plico sono illustrate al punto 9 «Presentazione offerta».

Le imprese che presenteranno le offerte non corredate dai documenti richiesti, o con documenti incompleti od irregolari, non saranno ammesse alla gara.

7. Offerta: l'offerta, espressa in cifre ed in lettere dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale (da L. 20.000). In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, verrà ritenuta valida quella più vantaggiosa per il Consorzio Villa Gualino.

7.2 L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, e non potrà presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante medesimo.

7.3 Ai sensi dell'art. 18 L. 55/90 modificato ed integrato dall'art. 34 del DL 406/91, all'atto dell'offerta, l'impresa o, in caso di riunione o consorzio l'impresa capogruppo, dovrà dichiarare quali lavori intende subappaltare.

Il Consorzio Villa Gualino appaltante, nel caso di autorizzazione a subappalto, procederà ai pagamenti dell'importo dei lavori realizzati dai subappaltatori, all'impresa appaltatrice la quale dovrà applicare quanto previsto dal comma 3-*bis* del succitato art. 18 L. 55/90 modificato dall'art. 34 del DL 406/91.

7.4 L'offerta dovrà essere chiusa in un'apposita busta sigillata, chiusa e firmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta.

7.5 Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

7.6 In caso di raggruppamenti di imprese ammessi a partecipare alla gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Sulla busta contenente l'offerta dovranno risultare l'indicazione dell'impresa mittente e la dicitura: Asta pubblica Consorzio Villa Gualino per la costruzione di edifici terziari - III lotto - settore E - Villa Gualino.

8. Documenti:

8A. A pena di esclusione dalla gara, la concorrente dovrà produrre le seguenti documentazioni e dichiarazioni sostitutive e autenticate ai sensi della legge 15/68 redatte in lingua italiana e valide ai sensi di legge:

1) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa o, se si tratti di riunioni i legali rappresentanti, attestino e dichiarino:

a) di essersi recato sul luogo in cui debbono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e di campioni e, comunque, di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere;

b) conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati e di accettarli integralmente ed incondizionatamente;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

d) che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 626/94;

e) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori, a versare la cauzione definitiva (10%) e le coperture assicurative (fino a 2 miliardi ciascuna) ai sensi e per gli effetti del comma 2 e 3 dell'art. 30 della L.109/94;

f) di impegnarsi, sempre in caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare il nominativo del direttore del cantiere;

g) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

h) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) con indicazione prevalente «2» (edifici civili, industriali, monumentali, ...), per un importo fino a L. 9.000 milioni.

Il certificato A.N.C., in originale o in copia autenticata, non deve essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per l'asta.

In sostituzione del certificato all'albo nazionale costruttori, potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva.

Tale documento sostitutivo, regolarmente autenticato, dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'offerente, iscritto all'albo nazionale costruttori, nonché l'esplicita dichiarazione, sotto la personale responsabilità del dichiarante, di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del DPR 26 ottobre 1972.

Le imprese concorrenti, stabilite in altri Stati membri della CEE e non iscritte all'A.N.C., potranno sostituire il certificato di iscrizione all'albo con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91;

3) Certificato dell'organo competente, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per l'asta, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti della impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni, di cui ai punti precedenti e seguenti. Il certificato suddetto dovrà altresì attestare che l'impresa, o il titolare della stessa, nel caso di ditta individuale, non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure.

In alternativa, potrà essere prodotta apposita dichiarazione sostitutiva autenticata.

L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

4) Certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'asta, relativo a:

1. imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

2. società commerciali, cooperative e loro consorzi: per i direttori tecnici; per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; per tutti i soci per le società in nome collettivo; per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

In alternativa, i soggetti predetti potranno depositare una apposita dichiarazione sostitutiva autenticata.

L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

5) Modulo dell'avvenuta visione del progetto e dei relativi allegati, qualora questo non venga acquisito, debitamente sottoscritto dalla committente.

6) Certificazione o dichiarazione, resa in data non anteriore ad mese prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 punto 7 della legge n. 55/90, con sottoscrizione autenticata ai sensi della L. 15/68, con la quale ciascuno dei soggetti di cui ai commi 1, 4 e 5 dell'art. 10-*sexies* della legge 31 maggio 1965 n. 575 introdotto dall'art. 7 della legge n. 55/90, attesti di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori.

7) Dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1992, 1993, 1994, 1995, 1996); e successivamente verificabili:

a) cifra d'affari dei lavori eseguiti per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto *a)*;

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

8) Dichiarazione che attesti il possesso della capacità economica finanziaria e tecnica di cui all'art. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/91.

A corredo di tale dichiarazione dovranno essere inoltre allegati:

referenze bancarie rilasciate da istituti di credito ed indirizzate alla scrivente Società;

certificati attestanti l'esecuzione dei lavori analoghi redatti in conformità alle norme di legge;

dichiarazione relativa alla proprietà o effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)* e *c)* dovranno essere posseduti almeno per il 60% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, fermo l'obbligo per ciascuna impresa dell'iscrizione all'A.N.C. nelle percentuali di cui all'art. 23 D.Lgs. 406/91.

9) Cauzione provvisoria di L. 156.869.000, pari al 2% dell'importo a base, d'asta, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 30 della L. 109/94.

10) Programma lavori di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

N.B. La documentazione indicata ai punti 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8) dovrà essere presentata anche da tutte le imprese riunite compresa la capogruppo, la documentazione indicata ai punti 5), 9), 10) dovrà essere presentata dalla Capogruppo.

8B. L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole, dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 2, 3, comma 8, 9, 10 del DL 19 dicembre 1991, 406;

b) la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo risultante da atto pubblico contenuta nel mandato collettivo, se non già prevista nel mandato di cui al punto *a)*.

8C. Sulla busta contenente i documenti sopra elencati dovrà chiaramente risultare, oltre all'indicazione dell'impresa o della riunione o consorzio mittente, la seguente dicitura: Asta pubblica Consorzio Villa Gualino per la costruzione di edifici terziari - III lotto - Settore E - Villa Gualino.

9. Presentazione offerta:

9.1 Il recapito del plico dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno *30 ottobre 1997*.

9.2 Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo carico e rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione entro il termine fissato.

9.3 Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra precedente.

9.4 Non saranno ammesse le offerte contenenti riserve o comunque condizionate, e quelle espresse in modo indeterminato o con offerta relativa ad altra gara.

9.5 Il recapito del plico dovrà avvenire con le formalità prescritte nel presente articolo, a pena di esclusione dalla gara.

10. Apertura plichi: all'atto dell'apertura dei plichi contenenti le offerte sono ammessi tutti coloro che vi abbiano interesse.

L'apertura è fissata per il giorno 12 novembre 1997, alle ore 9, presso la sede del Consorzio Villa Gualino. Potrà essere posticipata previa comunicazione alle imprese concorrenti.

11. Capitolato d'oneri: il capitolato d'oneri ed tutti i documenti del progetto sono depositati presso la sede del Consorzio Villa Gualino e, potranno essere richiesti in copia alla sede del Consorzio Villa Gualino dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 di tutti i giorni feriali, presentando una apposita istanza scritta, inoltrata anche per fax e ritirati versando l'importo di L. 1.000.000 + I.V.A. in contanti o tramite assegno circolare.

La consegna sarà effettuata a mano o inviata entro 4 giorni dalla richiesta.

12. Altre indicazioni:

12.1 modalità di pagamento: il pagamento dell'importo dei lavori avrà luogo sulla base di certificati di pagamento che verranno emessi a fronte di stati di avanzamento lavori trimestrali redatti dalla Direzione Lavori.

12.2 ai sensi di quanto disposto all'art. 18, 7° comma della L. 55/90, che qui si intende integralmente riportato, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori. L'impresa aggiudicataria trasmetterà altresì alla Direzione Lavori la documentazione descritta al detto art. 18, 7° comma.

12.3 ai sensi di quanto disposto all'art. 18, 8° comma della Legge n. 55/90, che qui si intende integralmente riportato, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre, dopo la consegna e prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza fisica dei lavoratori.

Tale Piano sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo sui cantieri.

12.4 entro la data di inizio dei lavori l'aggiudicatario è tenuto a predisporre un cronoprogramma completo per l'esecuzione delle opere appaltate, che dovrà essere approvato dalla stazione appaltante.

La consegna dei lavori non è in alcun modo subordinata alla definizione del programma.

Tale programmazione dovrà risultare congrua e rispondente ai termini per l'ultimazione contrattuale stabiliti e dovrà tenere conto:

delle caratteristiche e delle modalità esecutive delle opere, da eseguire;

delle caratteristiche dei periodi stagionali comprese nel tempo utile per l'ultimazione dei lavori;

dell'organizzazione del cantiere, delle attrezzature e di tutti i fattori che possono comunque influenzare i lavori.

12.5 tutte le spese dell'asta, del contratto, inerenti e conseguenti, comprese quelle per la registrazione, rimarranno a carico dell'appaltatore.

12.6 le imprese offerenti esonerano la scrivente società da qualsivoglia responsabilità od onere nemmeno ai sensi degli artt. 1337, 1338 del Codice civile, che possa loro derivare in conseguenza della revoca del presente avviso d'asta della non aggiudicazione e non stipula del contratto per circostanze di qualunque tipo ed in ogni caso a insindacabile giudizio del Consorzio Villa Gualino e rinunciano alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque dovute in favore della società.

12.7 alfine di prevenire e reprimere eventuali turbative con false comunicazioni inerenti la gara indetta da questa Società, si raccomandano le ditte partecipanti di chiedere formale conferma al Consorzio Villa Gualino stessa di ogni eventuale ulteriore comunicazione, comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data).

12.8 è in corso di stipulazione un accordo di programma tra regione Piemonte e città di Torino per consentire l'esecuzione dell'intervento. La firma del contratto di appalto è condizionata alla stipula dell'accordo ed al completamento del finanziamento da parte degli Enti Pubblici.

12.9 i contenuti del presente avviso d'asta integrano e prevalgono su quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto.

Torino, 1° agosto 1997

Il presidente: Furio Gubetti.

C-22489 (A pagamento).

MUNICIPIO DI SORRENTO

Sorrento (NA), piazza S. Antonino 14

Si rende noto che l'Amministrazione comunale, in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 597 del 24 luglio 1997 intende indire gara di pubblico incanto per l'affidamento, triennale: dal 15 novembre 1997 al 31 marzo 2000 della fornitura di gasolio per tutti gli Uffici e servizi comunali.

Le Ditte che intendono partecipare dovranno presentare offerta entro le ore 11,30 del giorno *29 settembre 1997.*

L'apertura dei plichi avverrà il giorno successivo alle ore 11,30.

L'affidamento verrà deliberato a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al ribasso di percentuale applicato come dal listino ufficiale. L'importo annuo, presuntivo, è di L. 100.000.000 IVA e trasporto compresi.

Le modalità e condizioni dell'Incanto sono riportate nel bando integrale che, affisso all'Albo Pretorio dovrà essere ritirato a proprie spese presso l'Ufficio Economato dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Il dirigente del 1° dipartimento
vice segretario generale: dott. Roberto Castellano

C22490 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO
(Provincia di Modena)

Avviso di asta pubblica

Il Comune di S. Prospero, via Pace n. 2, tel. 059/908169, fax 906450 indice per il giorno 8 settembre 1997 ore 10 un'asta pubblica per appalto lavori di completamento e manutenzione straordinaria strade, piazze e impianti sportivi per un importo a base d'asta di L. 60.600.004. Cat. ANC non richiesta.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento; La gara sarà ritenuta valida anche con una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *6 settembre 1997.*

Finanziamento: Fondi disponibili dell'Amministrazione.

Durata esecuzione opere: trenta giorni.

Il bando di asta integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico negli orari di ricevimento al pubblico.

S. Prospero, 28 luglio 1997

Il responsabile: Barbieri geom. Iones.

C-22491 (A pagamento.

COMUNE DI CAPALBIO
(Provincia di Grosseto)

Capalbio, via Puccini, 32 - tel. 0564/896635

Avviso di gara

Questo Ente intende procedere a licitazione privata con procedura accelerata ex art. 10 decreto legislativo 157/95 per l'acquisto di uno scuolabus 37+2+1 posti, abilitato al trasporto alunni delle scuole medie, con un importo stanziato di L. 135.000.000 I.V.A. inclusa e criterio di aggiudicazione in base al prezzo più basso.

Chiunque intenda essere invitato a partecipare alla gara dovrà far pervenire istanza in bollo corredata della documentazione necessaria entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il testo integrale dell'avviso di gara è disponibile presso l'ufficio servizi scolastici del comune (tel. 0564/896162).

Il sindaco: Franci Gastone.

C-22494 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI CREMONA

Cremona, viale Trento e Trieste, 38
Telefono 0372/4181 - Telefax 0372/412720

Bando di gara procedura ristretta per l'aggiudicazione del servizio tesoreria/cassa

1. Azienda Energetica Municipale, Cremona, viale Trento e Trieste 38, telefono 0372/4181 - telefax 0372/412720.

2. Categoria 6 Servizi Finanziari (Servizi Bancari e Finanziari), N. di riferimento CPC - ex 81-812, 814 Dir. CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992. Affidamento servizio di Tesoreria/Cassa.

Valore presunto: L. 3.389.000.000.

Luogo di esecuzione: Cremona.

4. *b)* Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

8. Durata del servizio: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2002.

10. *b)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'*8 settembre 1997.*

10. *c)* Indirizzo: come punto 1.

10. *d)* Lingua di redazione domande di invito: italiano.

11. Termine ultimo spedizione inviti: 31 ottobre 1997.

12. Cauzione provvisoria: 5 milioni. Cauzione definitiva: 20 milioni.

13. Requisiti minimi di partecipazione:

a) Copia originale o copia autenticata del Certificato di iscrizione all'Albo della Banca d'Italia o dichiarazione sostitutiva autentica;

b) Dichiarazione sostitutiva autentica, attestante esclusione circostanze ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) Numero minimo di succursali (sedi, filiali, agenzie, ecc. aperte al pubblico) presenti complessivamente sulla piazza di Cremona e nei Comuni di Bonemerse, Castelverde e Crotta d'Adda: 3.

Dovrà essere fornito l'elenco delle suddette dipendenze e dei relativi indirizzi.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

15. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Libero Zini.

17. Data di invio del bando alla GUCE: 24 luglio 1997.

18. Data di ricezione del bando:

p. Azienda Energetica Municipale - Cremona
Il direttore generale: dott. ing. Libero Zini

C-22492 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Catania, piazza Università n. 2
Tel. 095/7307304 - Fax 095/7307416

Bando di gara

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lett. *b)* del decreto legislativo 358/92 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi:

costo della fornitura fino al totale di punti 500/1000;

qualità delle apparecchiature fino al totale di punti 350/1000;

qualità del software applicatico fino al totale di punti 150/1000.

2. *a)* Luogo di consegna: Plessi dell'Università di Catania specificati nel Capitolato d'Oneri - parte I* e II*.

2. *b)* Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un sistema per la rilevazione delle presenze del personale, comprendente elaboratore centrale, stazione di lavoro, terminali rilevatori, software di base ed applicativo, accessori e servizi indicati nel Capitolato.

Importo presunto complessivo: L. 493.350.000 I.V.A. esclusa.

3. Termine di ultimazione: giorni novanta decorrenti dalla data del contratto.

4. Il Capitolato d'Oneri parte I*, contenente prescrizioni normative, e parte II*, contenente specifiche tecniche e l'elaborato contenente modalità di partecipazione e di espletamento della gara predisposto dall'Amministrazione appaltante contenente le modalità di svolgimento e di partecipazione alla gara, nonché le informazioni complementari devono essere richieste all'Ufficio Appalti e Contratti - Sett. II, dell'Università degli Studi di Catania - piazza Università, n. 2 entro il *15 settembre 1997.*

5. *a)* Le offerte delle ditte concorrenti dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 9 del 23 settembre 1997, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo agenzia di recapito espresso autorizzata.

5. *b)* Le offerte, in plico sigillato con ceralacca su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, dovranno essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Catania all'indirizzo sopra specificato.

5. *c)* Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

6. *a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

6. *b)* Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 23 settembre 1997 alle ore 10 nei locali della Direzione Amministrativa all'indirizzo indicato in intestazione.

7. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio per un importo di L. 24.667.500, da costituirsi con le modalità indicate ai documenti di cui al punto 4).

8. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: Fondi del Bilancio dell'Università.

I pagamenti saranno effettuati come specificato all'art. 21 del Capitolato d'oneri, parte I*.

9. È ammessa la partecipazione di Ragguppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma I, lett. *c)* e dell'art. 14, comma I, lett. *a), b), c), d),* ed *e),* del decreto legislativo n. 358/92.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni a decorrere dal termine ultimo stabilito dal presente bando per la presentazione della stessa.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza e l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1° lett. *a, b, c, d, e, f,* del decreto legislativo n. 358/92 e di condizioni ostative di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modifiche.

Per altre indicazioni prescrizioni e condizioni per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione della fornitura si rinvia al Capitolato d'Oneri, parte I e II, e all'elaborato menzionati al precedente punto 4). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il 28 luglio 1997.

Il direttore amministrativo: dott. E. Gilotta.

C-22496 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA
(Provincia di Lodi)

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/909)

Oggetto: appalto fornitura surgelati mensa scolastica anno scolastico 1997/98.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: ditta General food S.p.a. di Calcinato.

Importo di aggiudicazione: L. 23.500.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: ditta General Food S.p.a. di Buccinasco:

Il responsabile del servizio: Benzoni Giovanna.

C-22503 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA
(Provincia di Lodi)

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/909)

Oggetto: appalto fornitura fotocopiatrice.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

ditta L'ufficio di Bernardi P di Lodi;

ditta Lanier Italia S.p.a. di Segrate;

ditta Tutto ufficio di Carinelli G e C. di Lodi;

ditta NRG italia S.p.a. di Milano.

Importo di aggiudicazione: L. 12.015.000 + I.V.A.

Sistemi di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: ditta NRG Italia S.p.a. di Milano.

Il responsabile del servizio: dott. Alberto Nantista.

C-22502 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA
(Provincia di Lodi)

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/909)

Oggetto: appalto fornitura autovetture Fiat Scudo da adibire ai servizi sociali.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

ditta Automoroni S.r.l. di Conegliano Laudense;

ditta Sora S.r.l. di Osoppo;

ditta Lazzari S.p.a. di Lodi;

Importo di aggiudicazione: L. 42.780.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: ditta Lazzati S.p.a. di Lodi.

Il responsabile del servizio: dott. Alberto Nantista.

C-22504 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando procedura aperta per servizi

1. Comune di Forlì, piazza Saffi, 8 - 47100 Forlì (Italia) - Tel. 0543-712235/712442 - Fax 25230.

2. Appalto di pulizia nella piscina comunale; CPC 874 - Prezzo base d'asta nette orarie L. 35.000; il valore economico presunto dell'appalto è stimato in nette L. 326.055.987.

3. Forlì.

4.*a)* Riservato a Imprese con requisiti di cui al successivo punto 13;

b) regolamento Contratti, D.Lgs. n. 157/95;

c) –.

5. No.

6. No.

7. Mesi ventisette prorogabili per ulteriori anni tre; inizio presunto servizio seconda metà di ottobre 1997.

8.*a)* Servizio Contratti e Gare all'indirizzo di cui al punto 1;

b)-c) spese a carico del richiedente.

9.*a)* Seduta pubblica;

b) 7 ottobre 1997 ore 10 - Residenza comunale di Forlì.

10. Cauzione del 10% richiesta al solo aggiudicatario.

11. Mezzi propri di finanziamento.

12. Associazione Temporanea di Imprese.

13. Requisiti per l'ammissibilità all'asta:

a) iscrizione registro imprese CCIAA per attività inerente i servizi di pulizia; *b)* esercizio dell'attività da almeno 2 anni rispetto alla data di emissione del presente bando; *c)* esecuzione di servizi di pulizia nell'ultimo triennio per un importo lordo complessivo pari a L. 500.000.000, con buon esito; *d)* possesso di un organico medio annuo, nel biennio precedente alla data di emissione del presente bando, di almeno n. 8 dipendenti addetti ai servizi di pulizia; e non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

Nel caso di Raggruppamenti di Imprese, i requisiti di cui alle lettere *a), b)* ed *e)* del presente punto devono essere posseduti interamente dall'Impresa capogruppo e relativamente alle lettere *c)* e *d)* per almeno il 50%.

14. Centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva; opererà svincolo dopo notifica art. 114 R.D. n. 827/24.

15. Procedura aperta con criterio offerta economicamente più vantaggiosa; ammissione solo di offerte in ribasso o pari rispetto prezzo base di gara; elementi di valutazione:

a) prezzo orario - incidenza 6,5;

b) qualità della strumentazione tecnica utilizzata - incidenza 1,5;

c) completezza e qualità del piano di sicurezza - incidenza 1,0;

d) certificazione di qualità rilasciata da Ente riconosciuto (se posseduta) - incidenza 1,0.

16. Per la partecipazione all'asta è obbligatorio:

a) acquisire il documento, parte integrante del presente bando, contenente le prescrizioni e modalità per la presentazione dell'offerta presso il Servizio Contratti e Gare, all'indirizzo e telefono di cui al punto 1.;

b) acquisire il capitolato e la planimetria necessari per la formulazione dell'offerta presso la copisteria incaricata (tel. 0543-32290), previo pagamento della somma di L. 20.000;

c) effettuare il sopralluogo obbligatorio, nel periodo compreso tra il 18 agosto 1997 e il 1° ottobre 1997 previo appuntamento con il Servizio Sport - geom. Turroni tel. 0543-712411 - 712402.

La presente gara è stata oggetto dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 157/95.

17. *28 luglio 1997.*

Il dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-22506 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
(Provincia di Napoli)

Appalto servizio mensa scuola materna anno 1997/1998
Importo a base d'asta L. 230.400.000

Termine presentazione offerte ore 12 del giorno *8 settembre 1997.*

Il bando integrale è pubblicato sul quotidiano Aste e Appalti Pubblici edito da S.I.F.I.C. S.r.l. da Ancona dell'11 agosto 1997 e può essere richiesto all'Ufficio Pubblica Istruzione telefax 081-8681211.

Il sindaco: dott. Gennaro Di Mare.

C-22505 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO
(Provincia di Parma)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di sistemazione aree verde attrezzato Cadoppi (art. 66, comma 5, R.D. 23 maggio 1924, n. 827) (art. 7, comma 1, legge 17 febbraio 1987, n. 80) (D.P.C.M. n. 55 del 17 gennaio 991, Direttiva C.E.E. n. 440/89) (legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con D.L. n. 101/95 e legge n. 216/95).

Questo Comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione aree verde pubblico attrezzato lottizzazione Cadoppi per un importo a base d'asta di L. 230.000.000, IVA esclusa.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 9 settembre 1997 alle ore 9, nella Civica Residenza, avanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, trattandosi di lavori definiti in parte a corpo ed in parte a misura, precisando che verranno applicati i criteri dell'offerta anomala come da D.M. LL.PP. 28 aprile 1997. (Non saranno ammesse offerte in aumento). Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite e consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro, ai sensi e per gli effetti dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché Consorzi di Imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 10/a considerata categoria prevalente, per la classifica 3ª per un importo fino a L. 300.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.

I lavori, come da disposizione del Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere eseguiti entro centoventi giorni naturali, successivi e continui i decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 50.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello steso.

Non sarà erogata alla Ditta appaltatrice l'anticipazione ai sensi dell'art. 5, comma 1°, della legge n. 140/1994. Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, (anche in corso particolare) l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, completa di allegati. L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a: Comune di Traversetolo - P.zza Vittorio Veneto n. 30 - 43029 Traversetolo (Parma). Tel. (0521) 842841 - Fax (0521) 844465. Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, per la documentazione all'Ufficio Tecnico Comunale o all'Ufficio di Segreteria, in orario d'ufficio (9 - 13) di tutti i giorni compresi il sabato.

Traversetolo, 11 agosto 1997

Il responsabile del servizio:
dott. ing. Paola Cassinelli

C-22507 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE
Padova, via E. degli Scrovegni, 29
Tel. 049/657855 - Fax 049/8754189

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Oggetto appalto: «Interventi di diversione idraulica dalla Laguna e per la regolazione delle acque - opere civili» - Importo a base d'asta L. 2.102.367.779.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica ex art. 21 legge n. 109/94, massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale nella modalità attuativa prevista dal D.M. dei LL.PP. 28 aprile 1997.

Imprese partecipanti:

1) Eredi Bernardo s.n.c. di Bernardo Vincenzo & C. di Gallocchio (Potenza); 2) Battistella S.r.l. di Pasiano (Pordenone); 3) A.T.I Testa Costruzioni S.r.l. + Grasso geom. Giovanni di Roma; 4) Loscalzo Francesco di Potenza; 5) Be.Na.Co. S.r.l. di Mentana (Roma); 6) Ge.Di.Fa. S.r.l. di Potenza; 7) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. di Musile di Piave (Venezia); 8) Costruzioni Generali Xodo S.r.l. di Porto Viro (Rovigo); 9) Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (Treviso); 10) Donà Costruzioni S.r.l. di Montegrotto Terme (Padova); 11) C.I.Mo.Ter. S.r.l. di Rovigo; 12) F.lli Capparotto & C. s.n.c. di Mestrino (Padova); 13) Cignoni S.r.l. di Lendinara (Rovigo); 14) Costruzioni Pellegrini S.r.l. di S. Martino di Venezze (Rovigo); 15) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 16) Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni (Matera); 17) A.T.I. Lista S.r.l. di Policoro + S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l. di Valsinni; 18) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 19) Luigi Gesualdi e C. s.n.c. di Gallocchio (Potenza); 20) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (Belluno); 21) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì; 22) So.Ge.Co. S.r.l. di Rovigo; 23) Domino Costruzioni Generali S.r.l. di Bosaro (Rovigo).

Imprese escluse: 21) per irregolarità nella presentazione dell'offerta.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Lista S.r.l. di Policoro + S.a.s. Costruzione e Montaggi S.r.l. di Valsinni con un ribasso del 16.448%;

Padova, 23 luglio 1997

Il presidente: Salvan p.a. Antonio.

C-22511 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Archivio di Stato di Torino

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che è stata aggiudicata all'Impresa Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali - Via Bogino n. 25 - Torino, la licitazione privata per i lavori di «restauro e ricupero del 2° piano della manica lato via Santa Chiara» dell'Archivio di Stato di Torino.

Alla licitazione privata sono state invitate n. 17 imprese delle quali n. 9 hanno risposto presentando la loro offerta.

Il direttore: dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

C-22508 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Archivio di Stato di Torino

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che è stata aggiudicata al Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro - Via Teodorico n. 15 - Ravenna, la licitazione privata per i lavori di «restauro e ricupero dell'edificio Talucchiano di via Piave 21 per formazione dell'impianto di condizionamento per la parte prospiciente la via Santa Chiara e realizzazione della centrale termica a gas interrata» dell'Archivio di Stato di Torino.

Alla licitazione privata sono state invitate n. 25 imprese delle quali n. 14 hanno risposto presentando la loro offerta.

Il direttore: dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

C-22509 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 2 DELL'UMBRIA
Servizio provveditorato

Perugia, via Guerra n. 21
Panicale (PG), viale Belvedere 16
Tel. 075/8354265/7/8 - Fax 075/837616

Bando di gara per estratto per pubblico incanto

Sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» n. 142 del 24 luglio 1997 è stato pubblicato integralmente il bando di gara relativo all'asta pubblica per le forniture di Generi di convivenza per il magazzino economale (materiale monouso, prodotti per lavaggio e pulizia, ecc.), fissata per il giorno *22 settembre 1997*.

La documentazione di gara e le informazioni complementari possono essere richieste dalle ditte interessate al Servizio Provveditorato, viale Belvedere n. 16, Panicale (PG).

Fino a sei giorni prima del termine fissato per l'espletamento dell'asta, l'U.S.L., entro quattro giorni dal ricevimento della richiesta, invierà alle ditte richiedenti la documentazione di gara.

Panicale, 21 luglio 1997.

Il dirigente: Olindo Brancaleoni.

C-22512 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. n. 19 di Asti

Bando di gare

L'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 19 - Via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti - tel. 0141/392111 - telefax: Ufficio Protocollo 0141/392751 - Direzione Provveditorato 0141/392655 - indice n. 14 distinte gare d'appalto nella forma della licitazione privata ai sensi dei Decreti Legislativi n. 358/92 e n. 157/95 per quanto di seguito evidenziato i cui importi a base annua, I.V.A. esclusa ed i relativi periodi di durata contrattuale, sono rispettivamente indicati per ciascuna:

Fornitura delle seguenti apparecchiature con relativa assistenza per un periodo di anni 3 dal collaudo:

1) Argon Laser per C.O. di Oculistica - L. 80.000.000;

2) Sistema per trattamento calcolosi endoscopica - L. 70.000.000;

3) Letti per Unità Operativa di Rianimazione - L. 60.000.000;

Fornitura di materiale sanitario, presidi chirurgici, protesi, soluzioni fisiologiche e altre specialità non medicinali:

4) Garza e cotone - L. 400.000.000 - anni 3;

5) Materiale per sterilizzazione - L. 65.000.000 - anni 2;

6) Sacche per nutrizione parenterale premiscelate - L. 100.000.000 - anni 2;

7) Prestazioni per Odontostomatologia - L. 80.000.000 - anni 2;

8) Protesi mammarie - L. 60.000.000 - anni 2;

9) Strumentario per chirurgia, ortopedia e laparascopia - L. 150.000.000 - anni 2;

10) Strisce reattive e lancette pungidito - L. 60.000.000 - anni 2;

11) Fornitura e distribuzione presidi per incontinenti - L. 900.000.000 - anni 3;

Forniture varie:

12) Abbonamenti per testi e riviste - L. 100.000.000 - anni 2;

13) Servizio registrazione dati - L. 100.000.000 - anni 2;

14) Servizio di ristorazione per degenti e mensa dipendenti P.O. di Nizza M.to - L. 800.000.000 - anni 3;

Per le gare dalla 4 alla 14 le consegne avverranno in modo frazionato, a seconda delle necessità, nelle varie sedi distaccate dell'Azienda U.S.L.

Per ciascuna gara cui intende concorrere ogni ditta dovrà presentare distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta libera, contenenti una dichiarazione resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante:

1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art 11 del D.Leg.vo n. 358/92;

2) l'iscrizione della ditta nei registri professionali dello Stato di residenza nel campo delle forniture di beni oggetto della gara;

3) l'importo globale delle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il numero di telefono e di telefax.

Ogni singola domanda di partecipazione dovrà essere inserita in busta chiusa con, sul retro, la dicitura «RIF. 300 - Domanda dl partecipazione alla gara n. (indicare il numero dell'appalto e il relativo oggetto)» e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. 19 - Via Orfanotrofio n. 15/17 a pena di esclusione entro e non oltre le ore 13,00 del *10 settembre 1997* a mezzo posta ovvero consegnate a mano debitamente affrancate e timbrate dall'ufficio postale con la dicitura «in corso particolare».

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 358/92 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs n. 358/92 da almeno una impresa del raggruppamento.

I criteri di aggiudicazione sono quelli previsti dai Decreti Legislativi n. 358/92 - n. 157/95 e verranno stabiliti, per ciascuna gara, nella lettera d'invito e relativo capitolato di appalto.

La ditta potrà rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione alla Direzione Provveditorato dell'U.S.L. 19 - tel. 0141/392646.

Ai sensi della legge n. 241/90 responsabile del procedimento: Dott. A. Marocco - responsabile Direzione Provveditorato.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'U.S.L.

Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 23 luglio 1997.

Data di ricezione del medesimo: 23 luglio 1997.

Il direttore generale. dott. A. Di Santo.

C-22513 (A pagamento).

MUNICIPIO DI VERUCCHIO
(Provincia di Rimini)

Piazza Malatesta
Tel. 0541/670154 - Fax 0541/679570

Avviso d'asta ad unico incanto

Appalto lavori di «Arredo urbano zona Fratta».

Importo a base d'asta L. 330.127.876. L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica. I lavori sono finanziati con mutuo contratto con la cassa depositi e prestiti e finanziamento regionale.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 6, classe 300 milioni. Il termine di esecuzione è di quattro mesi. I concorrenti dovranno ritirare, a pena di esclusione dalla gara, il progetto esecutivo, visitare i luoghi e incontrare l'U.T.C. nel periodo dall'8 settembre 1997 al 13 settembre 1997.

Le offerte dovranno pervenire entro il 27 settembre 1997.

L'apertura dei plichi avverrà il *29 settembre 1997* alle ore 9.

Sono ammesse anche offerte in aumento. Copia integrale del bando è disponibile presso gli uffici comunali.

Verucchio, 25 luglio 1997

Il responsabile del procedimento: arch. Mauro Barocci.

C-22514 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa
Centro Direzionale

Bando di gara esperita per la locazione triennale in service di sistemi analitici suddivisa in n. 15 lotti

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via L. Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa, tel. 050/954351, fax 050/954335.

2. Procedura: ristretta.

3. Data di stipulazione contratto: nei tempi di legge.

4. Criteri di assegnazione: appalto concorso di cui al decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: n. 35 offerte.

6. Forniture: lotto n. 3, ditta Bayer S.p.a.; lotto n. 5, ditta Beckman S.p.a.; lotto 6, ditta Beckman S.p.a., lotto n. 7, ditta Abbott S.p.a.; lotto n. 8, ditta Boehringer Mannheim S.p.a.; lotto n. 9, ditta Boehringer Mannheim S.p.a.; lotto n. 10, ditta Boehringer Mannheim S.p.a.; lotto n. 11, ditta Beckman S.p.a.; lotto n. 13, ditta Boehringer Mannheim S.p.a., lotto n. 14, ditta Abbott S.p.a.; lotto n. 15, ditta Ortho Diagnostic Systems S.p.a.

7. Prodotti forniti: sistemi analitici.

8. Prezzo: L. 1.054.464.593 annuo compresa I.V.A.

9. Data invio del presente bando: 28 luglio 1997.

Il diretore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-22515 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa
Centro direzionale

Bando di gara esperita per affidamento appalto della gestione del servizio di ristorazione in favore dei degenti, del personale dipendente e degli ospiti delle R.S.A. e altre strutture sociali.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via L. Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa, tel. 050/954294, fax 050/954335.

2. Procedura: ristretta.

3. Data di stipulazione contratto: nei tempi di legge.

4. Criteri di assegnazione: appalto concorso di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Offerte ricevute n. 9 offerte: ditte Sodexho Italia, Cooperativa Italiana Ristorazione S.c.r.l., Alisea Società Consortire a r.l., Camst S.c. a r.l., Serist Servizi Ristorazione S.p.a., Gemez Cusin S.r.l., D.A. S.r.l. Ristorazione Collettiva, Allfood S.r.l.

6. Fornitore: Sodexho Italia S.p.a.

7. Prodotti forniti: servizio ristorazione.

8. Prezzo: importo triennale L. 11.515.916.400 esclusa I.V.A.

9. Data di invio del presente bando: 28 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-22516 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa
Centro Direzionale

Bando di gara esperita per la locazione triennale in service di sistemi analitici suddivisa in n. 3 lotti e miscellanea

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via L. Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa, tel. 050/954351, fax 050/954335.

2. Procedura: ristretta.

3. Data di stipulazione contratto: nei tempi di legge.

4. Criteri di assegnazione: appalto concorso di cui al decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: n. 8 offerte.

6. Fornitore: lotto n. 1, ditta Chiron S.p.a.; lotto 2, ditta Chironm S.p.a., lotto n. 3, ditta Boehringer Mannheim Italia S.p.a.; Miscellanea di analiti, ditta Abbott S.p.a.

7. Prodotti forniti: sistemi analitici.

8. Prezzo: L. 596.090.095 annuo compresa I.V.A.

9. Data invio del presente bando: 28 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-22517 (A pagamento).

AZIENDA S.S. N. 4 «MEDIO FRIULI»
Udine

Avviso esito di gara di appalto

Si rende noto che questa azienda ha espletato il 19 giugno 1997 gara di licitazione privata per lavori di «Ristrutturazione del polo sanitario di Codroipo-opere murarie» L. 2.350.000.000 a base d'asta, al massimo ribasso, a termini dell'art. 21 della legge n. 109/1994, applicando il metodo delle offerte anomale di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997. Sono state invitate n. 26 ditte.

Hanno presentato offerte n. 10 ditte. Sono state ammesse n. 9 ditte.

Esclusa n. 1 ditta Maior Costruzioni S.r.l. di Ercolano (NA). È rimasta aggiudicataria con il ribasso del 9,85%, la ditta Impresa Costruzioni Giomo S.r.l. di Silea (TV).

Il presidente di gara: ing. Paolo Corubolo.

C-22520 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio - Divisione FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9085-9129, numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera *c)*, 76 escluso ultimo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. *a)* Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza per gli impianti radiotelefonici e di videoregistrazione del Centro Operativo;

b) prezzo base al netto di I.V.A. L. 80.000.000.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

4. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno *5 settembre 1997*. Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Anticendi, palazzo Viminiale - 00184 Roma, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza per gli impianti radiotelefonici e di videoregistrazione del Centro Operativo - Riservatissimo non aprire».

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 12 marzo 1997.

6. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; primo comma; art. 13, primo comma, lett. *a)* e *c)*; art. 14, primo comma, lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.). La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, primo comma, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92, dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 5 gennaio 1968 n. 15, articoli 20 e 26. La ditta dovrà possedere l'autorizzazione di classe a), secondo grado, per installatori e manutentori di cui all'art. 2 dell'allegato n. 13, parte integrante del decreto ministeriale 23 maggio 1992 n. 314.

7. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso.

8. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 25 settembre 1997, alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 26 settembre 1997 alle ore 10.

9. Altre indicazioni: è facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Si precisa che l'amministrazione intende avvalersi, entro i tre mesi precedenti la data di scadenza del contratto, della facoltà concessa dall'art. 44, secondo comma della legge 23 dicembre 1994 n. 724, di procedere al rinnovo del contratto stesso. Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Roma, 4 agosto 1997

Il dirigente del servizio tecnico centrale:
D'Errico

C-22521 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: NIPS - Baganza (PR), Ripristino attraversamento in subalveo con condotta POL 6, 3PL4042M.

2. Importo a base di gara: L. 370.500.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 150 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 10c potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *23 settembre 1997* ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 106° D.O.L.D. - c/o Comando dep. rete POL, via Cremonese n. 35 - 34100 Parma, (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22522 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Ghedi (BS), provide racks and partition in the warehouse, 3AF5053M.

2. Importo a base di gara: L. 232.500.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 120 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 5F1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *30 settembre 1997* ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 29 settembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 102° D.O.L.D. - c/o Comando 6° Stormo, via Castenedolo n. 85 - 25016 Ghedi (BS), (tel. 030/901004) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22523 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Ghedi (BS), Riabilitazione piazzale armo/disarmo (Restore arm/disar. pad), 3AF5054M.

2. Importo a base di gara: L. 240.000.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 180 giorni.

4. Requisiti Di Partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 8 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *25 settembre 1997* ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 24 settembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 102° D.O.L.D. - c/o Comando 6° Stormo, via Castenedolo n. 85 - 25016 Ghedi (BS), (tel. 030/901004) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22524 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Cervia (RA), Restore hangar and workshop - 3AF5055M.

2. Importo a base di gara: L. 488.290.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 180 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *26 settembre 1997* ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA), (tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22525 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Cervia (RA), Restore north-west loop pavements - 3AF5056M.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 100 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 8 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *25 settembre 1997* ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 24 settembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA), (tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22526 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: NIPS - Baganza (PR), Verifica dimensionale e spessimetrica della Pol Ø4" con PIGS calibratori e utensili magnetici intelligenti ad alta risoluzione e studio progetto conservativo (4° lotto), limitazioni indicate nel bando, cap. 4005.

2. Importo a base di gara: L. 980.000.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 210 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 10c potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *23 settembre 1997* ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 106° D.O.L.D. - c/o Comando dep. rete POL, via Cremonese n. 35 - 34100 Parma, (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22527 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 17/0025, Rivolto (UD), 2° Nucleo R.D.G., costruzione fabbricato logistico operativo cap. 4005.

2. Importo a base di gara: L. 232.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 150 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *30 settembre 1997* ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 29 settembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 105° D.O.L.D., via Campoformido n. 138 - 30030 Pisian di Prato (UD), (tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22528 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 17/0032 Cervia (RA), Ampliamento fabbricato A/I, CAP 4005.

2. Importo a base di gara: L. 504.200.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 240 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *1° ottobre 1997* ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 30 settembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA), (tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22529 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327, fax: 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 17/0721R Cameri (NO), manutenzione coperture varie CAP - 2802R.

2. Importo a base di gara: L. 504.201.681 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 120 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73 comma *c)* e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: *2 ottobre 1997* ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 1° ottobre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 101° D.O.L.D. - c/o Comando 53° Stormo, SS. Bellinzago - 28062 Cameri (NO), (tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-22530 (A pagamento).

AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE

Piove di Sacco (PD), IV Novembre n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00349870287
Tel. 049/9719911

Avviso di gara d'appalto esperite
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

1. Pubblico incanto n. 4, condotta fognaria consorziale di Cona e Conetta - Rif. SF 3310, gara espletata l'11 giugno 1997; imprese partecipanti n. 54; impresa aggiudicataria: Masiero Gino & Figli, con sede Malcontenta (VE) con il ribasso del 13,98% sull'importo a base d'asta di L. 1.600.000.000; tempi di realizzazione dell'opera giorni 300; direttore dei lavori ing. Giovanni Battista Matteotti dello Studio Matteotti Associati Ingegneria di Padova.

2. Pubblico incanto n. 5, interventi fognature in Legnaro e S. Angelo - Rif. SF 3330, gara espletata il 13 giugno 1997: imprese partecipanti n. 51; impresa aggiudicataria: Cignoni S.r.l., con sede in Lendinara (RO) con in ribasso del 12,99% sull'importo a base d'asta di L. 1.170.000.000; tempi di realizzazione dell'opera giorni 350; direttore dei Lavori ing. Fabio Girardi dello Studio SIA di Padova.

3. Pubblico incanto n. 6, interventi fognature in Sampieri di Piove di Sacco - Rif. SF 3320, gara espletata il 20 giugno 1997; imprese partecipanti n. 42; impresa aggiudicataria: B.P. Impianti S.r.l. con sede in Cittadella (PD), con il ribasso del 14,29% sull'importo a base d'asta di L. 2.204.546.990; tempi di realizzazione dell'opera giorni 330; direttore dei lavori ing. Luciano Mascellani dello Studio S.G.I. S.p.a. di Sarmeola di Rubano (PD).

Sistema di aggiudicazione dei 3 incanti: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. *c)* e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio e successive modifiche ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso escludendo le offerte anomale ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle 3 gare sopra menzionate sono depositati presso l'Ufficio Tecnico dell'A.P.G.A. di Piove di Secco.

Il direttore generale: dott. ing. Alessandro Baroncini.

C-22531 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA
Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano 6 - Tel/Fax 0984-71648

Estratto di avviso pubblico

Questa Amministrazione, per l'istituzione di un Polo Scolastico in Amantea, deve procedere all'acquisto di un fabbricato esistente o da realizzare diviso anche in più corpi se ubicati nella stessa area, dove allocare: Istituto Tecnico Commerciale - Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Industriale.

Tale fabbricato dovrà avere una superficie coperta di mq. 10.000 circa oltre un'area di servizio esterna.

Il prezzo base è di L. 13.000.000.000 comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Chiunque è interessato può richiedere copia dell'avviso integrale all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione.

Il termine di scadenza delle richieste è fissato al *15 settembre 1997.*

Cosenza, 7 agosto 1997

Il presidente: prof. Antonio Acri.

C-22535 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA

Estratto avviso pubblico

Questa Amministrazione indice asta pubblica per la fornitura della seguente selvaggina destinata al ripopolamento faunistico del territorio provinciale, mediante l'utilizzazione di finanziamenti regionali a ciò finalizzati:

n. 1.500 coturnici (Alectoris Graeca) in rapporto 1m/1f, importo a base d'asta L. 120.000.000 + I.V.A.;

n. 2.200 lepri adulte di cattura in rapporto 1m/1f, importo a base d'asta L. 558.800 oltre I.V.A.;

n. 3.200 fagiani adulti di cattura in rapporto 1m/3f, importo a base d'asta L. 72.000.000 oltre I.V.A.;

n. 3.000 starne adulte allevate a terra in rapporto 1m/1f, importo a base d'asta L. 45.000.000 oltre I.V.A.;

Le ditte interessate iscritte alla Camera di commercio / industria, artigianato e agricoltura per adeguata specializzazione possono partecipare alle singole gare facendo pervenire a questa Amministrazione - Piazza XV Marzo n. 1 - Cosenza, entro le ore 13 del giorno *8 settembre 1997* a mezzo raccomandata, a mezzo del servizio postale ovvero posta celere, offerta preventivo con i documenti al di cui al bando di gara pubblicato integralmente all'albo pretorio dell'Ente e che può essere richiesto all'Ufficio Provveditorato tutti i giorni escluso il Sabato dalle ore 9 alle ore 13 - Telefono e Fax 0984/76692.

Cosenza, 7 agosto 1997

Il presidente: prof. Antonio Acri.

C-22536 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto

Indirizzo: Ufficio Contratti, piazza Duomo n. 1 - 27058 Voghera (PV) - Tel. 0383/336226-8 - Fax 0383/62868.

Oggetto della fornitura: «Componenti hardware e software per informatizzazione uffici contratti, deliberazioni e polizia urbana».

Descrizione della fornitura: apparecchiature hardware e software per l'informatizzazione degli uffici della Ripartizione I di piazza Duomo n. 1, nelle quantità e con le caratteristiche descritte nel capitolato speciale d'appalto disponibile presso l'Ufficio Contratti di questo Comune.

Sono ammesse anche offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 42.700.000, I.V.A. esclusa.

La fornitura è finanziata con mezzi di bilancio.

Luogo di consegna della fornitura: Comune di Voghera.

Le penalità ed i tempi di esecuzione della fornitura sono previsti dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Riferimenti legislativi: artt. 73 lett. *c)*, 76 e segg. del R.D. 827/24.

Termine di ricezione delle offerte: le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato all'Ufficio Protocollo del Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, entro le ore 12 del 10 settembre 1997. L'asta avrà luogo presso la Sede Municipale - Piazza Duomo n. 1, di Voghera il giorno *11 settembre 1997* alle ore 9,30. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta che potrà essere richiesto all'Ufficio Contratti - Tel. 0383/336226-8 FAX: 62868.

Vogherta, 30 luglio 1997

Il dirigente resp. del servizio: dott. S. Bettaglio.

C-22537 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)

Bando di gara per l'affidamento «In Service» della realizzazione del sistema informativo comunale. Importo base d'asta L. 240.000.000 annui oltre I.V.A. - Procedura ristretta (ai sensi del D.L.L. n. 157/95.

1. Comune di Casoria (Provincia di Napoli), piazza Cirillo 80026 Casoria (NA) - Tel: 0039 (081) 5403069 - Fax (081) 7574282.

2. Categoria di servizio - CPC 84 Servizi informatici ed affini.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale del Comune di Casoria.

4. Non interessa.

5. Non interessa.

6. Non interessa.

7. Non interessa.

8. Durata del contratto, anni tre decorrenti dalla data di inizio della prestazione.

9. Forma giuridica nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi-società consortile.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Campania, all'indirizzo di cui al precedente punto 1) che avverrà *l'11 agosto 1997*.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno rimessi ai partecipanti entro 30 giorni dal termine di scadenza del bando.

12. È richiesta una cauzione in ragione del 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, le imprese partecipanti devono allegare alla istanza in bollo la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero dichiarazione equipollente dello stato di appartenenza del prestatore di servizi;

b) dichiarazione di almeno 2 istituti bancari non anteriori a 2 mesi sulla capacità economica e finanziaria del prestatore di servizi.

14. Le offerte pervenute verranno sottoposte all'esame della Commissione giudicatrice che procederà all'esame delle stesse nel rispetto della norma di cui all'art. 23 lett. *a)* D.L.L. 157/95 e con le seguenti modalità:

a) accertamento del rispetto dei termini e delle prescrizioni formali richieste che siano oggetto di regolarità anche formale;

b) adozione del provvedimento di restituzione alle ditte interessate delle offerte escluse;

c) rilevazione e verbalizzazione delle offerte ammesse con indicazione per ciascuna dei documenti e del risultato economico. Tutta la documentazione sarà siglata dal presidente e da un membro della Commissione. La Commissione giudicatrice, infine, dovrà esaminare, valutare le offerte presentate e proporre all'amministrazione per l'aggiudicazione, quella che riterrà migliore sotto l'aspetto economico.

15. Non interessa.

16. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 1° agosto 1997.

Casoria, 31 luglio 1997

Il dirigente 10° settore: Albano Vincenzo.

C-22544 (A pagamento).

AC.E.GA.S. - S.p.a.
Trieste

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori 20/97

A) Ente appaltante: AC.E.GA.S. S.p.a. - Via Genova n. 6 - 34132 Trieste - Telefono 040/77931 - Fax 040/7793558;

B) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi: degli artt. 73 lett. *c)* e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; dell'art. 1 lett. *e)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il crite-

rio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari). La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902. In caso di offerte pari si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'AC.E.GA.S. S.p.a. eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 della legge n. 109 dd. 11 febbraio 1994 aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e nel rispetto di quanto previsto dal decreto 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: lavori di scavo e rinterro, edili ed accessori connessi con la gestione dei servizi E.G.A. ed altri servizi rientranti nelle attività aziendali in città e suburbio (Lotto 97° - «A»). Importo a base d'asta: L. 1.750.000.000. Categoria A.N.C. richiesta: VI[a] per importo idoneo.

L'opera risulta interessare le seguenti categorie:

escorporabile - 001 per L.775.099.588;

escorporabile - 002 per L. 54.408.882;

prevalente - 006 per L. 910.372.711;

escorporabile - 011 per L. 10.118.819.

Termine di esecuzione: 365 giorni.

F) Informazioni: Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'AC.E.GA.S. S.p.a. - Servizio Nuovi Impianti - Via Genova n. 6 - II° piano - stanza n. 244 - Tel. 040/7793306, presso il quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il Capitolato Speciale Norme Generali e Norme Particolari, con annesso Elenco Articoli dei prezzi al costo di L. 100.000 - (pagamento presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto. Unitamente ai sopra elencati documenti sarà fornito, sia su supporto cartaceo che informatico, il computo metrico analitico dei lavori oggetto dell'appalto.

G) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà presso l'AC.E.GA.S. S.p.a. - Via Genova n. 6 - II° piano - saletta riunioni alle ore 11 del giorno *11 settembre 1997*. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'AC.E.GA.S. S.p.a. - Via Genova n. 6 - 34132 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta formulata nel modo descritto alla lettera L) del presente bando, redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa unitamente al Computo Metrico Analitico in entrambi gli esemplari in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta anch'essa nel seguito indicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 11 settembre 1997 - Appalto lavori n. 20/97 - Lotto n. 97 «A». Il plico dovrà pervenire all'AC.E.GA.S. S.p.a. entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1997. L'AC.E.GA.S. S.p.a. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non é ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

H) È ammesso ad assistere alla gara il legale rappresentante del concorrente o persona da questi espressamente delegata.

I) Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30 comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, che sarà svincolata automaticamente al momento del contratto medesimo e che, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di deposito in contanti o in titoli il versamento dovrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Via Giulia, 3.

J) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno come specificato all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

K) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le A.T.I. ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Formulazione delle offerte: l'offerta dovrà contenere l'indicazione - in cifre ed in lettere - del prezzo complessivo che l'impresa è disposta a praticare per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, come risultante dalla stima del Computo Metrico Analitico; sullo stesso foglio dovranno essere scritte, a pena di esclusione della gara:

l'espressa dichiarazione che l'Impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente invito e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione dei Lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza sia di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi sia delle condizioni contrattuali che possono rilevare in merito all'esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remunerativi;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta il possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che - per quanto non previsto in modo espresso nell'invito a gara - il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. con particolare riferimento al relativo Capitolato Generale d'Appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita IVA;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare.

L'offerta dovrà contenere il Computo Metrico Analitico stimato, sia nella sua veste cartacea, sia sul supporto informatico; tali due esemplari del Computo Metrico Analitico dovranno, a pena di esclusione della gara, essere perfettamente rispondenti uno con l'altro, non contenere errori di alcun genere e riportare tutte le quantificazioni richieste in merito ai prezzi offerti ed alle operazioni aritmetiche di stima. L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il Titolare dell'Impresa e il Direttore Tecnico, se persona diversa dal Titolare dell'impresa.

2) Per le società commerciali: lo stesso certificato per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di Società.

3) Per tutti i concorrenti:

a) il certificato della C.C.I.A.A. - Registro imprese - rilasciato non oltre quattro mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la Società, l'attestazione dell'iscrizione della Società stessa al registro delle imprese e la dichiarazione che la Società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o, di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. Oppure: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti l'esplicita conferma della sua qualità e capacità di impegnare la Società, ed attestante, l'iscrizione della Società alla C.C.I.A.A. nonché che la stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e tutte le altre notizie che dovrebbero risultare dal certificato di cui sopra. In questo caso il certificato della C.C.I.A.A. - Registro Imprese - sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

b) certificato comprovante l'iscrizione - per il corrispondente importo - categoria VI[a] all'A.N.C., rilasciato dal competente Ispettorato Generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

Nota: A norma della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 4 febbraio 1975 - pr. n. 363, in sostituzione del predetto certificato di iscrizione all'A.N.C., le imprese invitate potranno presentare, ove lo ritengano e salvo l'accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei mo-

di di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classi di importo per le quali l'impresa é iscritta all'A.N.C., nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641 e successive modificazioni sotto la personale responsabilità del dichiarante;

c) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli artt. 1-2-4 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 recante «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 dd. 21 giugno 1991. Qualora alle Società di cui all'art. 1 del menzionato D.P.C.M. 111/5/1991 n. 187 partecipino altre Società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le Società partecipanti. Qualora le Società partecipanti siano a l'ora volta costituite da altre Società del tipo indicato al citato art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime;

f) l'impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

g) l'impresa dovrà - a pena di esclusione dalla gara - allegare l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver acquistato gli elaborati, di cui al punto F) Informazioni che verrà rilasciata dall'Uff. Gare del Servizio Nuovi Impianti della Società Appaltante;

h) ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire modello GAP per la Prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente all'attestato di cui sopra, a scanso di esclusione dalla gara. Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

4) Per le imprese riunite: La Capogruppo dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3). La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) la procura relativa che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'impresa Capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata.

5) Per i Consorzi d'impresa: oltre alla documentazione riferita al Consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo con l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione.

M) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta, le imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

N) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi della propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

O) Revisione dei prezzi: per la revisione prezzi vale quanto disposto all'art. 26 della legge 109/94 come aggiornata e modificata dalla legge 216/95.

P) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'IVA.

Q) Subappalto: in caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3 - punti 1, 2, 3 e 4 - e comma 3 *bis* della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94, l'Amministrazione provvederà al pagamento all'Impresa aggiudicataria dell'importo dei lavori subappaltati, la quale é obbligata a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

R) Normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «Capitolato Generale d'Appalto per le Opere Pubbliche» di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in genere, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (Regolamento Contabilità Lavori n. 350/1895).

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro 8 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, nonché la documentazione prevista dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Tale cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del Capitolato Generale, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, restando inteso che il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare sino alla concorrenza del capitale indicato - ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito quell'importo che l'ente garantito indicherà come dovuto dalla ditta obbligata e a semplice richiesta scritta del medesimo ente garantito. Il garante dovrà dichiarare inoltre - in deroga a quanto stabilito dall'art. 1957 del C. C. - che la durata della garanzia stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito. In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'AC.E.GA.S. S.p.a. darà comunicazione al Comitato Centrale dell'A.N.C. per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 687/84 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata. A carico dell'impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per l'Amministrazione. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 24 luglio 1997

Il presidente: dott. E. Del Piero.

C-22543 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

b) —;

3.*a)* Luogo della consegna: Vilpiano/Terlano (BZ);

b) oggetto dell'appalto: nuova scuola provinciale antincendi di Vilpiano, II lotto, opere termoidrauliche.

Importo a base d'asta: lire 2.184.503.700.

Categoria prevalente: ANC 5a, classe 5, lire 1.213.629.000.

Opere scorporabili e relative categorie ANC: impianto sanitario, cat. 5b, classe 4, lire 513.711.400; impianto produzione acqua calda sanitaria e imp. solare, cat. 5b, classe 3, lire 269.783.100; impianto aria compressa, cat. 5b, classe 1, lire 31.746.000; impianto depurazione vasca sommozzatori, cat. 5b, classe 2, lire 95.407.000; impianto di irrigazione, cat. 5b, classe 1, lire 60.227.200;

c) divisione in lotti: si, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.*a)* Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti presso l'ente appaltante entro il *12 settembre 1997.*

b) la restante documentazione presso: ARTEC S.r.l., corso Italia, 27 - 39100 Bolzano (tel. 0471/262880 fax 0471/262887).

Richiesta ordinazione preventiva, documenti lire 20.000, disegni lire 155.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.*a)* Termine per la presentazione delle offerte: 26 settembre, ore 17.

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 30 settembre 1997, ore 8 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta,

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC categoria 5/a per importo fino lire 3000 milioni, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'imprese. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a lire 2.184.503.700.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data dl pubblicazione della preinformazione:

17. Data di Invio del bando: 24 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 24 luglio 1997.

L'assessore dei lavori pubblici,
al patrimoni e all'urbanistica:
dott. Aldis Kofler

C-22545 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Corpo Permanente Vigili del Fuoco

Bando di gara-Forniture

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Corpo Permanente Vigili del Fuoco, viale Druso n. 116 - I - 39100 Bolzano, tel. 0471/920434 - fax 0471/995785.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo della consegna: I -39100 Bolzano, viale Druso n. 116.

Prodotti da fornire: lotto A: componenti hardware, software e servizi, importo stimato lire 146.000.000 + I.V.A., lotto B: sistema di cablaggio strutturato - importo stimato lire 70.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi i lotti.

Termine di consegna: Lotto A: novanta giorni; lotto B: quarantacinque giorni.

Richiesta documenti per partecipazione: indirizzo punto 1.

Termine per la presentazione di tale domanda: *23 settembre 1997*, ore 12.

Termine per la ricezione delle offerte: 30 settembre 1997, ore 17.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1.

Le offerte possono essere redatte in lingua italiana o tedesca.

Persone ammesse all'apertura: un rappresentante dell'impresa.

Apertura delle offerte: 1° ottobre 1997, ore 11, indirizzo punto 1.

Cauzione provvisoria: 10% dell'importo stimato.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al criteri indicati nei capitolato d'oneri.

Altre informazioni presso l'ente appaltante indirizzo punto 1.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-22547 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Corpo Permanente Vigili del Fuoco

Procedura aperta -Forniture- Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Corpo Permanente Vigili del Fuoco, viale Druso n. 116 - I - 39100 Bolzano, tel. 0471/920434 - fax 0471/995785.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.

Forma contrattuale: acquisto di autoveicoli con obbligo di ritiro di un automezzo usato (solo per il lotto 1).

Luogo della consegna: I - 39100 Bolzano, viale Druso n. 116.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto 1: autocarro con attrezzatura di scarro, importo stimato lire 350.000.000 + I.V.A.; lotto 2: miniescavatore-importo stimato lire 60.000.000 + I.V.A., lotto 3: semirimorchio basso, importo stimato lire 200.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

Termine di consegna: lotto 1: trecentosessanta giorni; lotto 2: centocinquanta giorni; lotto 3: centottanta giorni.

Richiesta documenti per partecipazione: indirizzo punto 1.

Termine per la presentazione di tale domanda: *23 settembre 1997*, ore 12.

Termine per la ricezione delle offerte: 30 settembre 1997, ore 17.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1.

Le offerte possono essere redatte in lingua italiana o tedesca.

Persone ammesse all'apertura: un rappresentante dell'impresa.

Apertura delle offerte: 1° ottobre 1997, ore 9, indirizzo punto 1.

Cauzione provvisoria: 10% dell'importo stimato.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al criteri indicati nei capitolato d'oneri.

Altre informazioni presso l'ente appaltante indirizzo punto 1.

Data di spedizione e ricezione del bando per pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale CEE: 25 luglio 1997.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-22548 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo ai «Lavori per realizzazione galleria stradale in variante alla S.P. n. 5 Branzi-Carona legge n. 102/90».

Ente appaltante: Provincia di Bergamo, via Tasso n. 8 - 24121 Bergamo, tel. 035/387287-244-253, fax. 387300.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cinzia Neviani.

Accesso all'Ufficio dal lunedì al giovedì non festivi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/94 in combi-

nato disposto con gli art. 73 lett. *c)* e 76 del Reg. Cont. Gen. Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Esclusione automatica offerte anomale ai sensi del D. Min. Lav. Pubbl. del 28 aprile 1997.

Importo b.a.: L. 1.371.677.813.

Luogo di esecuzione; Comune di Branzi.

Categoria Iscrizione ANC 15 classe 5 unica.

Ammissione alla gara; imprese singole, riunioni, come da art. 22 decreto legislativo n. 406/91; Consorzi art. 6 legge n. 80/87 (articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/94). Subappalto subordinato al rispetto delle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94. Ammessa associazione orizzontale. Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo dell'Amm.ne prov.le entro le ore 12 del giorno *15 settembre 1997* per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato e controfirmato.

Giorno e luogo della gara: apertura offerte pubblica, presso sede della Provincia di Bergamo, con inizio alle ore 10 del giorno 17 settembre 1997. Cauzione provvisoria; 2% dell'importo dei lavori. Il bando di gara pubblicato integralmente all'Albo del Comune di Bergamo e dei Comuni interessati, ancorché all'Albo di questo Ente, e, per estratto, su B.U.R.L., *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani « Il Giorno» e «L'Avvenire» può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia.

Sistema Internet http:www.provincia.bergamo.it.

Il funzionario: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-22555 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo ai «Lavori di risanamento della S.P. n. 1 Lenna-Mezzoldo (ai sensi della legge n. 102/90 e della L.R. n. 23/1992»

Ente appaltante: Provincia di Bergamo, via Tasso n. 8 - 24121 Bergamo, tel. 035/387287-244-253, fax. 387300.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cinzia Neviani.

Accesso all'Ufficio dal lunedì al giovedì non festivi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/94 in combinato disposto con gli art. 73 lett. *c)* e 76 del Reg. Cont. Gen. Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Esclusione automatica offerte anomale ai sensi del D. Min. Lav. Pubbl. del 28 aprile 1997.

Importo b.a.: L. 2.061.317.417.

Luogo di esecuzione; Comune di Mezzoldo.

Categoria Iscrizione ANC 6 classe 6 unica.

Ammissione alla gara; imprese singole, riunioni, come da art. 22 decreto legislativo n. 406/91; Consorzi art. 6 legge n. 80/87 (articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/94). Subappalto subordinato al rispetto delle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94. Ammessa associazione orizzontale. Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo dell'Amm.ne prov.le entrò le ore 12 del giorno *15 settembre 1997* per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato e controfirmato.

Giorno e luogo della gara: apertura offerte pubblica, presso sede della Provincia di Bergamo, con inizio alle ore 10 del giorno 17 settembre 1997. Cauzione provvisoria; 2% dell'importo dei lavori. Il bando di gara pubblicato integralmente all'Albo del Comune di Bergamo e dei Comuni interessati, ancorché all'Albo di questo Ente, e, per estratto, su B.U.R.L., *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani « Il Giorno» e «L'Avvenire» può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia.

Sistema Internet http:www.provincia.bergamo.it.

Il funzionario: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-22556 (A pagamento).

SO.P.R.IN. - S.p.a.
Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale

Torino, Galleria San Federico, 54
Tel. 5717711 - fax 5717855

Avviso

Il giorno 19 giugno 1997 sono stati aggiudicati i lavori per la costruzione di opere di urbanizzazione di un'area di circa 56 Ha costituente il P.I.P. di Tortona nel Comune di Rivalta Scrivia - Provincia di Alessandria.

Licitazione privata (procedura ristretta) accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 14 gennaio 1997 n. 10.

I lavori consistono in: opere di pavimentazione (e relative finiture) di assi viari; smaltimento acque meteoriche e reflue con relative opere accessorie; reti per acquedotto, antincendio, gas metano; illuminazione pubblica; sistemazione a verde.

Importo a base di gara L. 9.113.663.854 I.V.A. esclusa di cui L. 8.912.299.925 per opere a corpo e L. 201.363.929 per opere a misura.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata con decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sui prezzi a misura a base di gara. È stata applicata la procedura di individuazione delle offerte anomale secondo il decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997 con valutazione dell'anomalia ai sensi della direttiva 93/37 CEE del 16 giugno 1993 del comma 1-*bis* art. 21 legge n. 109/94.

Offerte pervenute: 31 (trentuno).

Aggiudicataria ITINERA S.p.a. - reg. Ratto 15057 Tortona, con un ribasso sul valore posto a base di gara del 23,13%.

Torino, 30 luglio 1997

L'amministratore delegato: Vittorio Pasteris.

T-1932 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 641

Questa Azienda intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione: zone O.43, O.44, 13.09.

Importo a base d'appalto: L. 3.600.000.000 (lire tremiliardiseicentomilioni), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi relativo alle opere a misura allegato al capitolato speciale A.C.E.A. MEL C4 - Divisione Ambiente - Ufficio R.I.B., ed. Dic. 1996 e sul prezzo a corpo di L. 2.600.000.000 (lire duemiliardiseicentomilioni), con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una fognatura al servizio di alcuni insediamenti abitativi in località Mellano-Valle Porcina (Acilia Sud) e consiste essenzialmente delle seguenti opere:

1) fognatura di raccolta delle acque nere in gres del DN 400 con tracciato lungo la via B. Bianchi e del DN 300 con tracciato lungo le vie: F. Suriano, Seregno, Viggiù, L. Cocchetti, Macchia Palocco, Don G. Calabria, A. Brandi, traverse 1-2-3, Agatone, B. Bianchi, Ponte Ladrone, A. Carosi, A. Noci, A. Morani, L. Petrassi, Grizzana, Carpi, Sassuolo, Vellutello e tratto in campagna; delle rispettive lunghezze di circa ml 220 e ml 3.400;

2) fognature di allaccio delle utenze civili in gres del DN 200 rinfiancato in calcestruzzo della lunghezza complessiva di ml 2.100 lungo le vie elencate al precedente punto 1);

3) manufatti d'ispezione, di salto, di confluenze, di cambio direzione, di allaccio utenze;

4) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle fognature di cui sopra.

Termine dell'appalto: 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 c. 3-*bis* del decreto legislativo 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici *entro trenta giorni* dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 641 - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti lavori per un importo di 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi 5 anni antecedenti il bando, non sia stato inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto *a)*.

Nel caso di ATI, la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto *a)*, nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto *a)*.

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Dir. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10A per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla Divisione Ambiente - Ufficio Risanamento Borgate (tel. 06/57993822 - fax 06/57994297.

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

S-19089 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 640

Questa Azienda intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione: zone O.29, 13.10, 13.11.

Importo a base d'appalto: L. 7.325.000.000 (lire settemiliarditrecentoventicinquemilioni), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi relativo alle opere a misura allegato al capitolato speciale A.C.E.A. MSP C3 - Divisione Ambiente - Ufficio R.I.B., ed. Nov. 1996 e sul prezzo a corpo di L. 5.725.000.000 (lire cinquemiliardisettecentoventicinquemilioni), con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una fognatura al servizio di alcuni insediamenti abitativi in località Monti San Paolo (Acilia Nord) e consiste essenzialmente delle seguenti opere:

1) fognatura di raccolta delle acque miste in gres del DN 700 con tracciato lungo le vie: Padre Merolla, Angelo Vico, G. Giannelli, G. Beduschi della lunghezza complessiva di circa ml 800; del DN 600 con tracciato lungo le vie: Padre Bonomi, Padre Candido, G. Beduschi della lunghezza complessiva di ml 800;

2) fognatura di raccolta delle acque nere in gres del DN 400 con tracciato lungo le vie: Monti S. Paolo, strada vicinale M. Cugno; del DN 300 lungo le vie: Orti di Acilia, M. Cugno, Monti S. Paolo, A. da Sarteano, G. Malagrida, G. da Verona, Padre Merolla, Padre Candido, A. Zucchelli, G. Matteo Adami, G. Beltrami, A. Vico, Vicolo M. di S. Paolo, G. Giannelli, G. Tommassini, P. Verniero, G. Chevalier, D. Carli, strada vicinale Monte Cugno, G. Beduschi, S. Sette e lungo i fossi: consorziale Monti di San Paolo e di M. Cugno; delle rispettive lunghezze complessive di circa ml 760 e ml 4.900;

3) fognature di allaccio delle utenze civili in gres del DN 200 rinfiancate in calcestruzzo della lunghezza complessiva di ml 2.660 circa lungo le vie elencate ai precedenti punti 1) e 2);

4) fognatura di raccolta delle acque bianche a mezzo caditoie stradali, con tubazioni in gres del DN 200 rinfiancato in calcestruzzo della lunghezza complessiva di ml 900 circa, lungo le vie elencate al precedente punto 1);

5) manufatti d'ispezione, di salto, di confluenza, di cambio di direzione, allaccio utenze.

Termine dell'appalto: 15 (quindici) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 700.000.000 (settecentomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, c. 3-*bis* del decreto legislativo 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici *entro 30 giorni* dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 640 - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti lavori per un importo di 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi 5 anni antecedenti il bando, non sia stato inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto *a)*.

Nel caso di ATI, la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto *a)*, nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto *a)*.

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Dir. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10A per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 (novemiliardi), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla Divisione Ambiente - Ufficio Risanamento Borgate (tel. 06/57993822 - fax 06/57994297.

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

S-19090 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 642

Questa Azienda intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione: risanamento scarichi non a norma.

Importo a base d'appalto: L. 6.550.000.000 (lire seimiliardicinquecentocinquantamilioni), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico, sull'elenco prezzi relativo alle opere a misura «Tariffa dei prezzi delle opere e forniture edili e stradali e prescrizioni e norme per l'applicazione - parte I e II - del Comune di Roma, ed. 1988 approvata con deliberazioni n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993» e sul prezzo a corpo di L. 6.450.000.000 (lire seimiliardiquattrocentocinquantamilioni), con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'eliminazione di alcuni scarichi di acque reflue che direttamente, senza il necessario trattamento, scaricano attualmente nei corpi idrici superficiali nel territorio della XIII Circoscrizione e consiste essenzialmente delle seguenti opere:

1. Intervento A (via di Saponara-via Morelli): il collettore tipo VI R che da via di Saponara, attraversando la via Ostiense e la via del Mare, si snoda su via del Dragoncello verrà allacciato per il tratto a monte di via Morelli allo scatolare 1,55x2,00 di via di Saponara mediante un pozzetto di confluenza allo scatolare.

2. Intervento B (via di Saponara-Canale Palocco): la tubazione DN 600 posta al termine dello scatolare 1,55x2,3 di via di Saponara verrà bypassata realizzando un manufatto di allaccio a un nuovo tronco di scatolare 2,3x1,8, della lunghezza di circa 400 m, che termina con uno scaricatore di piena in corrispondenza del canale Palocco dove verranno scolmate le acque bianche eccedenti la portata mista limite pari a 4 volte la portata media nera. Questa proseguirà nella tipo VIII di via di Saponara oltre il canale Palocco per essere avviata all'impianto di sollevamento del Paperacchio.

3. Intervento C (via di Dragoncello): la portata mista proveniente da via Beduschi che attualmente va nella tipo VI R di via di Dragoncello verrà collettata nella tipo VII di via di Dragoncello e, dopo uno scaricatore di piena per l'eliminazione della portata eccedente 4 volte la media nera, si collegherà alla tipo VIII oltre l'impianto di depurazione comunale per confluire anch'essa nello scatolare 2,30x1,80 di via di Saponara.

4. Intervento D (via Borghini-via di Malafede): lo scarico al Tevere lungo via di Malafede verrà eliminato realizzando un impianto di sollevamento, con anteposto uno scolmatore, che pomperà le acque, mediante una tubazione di mandata DN 100 nel pozzetto di testata del collettore DN 500 di via Borghini. Da qui il liquame confluirà a gravità allo scatolare (collettore Fontanile) di via Pavullo nel Frignano e in ultima analisi giungerà al sollevamento di cui all'intervento «E».

5. Intervento E (via Pavullo nel Frignano): su via Pavullo nel Frignano poco prima del sottopasso della via Ostiense é previsto un impianto di sollevamento cui giungeranno le acque del collettore Fontanile previo scolmamento nel fosso Fontanile delle acque miste eccedenti 4 volte la portata media nera. La condotta di mandata DN 200 sottopassando la via Ostiense e la via del Mare andrà a confluire in corrispondenza di via Amaroni nella rete fognaria di Centro Giano.

6. Intervento F (Centro Giano-Ponte Ladrone): all'impianto di sollevamento di Centro Giano, che attualmente riceve le acque provenienti dalle zone limitrofe e le solleva fino al Tevere, confluiranno anche i liquami provenienti dal sollevamento e quelli della zona di Monti S. Paolo-Monte Cugno. Dopo aver effettuato lo scarico delle acque maggiormente diluite, quelle fino a 4 volte la portata media nera verranno pompate tramite una condotta di mandata DN 300 che sottopasserà la via del Mare e la via Ostiense fino a un altro impianto di sollevamento che verrà realizzato in un'area all'incrocio tra via Ostiense e via Landi nelle adiacenze del Fosso Ponte Ladrone.

In questo impianto di sollevamento si raccoglieranno quindi tutti i liquami provenienti dal territorio della XIII Circoscrizione facente parte del bacino di competenza del depuratore di Roma Sud; essi verranno collettati provvisoriamente fino alla realizzazione dell'adduttrice di Ponte Ladrone, verso il depuratore di Roma Ostia con una condotta di mandata DN 600 che terminerà nel pozzetto di testata della tipo VII di via di Saponara dove si immetteranno nella rete fognaria del bacino di Acilia.

Termine dell'appalto: 10 (dieci) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 600.000.000 (seicentomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, c. 3-*bis* del decreto legislativo 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici *entro 30 giorni* dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 640 - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti lavori per un importo di 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi 5 anni antecedenti il bando, non sia stato inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto *a)*.

Nel caso di ATI, la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto *a)*, nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto *a)*.

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Dir. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10A per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 (novemiliardi), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla Divisione Ambiente - Ufficio Risanamento Borgate (tel. 06/57993822 - fax 06/57994297.

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

S-19091 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale Aviazione Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi, 41 - 00144 Roma, fax 06/51600142, telefono 5484530, telex LIJJYAI 613080.

2. Categoria di servizio: 20; servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti (servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti, fabbricati ed infrastrutture aeroporturali); n. rif. C.PC: 74.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Pantelleria.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Importo annuo a base di gara: L. 216.937.000.

6. Per l'espletamento del servizio, dovranno essere impiegate non meno di 2.190 ore annue di manodopera qualificata suddivisa tra le varie categorie e livelli professionali propri della tipologia del servizio.

7. Le offerte dovranno essere formulate e trasmesse seguendo le indicazioni contenute nell'apposito disciplinare di gara. Esse dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 23 settembre 1997.

8. *a)* Il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e l'elenco degli impianti ed infrastrutture oggetto del servizio possono essere richiesti, anche mediante fax, al seguente indirizzo: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile - 1° Servizio - Ufficio 13, via Cristoforo Colombo n. 420 - 00145 Roma, fax 06/51600142. I suddetti documenti sono altresì visionabili presso lo stesso Ufficio, presso la Direzione di Circoscrizione Aeroportuale di Palermo (c/o Aeroporto Palermo Punta Raisi) e presso l'Ufficio Controllo Traffico di Pantelleria);

b) termine ultimo per la richiesta dei suddetti documenti: verranno soddisfatte le richieste pervenute entro il 10 settembre 1997.

9. *a)* Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 24 settembre 1997 alle ore 10, presso l'Ufficio Affari Amministrativi di questa Direzione Generale, via Cristoforo Colombo n. 420 - 00145 Roma.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: finanziamento del servizio a carico del bilancio della D.G.A.C..

11. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si applicano, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le modalità di presentazione dell'offerta da parte delle imprese che intendono raggrupparsi sono contenute nel disciplinare di gara. In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto.

12. Requisiti richiesti: iscrizione alla A.N.C. categoria 2 fino a L. 75.000.000 e categoria 5c fino a L. 150.000.000, certificato di riconoscimento dei requisiti tecnici di cui alla legge 46/90 o, per i concorrenti stranieri, possesso di requisiti equivalenti. La capacità economica e tecnica delle imprese concorrenti verrà accertata mediante la documentazione elencata nel disciplinare di gara. In ogni caso non saranno prese in considerazione le offerte di imprese il cui volume di affari, al netto d'I.V.A., nel triennio 1994/95/96, riferito a servizi analoghi a quello oggetto di appalto, sia stato inferiore a L. 650.811.000.

13. L'offerente sarà vincolato dalla propria offerta per un periodo di quattro mesi successivo alla data del pubblico incanto.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà esperito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; l'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) e all'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

15. È esclusa la possibilità di subappaltare il servizio.

16. La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad assumere, nel limite del monte ore di prestazioni di cui al precedente punto 6., necessario per assicurare un adeguato servizio, il personale dell'impresa cessante o a tempo pieno o riducendo proporzionalmente l'ammontare delle ore lavorative individuali.

17. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al n. 06/5484593.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data odierna da questo ricevuta, tramite fax, il giorno stesso.

Roma, 30 luglio 1997

p. Il direttore dell'Ufficio
Funzionario 9ª q.f.: dott.ssa Rosaria Occhiodoro

S-19095 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale Aviazione Civile

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi, 41 - 00144 Roma, fax 06/51600142, telefono 5484530, telex LIJJYAI 613080.

2. Categoria di servizio: n. 25; affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ed ambiente, con particolare riferimento al servizio di prevenzione e protezione dai rischi, alla tenuta dei rapporti con gli enti pubblici deputati al controllo sul territorio, alla valutazione del rischio, all'esecuzione dei programmi di sorveglianza del rischio, all'esecuzione dei programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alle attività di formazione ed informazione. C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: tutte le sedi della D.G.A.C., centrali e periferiche, per un numero complessivo di 1.118 unità lavorative.

4. Disposizioni legislative in causa: decreto legislativo n. 626 del 10 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6. Importo annuo a base di gara: L. 782.600.000 (+ I.V.A.).

7. Durata del contratto: un anno a decorrere dalla data di esecutività dello stesso. L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi della lettera f) del secondo comma dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il rinnovo del contratto.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Ciascuna impresa non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamenti. In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica di raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto.

9. *a)* Considerata l'urgenza di ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa di cui al punto 4, l'Amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 4 settembre 1997;

c) le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in italiano, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare, dovranno essere inviate, debitamente corredate della documentazione indicata al punto 12, all'indirizzo di cui al punto 1, avendo cura di evidenziare, sulle buste, l'oggetto dell'appalto. Le sottoscrizioni dovranno essere autenticate ai sensi della legge n. 15/68.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria per le imprese che saranno inviate a presentare offerta: pari al 3% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Requisiti richiesti. Unitamente all'istanza di partecipazione, le imprese interessate dovranno trasmettere:

a) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/68, concernente i servizi, analoghi a quelli oggetto dell'appalto, prestati nel triennio 1994/95/96, con l'indicazione degli importi al netto di I.V.A., dei periodi di servizio, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle imprese il cui volume d'affari, sempre riferito a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, al netto di I.V.A., nel triennio 1994/95/96, sia stato inferiore a L. 2.348.000.000;

b) idonea dichiarazione bancaria, in originale o copia autenticata e di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella d'invio dell'istanza, comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

c) prospetto che evidenzi la struttura operativa dell'impresa e la sua dislocazione territoriale, nonché il numero annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 1994/95/96, sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

d) elenco degli attuali dipendenti e dirigenti dell'impresa, con specifica dei relativi titoli di studio e professionali, sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

e) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, in cui il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

f) certificato in bollo, e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di invio dell'istanza, di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale, o ad analogo registro dello Stato aderente CEE, dal quale risulti:

che l'oggetto dell'attività dell'impresa comprende la prestazione dell'offerta;

che l'impresa è regolarmente iscritta;

la denominazione e la sede legale dell'impresa;

il nominativo, il luogo e la data di nascita del titolare firmatario o del legale rappresentante dell'impresa.

13. Nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la documentazione di cui al precedente punto 12 dovrà essere prodotta da parte di ogni impresa componente il raggruppamento. Verranno prese in considerazione soltanto le offerte di raggruppamenti che abbiano raggiunto, nel triennio 1995/95/96, un volume di affari, al netto I.V.A., pari almeno a L. 2.348.000.000, ottenuto sommando gli importi dei servizi prestati dalle varie imprese che compongono il raggruppamento.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n.157/95.

15. È consentito il ricorso al subappalto previa indicazione, nell'offerta, della parte di appalto che l'offerente intende subappaltare.

16. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

17. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al n. 06/5484590.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 28 luglio 1997 e da detto Ufficio ricevuta il giorno stesso.

Il direttore dell'Ufficio Affari Amministrativi
Dirigente: dott. Mario De Vito

S-19096 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per Azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - Telefono 0039-6-65951, Fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di fornitura. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Fornitura in opera di sistemi per controllo radiogeno bagagli da stiva ed opere connesse, da installarsi presso l'aerostazione internazionale, presso l'ampliamento corpo centrale dell'aerostazione internazionale e presso il nuovo molo internazionale (Molo Europa).

Importo a base d'asta L. 1.109.000.000 «a corpo».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La fornitura dovrà essere effettuata nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

1) prezzo;

2) tempi di consegna;

3) valore tecnico e funzionale;

4) costo di gestione;

5) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto ad eccezione delle posizioni nn. 4, 5, 6, 7 e 8 che dovranno essere consegnate entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto, così come indicato all'articolo 5.1.0 delle Norme di carattere generale allegate alle Norme tecniche.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35 Roma tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 111.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 3 settembre 1997 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10, del *30 settembre* 1997 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Controllo Radiogeno Bagagli da Stiva». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 30 settembre 1997 alle ore 11, presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata e di durata annuale, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 5 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e leggi 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione 3997 del 23 ottobre 1986 ed Atto Aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989)

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 90 gg. data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (Registro delle imprese) ovvero del Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad apparati per controllo radiogeno di bagagli, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 670.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%;

5) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa costruttrice;

6) la disponibilità dei materiali di ricambio per almeno 5 anni;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) le imprese produttrici dei beni oggetto del presente appalto potranno partecipare alla gara anche tramite propri concessionari specificatamente autorizzati. In tale ipotesi dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciata dalla impresa produttrice attestante i pieni poteri del rappresentante a formulare e sottoscrivere, in nome e per conto del produttore, l'intera offerta della presente gara ed a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto.

14. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 5 agosto 1997.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-19098 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L AMBITO TERRITORIALE N. 33

Bando per la fornitura del servizio di assistenza domiciliare integrata del territorio dell'Azienda U.S.S.L. n. 33 mediante licitazione privata a procedura accellerata (art. 64 regio decreto n. 827/1924).

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 33, via Settembrini n. 1 - 20017 Passirana di Rho (MI) Tel. 02/9323326; Telefax 02/9323381.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di Assistenza domiciliare Integrata. Numero di riferimento C.P.C.: 93.

3. Luogo di esecuzione: Ambito Territoriale Azienda U.S.S.L. n. 33 di Rho.

8. Durata del contratto: 24 mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

9. L'offerta può essere presentata anche per mezzo di più ditte associate o raggruppate tra di loro con un patto di associazione temporanea d'impresa.

10.*b*) Termine ultimo per la presentazione delle domande: il *17 agosto 1997*.

10.*c*) Le domande di partecipazione devono essere inviate a: Azienda U.S.S.L. n. 33, via Settembrini n. 1 - 20017 Rho (MI).

10.*d*) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

11. L'invito per la presentazione delle offerte verrà inviato entro il 25 agosto 1997.

13. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara:

importo del fatturato degli ultimi 5 esercizi finanziari (1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996) per la fornitura del servizio ADI non inferiore a L. 1.000.000.000 per ogni anno (I.V.A. esclusa);

importo del fatturato degli ultimi 3 esercizi finanziari (1994 - 1995 - 1996) per la fornitura del servizio ADI condotti in strutture sanitarie, non inferiore a L. 500.000.000. per ogni anno (I.V.A. esclusa);

14. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata ai sensi e con le modalità previste all'art. 23, lettera *b*) del decreto legge n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione della Direttiva C.E.E. n. 50/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di due offerte valide.

16. Data d'invio del bando:

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Baldini.

M-7084 (A pagamento).

MILANOSPORT - S.p.a.
Settore Gestione Impianti

Estratto bando di gara

È indetta gara pubblica ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 a mezzo di licitazione privata con procedura ristretta accellerata per l'esecuzione dei servizi complementari di vendita biglietti, controllo, servizi guardaroba e facchinaggio.

Durata dell'appalto: dal 1° ottobre 1997 al 30 settembre 1999.

Base d'asta: importo presunto complessivo (24 mesi) di L. 2.830.000.000 I.V.A. compresa.

Modalità di gara: artt. 73, lettera. *c*) e 76 comma 2° del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché art. 23, comma 1° lettera *a*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 36, comma 1, lettera. *b*) della Direttiva C.E.E. n. 92/50.

Il bando di gara è stato spedito via fax in data 4 agosto 1997 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni), sul B.U.R.L. della Regione Lombardia.

Il bando stesso, unitamente agli atti di gara, è in visione ed è disponibile presso la Segreteria Generale di Milanosport, piazza Diaz n. 1/a - 20123 Milano, tel. 02/801.466.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Segreteria Generale di Milanosport, piazza Diaz n. 1/a - 20123 Milano, entro il giorno *27 agosto 1997*. Gli inviti saranno diramati entro il 29 agosto 1997.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 e corredate dai documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire alla Segreteria Generale di Milanosport, piazza Diaz n. 1/a - 20123 Milano, entro le ore 10 del giorno 18 settembre 1997.

L'aggiudicazione avrà luogo in forma pubblica il giorno 18 settembre 1997 dalle ore 10.30 alle ore 11.30 presso Milanosport, piazza Diaz n. 1/a - 20123 Milano.

Milano, 5 agosto 1997

Il presidente: dott. Giorgio Lomazzi.

M-7085 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Sezione di Salina - Cagliari

Estratto di bando di gara

La sezione Salina di Cagliari con sede in Cagliari, località La Palma, C.A.P - 09126 Cagliari, telefono 070/370287-373901, fax 070/371617, procederà alla licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 23, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95 con offerte solo in ribasso e con la procedura accelerata di cui all'art. 10, ottavo comma, per l'appalto del seguente servizio: Raccolta del sale dai bacini a raccolta pluriennale, presso la Salina di Sant'Antioco.

Tempo di esecuzione del servizio: giorni 120 (centoventi). Importo presunto: L. 500.000.000 + I.V.A.; Requisiti richiesti: ditte iscritte all'albo nazionale costruttori per l'importo competente che certifichino adeguata capacità nel settore, ditte specializzate nel servizio di raccolta sale, ditte categoria di servizio CPC, CPV 93000000.

Le richieste di ammissione, redatte in lingua italiana, corredate dai documenti previsti nel bando di gara, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno *25 agosto 1997*, alla sezione Salina di Cagliari, vico La Palma - 09126 Cagliari. Le ditte potranno visionare il capitolato speciale, presso l'ente appaltante. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Cagliari, 5 agosto 1997

Il direttore della Salina
Dirigente superiore: Greco dott. ing. Giuseppe

C-22729 (A pagamento).

A.O. MONALDI - COTUGNO
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Napoli, via L. Bianchi
Tel. 081/70611111

Avviso di gara per forniture varie

Questa azienda indice gara a licitazione privata per le seguenti forniture e gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuno indicati:

1) apparecchiature per cardiochirurgia e T.I. L: 900.000.000;

2) pellicole radiografiche e materiale sviluppo e fissaggio L. 600.000.000;

3) ecografo multidisciplinare digitale L. 190.000.000;

4) strumentario chirurgico vario L. 800.000.000;

5) materiale per nefrologia e dialisi L. 400.000.000;

6) provette sottovuoto ed accessori L. 350.000.000;

7) materiale ed attrezzi per pittura L. 47.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati:

quella di cui ai punti 1) e 2) dalla lettera «b» dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

quelle di cui al punto 3) dall'art. 8 del D.P.R. n. 573/94;

quelle di cui ai punti 4) e 5) dalla lettera «a» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

quelle di cui ai punti 6) e 7) dall'art. 89 del decreto legislativo n. 827/24.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato a seconda degli importi dal regio decreto n. 827/24 dal D.P.R. n. 573/94, dal decreto n. 358/92, dai capitolati generale e speciale di questa azienda e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

I termini, per motivi di urgenza, sono quelli fissati dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi-Cotugno, via L. Bianchi - 80131 Napoli entro le ore 12 del *5 settembre 1997*.

Nelle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15/68 attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli anni 1994-1995-1996.

In alternativa al requisito di cui alla lettera *b*) del precedente punto 3 le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da enti, istituti od imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a presentare, in caso di aggiudicazione una fidejussione, esecutibile a prima richiesta pari al 20% dell'importo presunto, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «Istanza partecipazione gara per la fornitura ...».

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 1° agosto 1997.

Napoli, 1 agosto 1997

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-22731 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA
Settore Edilizia ed Attrezzature Urbane

Bando di licitazione privata

Oggetto: ristrutturazione del Magazzeno Economato di via Monza a sede di archivio di deposito (Deliberazione della Giunta Comunale n. 1370 del 16 luglio 1997).

Il Comune di Modena, con sede in via Scudari n. 20, telefono 206111, telefax 222425, indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Le ditte interessate con domanda in carta bollata da L. 20.000 indirizzata al Sindaco del Comune di Modena all'indirizzo sopraspecificato, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire la richiesta entro il *30 agosto 1997*.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 2 per importo adeguato; di tale certificato, purché rilasciato in data non anteriore ad un anno, potrà essere prodotta anche la fotocopia o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968; o a norma dell'art. 15 del vigente «Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti» dichiarazione scritta redatta in carta bollata, resa anche in calce alla richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta riportante il contenuto del certificato. In tale ultima ipotesi l'impresa stessa è tenuta a presentare il certificato in questione a convalida della dichiarazione resa dietro semplice richiesta della stazione appaltante entro il termine dalla stessa previsto, trattandosi di documentazione propedeutica all'aggiudicazione.

Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la cifra d'affari globale in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta) realizzata nel quinquennio antecedente la data della domanda il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente, sostenuto nel quinquennio antecedente la data della domanda il cui valore risulti non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto *a*).

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere *a*) e *b*) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'opera, il cui contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, verrà effettuata mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, che comprende anche parti a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successiva legge n. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento: ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e del decreto del ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997, l'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché le offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque. Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione appaltante di sottoporre a verifica mediante istruttoria le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria, in particolare nel caso in cui quest'ultima offerta sia pari alla soglia di esclusione automatica ed eventualmente le altre offerte di ribasso non escluse.

Luogo di esecuzione: Magazzeno Economato, via Monza, Modena.

Importo a base d'appalto: L. 2.120.000.000 (duemiliardicentoventimilioni).

Caratteristiche tecniche: esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie alla trasformazione dell'edificio sito in via Monza, attualmente adibito a Magazzino Economato, ad Archivio Deposito.

Termine di esecuzione: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: prestito obbligazionario emesso dal Comune di Modena (BOC Crediop) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 24 luglio 1997.

Pagamenti: l'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta prevista dalla normativa vigente raggiunga la somma di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

In caso di appalto a cooperative o consorzi gli acconti in corso d'opera verranno pagati ogniqualvolta il credito, al netto delle ritenute, raggiunga un ammontare pari al decimo dell'importo totale dell'appalto. In caso di sospensione dei lavori superiore a trenta giorni il pagamento dell'acconto verrà eseguito senza tener conto degli importi minimi sopraindicati. Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94, sono escluse dalla partecipazione alla presente gara le imprese che si trovino nei casi di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37.

Ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge n. 109/94, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui al primo comma del medesimo articolo 13 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Con riferimento quindi a tale divieto i consorzi di cui all'art. 2602 Codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 10, primo comma, della legge medesima, e le imprese loro consorziate dovranno allegare alla documentazione in sede di offerta, a pena di esclusione, l'elenco aggiornato rispettivamente delle imprese consorziate e dei consorzi di cui fanno parte, debitamente sottoscritto.

Per quanto sopra si comunica che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea dei consorzi di cui sopra ed imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese consorziate, a

nulla valendo, dato il divieto di cui al citato art. 13, quarto comma, della legge n. 109/94, che il presente invito pervenga sia all'impresa consorziata che al consorzio di appartenenza.

I consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 devono indicare, a pena di esclusione, per quali imprese consorziate il consorzio concorre e solo a tali imprese è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara in questione, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta viene fissato in centoventi giorni.

Subappalti: in sede di offerta i partecipanti alla gara dovranno dichiarare di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o, in alternativa, i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al numero 4) del terzo comma dell'art. 34 della legge n. 109/94 (iscrizione all'albo nazionale costruttori o alla Camera di Commercio, in base all'importo del subappalto, se superiore o inferiore a L. 75.000.000)

In materia di subappalto o di cottimo si richiama comunque il disposto dell'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dal decreto legge n. 101/95 e sua legge di conversione n. 216/95.

A tal fine si precisa che non può essere subappaltato più del 30% della categoria prevalente. Si ricorda infine che l'art. 34 della suddetta legge n. 109/94 si applica anche alle attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Per informazioni tecniche rivolgersi all'ing. Glauco Verzelloni, via Carlo Marx n. 95 - Carpi (Modena) tel. 059/697588.

Modena, 29 luglio 1997

Il capo settore edilizia e attrezzature urbane:
ing. Antonio Gelli

C-22732 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINO

Capitolato dell'appalto concorso per il servizio di assistenza alunni portatori di handicap o svantaggiati per l'anno scolastico 1997/1998 (rinnovabile per un anno).

Il Comune di Albino, prov. di Bergamo, piazza Libertà n. 1, CAP 24021 tel. 035/759940 (ufficio P.I.), partita I.V.A. n. 00224380162 intende appaltare a Cooperativa sociale il Servizio di Assistenza alunni portatori di handicap e svantaggiati per l'anno scolastico 1997/98 (rinnovabile per un anno). La procedura per l'aggiudicazione è «L'appalto concorso». Per l'anno scolastico 1997/98 le ore richieste di assistenza è di n. 301,50 settimanali (compreso le ore di programmazione e prevede l'utilizzo in classe di n. 12 assistenti). Per l'aggiudicazione dell'appalto si terrà conto dei seguenti elementi:

1) disponibilità della cooperativa ad assumere gli assistenti attualmente alle dipendenze della cooperativa Quadrifoglio e ritenuto dall'amministrazione comunale di Albino idoneo;

2) dichiarazione circa preparazione (diploma, corsi, ecc.) del personale che la cooperativa dovesse assumere in caso di rinuncia da parte del personale attualmente in servizio;

3) progetto di formazione/aggiornamento degli assistenti nel corso dei due anni scolastici, con il piano attuativo annuale;

4) progetto di coordinamento degli assistenti con l'indicazione di un ufficio a cui si devono rivolgere per chiarimenti, lamentele, per sostituzioni (malattie, ferie ecc.) sia gli organi scolastici sia l'amministrazione comunale. È vincolante la richiesta che l'ufficio coordinamento sia sul territorio (provincia di Bergamo);

5) dichiarazione circa la piena applicazione del contratto nazionale sia per gli aspetti normativi che per quelli economici, contributivi, previdenziali fissati dalla legislazione vigente e dall'articolato del recente CCNL cooperative sociali;

6) progetto complessivo che, tra l'altro, prevede la conoscenza dei problemi sia fisico-psichici, sia didattico-pedagogici, degli alunni portatori di handicap o svantaggiati, la gestione dei rapporti con i docenti, la direzione didattica e la presidenza, la gestione del lavoro in classe, l'organizzazione delle sostituzioni del personale;

7) il costo orario è da considerarsi I.V.A. esclusa. Non saranno ammesse all'appalto quelle cooperative che esporranno un costo orario inferiore al costo derivante dal pagamento del personale secondo il recente CCNL cooperative sociali. Il costo orario si intende per i due anni scolastici, indipendentemente dal numero degli assistenti richiesti. La richiesta del numero ore di assistenza, sempre comprensive delle ore di programmazione, sarà effettuata entro il 1° settembre 1998 per l'anno scolastico 1998/99, mentre per l'anno scolastico 1997/98 sono già esposte in questo capitolo di appalto. Eventuali variazioni di orari richiederanno lo stesso compenso esposto nell'offerta della cooperativa vincitrice; si precisa che potranno esserci variazioni anche per l'anno scolastico 1997/1998;

8) è ammessa la partecipazione della presente gara di cooperative unite in consorzio o associazioni;

9) è richiesta, pena l'esclusione dall'appalto, l'iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative. È altresì richiesta la relazione di bilancio relativa agli anni 1995 e 1996 e le esperienze di lavori precedenti per dimostrare la solidità finanziaria della cooperativa e la sua capacità tecnica/operativa. La relazione dovrà inoltre contenere la dimostrazione della congruità tra l'oggetto del presente appalto e i servizi che la cooperativa gestisce (anche mediante la produzione dello statuto, esperienze precedenti nel settore, ecc.);

10) è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria in contanti oppure in assegno bancario o fideiussione bancaria o assicurativa di L. 10.000.000;

11) dichiarazione che i soci volontari saranno impegnati solo per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli assistenti;

12) generalità del responsabile organizzativo e il suo indirizzo.

A) La dichiarazione di cui ai punti 1-2-3-4-5 del presente capitolato dovranno essere rese su carta da bollo sottoscritte dal legale rappresentante.

B) I progetti di cui all'art. 3 e 6 saranno prodotti su carta semplice, sempre firmati dal legale rappresentante della cooperativa.

C) Il costo orario, I.V.A. esclusa, di cui al punto 7 del presente capitolato, sarà esposto su carta da bollo firmato dal legale rappresentante. Le dichiarazioni di cui al punto A e tutti gli altri documenti e certificati richiesti escluso quelli richiesti al punto B e C) dovranno essere prodotti secondo quanto voluto dalla legge Bassanini n. 127 del 15 maggio 1997 e cioè in copia autenticata oppure sottoscritta dall'interessato in presenza di impiegato dell'ufficio P.I. e cultura del Comune di Albino.

Le offerte indirizzate al comune di Albino, piazza Libertà n. 1 - 24021 Albino (BG) entro il giorno *27 agosto 1997* presso il municipio di Albino, saranno ammesse ad assistere le cooperative interessate e il pubblico.

Altre indicazioni: l'offerta dovrà pervenire tramite servizio postale, in plico raccomandata A.R. o consegnata direttamente all'ufficio Protocollo del Comune; con l'indicazione del mittente e la scritta «Offerta per la gara del giorno *28 agosto 1997* ore 10,30 per l'appalto concorso per il servizio di assistenza alunni portatori di handicap o svantaggiati per gli anni scolastici 1997-1998» (rinnovabile per un anno) all'indirizzo sopracitato. Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Comporta altresì l'esclusione dalla gara la mancanza di sigillatura e della firma sui lembi di chiusura sulla busta contenente l'offerta economica, a sua volta contenuta in una busta con tutti gli altri documenti richiesti. Eventuali contestazioni che dovessero insorgere durante il pubblico incanto, saranno risolte dal presidente della gara, fatto salvo l'art. 16 decreto legislativo 157/95.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.

Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno stabilito o sul quale non sia apposta la scritta suddescritta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto, salvo che le correzioni siano state confermate e controfirmate dal concorrente.

Il presidente della gara ha facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa, di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Nel luogo, giorno e ora fissate per l'espletamento della gara, la Commissione in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste ed all'accertamento dell'ammissione alla votazione complessiva finale, con riserva di dare atto dell'aggiudicazione provvisoria in successiva seduta, data ed orario della quale il presidente fisserà seduta stante. L'aggiudicazione è vincolante per la Cooperativa, mentre il contratto sarà stipulato al termine dell'iter del procedimento amministrativo.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'ottemperanza verso la normativa antimafia vigente.

Tutte le spese contrattuali ed altre eventuali sono e saranno a carico della Cooperativa aggiudicataria della gara (dette spese ammontano preventivamente a L. 2.000.000).

Agli effetti della registrazione, il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale dell'I.V.A. sconterà la tassa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, la Cooperativa aggiudicataria sarà inviata a: 1) costituire deposito cauzionale definitivo; 2) depositare presso l'ufficio Economato Comunale le spese di contratto, di registro ed accessorie; 3) produrre ogni altra documentazione di rito.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato per la stipulazione del contratto, nel giorno all'uopo stabilito, il comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere in analogia a quanto previsto dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, All. F: sanzioni).

Non è ammesso il subappalto.

Norma finale: l'Amministrazione comunale si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte presentate non fossero giudicate vantaggiose.

Il responsabile del procedimento
Il segretario comunale reggente: dott. Ciro Maddaluno

C-22849 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Dipartimento XI

Avviso di rettifica del bando di gara di licitazione privata per l'affidamento del Servizio di refezione scolastica nella scuola materna e dell'obbligo e dell'adeguamento dei Centri di Refezione scolastica pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale *n. 174 del 28 luglio 1997.*

Si rettificano i seguenti punti:

al punto 14 leggasi «... un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% ...» anziché «... un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% ...»;

al punto 13 lettera *g)* il fatturato globale richiesto e riferito al Servizio di ristorazione collettiva.

Le schede relative ai lavori allegati sub 13 al Capitolato, sono rettificate e visibili presso l'Albo Pretorio, in Roma, via Largo Corrado Ricci n. 44.

Il direttore del Dipartimento XI:
dott. Mario Mazzocchi

S-19124 (A pagamento).

A.O. MONALDI-COTUGNO NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Napoli, via L. Bianchi
Tel. 081/7061111
Codice fiscale n. 06857470634

Rettifica bando e riapertura termini

A parziale rettifica del bando inviato alla GUCE in data *27 maggio 1997*, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 128 del 4 giugno 1997 nonché, per estratto, sui quotidiani «Il Mattino», «Roma» e «L'Unità» si stabilisce che la partecipazione alle seguenti gare a licitazione privata è consentita anche alle imprese non produttrici purché l'oggetto sociale indicato nel certificato della C.C.I.A.A. sia corrispondente a quello della gara:

1) carta per apparecchiature elettromedicali per un anno, L. 110.000.000 I.C.;

2) vassoi ed accessori per confezionamento vitto ospedale Cotugno per un anno L. 200.000.000 I.C.

3) cateteri e sonde per anni due, L. 1.500.000.000 I.C.;

4) materiale per medicazioni per anni due L. 400.000.000 I.C.;

5) aghi, siringhe e materiale sanitario vario per due anni, L. 600.000.000 I.C.;

6) materiale di sutura per un anno, L. 1.000.000.000 I.C.

Pertanto sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione, le quali, redatte in conformità delle prescrizioni contenute nel bando originario e corredate della documentazione ivi prevista, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'*8 settembre 1997*.

Saranno prese in considerazione le istanze già pervenute con i requisiti come innanzi stabiliti.

Restano ferme le altre condizioni previste nel bando originario.

Napoli, 1° agosto 1997

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-22730 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO
Torino

Pubblico incanto Servizio Litotrizia
Proroga termini

Riferimento avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 dell'11 luglio 1997 e spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 30 giugno 1997.

Si comunica che il nuovo testo del capitolato di gara può essere ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 5080/229, fax 5080/449.

I termini per la presentazione offerta sono prorogati:
al giorno *7 ottobre 1997* ore 12;
apertura plichi al giorno *8 ottobre 1997* ore 10,30.

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1907 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DU PONT PHARMA ITALIA - S.r.l.
Sede legale Firenze, via de' Conti n. 2/A
Codice fiscale n. 04130651005

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994
e successive modificazioni)

Specialità medicinale: NALOREX:
AIC: 025969041;
Confezione: 14 compresse rivestite in blister;
Prezzo: 95.900 lire;
Classe: classe a), nota 37, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 537/1993.

Ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il suddetto prezzo entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Firenze, 5 agosto 1997

L'amministratore delegato: dott. Alexander N. Smit.

S-18937 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale
alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta
Sezione acque pubbliche

. L'ingegnere designato, rende noto, a norma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1944, n. 1775, che la ditta Idropadana S.a.s. con sede legale in Roure, frazione Roreto n. 112, con domanda in data 31 ottobre 1995, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Stura di Demonte /CN) in Comune di Aisone, moduli massimi 150 e moduli medi 52.4 per produrre sul salto di metri 97 la potenza nominale di 4986 Kw.

Torino, 25 luglio 1997

L'ingegnere designato: dott. ing. Giovanni Dughera.

T-1909 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-6476 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 23 luglio 1997 alla pagina n. 18, dove è scritto: «4) ..., a *favori* COIM S.p.a. L. 860.000», leggasi: «4) ..., a *favore* COIM S.p.a. per L. 860.000».

Invariato il resto.

C-22735.

Nell'avviso G-591 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 30 giugno 1997 alla pagina n. 40, dove è scritto: alla firma: «*Paolo* Gismondi», leggasi: «*Paola* Gismondi».

Invariato il resto.

C-22736.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 D - S.p.a.	14
AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.	47
AGRICOLA PIANO DEL CASTELLUCCIO - S.a.s. di Fiorucci Umberto	56
AGRICOLA SAN BENEDETTO - S.r.l.	56
AGRICOLA SANTA CATERINA - S.p.a.	41
AL.MA. ROSE - S.p.a.	16
ALFA-RES - S.r.l.	57
ALLIED SIGNAL ITALIA - S.p.a.	44
AMP ITALIA - S.p.a.	11
ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.	32
APIERRE - S.p.a.	15
APITEXA - S.p.a.	20

	PAG.
ASG - S.r.l.	40
ASG INTERNATIONAL - S.r.l.	40
ASSID - S.p.a. Assicuratrice Italiana Danni (già S.N.A. Società Nuova Assicuratrice S.p.a.)	15
AURORA - S.r.l.	37
AUTOPARCO SANBENIGNO - S.r.l.	56
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE - S.p.a.	51
AZZANINA - S.r.l.	41
BALLESTRA - S.p.a.	35
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA Società cooperativa responsabilità limitata	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNANESE MONTAGNANA - S.c. a r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ITALA	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO Soc. Coop. a r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BASSO MOLISE Soc. Coop. a responsabilità limitata	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE Società Cooperativa a responsabilità limitata	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	27
BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI	26
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	26
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	18
BASIK - S.r.l.	43
BAT INTERNATIONAL - S.p.a.	5
BERTERO - S.r.l.	51
BERTOLA CENTRAL DOCKS - S.r.l.	44
BIOELETTRICA - S.p.a. Società per azioni	12
C.E.P. - S.p.a. Costruzioni Edili Piemontesi	29
C.P.M. - S.p.a. Costruzione Prefabbricati Metallici	55
CAPITAL FACTORING - S.p.a.	42
CARGEST FILTRI - S.r.l.	25
CASA PSICOTERAPICA I DELFINI - S.r.l.	41
CASCINA SANT'ANNA - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a. Gruppo Cariplo	27
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SANNIO- CALVI - S.c.r.l.	27
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO Soc. coop. a resp. lim.	28
CASTELLO DI UDINE - S.p.a. Fabbrica Friulana di Birra	4
CAVE ACQUASANTA - S.r.l.	36
CE.SI.S. - S.p.a. Centro Sicilia Servizi	22
CENTRO AUTOMAZIONE DISEGNI - S.r.l. siglabile C.A.D. - S.r.l.	36
CHIARLE - S.r.l.	46
CIEMME - S.r.l.	47
CO.GE.I. Costruzioni Generali Italiane - S.p.a.	1
COATES ITALIA S.p.a.	10
COFIGEST-FIDEUR - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	43
COM-EDILE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	8
CONCERIA CAFRA - S.r.l.	42
CONCERIA ITALIA - S.r.l.	42
CONDUZIONI AGRICOLE VALLIVE - S.p.a.	23
CONPRINT - S.p.a.	15
COPERALL - S.r.l.	37
COPERNIT E C. - S.p.a.	37
COSTRUZIONI MECCANICHE MARINI - S.r.l.	41
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA	28
D. & C. - SOCIETÀ DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI VINI E LIQUORI - S.p.a.	10
D.G. - S.r.l.	31
D.L.M. - S.r.l.	51
DEIMOS - S.p.a.	32
DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.	17
DISTRIBUTION SYSTEMS - S.p.a.	6
DR. RICCARDO ILIC' - S.p.a.	43
EDILIZIA VILLA WHITAKER - S.p.A.	8
EDILSER - S.r.l.	46
EDITRICE JANUS - S.p.a.	25
EFFE EFFE - S.r.l.	56

	PAG.
ELEPHANT - S.r.l.	47
ELKRON - S.p.a.	12
EMAK - S.p.a.	4
EUMAFRA - S.r.l.	39
EURAMERICA FIDUCIARIA - S.p.a.	2
EUROPA IMMOBILIARE - S.r.l.	56
EUROPAR - S.p.a.	13
EXPO 2000 - S.p.a.	21
F.LLI FABRIZI - S.r.l.	30
F.LLI GIANAZZA - S.p.a.	17
F.LLI ZIARELLI GOMME - S.r.l.	37
FAMIR INTERNATIONAL - S.p.a.	20
FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	50
FEBE - S.r.l.	52
FIDI TOSCANA - S.p.a.	24
FIDIALTAITALIA - S.c.r.l. Società cooperativa a resp. lim.	22
FIDIALTAITALIA - S.c.r.l. Società cooperativa a resp. lim.	25
FIN.BELL. - S.r.l.	55
FIN.P - S.p.a.	5
FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.	20
FINANZIARIA GESTIONI EDITORIALI - FINGED S.p.a.	21
FINANZIARIA PIEMONTESE - S.p.a.	13
FINAS - S.p.a.	15
FINCONSUMO - S.p.a.	18
FINNAT FIDUCIARIA - S.p.a.	2
FINQUATTRO - S.p.a.	21
FINRAMA - S.r.l.	35
FINSAL - S.r.l.	36
FIREFIN - S.r.l.	48
FIVE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	16
FRIGIM - S.r.l.	42
G. DI VITTORIO Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa a r.l.	34
G.E.A. - S.p.a. Gruppo Europeo Abbigliamento	31
G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	14
G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	16
GALLI PAOLO - S.r.l.	43
GAP - S.r.l.	43
GARIBALDI - S.r.l.	39
GE CAPITAL FACTORING - S.p.a.	42
GELFIN S.r.l.	57
GERMA - S.r.l.	32
GICAR - S.p.a.	16
GIFIM TRADING - S.p.a.	49
GIMAR TECNO - S.p.a.	14
GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	17
GIORGIO ARMANI - S.p.a.	16
GLI ARGINI - S.r.l.	56
GRUPPO MANIFATTURE ABBIGLIAMENTO Soc. a resp. lim.	29
GUIDUCCI - S.r.l.	29
H.G.H. - S.r.l.	39
I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative - S.p.a.	47
I.F.I. - S.p.a. Intermediazione Finanziaria Italia	16
I.V.R.I. - S.p.a. Istituti di Vigilanza Riuniti D'Italia	14
ICAP-SIRA - Chemicals and Polymers - S.p.a.	23
ICAP-SIRA - S.p.a. Chemicals and Polymers	56
ICEFA Fornace Goretta di Actis Grosso M. e C. - S.a.s.	55
IFISIM - S.p.a.	17
IMMOBILIARE AGRICOLA SETTENTRIONALE - S.p.a.	57
IMMOBILIARE COSENZ - S.p.a.	18
IMMOBILIARE DANIELA PRIMA di DANIELA GERINI e C. - S.a.s.	31
IMMOBILIARE F.LLI PERCASSI - S.p.a.	10
IMMOBILIARE INACSA - S.p.a.	6
IMMOBILIARE NUOVA S. MARCO 1980 - S.r.l.	39
IMMOBILIARE TICINA - S.r.l.	35
IMMOBILIARE VICO MORCHI - S.r.l.	30
IMMOBILIARE ZELATA - S.p.a.	51
IMPRESA CASTELLI - S.p.a.	4
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	29
INGLESE - S.p.a.	38
ISI SISTO - S.p.a.	40
ITALMARE - S.p.a.	2
ITALVEL - Itinerari Alta Velocità - C.c.p.a.	23
ITALVENTICINQUE - S.p.a.	40
JURID ITALIA - S.r.l.	44
KANDY - S.p.a.	38
KIRCHNER ITALIA - S.p.a.	45

	PAG.
KORES - S.p.a.	13
L.A.T.I. - S.p.a. Linee Aeree Transcontinentali Italiane	3
L.T.P. - Laterizi Torrazza Piemonte - S.r.l.	55
LA GAIANA - S.p.a.	56
LA PAVIMENTAZIONE MODERNA - S.r.l.	36
LA PUNTARELLA - S.r.l.	36
LEASING MEDICA EUROPEA - S.p.a.	21
LEICA - S.p.a.	41
LIVORNO MEDICEA - S.p.a.	24
LOMBARDINI - S.p.a.	30
M.N. METROPOLITANA DI NAPOLI - S.p.a.	11
MAGNETI MARELLI - S.p.a.	33
MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.	19
MANIFATTURA ROTONDI - S.p.a.	8
MARBEN ITALIA - S.p.a.	17
MECCANICA BREMBANA - S.r.l.	33
MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.	4
MEHLER ITALIA - S.p.a.	5
MELA - S.r.l.	52
MELZI & FIGLI - S.r.l.	47
MERLETT TECNOPLASTIC - S.p.a.	57
METALTECNICA REMOGNA - S.p.a.	19
METANO 96 - S.r.l.	35
METROROMA - S.p.a.	2
MILLA & Co. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	43
MINUTERIA G. - S.r.l.	33
MIRANDA TRASFORMAZIONI TESSILI S.r.l.	31
MIROGLIO - S.p.a.	52
MOLLIFICIO SCALA - S.p.a.	12
MYTHOS - S.p.a.	11
NORDEST AVIO - S.p.a.	2
NOVARIA - S.p.a.	50
NUOVA AGRICOLTURA - S.r.l.	46
NUOVA LAMBDA - S.p.a.	53
OMICRON ITALIANA - S.p.a.	6
PAFIN - S.p.a.	17
PANARO S.r.l.	45
PANERO BARTOLOMEO - S.p.a.	22
PIAZZA LA MOTTA - S.r.l.	49
PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
POKER SERVIZI GRAFICI - S.r.l.	52
POKER TECNOLOGY - S.r.l.	53
POLARIS ASSICURAZIONI S.p.a.	45
PRECA - S.p.a.	9
PRECOMPRESSI - S.p.a.	42
PRIMARFIN - S.r.l.	50
PURINA ITALIA - S.p.a.	19
PURINA ITALIA - S.p.a.	49
QUARRIES GROUP - S.r.l.	41
R.P.E. - S.p.a. Riciclo Plastiche Eterogenee	24
RADICI FILM - S.p.a.	6
RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	13
RE FIN - S.p.a.	8
RECCHI ENERGY - S.p.a. TALL STRUCTURES	10
RIBS - S.p.a. Risanamento Agro Industriale Zuccheri	3
RIBS - S.p.a. Risanamento Agro Industriale Zuccheri	25
RICHARDS e C. DI FRANCIS HUBERT GEORGE RICHARDS - S.p.a.	7
RISTER - S.r.l.	50
ROMA RECUPERI - S.r.l.	30
ROMAGNA ESTBANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	27
RUSCONI EDITORE SOC. PER AZ.	45
RUSCONI FINANZIARIA - S.p.a.	45
S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.p.a.	57
S.I.DI.GAS - S.p.a. Società Irpina Distribuzione Gas	12
S.I.L.A. - S.p.a.	25
S.I.M.A. SOCIETÀ INDUSTRIALE MACCHINE ALIMENTARI - S.p.a.	33
S.I.P.A.L. AREXONS - S.p.a. Società Italiana Prodotti per Auto e Locomozione	33
S.I.R.C.A. - S.p.a. Società Immobiliare Romana Costruzioni Appalti	3
S.I.S. - S.p.a. Società Italiana Sterilizzazioni	7
S.P.E.S. - S.p.a. Sistema Penitenziario e Solidarietà	11
SAN MARCO QUATTORDICI - S.r.l.	49
SAN MARTINO - S.p.a.	48
SANPAOLO FIN - S.p.a.	7
SCAMBITAL - S.p.a.	35
SCEV - S.p.a.	5

	PAG.
SCHERING-PLOUGH - S.p.a.	19
SECONDA NEMORENSE - S.r.l.	53
SENERIBE - S.r.l.	32
SERVETTI PROFUMI - S.p.a.	22
SERVIZI TORINO S.p.a.	20
SIAK - S.p.a.	12
SICILCASSA - S.p.a.	26
SILGEST - S.r.l.	46
SILVANI ANTINCENDI - S.p.a.	49
SINTESI E RICERCA - S.p.a.	53
SINTESI E RICERCA - S.r.l.	53
SLIGOS ORGANIZZAZIONE E SISTEMI - S.p.a.	18
SOCIETÀ FRIULANA INDUSTRIA VIMINI G. GERVASONI - S.p.a. brevemente denominata G. GERVASONI - S.p.a.	32
SOCIETÀ OPERAIA Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa a r.l.	34
SOCIETÀ RONI ANGELO - S.p.a.	7
SOSAB - S.p.a. Società per lo Sviluppo dell'Abbigliamento	9
SPAGNOLI ENGINEERING - S.r.l.	56
STRADE TORINO - S.r.l.	36
SUARDI INDUSTRIALE - S.p.a.	23
SWEDA INDUSTRIE ELETTRONICHE - S.p.a.	6
TAHENA - S.r.l.	30
TECNO JOLLY - S.p.a.	7
TEKMAR - S.p.a.	11
TERME DI STABIA - S.p.a.	3
TESCO-T.S. - S.p.a.	36
URBANIA - S.p.a.	14
VALBREM - S.p.a.	24
VALETTI GUIDO E C. - S.n.c.	38
VALETTI GUIDO - S.r.l.	38
VEZIA - S.r.l.	34
VIRO INNOCENTI - S.p.a.	34
VIVE LA VIE - S.p.a.	19
W.T - Water Treatment Company S.r.l.	57
WATKINS-JOHNSON ITALIANA - S.p.a.	3
ZANARDI FONDERIE - S.p.a.	9
ZENITH - S.p.a.	9
ZIARELLI MARIORICOSTRUZIONE GOMME - S.r.l.	37

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 440.000
- semestrale . . . . . L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale . . . . . L. 360.000
- semestrale . . . . . L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:
- annuale . . . . . L. 100.000
- semestrale . . . . . L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 92.500
- semestrale . . . . . L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 236.000
- semestrale . . . . . L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 92.000
- semestrale . . . . . L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 231.000
- semestrale . . . . . L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 950.000
- semestrale . . . . . L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):
- annuale . . . . . L. 850.500
- semestrale . . . . . L. 450.000

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale Concorsi ed esami*	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - *G.U.* n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta, deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	**L. 114.000**	**L. 132.000**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 38.000**	**L. 44.000**
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	**L. 30.000**	**L. 35.000**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.000**	**L. 17.500**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	**L. 410.000**	**L. 820.000**
Abbonamento semestrale	**L. 245.000**	**L. 490.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

* 4 1 2 1 0 0 1 8 6 0 9 7 *

L. 12.400